



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dottorato di ricerca
in *Vicino e Medio Oriente e Asia meridionale***

**Scuola di dottorato in *Lingue, Culture e Società*
Ciclo 24°
(A.A. 2010 - 2011)**

**IL MONDO ONLINE DEI MEDIA ISLAMICI EUROPEI:
AUTORAPPRESENTAZIONE IN RETE.
IL CASO DELL'EUROPEAN MEDIA ISLAMIC NETWORK.**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI AFFERENZA: L-OR/10 Storia dei paesi islamici; SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Tesi di dottorato di Serena Ospazi, matricola 955674

**Coordinatore del Dottorato
Prof. Attilio Andreini**

**Tutore del dottorando
Prof. Marco Salati**

INDICE

Ringraziamenti	p.	4
Note alla traslitterazione e ai riferimenti web	p.	5

INTRODUZIONE **p. 6**

1. Quale islam? Quale lingua? I termini del problema e lo stato dell'arte **p. 10**

1.1 Islam in Europa, islam europeo p. 13

1.2 Islam virtuale e media p. 22

1.3 I contenuti e il pubblico p. 31

1.4 Lingue e linguaggi p. 37

2. Media islamici e network nel web fuori dal mondo islamico: il ruolo di internet **p. 41**

2.1 Dentro e fuori i confini dei paesi islamici: online tra globalizzazione e specificità p. 42

2.2 Web, tradizione e autorità p. 46

2.3 Associazionismo e media p. 49

2.3.1 La situazione europea p. 51

2.3.2 La situazione italiana p. 54

3. Dalle riviste alla creazione di network	p.	61
3.1 Riviste trasferite sul web	p.	62
3.1.1 <i>Bulletin du Centre Islamique de Genève</i>	p.	63
3.1.2 <i>Q-News</i>	p.	67
3.2 L'European Muslim Network – <i>think tank</i> di Tariq Ramadan	p.	70
3.3 L'European Media Islamic Network (EMIN): una rete non gerarchica	p.	74
3.4 Le reti informali e i social network	p.	76
4. L'EMIN	p.	79
4.1 I fondatori	p.	86
4.1.1 <i>Webislam</i>	p.	87
4.1.2 <i>SaphirNews</i>	p.	94
4.2 Una panoramica sugli altri partner	p.	98
4.3 I partner italiani	p.	159
4.3.1 <i>Islamicità</i>	p.	160
4.3.2 <i>Minareti</i>	p.	164
5. L'islam italiano e l'Italia attraverso la lettura di <i>Islamicità e Minareti</i>	p.	170
5.1 Un islam generazionale? Le seconde generazioni e il rapporto con i convertiti	p.	170
5.2 Al di là delle generazioni: contro i pregiudizi	p.	175
5.3 Aperture e connessioni: la via dell'interazione	p.	176
5.3.1 Dialogo interreligioso	p.	178
5.3.2 Attivismo sociale	p.	179

6. Approfondimenti tematici	p. 182
6.1 Semplificazione degli elementi di diritto islamico e ortoprassi	p. 183
6.2 La finanza islamica	p. 189
6.3 Il mercato halal	p. 192
6.4 Le moschee	194
6.5 Politica interna ed eventi di cronaca, immigrazione e “scontro di civiltà”	p. 196
6.6 Politica internazionale: Palestina, Obama e le rivolte nei paesi arabi	p. 200
6.7 Cultura e intrattenimento	p. 206
6.8 Globalizzazione	p. 208
6.9 I media si osservano a vicenda: combattere l’islamofobia	p. 210
CONCLUSIONI	p. 214
GLOSSARIO	p. 217
Figure nel testo	p. 228
Tabelle nel testo	p. 230
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	p. 232
Dizionari e strumenti di traduzione	p. 232
Bibliografia	p. 234
Sitografia	p. 248

I miei ringraziamenti vanno

al prof. Marco Salati per le preziose indicazioni e la pazienza dai tempi della tesi di laurea specialistica

alla prof.ssa Ida Zilio-Grandi che mi ha avviato agli studi sull'islam, e me ne ha trasmesso la passione: senza il suo esempio e la sua fiducia nelle mie capacità forse non sarei arrivata ad intraprendere questo percorso

alla memoria del prof. Mario Nordio, e del prof. Giorgio Vercellin che ho brevemente incontrato nel mio percorso di studi a Cà Foscari: ricordare i commenti taglienti dell'uno e la pacata fermezza dell'altro mi ha ulteriormente spronato all'autocritica e ad indirizzarmi all'obiettivo

alla mia famiglia, per l'educazione alla libertà e per avermi sostenuto nel mio percorso di studi e nelle mie scelte

agli amici e ai colleghi, quelli vicini e quelli lontani, in particolare a coloro che hanno reso migliore me e il mio lavoro attraverso il confronto e che mi hanno sopportato in questi anni

al mio Compagno di Viaggio, per essere sempre a fianco a me, presente sostenitore del mio percorso

Note alla traslitterazione

Per la trascrizione dei termini arabi, si è adottato il metodo scientifico di norma in uso presso gli arabisti; si è invece evitata la trascrizione scientifica di termini particolarmente diffusi in italiano (come ad esempio sharia, fatwa e imam). Si è inoltre optato per una trascrizione semplificata di quei nomi propri che già appaiono comunemente in questa forma negli scritti occidentali.

Nelle citazioni, invece, si è conservata la traslitterazione scelta dagli autori, che varia anche in base alla lingua europea in cui sono redatti i testi. Per quanto riguarda spagnolo, francese, inglese e italiano, di questo si troverà traccia nel glossario finale.

Per i nomi propri, specie se visti esclusivamente in documenti in lingue europee, onde evitare traslitterazioni improprie, si è preferito mantenere la scrittura del documento originario.

Note ai riferimenti web

Dato il consistente numero di riferimenti online presenti nella tesi, e al fine di rendere la ricerca il più aggiornata possibile, si è ritenuto di controllare la validità dell'accesso a tutti i link citati alla fine della stesura della presente tesi. Per evitare di appesantire le note e la sitografia, si è dunque scelto di indicare la data di consultazione solo ove il link non risulti più attivo alla data di controllo finale. Si considerino dunque, ove non diversamente indicato, tutti i link attivi alla data del 15/01/2012.

INTRODUZIONE

Il progetto di questa ricerca nasce dall'interesse per l'interazione dei musulmani nella società europea e dalla volontà di analizzare il loro punto di vista su se stessi e sul mondo in cui vivono. L'islam cambia in Europa? Come si autorappresenta? Si è scelto di studiare il fenomeno dei media islamici europei online, per osservare i musulmani europei che osservano se stessi, l'Europa e il mondo, e capire quale immagine ce ne restituiscono.

Il lavoro di ricerca è stato avviato dunque nell'intento di affrontare lo studio dell'islam nel mondo di internet in Europa, in particolare per quanto concerne i media islamici europei, specchio di una realtà variegata. La presente ricerca si inserisce pertanto nei campi di indagine relativi all'islam europeo e all'islam online, sul cui stato dell'arte ci si soffermerà nel primo capitolo. Lo studio del fenomeno dell'islam online è di recente sviluppo, e più ristretta è l'analisi del fenomeno a livello europeo. Con il presente studio ci si vuole soffermare appunto su questo aspetto e in particolare sull'autorappresentazione dei musulmani europei attraverso l'uso di media nel medium internet.

La scelta dei media è atta ad approfondire non soltanto la natura e le azioni dei promotori dei siti presi in esame, ma anche a indagare come l'islam europeo intervenga nell'ambito dell'informazione e quali diversi contenuti e punti di vista veicoli sull'islam stesso e sulla società europea.

Considerata l'interdisciplinarietà e la continua evoluzione del campo d'indagine, si è riscontrato che non vi sono ancora riferimenti metodologici consolidati e condivisi. Per descrivere il panorama dei media islamici europei online, si è cercato dunque di basarsi sulle diverse vie finora tracciate mantenendo un aggiornamento costante rispetto agli sviluppi della ricerca. Si sono usati gli approcci deduttivo e induttivo uno a verifica dell'altro nel corso della ricerca, in una maniera che somiglia all'andamento della materia di studio, e che ricorda la logica della rete. Da considerazioni teoriche, all'osservazione introduttiva del contesto generale lo studio si concentra

sull'analisi di un caso-studio a sua volta contenitore di altri casi. Ciò si presta ad un'analisi empirica che si rivolga via via a contesti più specifici, per arrivare ad una trattazione dei temi in cui procedere in maniera inversa, ossia dal particolare al generale, in modo da riunificare le considerazioni iniziali con risultati, prospettive e osservazioni conclusive.

Dopo un'indagine nel web tesa ad avere una visione d'insieme dei principali media islamici europei, con uno sguardo anche ad esperienze extraeuropee ed esterne ai paesi islamici, si è individuato come caso-studio l'European Media Islamic Network (EMIN), una rete non gerarchica di media islamici di nuova formazione, interessante per la sua eterogeneità. Esso riunisce non solo media veri e propri, ma anche siti internet di centri islamici, movimenti o associazioni, dando spazio ad esperienze di carattere sia intellettuale che divulgativo; inoltre al suo interno si trovano anche siti non specificamente islamici, come associazioni interculturali o per il dialogo interreligioso. La scelta dell'EMIN come caso-studio deriva sia dalla sua recente data di nascita (2008), che ha offerto la possibilità di osservarlo "in diretta" dal suo esordio durante gli anni di dottorato, che dalla sua eterogeneità in quanto a provenienza nazionale e tipologia dei media da cui è costituito. Le diverse anime dell'EMIN possono essere un punto di osservazione per ricostruire una parte del mosaico che compone il mondo dei media islamici europei online. Inoltre la pluralità di voci e di temi scaturiti dal caso-studio offre la possibilità di cogliere spunti al di là della presente ricerca, e di rivolgersi alle prospettive di un più ampio campo di indagine.

È intento di questo studio dunque ricostruire un quadro generale e il più possibile emblematico della rete dei media islamici europei e delle loro dinamiche, a partire dall'analisi del caso-studio, e metterne a confronto le diverse anime, individuarne punti di convergenza, di sovrapposizione e di scontro. La ricerca si è basata su un continuo monitoraggio e sull'analisi del sito internet di riferimento dell'EMIN e di quelli dei membri del Network, osservando anche i siti a loro volta ad essi collegati, per ricostruire una rete più ampia che si dirama a catena. I siti sono stati analizzati singolarmente e in maniera comparativa, dando risalto ai membri fondatori e ai due membri italiani di maggior rilievo. L'andamento della tesi rispecchia la scelta

metodologica di cui si diceva in precedenza: partire dall'osservazione del contesto per dedicarsi al caso specifico e rivolgersi poi al fenomeno generale attraverso l'analisi dei temi di interesse dei siti analizzati, seguendo la logica della rete.

Il primo capitolo attraverso il riferimento allo stato dell'arte e riflessioni metodologiche, tratta di islam in Europa o islam europeo, islam virtuale e media, conducendo a ipotesi su contenuti e pubblico dell'islam europeo online, nonché sulle lingue e i linguaggi in cui si esprime.

Il secondo capitolo si addentra nel tema dei media islamici online e affronta i temi della globalizzazione e della specificità dei media islamici al di fuori del mondo islamico, soffermandosi sul significato della tradizione online e offrendo una panoramica sul rapporto tra associazionismo e media in Europa e in Italia.

Nel terzo capitolo, a titolo esemplificativo del percorso di costituzione di riviste e network, vengono prese in considerazione altre esperienze del mondo dell'associazionismo e dei media islamici europei, importanti termini di paragone nell'analisi dell'EMIN. Sono presentati due esempi di riviste – il *Bulletin du Centre Islamique de Genève* e *Q-news* – e due esempi di network – l'European Muslim Network e lo stesso European Media Islamic Network (EMIN) – e si accenna infine alle reti informali e ai social network.

Nel quarto capitolo, che costituisce il centro della ricerca, si descrive e analizza il Network nel suo insieme, soffermandosi sui due membri fondatori *Webislam* e *Saphirnews*, e affrontando una panoramica di tutti i membri. Un approfondimento particolare è dedicato a *Islamicità* e *Minareti*, i due membri italiani rappresentativi delle specificità dell'islam italiano. Nel quinto capitolo si offre una prospettiva dell'islam italiano e dell'Italia attraverso lo sguardo di questi ultimi.

Il sesto capitolo è dedicato agli approfondimenti tematici: semplificazione degli elementi di diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica, mercato halal, moschee, argomenti di politica interna ed eventi di cronaca, immigrazione e “scontro di civiltà”, politica internazionale, cultura e

intrattenimento, globalizzazione e l'osservazione dei media in contrasto all'islamofobia.

La tesi è inoltre arricchita da un glossario plurilingue con sezioni tematiche che si rifanno agli argomenti trattati nell'ultimo capitolo.

Lasciando spazio ad alcune considerazioni prima di addentrarsi nella ricerca, si osserva che studiare l'islam che si mostra online, anche in contrapposizione all'islam che viene raccontato da non musulmani, significa analizzare voci, molte delle quali crescono al di fuori dell'ambiente istituzionale. L'intento della presente ricerca è quello di capire quale islam venga descritto da e per quei musulmani che vivono nell'era della globalizzazione in condizione di minoranza in Europa, quale immagine essi diano di loro stessi, e quali siano i loro punti di vista sulla realtà politica e sociale europea e internazionale. Esistono specificità nazionali? E un denominatore comune europeo? E un denominatore comune islamico? Che relazioni ci sono con i media non islamici, con i media interculturali? Qual è il peso delle problematiche contemporanee relative al rapporto tra islam e Occidente?

Questo studio, basato sulla navigazione in internet per tutta la durata del dottorato, ben lungi dall'essere esaustivo per la dimensione e la natura stessa dell'oggetto di ricerca, rappresenta uno dei tentativi possibili di districarsi nella rete, andando alla ricerca delle risposte che i musulmani europei danno alla questione della propria integrazione europea. L'osservazione di un mondo in veloce e continua evoluzione ed espansione lascia aperti numerosi interrogativi, ne produce di sempre nuovi e porta a riflettere costantemente sulle prospettive.

1. Quale islam? Quale lingua? I termini del problema e lo stato dell'arte

Gli interrogativi del titolo di questo capitolo esprimono il punto di partenza da cui è stato necessario cominciare a riflettere per affrontare il presente studio. Quale islam? L'islam è uno ma plurale, e la pluralità dell'islam non è una questione dibattuta ma ormai riconosciuta da innumerevoli studi¹. Non si tratta solo di differenze confessionali, né si parla di credi distinti, ma di "sottogruppi" di una grande religione. Sono vari i fattori che rendono plurale l'islam, dal luogo geografico, agli approcci delle diverse confessioni, interpretazioni, prassi e modi di vivere. Dalla divisione tra sunniti e sciiti, alle diverse scuole, dall'islam privato a quello pubblico, alla ricerca di vie islamiche in accordo o in contrasto con la modernità, le definizioni che sono state prodotte e si possono produrre per descrivere le varie parti che compongono questa pluralità sono davvero molte: islam etnico, islam culturale, islam moderato, islam politico, islam laico, Non dimenticando certamente che "molti islam" possono coesistere e intersecarsi, è doveroso definire almeno in linea generale gli ambiti di analisi. Rispondendo all'ampio interrogativo iniziale si circoscrive l'ambito di riferimento in base al luogo, reale e virtuale: il contesto geografico europeo e il mondo del web. Islam europeo e islam online, sono due contesti che devono essere a loro volta precisati.

L'approdo dell'islam in Europa in età contemporanea porta con sé l'annosa questione: islam in Europa o islam europeo? Di conseguenza scaturiscono interrogativi qualitativi sui contenuti, sugli orientamenti più o meno tradizionalisti o riformisti, e dunque ancora su quale islam: un islam colto o quotidiano, ... ? E sorgono questioni legate alla presunta incompatibilità dell'islam con una società secolare e laica. Possiamo dunque parlare di secolarizzazione dell'islam o di islam laico, nonostante il fatto che queste categorie non sono ad esso applicabili come lo sono all'interno del contesto

¹ Tanto che si parla di un "complesso mosaico di forme di islams" (al plurale) – Vercellin G., *Tra veli e turbanti*, Marsilio, Venezia 2000 p.30 – o di un "arcipelago islam" – Campanini M. e Mezran K., *Arcipelago Islam*, Laterza, Roma - Bari 2007.

europeo, in cui questi termini sono nati? Ragioni dottrinali potrebbero a rispondere negativamente, infatti non esiste clero nell'islam né esiste separazione tra legge e religione, ma la storia recente e le attuali ragioni sociali inducono ad usare questa terminologia, ad affiancare aggettivi in apparente contraddizione, che sono però in grado di rendere l'idea del fenomeno, di farci comprendere in linea generale il tema che stiamo affrontando².

In ogni caso, esulando dalle definizioni, oggi la presenza dei musulmani in Europa si va non solo ampliando ma anche approfondendo³, milioni di persone di religione musulmana vivono in Europa⁴ e il pensiero islamico in questo continente si esprime con una pluralità di voci, riscontrabili a livello sia elitario che popolare. Tra gli opposti poli dell'islamismo e della riforma in senso laico e moderno dell'islam, si configura una nuova umma che costituisce una *transnational public sphere*⁵, una rete di relazioni, associazioni, moschee, istituzioni che si sovrappongono e si estendono in Europa e oltre, raggiungendo ed includendo individui e organizzazioni di tutto il mondo islamico. Nonostante questa presenza quanto mai quotidiana e reale, la paura del musulmano dopo gli attentati dell'11 settembre, e ancor più a seguito di quelli avvenuti poi in territorio europeo a Londra e a Madrid, portano molti ad interrogarsi se i musulmani possano vivere in Europa. La questione corretta non è certamente il se, quanto il come. A questa domanda rispondono milioni di esperienze individuali quotidiane e a livello culturale ed istituzionale il dibattito rimane aperto, da parte musulmana e da parte non musulmana.

² Cesari J. e Mc Loughlin S. (ed. by), *European Muslim and the secular state*, Ashgate Publishing, Ltd., England 2005 e Cesari J., *Shari'a and the future of secular Europe*, in Cesari J., (ed. by), *Muslims in the West after 9/11*, Taylor & Francis, Oxon 2010, pp. 145-174.

³ Vari studi si sono occupati di questo tema, se ne citano alcuni prima di fare più preciso riferimento allo stato dell'arte nel prossimo paragrafo: AA. VV., *I musulmani nella società europea*, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1994; Maréchal et al. (ed. by), *Muslims in the Enlarged Europe: Religion and Society*, Brill Publications, Boston 2003; Nielsen J. S., *Muslims in Western Europe*, Edinburgh University Press, 2004; Roy O., *L'Islam mondialisé*, Seuil, Paris 2002, trad. it. *Global Muslim. Le radici occidentali del nuovo Islam*, Feltrinelli, Milano 2003; Haddad Y. Y. e Esposito J. L. (ed. by), *Islam, gender and social change*, Oxford University Press, New York – Oxford 1998.

⁴ Nielsen J. S., *Muslims in Western Europe*, Edinburgh University Press 2004, e Hunter S., *Islam, Europe's second religion*, Greenwood Publishing Group 2002.

⁵ Grillo R. e Soares B. F., *Transnational Islam in Western Europe*, in *ISIM review* 15, ISIM, Leiden 2005, p. 11.

Come e forse più che nel mondo islamico, in Europa l'umma reale e quella ideale⁶ trovano espressione nell'umma virtuale. La presenza del tema islam su internet è in continua crescita: cercando la parola "islam" su Google si hanno circa 104 milioni di risultati, unendo alla ricerca "Europa" se ne trovano 47 milioni e mezzo con la ricerca in italiano, se si cerca in inglese i numeri salgono in maniera vertiginosa rispettivamente a 589 milioni e 302 milioni di siti, e in arabo i risultati sono 122 milioni e 35 milioni e 200 mila⁷. Alcuni di questi siti sono creati da musulmani per spiegare o diffondere la propria fede e fare propaganda attiva, altri siti sono polemici nei confronti dell'islam e del pericolo dei musulmani per il mondo occidentale.

In un'Europa dove i media danno una propria rappresentazione dell'islam, spesso segnata da superficialità, ma anche da ignoranza e razzismo, i musulmani si autorappresentano usando gli stessi mezzi. E lo fanno soprattutto in contrapposizione ad una comunicazione ritenuta, non solo da loro, errata e irrispettosa, mettendosi in connessione con media non islamici improntati al dialogo interreligioso e interculturale. La questione islamica in Europa infatti è indissolubilmente legata al fenomeno delle migrazioni, anche se, si avrà modo di approfondire, i protagonisti dell'islam online non sono solo immigrati o figli di immigrati.

Il contesto virtuale, la pluralità nazionale europea, la componente migratoria della comunità musulmana, conducono a interrogativi qualitativi sui contenuti e sul pubblico potenziale. Di conseguenza è necessario affrontare la questione linguistica, sia dal punto di vista della localizzazione geografica che di quella virtuale. L'arabo rimane la principale lingua dell'islam in Europa? L'apporto globale del contesto virtuale in che modo influisce sulle lingue d'uso e sulle caratteristiche dell'idioma o degli idiomi e della comunicazione? E poiché di internet e di comunicazione si tratta, quali influssi vi sono sul linguaggio oltre che sulle lingue d'uso?

Affronteremo dunque nel seguente paragrafo una riflessione sul luogo geografico per soffermarci nel paragrafo successivo sull'analisi dell'islam

⁶ Su questi concetti si veda De Poli B., *I musulmani nel terzo millennio*, Carocci, Roma 2007, p. 149.

⁷ Dati relativi a ricerche effettuate in data 15/01/2012.

virtuale. Tenteremo poi di ricostruire un ipotetico quadro generale dei contenuti e del pubblico, per passare infine ad affrontare la questione linguistica.

1.1 Islam in Europa, islam europeo

Parlare di islam in Europa mette di fronte alla questione dibattuta da alcuni anni, se esista o meno un islam europeo e quali siano le sue caratteristiche. Come per molti altri “sottogruppi” dell’islam plurale si tratta certamente di un concetto più geografico che fondato su peculiarità dottrinali proprie, ma non sono da sottovalutare le implicazioni sociali e socio-economiche.

La questione è stata studiata dai tempi in cui l’islam è “tornato” in Europa, prima nei paesi che hanno ricevuto l’immigrazione postcoloniale e poi nei paesi divenuti meta di migrazioni in epoca più recente, come l’Italia e la Spagna, in quella che corrisponde, secondo Nielsen, alla quarta fase dell’islam in Europa⁸. Rispondere all’interesse scientifico relativo a quanti musulmani ci sono in Europa significa ricostruire un panorama complesso, tra autoctoni e immigrati, in mancanza di dati statistici delle strutture pubbliche poiché concernenti dati di una sfera attinente alla privacy. Le metodologie che sono state costruite negli anni hanno condotto alle stime più recenti che si fondano sul presupposto che gli immigrati provenienti da un dato paese ne rispecchiano anche la ripartizione per gruppi religiosi⁹, e secondo le stime del Pew Research Center nel 2010 la popolazione musulmana in Europa è arrivata a 44,1 milioni¹⁰.

Dopo secoli di storia in cui l’islam è stato osservato dall’Europa come altro da sé, in maniera ben riassunta da Hourani¹¹ e in prospettiva storica da

⁸ Le fasi descritte da Nielsen sono quattro: dagli esordi dell’Islam presente nel continente europeo in particolare in Spagna e in Sicilia, alle due fasi post-Reconquista e corrispondenti allo stanziamento di vari gruppi Tartari nel territorio sovietico fino in Finlandia, Polonia e Ucraina, e dell’espansione ottomana nei Balcani e nell’Europa centrale, fino alla fase in cui ci troviamo attualmente, ossia lo stabilirsi di comunità musulmane nel continente europeo, in Nielsen J. S., *Towards a European Islam*, Palgrave Macmillan 1999, pp. 1-10.

⁹ Caritas Migrantes, *Dossier Statistico Immigrazione. 21° Rapporto*, Idos, Roma 2011, p. 202-203.

¹⁰ Pew Research Center’s Forum on Religion & Public Life, *The Future of the Global Muslim Population*, Pew Research Center, Washington 2011.

¹¹ Hourani A., *Islam in European Thought*, Cambridge University Press, 1991.

Cardini¹², da qualche decennio a questa parte in tutta l'Europa lo studio dell'islam avviene alla presenza e con il contributo dei musulmani. La ricerca accademica sulla presenza islamica in Europa inizia negli anni 1980 con molti studi nazionali, e un contributo fondamentale ad un approccio europeo arriva con gli studi di Dassetto¹³ che sono sfociati nell'opera che ha curato insieme a Allievi, Maréchal e Nielsen¹⁴, che costituisce un punto di riferimento per gli studi successivi¹⁵.

La prima ricerca dedicata all'esistenza di un islam europeo è quella di Nielsen¹⁶, e dopo di lui molti studiosi hanno affrontato questo tema, affermando l'esistenza di un campo di indagine a sé rispetto all'islam del tradizionale mondo islamico¹⁷. È dunque a questo ambito di studi a livello europeo e in lingue europee che la presente ricerca fa riferimento.

La questione suscita grande interesse negli ultimi anni, e l'islam europeo viene inserito a pieno titolo all'interno di un islam plurale¹⁸. Sono stati organizzati convegni sull'argomento, a titolo di esempio nel contesto italiano si cita il *Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, tenutosi a Milano nel giugno 2005¹⁹. La difficoltà di dare una definizione di questa parte dell'islam ruota sempre attorno alla pluralità, infatti:

i musulmani che vivono in Europa non appartengono allo stesso gruppo etnico, non parlano la stessa lingua, non provengono dalla stessa regione del mondo; il principale elemento unificante è la condivisione della stessa fede religiosa, anche se non tutti sono praticanti. Né si possono ignorare le profonde differenze che intercorrono in materia di dottrina, riti, organizzazione, tra le comunità musulmane europee.²⁰

¹² Cardini F., *Europa e Islam. Storia di un malinteso*, Laterza, Roma - Bari 1999.

¹³ Bastenier A., Dassetto F., *Europa, nuova frontiera dell'islam*, Edizioni Lavoro, Roma 1991 e Dassetto F., *La construction de l'Islam européen. Approche socio-anthropologique*, L'Harmattan, Parigi 1996.

¹⁴ Maréchal B. et al. (ed. by), *Muslims in the Enlarged Europe*, in Nielsen J., Dassetto F., Sonbol A. (ed by), *Muslim Minorities volume 2*, Brill, Leiden-Boston 2009.

¹⁵ Per una trattazione completa sullo stato dell'arte in materia si vedano Buijs F. J. e Rath J., *Muslims in Europe: The state of research*, IMISCOE Working Paper, Amsterdam 2006 e Maussen M., *The governance of islam in Western Europe. A state of the art report*, IMISCOE Working Paper No. 16, June 2007.

¹⁶ Nielsen J. S., *Towards a European Islam*, Palgrave Macmillan 1999.

¹⁷ Si cita tra gli altri Cesari, J., *L'islam à l'épreuve de l'Occident*, La Découverte, Parigi 2004, trad. it. *Musulmani in Occidente*, Vallecchi, Firenze 2005.

¹⁸ Roque M. A. (ed. by), Amir-Moezzi M. A. et al., *El islam plural*, Icaria Editorial, Barcelona 2003.

¹⁹ Si tratta del *Convegno Islam in Europa Islam europeo*, organizzato dal CIPMO a Milano presso Palazzo Turati il 22-23 giugno 2005.

²⁰ Ferrari S., in *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005, p. 151.

E anche sull'approccio metodologico la riflessione è aperta e in evoluzione, per valorizzare l'inclusione dei fenomeni dell'immigrazione e dell'islam globale. È dunque necessaria la creazione di una metodologia specifica per lo studio dell'islam in Europa e in Occidente, come osserva Cesari, un approccio che leghi la sociologia delle migrazioni, delle religioni e dei gruppi etnici²¹.

Come hanno dimostrato questi studi, l'islam europeo esiste sia a livello teorico come facente parte dell'islam plurale, che nella vita quotidiana a livello di appartenenza ad una comunità di riferimento, un sottoinsieme dell'umma: da un lato l'idea della creazione di un islam europeo è stata teorizzata da parte di alcuni intellettuali di differente provenienza ed estrazione, dall'altro milioni di persone che vivono in Europa sono e si definiscono musulmani europei.

Gli intellettuali musulmani più noti che hanno elaborato il concetto di islam europeo, seppur con differenze rilevanti tra loro, sono Tariq Ramadan e Bassam Tibi. Fanno riferimento a questo concetto e lo diffondono anche alcuni leader religiosi, come ad esempio lo sheikh Al-Qaradawi e Mustafa Ceric, Gran Mufti della Bosnia Erzegovina. Questi nomi non sono di certo gli unici, ma solo i più noti, ed esistono inoltre varie organizzazioni che supportano questa idea e la affermano a partire dalla loro propria denominazione, per citare due esempi: il Forum Islamico Europeo e il Consiglio Europeo per le Fatwa e le Ricerche²². Alcune di queste interpretazioni non sono meramente teoriche nè esenti dalla volontà di costruire un'autorità islamica europea che sia in parte autonoma dal controllo delle tradizionali autorità spirituali del mondo islamico, ma soprattutto che detenga il monopolio del dialogo con le istituzioni europee e/o dei singoli stati membri.

Si può sostenere che a livello di speculazione intellettuale, spirituale e politica l'islam europeo nasca come teoria per diventare per alcuni un

²¹ Cesari J., *Islam in the West: From Immigration to Global Islam*, in *Middle Eastern and Islamic Review* 8, Harvard 2009, pp. 148–175.

²² Di queste reti si dirà più avanti, cfr. paragrafo 2.2.

progetto e una sfida. Da una parte risponde alla necessità di integrazione della minoranza musulmana nel contesto europeo, dall'altra è frutto di piani di conquista dell'autorità in Europa.

Bassam Tibi è probabilmente il primo ad aver teorizzato l'esistenza dell'islam europeo e a lui si deve il conio dello stesso termine "euro-islam" nel 1992²³. Questo è il concetto chiave della sua produzione intellettuale che fa riferimento all'integrazione dei musulmani in quanto cittadini europei, assumendo un islam progressista ed europeizzato. L'euro-islam per Tibi è anche una necessità per prevenire le azioni della minoranza fondamentalista²⁴. Infatti a partire da un'analisi della situazione, egli sostiene che l'islam è una fede religiosa e un sistema culturale, ma non un'ideologia politica e che l'Europa con le sue tendenze eurocentriche rende altro il migrante e contribuisce all'alienazione degli immigrati musulmani non fa che aumentare il fascino dell'islamismo²⁵. Da parte islamica non c'è ancora stato un pieno superamento, dal punto di vista teorico, della dicotomia tra *dār al-ḥarb* e *dār al-islām*²⁶, invece necessario ed applicabile in Europa.

Tariq Ramadan auspica la creazione di un islam europeo a partire dal 1999 con il libro *Essere un musulmano europeo*²⁷. L'identità musulmana europea non è già definita, ma va costruita, e ciò è compito degli intellettuali come di tutti i musulmani che vivono in Europa, per giungere a considerare l'islam come una religione europea²⁸.

²³ Tibi B., *Conditions d'un Euro-Islam*, in Bistolfi R. e Zabbal F., (ed. by), *Islams d'Europe, d'Europe: Intégration ou Insertion Communautaire*, Editions de l'Aube, Parigi 1995.

²⁴ È un concetto che Tibi riprende nei suoi testi Tibi B., *Euro-Islam. L'integrazione mancata*, Marsilio, Venezia 2003; Tibi, B., *Ethnicity of Fear? Islamic Migration and the Ethnicization of Islam in Europe*, in *Studies in Ethnicity and Nationalism*, Vol. 10 Issue 1, 2010, pp. 126–157.

²⁵ Tibi B., *Islam between culture and politics*, Palgrave Macmillan, New York 2001, p. XV.

²⁶ Sulla storia di questi due concetti cfr. Hallaq W. B., *From fatwās to furū': growth and change in islamic substantive law*, in *Islamic Law and Society*, E.J. Brill, Leiden 1994 vol.1 n.1. E in relazione all'emigrazione Masud M. K., *The obligation to migrate: the doctrine of hijra in Islamic Law*, in Eickelman D.F. e Piscatori J., *Muslim Travellers, pilgrimage, migration and the religious imagination*, Routledge New York 1990.

²⁷ Ramadan T., *To be a European Muslim*, Islamic Foundation, Leicester 1999.

²⁸ Ramadan T., *La costruzione di una nuova identità musulmana*, Rizzoli, Milano 2006. Sul pensiero di Tariq Ramadan cfr. tra gli altri De Angelo C., *I musulmani in Europa nella prospettiva islamica: il pensiero di Tariq Ramadan*, in Zilio-Grandi I., (a cura di), *Il dialogo delle leggi, Ordinamento giuridico italiano e tradizione giuridica islamica*, Marsilio, Venezia 2006 e Caeiro A., *European Islam and Tariq Ramadan*, in *ISIM Newsletter* 14, ISIM, Leiden 2004.

Per entrambi l'euro-islam è uno strumento per combattere e prevenire i movimenti islamisti che trovano terreno fertile in un contesto di potenziale sradicamento.

Al-Qaradawi, presidente del Consiglio Europeo per le Fatwa e le Ricerche, teorizza l'esistenza di un islam europeo, per dimostrare la validità della creazione e dell'applicazione di una branca del diritto specifica, il *fiqh al-aqalliyāt*²⁹. Egli è protagonista anche del cyberislam, come si avrà modo di trattare più avanti³⁰.

Mustafa Ceric nel 2001, ispirato dal concetto dell'Europa come "Casa del Contratto" espresso dallo Shayk Badawi ha avviato un percorso che lo ha portato a scrivere nel 2006 la *Dichiarazione dei Musulmani Europei*³¹ e che è culminato con l'idea di un contratto sociale per i musulmani in Europa³². Ceric è attivo in prima persona in questo ambito attraverso la partecipazione a molti organismi tra cui anche il Consiglio Europeo per le Fatwa e le Ricerche.

Come si è detto, è necessario però soffermarsi a riflettere sul processo di creazione dell'islam europeo dal basso, ossia prescindendo da speculazioni teoriche e personaggi noti, per includere nel ragionamento quell'islam vissuto quotidianamente da milioni di persone in Europa. I vissuti e le esperienze di fede individuali e collettivi in Europa sono un fatto da cui non si può prescindere, ed è bene ricordare che non si parla solo di un fenomeno legato alle migrazioni, ma di autoctoni, convertiti e nuove generazioni.

²⁹ Sulla storia del diritto delle minoranze cfr. Abou El Fadl K., *Islamic Law and Muslim minorities: the juristic discourse on Muslim minorities from the second/eight to the eleventh/seventeenth centuries*, in *Islamic Law and Society*, E.J. Brill, Leiden 1994, vol. I n.2, pp. 141-187; e in particolare su questa branca del diritto cfr. Fishman S., *Fiqh al-aqalliyāt: A legal Theory for Muslim Minorities*, *Research Monographs on the Muslim World*, Series No. 1, Paper No 2, Hudson Institute, October 2006 in http://www.futureofmuslimworld.com/research/PubID.16/pubtype_detail.asp e Cesari J., *Islamic minorities's rights in Europe and in the Usa: Inventory of a mutual accomodation*, intervento presentato a *Il trattamento giuridico delle minoranze islamiche in Europa e negli Stati Uniti*, FIERI, Torino, 11-21 giugno 2003 in <http://www.fieri.it/pagInterna.cfm?liv=7&pag=convegni&id=61>.

³⁰ Sulla sua figura si veda Gräf B. e Skovgaard-Petersen J., (ed. by), *Global mufti: the phenomenon of Yūsuf al-Qaraḍāwī*, Columbia University Press, 2009.

³¹ Il testo integrale si può consultare sul sito della Comunità Islamica in Bosnia Herzegovina: Ceric M., *Declaration of European Muslims*, http://www.rijaset.ba/en/index.php?option=com_content&view=article&id=66,08/10/2008.

³² Ceric M., *Towards a Muslim Social Contract in Europe*, AMSS, UK 2008.

Venendo dunque ai fatti, il velo, le moschee e le sale di preghiera, il cibo halal, e molto altro ancora, sono ormai delle realtà con cui ogni cittadino europeo è entrato in contatto almeno una volta. Volenti o nolenti intellettuali e autoctoni, l'islam è passato dall'essere una religione di pochi e di immigrati a una religione di molti cittadini europei per nascita o per acquisizione, non sempre in termini di passaporto ma certamente in senso identitario³³.

I fatti islamici si intrecciano e sono la dimostrazione che un islam europeo esiste veramente, sia nella vita quotidiana che come costruzione intellettuale e teorico-religiosa. Di certo non si parla di una distinzione in senso dottrinale, seppure i suoi effetti si possano osservare anche in questo ambito. La vita dei musulmani in Europa testimonia spesso un uso secolarizzato della religione, un islam preso a riferimento culturale o etico più che religioso, dando l'immagine di un islam "combattuto tra l'etnicità e l'integrazione, l'adattamento e l'innovazione"³⁴. Ciò sta contribuendo a creare una tradizione islamica europea, ma anche tante tradizioni islamiche nazionali nei vari paesi europei, e in questo senso si può parlare di islam europeo come si parla di islam etnico. Gli islam nazionali a loro volta presentano proprie specificità e sono il risultato di una differenza che ha ragioni storiche e politiche oltre che culturali, la più evidente delle quali è quella che caratterizza i paesi di reislamizzazione dei Balcani.

Tornando a ragionare in termini identitari si può dunque essere ad esempio musulmano tunisino in Italia, musulmano senegalese in Italia, o musulmano marocchino italiano, o semplicemente musulmano italiano. L'islam è pienamente inserito nel fenomeno della tensione tra globale e locale, e si può dunque parlare di *glocal islam*³⁵.

Questo ci riporta a tenere presente come l'islam sia uno ma plurale, non solo a causa di questioni dottrinali, ma per le sue differenze geografiche, che a loro volta hanno influenza sulle interpretazioni teologiche. Le considerazioni relative alla pluralità e agli intrecci di identità locali trovano riscontro

³³ Cfr. su questo concetto Pedziwiatr K., *The New Muslim Elites in European cities*, VDM Verlag Dr. Mueller e. K., 2010.

³⁴ Kilani M., *Islam e modernità: alcune proposte di lettura*, in Rivera A., (a cura di), *L'inquietudine dell'islam: tra tradizione, modernità e globalizzazione*, Ed. Dedalo, Bari 2002, p.54.

³⁵ Su cause ed effetti della globalizzazione dell'islam cfr. tra gli altri Allam K. F., *L'islam globale*, Rizzoli, Milano 2002.

nell'esistenza di associazioni, che sono esemplificative a partire dalla propria denominazione. Si cita a titolo di esempio l'Associazione delle Sorelle Musulmane Italiane nel Regno Unito (AIMS-UK)³⁶, interessante anche dal punto di vista linguistico, poiché è anche esempio di come l'arabo perda il suo primato di comunicazione, pur certamente mantenendo intatta la sua sacralità, per lasciare spazio alla lingua inglese come lingua veicolare internazionale e alle lingue nazionali per l'affermazione identitaria³⁷.

Se l'islam è di per sé plurale, il suo approdo in Europa (e in Occidente) nell'età contemporanea ha creato un caleidoscopio in cui le identità si moltiplicano e si confondono, non vi sono confini e le appartenenze identitarie sono sempre più fluide, nulla può essere schematizzato.

Ma interrogarsi sull'esistenza di un islam europeo, significa non sottovalutare l'inevitabile quesito che la questione rivela ad una lettura più approfondita: l'islam può essere accettato come una delle componenti del panorama della società europea? Ossia ammesso che esista un islam europeo per i musulmani europei, esiste un islam europeo per la società europea? O per lo meno è socialmente accettato come parte integrante dell'Europa?

Secondo molti intellettuali musulmani, citando Abdennour Bidar, autore del *Manifeste pour un Islam européen*³⁸

si può pensare di riflettere sull'Islam attraverso la cultura europea ma anche ripensare la cultura europea attraverso l'Islam; il movimento funziona in entrambi i sensi: c'è dell'universale nella cultura europea che permette di ripensare la cultura islamica, c'è anche dell'universale nella cultura islamica che permette di ripensare la cultura europea.³⁹

È interesse e obiettivo non solo degli intellettuali e delle comunità islamiche europee, ma anche dei governi, la creazione di un islam europeo, o meglio di islam nazionali, per sopperire alla mancanza di interlocutori rappresentativi

³⁶ <http://aims-uk.org/> in lingua italiana e inglese.

³⁷ Su questo punto si tornerà approfonditamente nel paragrafo 1.4.

³⁸ Bidar A., *Manifeste pour un Islam européen*, pubblicato su Le Monde il 15/02/2005, il testo del manifesto è consultabile al link http://islam-des-heritiers.over-blog.com/pages/Manifeste_pour_un_islam_europeen-1362501.html.

³⁹ Bidar A., in *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005, p. 72.

delle comunità islamiche presenti nel territorio nazionale⁴⁰. Al di là dei metodi utilizzati e dei risultati finora ottenuti nei singoli paesi europei⁴¹, l'auspicio comune è quello di poter risolvere temi di convivenza tra i quali i diritti sociali, l'integrazione scolastica, la costruzione e la regolamentazione dei luoghi di culto, la questione dei simboli religiosi, ma anche prevenire l'islamismo terrorista, anch'esso purtroppo parte integrante di un fenomeno globale che affonda le sue radici anche nelle condizioni locali. Come osserva Ferrari, è necessario "deislamizzare" la questione islamica, ossia non associare all'islam problemi che accomunano tutte le comunità religiose, e non sottovalutare i rischi dell'interventismo statale in materia religiosa⁴².

Riassumendo si può affermare che l'Europa è e sta diventando anche musulmana, l'islam è e sta diventando anche europeo.

Possiamo dire che esiste un islam europeo all'interno di un islam globale, come si accennava in precedenza, o meglio che anche l'islam non sfugge al concetto di glocal. L'islam europeo è una religione non tanto diversa da quella del mondo islamico, ma vissuta all'interno di uno spazio sociale che ne trasforma alcuni aspetti e che fa sì che si mescoli con altri modi di vita e tradizioni. Si può parlare di un *melting pot* islamico in contesto europeo, un crogiolo di provenienze e vissuti sociali e culturali che assume caratteristiche proprie di contaminazione, riportandoci all'immagine del caleidoscopio identitario, e che ha un alto potenziale di sviluppo e innovazione. L'islam europeo è una religione all'interno della quale sorgono nuovi interrogativi e che viene chiamata a dare nuove risposte, è il frutto delle strategie e delle soluzioni, messe in atto per la sopravvivenza della propria appartenenza e per l'integrazione, che negli anni si sono accumulate. Da soluzioni individuali e più o meno creative, alle risposte di mufti o esperti, agli accordi

⁴⁰ "La formazione di un "Islam europeo", francese, inglese, italiano, tedesco e così via è da tempo un obiettivo considerato di primaria importanza dai rispettivi Governi, così come da quelle componenti delle comunità islamiche europee che desiderano vivere la propria fede nei Paesi nei quali hanno scelto di vivere", è ciò che afferma il presidente della Lega Musulmana Mondiale - Italia Scialoja M., in *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005, p. 20. Cfr. anche Ferrari S., *Islam ed Europa*, Carocci, Roma 2006.

⁴¹ Sulle politiche migratorie dei paesi europei in relazione all'islam cfr. tra gli altri Ferrari S., *Islam ed Europa*, cit.

⁴² Ferrari S., *Le comunità musulmane e i rapporti con lo stato*, in Ayuso Guisot M. A. e Pacini A., (a cura di), *Chiesa e islam in Italia. Esperienze e prospettive di dialogo*, Edizioni Paoline, Milano 2008, pp. 43-51.

con la società europea, ad altro ancora, ciò che si sarà maggiormente consolidato negli anni sarà parte della tradizione del domani.

Vi sono in ogni caso degli ostacoli all'affermazione dell'islam europeo che passano soprattutto attraverso mancanza di dialogo e confusione. Molto dipende da come vengono affrontati problemi di convivenza derivanti dalla gestione dei flussi migratori, che spesso paiono di più difficile risoluzione se gli immigrati sono musulmani. In questo senso non bisogna inoltre sottovalutare la rappresentazione negativa dell'islam da parte di molti mass media, a partire dal periodo immediatamente seguente all'attentato dell'11 settembre. Un fenomeno che prosegue da oltre una decina d'anni e della cui influenza politica e sociale sull'opinione pubblica l'Europa è sempre più chiamata ad occuparsi. Anche di questo avremo modo di trattare più avanti attraverso l'analisi dell'osservazione che i media del Network EMIN operano su questo fenomeno.

Sono tutti problemi e questioni che rimangono da definire a partire dal ruolo del religioso all'interno dell'Europa da una parte e al lavoro di riforma dell'islam da molti invocato, anche e soprattutto dall'interno⁴³, dall'altra.

Per l'islam europeo rimangono dunque aperte molte sfide, comuni all'islam mondiale, ma con le proprie specificità e le proprie urgenze, e che sono ben riassunte nell'idea delle tre rivoluzioni parallele descritta da Malek Chebel: la prima rivoluzione consiste nel rispondere alla spinta a che i musulmani facciano un bilancio della propria storia, delle loro capacità e del loro immaginario, la seconda è una rivoluzione della comunicazione interna ossia l'islam deve imparare a parlare di se stesso, e la terza è che l'islam sia in grado di cercare di spiegarsi agli altri⁴⁴.

⁴³ Si cita ad esempio la critica della ragione islamica di cui si è fatto promotore Mohammed Arkoun, cfr. *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, p. 44; Bosetti G., *Mohammed Arkoun, la "demitificazione" del Corano*, in ResetDoc, <http://www.resetdoc.org/story/00000021661/translate/Italian>, 11/07/2011; Rivera A., (a cura di), *L'inquietudine dell'Islam: fra tradizione, modernità e globalizzazione*, ed. Dedalo, Bari 2002, p. 6 e nello stesso volume Arkoun M., *L'islam, fra tradizione e globalizzazione*.

⁴⁴ Chebel M., *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005, pp. 47-50.

1.2 Islam virtuale e media

Con la creazione e la diffusione di internet si è ampliato il panorama dei mezzi di comunicazione, arrivando a creare quello che Appadurai ha definito *mediascape*⁴⁵, e che è entrato a far parte della nostra vita anche come oggetto di ricerca, poiché il mondo virtuale non è altro rispetto a quello reale, ma una sua rappresentazione ed estensione.

Internet è un nuovo spazio pubblico e come milioni di persone anche milioni di musulmani partecipano a questo mondo virtuale, o per lo meno ne usufruiscono. Nell'affermare questo non bisogna comunque dimenticare che, nonostante l'enorme diffusione di questo mezzo, l'utopia di internet non ha colmato il divario dell'accessibilità all'informazione. Il divario digitale è una questione che le società odierne si trovano ad affrontare, sia in termini di possibilità di comprare un computer, che di facilità di accesso a internet, ma anche di abilità di comprendere ed usare il mezzo.

Non eccedendo dunque nel considerare universale questo fenomeno, si assume però che internet ha avuto una portata rivoluzionaria nel mondo della comunicazione e non⁴⁶. È possibile dunque affermare che con lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, esse sono ormai diventate parte fondamentale della nostra vita, in particolare con l'avvento di ciò che si conosce come web 2.0.

Cominciando ad addentrarsi nel tema della ricerca, si osserva che, come altri aspetti della vita anche la religione è gradualmente approdata online. La relazione tra internet e religione è diventata materia di studio a partire dalla metà degli anni Novanta⁴⁷, e si è sviluppata in stretta correlazione con gli

⁴⁵ Appadurai A., *Disjunction and Difference in the Global Cultural Economy*, in *Theory, Culture & Society*, Vol. 7, Sage, 1990, p. 297.

⁴⁶ Internet può essere considerato la terza rivoluzione della comunicazione, dopo l'invenzione della stampa e della televisione, o per meglio dire ci si può riferire alla teoria dei 3 gradi dei media, dalla comunicazione basata sulle risorse biologiche e sociali, all'invenzione dei media di riproduzione tecnologica, al terzo grado, il computer come *meta-medium*, che combina i media di primo e secondo grado in un'unica piattaforma, non sottraendosi al *process of remediation*, secondo il quale ogni media ricicla le forme e i contenuti dei vecchi media. Su questa teoria si veda Bruhn Jensen K., *New Media, Old Methods – Internet Methodologies and the Online/Offline Divide*, in Burnett R., Consalvo M. e Ess C., *The Handbook of Internet Studies*, Wiley-Blackwell, UK 2011, pp. 43-58.

⁴⁷ Si indica tra le prime pubblicazioni in materia l'articolo di O'Leary S., *Cyberspace as Sacred Space: Communicating Religion on Computer Networks*, in *Journal of the American Academy of Religion*, Vol. 64, No. 4, Thematic Issue on *Religion and American Popular Culture*, Oxford University Press 1996, pp. 781-808.

Internet Studies, ma è negli ultimi dieci anni che questo campo di ricerca si va definendo, dalla descrizione di internet come nuovo strumento e simbolo di trasformazioni religiose, alla prospettiva più realistica che riporta al centro la persona e la costruzione della sua identità religiosa online e offline, ai più recenti sviluppi che aprono la via a nuovi e necessari approcci interdisciplinari⁴⁸.

L'islam si iscrive a pieno titolo in questo ambito: la rete dei media islamici era già sviluppata prima dell'avvento del web, e internet ne ha moltiplicato le connessioni e le potenzialità comunicative. Dai giornali alle televisioni alle radio, fino ad arrivare a internet, i media islamici non si sottraggono di certo alla "modernità" e dunque si può affermare che l'islam è in rete da tempo⁴⁹. Da parte islamica esiste da molti anni, e ben prima di internet, una forte attenzione ai media. Ne è dimostrazione la carta internazionale dei media islamici, la *Islamic Mass Media Charter* del 1980⁵⁰, e ne è esempio concreto lo sviluppo della comunicazione di massa attraverso i canali televisivi del mondo arabo, e la loro successiva evoluzione con i canali satellitari⁵¹. Dalla trasmissione di programmi islamici alla creazione interi canali TV dedicati alla fede musulmana, la religione è diventata anche uno show, e i personaggi islamici star televisive con alti indici di ascolto, come il già citato al-Qaradawi, carismatico mufti famoso sia all'interno che all'esterno del mondo islamico⁵². Non si può a questo proposito non citare il caso di Al Jazeera che dalla sua nascita nel 1996 ha creato un impero mediatico⁵³, e il posto che

⁴⁸ Per uno stato dell'arte in materia si veda Campbell H., *Internet and Religion*, in Burnett R., Consalvo M. e Ess C., *The Handbook of Internet Studies*, Wiley-Blackwell, UK 2011, pp. 232-250.

⁴⁹ Come ricorda il titolo dell'articolo di Morelloni F, *L'islam in rete*, in *Contemporanea* n. 3/06, Il Mulino, Bologna 2006.

⁵⁰ First International Islamic Mass Media Conference, *Islamic Mass Media Charter*, Jakarta 1980, il cui testo è consultabile al link <http://www.eyeonethics.org/journalist-code-of-ethics-in-asia/islamic-mass-media-charter/>.

⁵¹ Sui media nel mondo arabo si vedano tra gli altri Kamalipour Y. R. e Mowlana H., (a cura di), *Mass media in the Middle East: a comprehensive handbook*, Greenwood Press, Westport 1994 e Milella O. e Nunnari D., (a cura di), *Media arabi e cultura nel Mediterraneo*, Gangemi, Roma 2009.

⁵² Tra le trasmissioni a cui partecipa è da citare principalmente *al-šarī'a wa al-hayā* (La sharia e la vita) emesso da Al-Jazeera da 15 anni. Per informazioni su questo programma si consulti il sito di Al-Jazeera al link <http://www.aljazeera.net/NR/EXERES/F6FCB1B9-B935-4873-AC81-D0B51A0A9E81.htm>.

⁵³ Su Al-Jazeera cfr. Mazzoli L., *Media e identità: Al Jazeera tra globale e locale*, in *Sociologia della Comunicazione* 37, Franco Angeli, 2005 e Della Ratta D., *Al Jazeera. Media e società arabe nel nuovo millennio*, Mondadori, Milano 2005.

occupa nel panorama delle televisioni in lingua araba, senza comunque dimenticare l'esistenza di molteplici canali esclusivamente islamici⁵⁴.

Nell'epoca contemporanea l'uso dei media e in particolare di internet all'interno del mondo islamico è in continuo sviluppo ed è sempre più protagonista di nuovi scenari, come hanno testimoniato le recenti rivoluzioni arabe nell'uso dei social network⁵⁵, in particolare il popolarissimo *Facebook*⁵⁶.

Al di fuori del mondo islamico e in particolare in contesto di emigrazione i media islamici sono nati per assolvere alla necessità di mantenere la propria identità islamica o di ritrovarla. Con questo scopo è nato l'islam online dei primi siti internet delle associazioni studentesche islamiche verso la metà degli anni Novanta negli Stati Uniti e poi in Europa⁵⁷. Questi studenti hanno poi dato il via alla fondazione di grandi enti che hanno tuttora rilevanza in questo ambito. Da allora non si è più arrestato il fenomeno di creazione di siti e più tardi di blog di singoli studenti, associazioni, predicatori, mufti, imam o sedicenti tali con l'intento della divulgazione. La pubblicizzazione dell'appartenenza ad un'identità islamica, risponde al principio per il quale la proclamazione e l'apparenza rafforzano le proprie convinzioni e il proprio senso di appartenenza.

Le ricerche sui media del mondo islamico, sulla percezione dell'islam da parte dei media occidentali, sull'uso e l'impatto di internet sull'islam sono imprescindibilmente caratterizzate dalla profonda trasformazione e dalla continua evoluzione dei mezzi di comunicazione che mantengono il campo di studio aperto e in continuo rinnovamento. In ambito accademico molti autori si sono occupati del rapporto tra islam e internet, ma a causa della rapida e continua espansione ed evoluzione del mezzo tecnologico, dei suoi contenuti e delle sempre nuove risorse interattive, e poiché internet è ancora una tecnologia emergente, ancora non si è giunti a consolidate e condivise metodologie nell'analisi di questo ambito. Si concorda però sul fatto che uno studio su internet deve necessariamente tenere conto del dinamismo e della

⁵⁴ Per un riferimento in italiano cfr. tra gli altri Morigi A. e Boccolini H., *Media e Oriente*, Ugo Mursia Editore, 2011.

⁵⁵ Sulla Primavera araba si avrà modo di tornare nell'ultimo capitolo dedicato agli approfondimenti tematici.

⁵⁶ <https://www.facebook.com/>.

⁵⁷ Sull'argomento si tornerà ancora nel corso della tesi.

volatilità di questo mezzo, non deve avere pertanto pretese di esaustività, ma deve cercare di fotografare la rete e il suo movimento, le sue potenzialità.

Tra i principali autori che hanno affrontato questo argomento: Eickelman e Jon Anderson⁵⁸, Karim⁵⁹, Vit Sisler con i suoi numerosi studi⁶⁰, Varisco⁶¹, gli autori di *Islam dot com*⁶², Rigoni⁶³ e Mandaville⁶⁴. Gary Bunt, specializzato nello studio di questo tema, ha creato un osservatorio online sull'islam virtuale, il sito *Virtually Islamic*⁶⁵. Vi sono inoltre alcuni studi nazionali più recenti, ad esempio sull'islam virtuale spagnolo⁶⁶.

Questi studi affrontano il tema sotto diversi punti di vista: alcuni leggono internet come risposta al bisogno religioso degli utenti, altri si sono interrogati sulle relazioni tra autorità e islam online, altri sull'influenza del web sul rituale. Vi sono inoltre studi su aspetti specifici dell'islam online, ad esempio sull'islam in *Second life*⁶⁷, sulle fatwa⁶⁸, sul terrorismo⁶⁹.

Nel mondo islamico virtuale, ma anche nella ricerca che lo studia, si sono attestati nuovi termini per descrivere questo fenomeno, come ad esempio *cyber islam* o *digital islam*. Si è assistito così alla creazione di un lessico specifico per gli studi di questo settore, a partire dalla denominazione del

⁵⁸ Eickelman D. F. e Anderson J., *New Media in the Muslim World: the emerging public sphere*, Indiana University Press 2003.

⁵⁹ Karim K. H., *Muslim encounters with new media: towards an inter-civilizational discourse on globality?*, in Mohammadi A., (ed. by), *Islam encountering globalization*, Routledge, London 2002, pp. 36-59.

⁶⁰ Tra i numerosi studi si cita Sisler V., *The Internet and the construction of Islamic knowledge in Europe*, in *Masaryk University Journal of Law and Technology* Vol. 1, No. 2, 2007. A Sisler si deve il progetto del portale *Digital Islam* all'indirizzo <http://www.digitalislam.eu/>, egli collabora inoltre al sito *Cyber Orient Online Journal of the Virtual Middle East*, <http://www.cyberorient.net/>.

⁶¹ Varisco D. M., *Virtual Dasein: Ethnography in Cyberspace*, in *CyberOrient*, Vol. 2, Iss. 1, 2007, <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=3698>.

⁶² El-Nawawy M. e Khamis S., *Islam dot com: contemporary Islamic discourses in cyberspace*, Palgrave Macmillan, New York 2009.

⁶³ Rigoni I., *Media and Muslims in Europe*, in Nielsen J. S., Akgonul S., Alibasic A., (a cura di), *Yearbook of Muslims in Europe*, Brill, Leiden 2009, pp. 475-505.

⁶⁴ Mandaville P., *Transnational Muslim Politics: Reimagining the Umma*, Routledge, 2001; Mandaville P., *Reimagining the Ummah? Information technology and the changing boundaries of political Islam*, in Mohammadi A., (ed. by), *Islam encountering globalization*, Routledge, London 2002, pp. 61-90.

⁶⁵ <http://www.virtuallyislamic.com/>.

⁶⁶ Guerrero Enterría A., *e-Islam: the Spanish Public Virtual Sphere*, in *CyberOrient*, Vol. 5, Iss. 1, 2011, <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=6206>.

⁶⁷ Derrikson K., *Second Life and The Sacred: Islamic Space in a Virtual World*, in *Digital Islam: Research Project on Middle East, Islam and Digital Media*, 2008, <http://www.digitalislam.eu/article.do?articleId=1877>.

⁶⁸ Sulla produzione di fatwa online Kutscher J., *The Politics of Virtual Fatwa Counseling in the 21st Century*, in *Masaryk University Journal of Law and Technology*, Vol. 3, No. 1, 2009, pp. 33-50.

⁶⁹ Bunt G. R., *Islam in the digital age: e-jihad, online fatwas and cyber Islamic environments*, Pluto Press, 2003; Paulo Botta J., *El uso de internet por parte de los grupos terrorista yihadistas*, Centro Argentino de Estudios Internacionales (Programa Medio Oriente), 2006, <http://www.caei.com.ar/es/programas/mediooriente/04.pdf>.

fenomeno stesso, che viene ad esempio definito da Bunt con l'*umbrella term* "cyber-Islamic environments"⁷⁰. Altri termini in uso comuni a molti studi sono ad esempio *community media*, *ethnic minority media*, e *transnational media*.

Internet ha accentuato e amplificato il processo, avviato attraverso la stampa e le audiocassette⁷¹, di traduzione del discorso islamico dal linguaggio dei classici ad un linguaggio quotidiano, coinvolgendo un pubblico potenzialmente sempre più ampio⁷². Oltre al mondo di internet, nella sua complessità di *omnimedium*, le nuove tecnologie hanno recentemente portato l'islam anche nelle applicazioni per i telefoni cellulari⁷³. Le App, oltre ad ampliare il potenziale pubblico anche dove l'accesso digitale può essere problematico, possono apportare cambiamenti, se non portare ad un'evoluzione nell'interazione e nell'uso religioso del web. Se si vuole leggere un versetto del Corano, se si vuole essere avvertiti dell'ora della preghiera, se si cerca una moschea nei dintorni, se si vuole sapere quale è la qibla nel luogo in cui ci si trova, ... per tutto questo c'è un'App, e molte di queste applicazioni sono gratuite e funzionano anche senza connessione a internet. Insomma con le App l'islam può essere sempre al servizio dell'utente-consumatore⁷⁴.

La vita online è talmente entrata a far parte del mondo offline che addirittura si arriva a porsi la questione se il cyberislam esista come concetto a sé stante o se sia un'estensione dell'islam, ossia se sia possibile che un individuo conduca una vita musulmana soltanto attraverso internet?⁷⁵ Guerrero, a partire delle ricerche di Bunt⁷⁶, afferma che ciò non è lontano dall'essere possibile, basandosi sull'analisi dei cinque pilastri dell'islam: per

⁷⁰ Bunt G. R., *Virtually Islamic: computer-mediated communication and cyber Islamic environments*, University of Wales Press, Cardiff 2000.

⁷¹ Karim K. H., *cit.*, pp. 36- 59.

⁷² Anderson J. W., *New Media, New Publics: Reconfiguring the Public Sphere of Islam*, *Social Research* 70(3), Fall 2003.

⁷³ <http://islamicapp.com/> è il primo sito che si trova con una ricerca su Google con i termini "islamic apps", ma ci sono moltissimi siti che le promuovono, sia per Apple che Android.

⁷⁴ Su questo tema cfr. Bunt G. R., *Surfing the App Souq: Islamic Applications for Mobile Devices*, *CyberOrient* vol. 4 issue 1, 2010, <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=3817>.

⁷⁵ Guerrero Enterría A., *El Islam en Internet: el concepto de Ciberislam*, *Revista de estudios internacionales mediterraneos* n. 8, 2009.

⁷⁶ Bunt G.R., *iMuslims: rewiring the house of Islam*, University of North Carolina Press, Chapel Hill 2009, pp. 81-99.

quanto riguarda la *šahāda* si documentano casi di conversioni tramite internet⁷⁷; la preghiera è facilitata da internet, sia per orientarsi secondo la qibla, sia per gli orari che per la chiamata, inoltre la rete offre collegamenti con molte moschee, e registra i sermoni; il digiuno nel mese di Ramadan è un precetto individuale, ma internet offre molte informazioni e sostegno; per quanto concerne la *zakāt* esistono vari siti dove è possibile fare donazioni online. Solo il dovere del pellegrinaggio, nonostante le possibilità di percorrerlo virtualmente, non può essere adempiuto via internet. Guerrero afferma che se fosse riconosciuto il pellegrinaggio online si potrebbe sostenere che si può essere pienamente e correttamente musulmani anche solo online. Questa è ovviamente una speculazione teorica, ma mostra possibili modi in cui il cyberspazio digitalizza il sacro.

I contenuti islamici online si sono sviluppati sia a livello quantitativo che qualitativo dalla nascita di internet ad oggi, e il cyberislam accresce il patrimonio dell'islam offline, così come accade per altre religioni che si possono incontrare nel web. Infatti rispetto al passato l'apporto per il singolo è partecipativo oltre che informativo e divulgativo. Internet può essere inoltre un buon mezzo di proselitismo, dato che prima del suo avvento i contenuti islamici non erano facilmente accessibili ai non musulmani o ai non esperti in materia. È bene ricordare che non tutto ciò di cui si sta trattando è chiaramente un apporto esclusivo di internet, ma bisogna comunque pensare che molte persone attive online dal punto di vista religioso sono attive in questo senso anche al di fuori di internet⁷⁸.

È fondamentale considerare che internet ha due effetti contrastanti tra loro: stimola la tendenza all'universalismo ma allo stesso tempo promuove individualismo e frammentazione⁷⁹. Per l'ambito che ci interessa si osserva infatti che con l'accesso ai materiali religiosi online è facile formarsi un proprio credo o una propria interpretazione "taglia e incolla" e ritenere allo stesso tempo che ciò sia parte della religione islamica universale. D'altra

⁷⁷ *Ibidem*, p. 88.

⁷⁸ I fattori di connessione in Europa, oltre allo strumento del web, sono principalmente i legami parentali e i centri islamici. Sulla creazione di un ambiente musulmano europeo cfr. Nordio M., *Ambienti musulmani europei e italiani*, in Zilio-Grandi I., *Il dialogo delle leggi. Ordinamento giuridico italiano e tradizione giuridica islamica*, Marsilio, Venezia 2006, pp. 113-130.

⁷⁹ Sull'argomento si veda Mayer J., *Internet et religion*, Infolio, Gollion 2008.

parte la rete, rispondendo sia all'individualismo che al senso di appartenenza ad una comunità, soddisfa due esigenze che apparentemente sono tra loro in contraddizione, ma che rispecchiano la via islamica del rapporto individuale con Dio e la realizzazione dell'esperienza religiosa all'interno dell'umma. Ciò accade in Europa come in ogni luogo, dando modo di conservare specificità individuali e locali: internet è così anche il luogo di una o più *islamicity*⁸⁰, perpetrando il fenomeno glocal di cui si diceva nel precedente paragrafo. Queste riflessioni si accompagnano ad un altro apparente paradosso, descritto da Oliver Roy, ovvero che la secolarizzazione rinforza la specificità del fatto religioso: secondo un processo che con la ricostruzione della propria identità religiosa afferma un'identità di minoranza e transnazionale, ci si distacca dagli stati nazionali⁸¹.

In internet trovano spazio tutte le categorie dell'islam plurale, sunniti, sciiti, sufi, tendenze ortodosse o eterodosse, islam femminista⁸², islam pacifista, islam omosessuale⁸³, fondamentalista, conservatore, Internet non trasforma l'islam, ma lo accompagna, da una parte arricchendolo, dall'altra semplificandolo. Se si disconnettesse da internet, l'islam non perderebbe nulla del suo credo, ma molti musulmani e non musulmani perderebbero qualcosa dell'islam. Internet non apporta di per sé cambiamenti alla fede, ma è un potente strumento che consente agli individui di apportarne. Non cambia il modo di credere ma crea nuove opportunità e lancia nuove sfide alle istituzioni religiose, come si avrà modo di affrontare ancora riguardo alla questione dell'autorità. A questo proposito si pensi alla funzione che può avere internet in fatto di controllo e trasparenza, ad esempio attraverso la critica da parte di adepti delusi. Queste ed altre funzioni possono avere inoltre un impatto sulle relazioni interculturali delle società in cui i musulmani vivono, e soprattutto sul mondo dell'informazione⁸⁴.

Questo studio ha l'intento di calarsi in questa realtà in cui i media islamici in Europa assolvono a molteplici funzioni e si inscrivono in un complesso panorama sociale, politico e religioso, per provare a descriverne i

⁸⁰ Brückner, M., *IslamiCity Creating an Islamic Cybersociety*, ISIM issue 1 vol 8, Leiden 2001.

⁸¹ Roy O., *La laïcité face à l'islam*, Hachette, Parigi 2006.

⁸² Ad esempio uno dei siti del Network caso-studio della presente tesi, <http://feminismeislamic.org/>.

⁸³ Si veda ad esempio <http://amho.es/>.

⁸⁴ Cfr. Metykova M., *Muslims in the European Mediascape*, Institute for Strategic Dialogue, 2010.

meccanismi, ma soprattutto per capire come essi si autorappresentino e quale visione del mondo ci restituiscano. Il caso-studio della ricerca, un network, dà la possibilità di osservare diverse tipologie di media nel medium e di addentrarci nella rete: le reti nel web e nella rete di associazioni e movimenti islamici europei⁸⁵, i portali informativi, come categoria a cavallo tra media e comunicazione mediata da internet⁸⁶.

Nel porre internet come oggetto di ricerca, non si possono non considerare la decentralizzazione delle risorse e l'universalità dell'accesso, quindi assumerne le caratteristiche di moltiplicazione e frammentazione, essendo certamente consapevoli che l'accesso universale alle informazioni non assicura di per sé l'uguaglianza sociale. Ma nell'analisi umanistica, internet, come i testi e i media che vi si trovano, è da considerarsi un prodotto culturale e sociale. La ricerca si è sviluppata a questo proposito, dall'ampliamento del campo della sociologia della comunicazione⁸⁷, all'informatica umanistica, dalla *net anthropology*, alla *net sociology* e alla *net semiology*. Studi che si occupino di media in ambito umanistico applicano metodologie ad un livello sperimentale, e rientrano in un ambito pluridisciplinare. *Internet Studies*⁸⁸, studi su religione e internet, su islam e internet e lo studio dell'espressione delle minoranze online, sono campi di ricerca recenti, pertanto ancora non vi sono consolidati e condivisi strumenti metodologici e si va nella direzione dell'interdisciplinarietà, dunque

more and more contemporary social research requires the combination of both sociological-ethnographic analysis of social interactions and technological knowledge of new forms of virtual communication and digital networking.⁸⁹

⁸⁵ Su questo tema si fa riferimento a Allievi S. e Nielsen J., (ed. by), *Muslim Networks and Transnational Communities In and Across Europe*, Brill, 2003; si vedano inoltre Bruce L. e Cooke M., (ed. by), *Muslim Networks from Hajj to Hip Hop*, University of North Carolina Press, 2005 e Pew Forum on Religion & Public Life, *Muslim Networks and Movements in Western Europe*, Pew Research Center, 2010 <http://pewforum.org/Muslim/Muslim-Networks-and-Movements-in-Western-Europe.aspx>.

⁸⁶ Sulla comunicazione mediata da internet si veda ad esempio Paccagnella L., *Sociologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2010.

⁸⁷ Cfr. *ibidem*.

⁸⁸ Bruhn Jensen K., *cit.*, pp. 43-58.

⁸⁹ Bokert M., Cingolani P. e Premazzi V., *Study on 'The State of the Art of Research in the EU on the Uptake and Use of ICT by Immigrants and Ethnic Minorities (IEM)*, IMISCOE Working Paper No.27, September 2009, p. 31.

Su queste basi si è cercato di elaborare un sistema di osservazione strutturata e di analisi dei siti internet oggetto della ricerca.

Per affrontare l'analisi dei siti internet del Network ci si è interrogati su quali sono i dati utili e gli eventuali strumenti di rilevazione per la descrizione e il confronto, ritenendo necessario prendere in considerazione, oltre all'analisi dei contenuti, aspetti strutturali, funzionali e formali. Particolare importanza è data da quanto si può osservare nella home page di un sito, circa i contenuti sia testuali che multimediali, la posizione e la grafica degli stessi. Pertanto si è scelto di individuare alcuni parametri, per dare conto dell'analisi dei quali si è elaborata una tabella riassuntiva, che nel terzo e quarto capitolo accompagnerà la presentazione di ogni sito⁹⁰ e che si illustra di seguito.

Nella colonna di sinistra sono indicati i parametri utilizzati e nella colonna di destra una loro descrizione. Per quanto riguarda il parametro della popolarità è necessaria una precisazione: viene riportata l'esistenza di contatori e/o geolocalizzazione degli accessi messi a disposizione dai siti, e si indica il numero di link ai siti registrato da *Google*. Non si è ritenuto opportuno utilizzare ulteriori strumenti di statistica, poiché è intento del presente studio mostrare la complessità della rete ma non addentrarsi in speculazioni quantitative riguardo ai possibili utenti del Network.

NOME:		
INDIRIZZO WEB:		
Tipo di media	Sito di un'organizzazione (e tipo di organizzazione), rivista, social network, blog, portale di informazione.	
Versione cartacea	Esiste/esisteva una versione cartacea?	
Sede	Paese, e se indicato città.	
Lingua	Lingua principale e altre lingue di fruizione.	
Data inizio	Sito	Data di nascita del sito.
	Organizzazione	Data di nascita dell'organizzazione.
Social network	Esiste un profilo su uno o più social network? Se sì, su quali?	
Partnership EMIN	È indicata l'appartenenza all'EMIN all'interno del sito e/o sono indicate partnership specifiche con alcuni membri del Network?	
Altre partnership	Sono indicate partnership? Con chi?	
Link	Sono riportati link ad altri siti? Di che tipo?	
Newsletter	Esiste una newsletter? Che frequenza ha? È presente un archivio online della stessa?	
Interazione	Qual è il grado di interazione con gli utenti? Ossia quali metodi sono	

⁹⁰ Nei capitoli successivi 3 e 4.

	messi a disposizione (strumento ricerca all'interno del sito, Q&A, annunci e commenti, chat, forum, social network)?
Popolarità	Il sito mette a disposizione contatori pubblici di visite e localizzazione delle visite? Quanti link a questo sito?
Multimedialità	Quanto è sviluppata la parte multimediale del sito? Ossia sono presenti contenuti audio, video, immagini, web TV, web radio?
Contatti	È possibile contattare il sito? Sono presenti recapiti (indirizzo, numero di telefono, fax, e-mail)? Esiste un formulario di contatto? Il recapito è unico o differenziato a seconda del tipo di richiesta?
Pubblicità	Sulle pagine del sito sono presenti annunci pubblicitari? Di che tipo? Esistono sul sito informazioni a riguardo delle politiche in tal senso?
Mission	La mission del medium viene chiaramente espressa sulle pagine del sito? Come è possibile riassumerla? Tra i suoi obiettivi principali quali di questi figurano: informazione, dialogo interreligioso, intercultura e integrazione, azioni di prevenzione e contrasto a stereotipi e discriminazione, interesse religioso?
Trasparenza e visibilità	Oltre alla mission, è chiaro chi ha fondato il medium e chi ne fa parte, quali sono le attività principali dell'organizzazione? Ci sono riferimenti ad eventuali finanziamenti?
Testi originali	In quanta parte il sito si basa su testi originali o riproduce invece testi provenienti da altre fonti? Quali sono le tematiche trattate principalmente dai testi originali?
Complessità / sezioni	A partire dalla home page quante sezioni e sottosezioni ha il sito?
Attualità	Le notizie di attualità sono la tematica di principale interesse del sito? Se no che parte occupano nel sito?
Aggiornamenti	Qual è la frequenza media degli aggiornamenti del sito?
Temi	Tra i temi trattati vi sono: diritto islamico e prassi, finanza islamica, mercato halal, moschee, politica interna, politica internazionale, cultura e intrattenimento, globalizzazione, osservatorio media.
Fonti	Le fonti di informazione del sito sono dichiarate e riconoscibili? Di che natura sono (altri media islamici, media di informazione, ...)?

Tab. 1 – Schema di analisi dei siti

1.3 I contenuti e il pubblico

Riprendendo l'interrogativo iniziale, quale islam?, non soltanto il luogo – reale o virtuale – risponde al quesito, e la ricerca è volta appunto a comprendere l'aspetto qualitativo dell'oggetto di studio.

Vi sono degli aspetti qualitativi che sicuramente discendono dall'influenza geografica o virtuale: si intende qui esplorare quali sono gli ambiti di interesse e quali gli argomenti maggiormente dibattuti. In sostanza quale islam vissuto viene rappresentato in quella parte di *mediascape* che ci si appresta a descrivere? Quale orientamento viene espresso, il cosiddetto "islam moderato", o quello tradizionalista? Di cosa si parla, ... diritto, quotidianità, propaganda?

Nel presente paragrafo si analizza come il medium internet orienti e influenzi i contenuti e a quale pubblico potenziale si rivolga. Si avrà spazio poi nel prossimo capitolo per tentare di offrire una panoramica del fenomeno, senza pretese di esaustività. Mentre nel capitolo finale si entrerà nel vivo dei principali argomenti specifici e ricorrenti trattati all'interno dei vari siti dell'EMIN.

La ragione per cui l'islam europeo è approdato online, si diceva in precedenza, è la necessità di mantenimento, diffusione e condivisione della propria identità. Queste motivazioni sono valide tuttora e coincidono con quelli che possono essere individuati come obiettivi generali dei media islamici europei di cui ci si occupa. Essi sposano perfettamente le due principali funzioni del web in relazione con la società: la centralità dell'informazione propria dell'epoca contemporanea e la funzione di aggregazione.

Con il tempo e lo sviluppo del pensiero e della tecnologia gli scopi non sono mutati, ma hanno aperto più strade, nelle nuove diramazioni della rete. Il web 2.0 ha ampliato il significato dell'obiettivo della condivisione, potendo corrispondere a livelli di interattività inimmaginabili agli esordi di internet. Questo fenomeno ha svincolato l'utente da un ruolo prevalentemente passivo, e si è arrivati a usare nuove espressioni per descriverlo, come *prosumer*, ossia contemporaneamente produttore e consumatore⁹¹.

Mantenimento, diffusione e condivisione dell'identità islamica sono obiettivi che implicano chiarezza dei contenuti e se coniugati all'uso di internet contribuiscono ad un fenomeno di semplificazione e appiattimento del messaggio. Si pensi alla necessità di spiegare ai non musulmani o ai musulmani appena convertiti con parole semplici che cosa è l'islam, per evitare fraintendimenti, ma in molti casi rispondendo anche al principio della propaganda secondo cui la pratica dell'islam non deve essere resa gravosa per evitare che qualcuno se ne allontani. Più il messaggio è diffuso più se ne perde necessariamente la complessità, anche se d'altra parte il proliferare di

⁹¹ Il termine fu coniato da Toffler A., *The Third Wave*, William Morrow, 1980 per teorizzare il comportamento dei consumatori, ed è tornato in uso con l'arrivo dei social network.

strumenti tecnologici e l'incremento degli utenti di internet possono contribuire ad una complessità di ritorno. Si può affermare che ad ampliamento ed approfondimento della tecnologia e dei *prosumer*, corrispondono ampliamento e approfondimento della ricerca e di conseguenza dei contenuti.

Su internet si ha il pregio di poter inserire e trovare notizie in tempo reale, di poter fornire infiniti link, ma si possono perdere le sfumature. Internet produce la massificazione dell'informazione, e dal punto di vista islamico si iscrive nel processo già avviato dalla massificazione dell'educazione individuata da Eickelmann nel 1992⁹².

La funzione informativa di internet è una delle sue caratteristiche fondamentali ed è anche quella che viene maggiormente sfruttata dai siti oggetto della presente ricerca, che si tratti di notizie o di dottrina. In quest'ultimo caso l'informazione si accompagna spesso a servizi interattivi Q&A di risposte a quesiti o vere e proprie produzioni di fatwa a richiesta⁹³. Si può parlare di una duplice funzione informativa: la funzione informativa - divulgativa di matrice religiosa, e la funzione informativa generica relativa alle notizie di attualità. In questa duplicità l'islam della vita quotidiana trova spazio in entrambi i fronti: quello della dottrina e quello dell'attualità.

La funzione informativa - divulgativa sull'islam stesso, si potrebbe dire anche informativa - confessionale, è propria di molti siti di centri culturali o associazioni che svolgono attività legate alla fede al di là del virtuale. Vengono riprodotti online gli strumenti religiosi, e poiché l'islam si fonda sulla sacralità del testo, sono riportati online i riferimenti del Corano e parti della Sunna. Del Corano si trovano recitazioni e traduzioni in moltissime lingue. Proliferano i testi divulgativi e, anche se rispetto alle prime produzioni l'islam online ha subito evoluzione, viene conservato il carattere di semplificazione, comune al mezzo internet e agli scopi dei primi musulmani digitali.

⁹² Eickelmann, Dale F., *Mass Higher Education and the religious imagination in Contemporary arab society*, in *American Ethnologist* Vol. 19 n. 4, 1992, pp. 643-655.

⁹³ Sulla produzione delle ciberfatwa si tonerà nel corso del prossimo capitolo.

La funzione informativa generica è assolta invece da gruppi editoriali di musulmani. Spesso questi portali informativi non differiscono da altri portali di news non religiosamente caratterizzati, se non per la manifestazione del proprio orientamento, proprio come accade per qualsiasi altro genere di orientamento (religioso, politico, economico, ...). Si trovano notizie nazionali e internazionali, con sezioni dedicate o con evidente interesse per quelle provenienti dal mondo arabo-islamico, e in particolare al rapporto con gli Stati Uniti. La caratterizzazione di questi media sta nelle dichiarazioni di intenti del comitato editoriale, e si riconosce sia a livello qualitativo che quantitativo, ossia per il numero di notizie dedicato a temi di interesse islamico. Si potrebbe parlare di una funzione informativa generica con taglio identitario.

L'approdo online esprime inoltre l'intenzionalità alla relazione, e questa generale funzione di connessione è stata portata al suo massimo compimento con la nascita dei social network, usati anche dai musulmani europei e non.

Chiaramente si tratta di una schematizzazione, nel vasto panorama online prevale una commistione tra le due funzioni informative e quella di connessione. Sempre più siti hanno un profilo sui più noti social network, o creano un social network degli utenti iscritti al loro interno.

Su quale sia il pubblico a cui si rivolge il cyberislam si possono dunque tentare alcune speculazioni a partire da considerazioni di carattere generale. Dal un pubblico di élite degli esordi, si assiste ad un lento processo di democratizzazione dell'accesso a internet e della diffusione dell'uso del computer. Questo è vero in particolare in Europa, anche nel contesto di immigrazione, dove è ancora difficile che ogni famiglia possieda un pc, ma è molto diffuso andare nei call-center per chiamare verso il paese d'origine, facendo uso anche del pc, e dove non necessariamente il livello di informatizzazione corrisponde al livello di integrazione. Bisogna tenere comunque conto dell'area di analfabetismo, non solo informatico, anche se quest'area può non essere considerata del tutto esclusa dall'influenza di internet sui contenuti islamici, se si considera la forza della trasmissione

orale. L'effetto moltiplicatore non vale solo per quanti computer, o per quanti accessi al sito, ma per l'interazione, attraverso parole e azioni quotidiane, degli utenti di internet con coloro che non hanno nessun contatto con questo medium.

I contenuti islamici sono apparsi in internet fin dagli esordi del web 1.0, creatori e fruitori erano persone con grande abilità tecnologica, l'islam online era prerogativa di studenti, ingegneri e accademici. Ora invece, dopo l'avvento del web 2.0 non c'è più un ristretto target di riferimento, ma il pubblico potenziale è in continua espansione. Raggiungendo molteplici categorie di utenti internet moltiplica potenzialmente le proprie funzioni di ricaduta sociale. Si pensi a titolo di esempio alle donne e alla funzione, se non di emancipazione, almeno di connessione con il mondo che il web ha rappresentato e rappresenta in alcuni casi⁹⁴. Questo è vero soprattutto in Europa, ma anche nei paesi musulmani, anche se con diverse modalità, e molto sta cambiando a livello di accessibilità, in particolare per le giovani generazioni, come ci suggeriscono le rivoluzioni nordafricane. Non è da sottovalutare inoltre che ciò che si definisce comunemente giovane generazione, in gran parte del mondo islamico costituisce la maggioranza della popolazione, come nei paesi europei di recente immigrazione costituisce la maggioranza della popolazione immigrata o di seconda generazione.

In quanto utenti di internet i musulmani connettono la realtà online e offline, sia dal punto di vista pratico che concettuale, come parti della propria vita sociale e della propria costruzione identitaria.

Poiché si considerano ormai rari i fenomeni di uso del web per fuggire dalla proprie identità creandone altre⁹⁵, si può affermare che il coinvolgimento religioso offline non è ridotto né condizionato da quello online più di quanto non lo sia dall'informazione nell'accezione più ampia del termine. Internet non è un sostituto della vita offline, ma ne costituisce se mai un supplemento.

⁹⁴ Cfr. i numerosi contributi in <http://www.muslimwomensdigitalgeographies.blogspot.com/> e Pielà A., *Beyond the Traditional-Modern Binary: Faith and Identity in Muslim Women's Online Matchmaking Profiles*, in *CyberOrient*, Vol. 5, Iss. 1, 2011, <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=6219>.

⁹⁵ Campbell H., *cit*, pp. 232-250.

Internet è dunque uno degli strumenti che permettono sia di rappresentare che di costruire identità plurali, a livello individuale e collettivo. È un'infrastruttura globale della comunicazione *one-to-one*, *one-to-many* e *many-to-many*⁹⁶ all'interno del quale l'incontro di identità virtuali produce comunità virtuali, che possono corrispondere a quelle offline, o travalicarne i confini.

Non si può immaginare che internet produca conoscenza di per sé, ma è lo strumento attraverso cui la conoscenza può diffondersi. Internet pertanto riflette ciò che la società produce e ha prodotto, e ciò ha una potenzialità di espansione illimitata, dal momento che internet offre molto più spazio di quanto i musulmani usino al momento. Il web accelera l'interconnessione tra individui e gruppi di individui e dunque potenzialmente accelera ciò che essa può produrre.

Oltre alla diffusione internet produce la semplificazione dei contenuti che porta ad un'azione di livellamento oltre che di egualitarismo. Inoltre duplicazione e moltiplicazione dei contenuti ne penalizzano l'originalità. Ma internet produce anche ibridazione delle forme e dei contenuti e dà spazio a interazioni potenzialmente illimitate.

In ogni caso non tutto ciò che appare come islamicamente connotato online è "islamicamente corretto" secondo i vari punti di vista. Ciò pone la questione della rappresentanza, che su internet si può leggere anche come seguito e fiducia di un pubblico.

Non si può dire che il processo di creazione di una *cyber muslim community* sia terminato, ma è possibile affermare che sta emergendo una comunità sempre più plurale grazie alla diffusione soprattutto in Europa dell'uso di internet, e in particolare attraverso i giovani.

In questo senso e attraverso la sempre maggiore possibilità di interazione che internet offre, l'islam online non ha solo funzione educativa e divulgativa, ma è espressione del reale, non solo rappresentazione ma anche azione identitaria, individuale o collettiva, non soltanto a livello di comunicazione ma anche di pensiero.

⁹⁶ Bruhn Jensen K., *cit.*, pp. 43-58.

1.4 Lingue e linguaggi

Attraverso quale lingua si esprimono i musulmani europei? I fattori che determinano la scelta della lingua e del linguaggio, che può essere obbligata o consapevole, sono la lingua madre, le competenze linguistiche degli attori e il luogo in cui essi vivono. Ma anche lo stesso internet, e in generale la *electronically mediated communication*, ha un proprio impatto sulla lingua e sul linguaggio⁹⁷.

Il panorama linguistico dei musulmani europei è molto variegato: si considerino infatti le lingue dei paesi europei e dei paesi di provenienza dei migranti, senza contare la conoscenza di più lingue da parte di uno stesso individuo. Nel contesto dell'immigrazione la pluralità delle lingue usate risponde a diverse necessità espressive, come a diversi target di riferimento. L'assimilazione con il gruppo linguistico di accoglienza, il radicamento nella propria lingua d'origine, il bilinguismo, l'interlingua e la differenza tra generazioni nell'approccio linguistico, la differenziazione linguistica a seconda di luogo, contesto e destinatario, sono tutti fenomeni che rispondono a strategie di adattamento sociale, oltre che ad abilità e predilezioni personali. La sopravvivenza della lingua di origine, con il passare del tempo rimane generalmente limitata a contesti privati o ad usi religiosi, mentre la lingua del paese di arrivo è di certo la lingua prevalente e veicolare per ogni comunicazione, fino ad arrivare a fenomeni di *shift* totale a favore della nuova lingua. Ciò porta con sé considerazioni relative ai fattori di svantaggio sociale e alle competenze di comunicazione orale nella lingua europea non pari a quelle scritte.

Oltre alla pluralità di lingue di provenienza dei musulmani immigrati in Europa, è inoltre fondamentale considerare la diversa conoscenza dell'arabo, come madrelingua o come lingua della preghiera, che a volte si riduce ad alcuni versetti coranici e formule mandate a memoria.

⁹⁷ Cfr. Baron N. S., *Assessing the Internet's Impact on Language*, in Burnett R., Consalvo M.e Ess C., *The Handbook of Internet Studies*, Wiley-Blackwell, UK 2011, pp. 117-136.

Molte delle esperienze prese in analisi in questo studio si esprimono quasi esclusivamente nella lingua del paese in cui nascono, segno di un forte radicamento e della necessità di rivolgersi ed esprimersi a livello nazionale per approfondire tematiche locali, oltre che di respiro internazionale. Per la comunicazione universale la maggior parte di questi media si rivolge alla rete e alla lingua inglese. L'uso delle lingue nazionali europee nei media islamici ha cominciato a diffondersi a causa del ruolo preponderante che in alcuni paesi hanno i musulmani autoctoni, o convertiti, come in Spagna e in Italia. In questi paesi ora il monopolio della produzione culturale islamica si sta allentando con l'avvento sulla scena delle nuove generazioni, figli di migranti, la cosiddetta seconda generazione e l'uso della lingua di questi nuovi attori sarà determinato dai loro obiettivi comunicativi. Tanto più la volontà di comunicazione sarà ampia e il pubblico di riferimento individuato in coloro che vivono nel paese in cui i creatori/autori scrivono, indipendentemente da quale sia la loro lingua madre, tanto più la lingua veicolare sarà quella nazionale europea. L'uso della lingua nazionale è segno anche di una volontà di rivendicazione di un'identità nazionale europea spesso negata dalle leggi di cittadinanza dei paesi in cui questi giovani sono cresciuti, hanno studiato e in molti casi sono anche nati. Questo uso della lingua riflette un islam di identità nazionali inserito nel contesto di un islam europeo e/o occidentale, e come si ricordava in precedenza.

Oltre alle lingue nazionali, bisogna considerare il ruolo dell'inglese come lingua veicolare internazionale e interrogarsi sull'uso dell'arabo in ambito europeo.

L'arabo, con il valore di lingua sacra, è usato poco e prevalentemente dai siti esclusivamente confessionali, quelli di riferimento di una moschea o di un centro islamico, fatto salvo che la maggior parte dei siti si hanno link a testi coranici e *ḥadīth* in arabo. In generale, e ove l'arabo non sia per nulla presente, è frequente il ricorso a termini islamici traslitterati, da quelli che sono ormai entrati a far parte del patrimonio linguistico delle lingue europee, come fatwa ad esempio, a quelli che compaiono affiancati a traduzioni e/o spiegazioni. Di questo si troverà approfondita traccia nel glossario finale.

In particolare nell'ambito del caso-studio di riferimento l'uso esclusivo dell'arabo è quasi in disuso, e se presente è accompagnato all'inglese, che in altri sporadici casi gioca il ruolo di unica lingua veicolare internazionale. I principali termini islamici in uso appaiono in trascrizione semplificata in caratteri occidentali. Come è difficile trovare siti esclusivamente in arabo, tanto più lo è trovarne in altre lingue nazionali d'origine.

L'utilizzo dell'inglese risponde sia alla localizzazione che alla scelta di internazionalizzazione, e i siti che si esprimono in questa lingua sono conseguentemente quelli che hanno maggiore seguito e sono più "linkati" dagli altri.

Le lingue usate sono dunque sempre più spesso quelle del paese in cui si vive, l'inglese ha sostituito l'arabo come lingua veicolare, e all'arabo è rimasto quasi esclusivamente il ruolo di lingua sacra. Non pare esserci una forte attenzione alle traduzioni: la maggior parte dei siti si affidano alla possibilità di usare strumenti di traduzione offerti dal web da parte di chi voglia fruire dei contenuti in un'altra lingua.

Come si è già osservato nei paragrafi precedenti, il contesto europeo e quello virtuale soprattutto, non influiscono solo sul cambiamento della lingua usata per esprimersi, ma anche sul linguaggio. Infatti, come osservato a proposito dei contenuti, internet favorisce semplificazione e immediatezza del linguaggio, per facilitare la comprensione e favorire l'accessibilità. La forte caratterizzazione informativo - divulgativa dell'islam online favorisce l'uso di un linguaggio lontano dalle dissertazioni teologiche. Un linguaggio fatto di slogan, riconducibile alla sfera del giornalismo non professionale. Internet ha un suo linguaggio che segue la *netiquette*, un galateo informatico non dissimile dal senso comune di buona educazione che non ha regole vere e proprie ma che si basa su convenzioni condivise. In alcuni stiti, in particolare forum, social network e siti con un alto grado di interazione tra utenti, si può assistere alla creazione di una *islamic netiquette*, un concetto che va oltre al linguaggio, poiché è determinato anche da un buon comportamento tradizionale, l'*adab*⁹⁸.

⁹⁸ Bunt G., *iMuslim*, cit., p. 107.

Interessanti sono lingue e linguaggi usati dagli utenti nel lasciare commenti o porre domande, ove i siti propongano strumenti di interazione. Rispecchiano la libertà e la varietà della rete, ma anche un certo modo uniformato di volersi esprimere. Nelle chat in particolare, ove non si usi la lingua europea, si ricorre a lingue o dialetti dei paesi d'origine spesso scritti in maniera semplificata e traslitterata in caratteri latini, come si usa per i sms. L'uso della lingua del sito, e quindi quella nazionale del paese "ospitante", rimane quello preponderante, dando testimonianza delle competenze linguistiche più o meno avanzate degli utenti di diversa madrelingua. Danno più spazio al plurilinguismo i social network, a cui si farà cenno più avanti, ove ognuno è libero di decidere la lingua in cui esprimersi anche se il sito non la contempla, la rete comunicativa può rispondere a scelte esclusivamente personali, e lingue e linguaggi più facilmente si sovrappongono e si mescolano a seconda del target e dello scopo comunicativo.

2. Media islamici e network nel web fuori dal mondo islamico: il ruolo di internet

Lasciandosi condurre dalla metafora della navigazione del viaggio virtuale, e dalla suggestione linguistica della vicinanza dei termini in inglese *journalism* e *journey*⁹⁹, si può guardare ad internet come un'estensione dei confini dei viaggi alla ricerca della conoscenza, raccomandata dal Profeta Muhammad. Nell'epoca contemporanea i viaggi sono virtuali, e se non corrispondono al preludio di una nuova epoca d'oro, sperimentano forme di condivisione del sapere e ridisegnano appartenenze all'interno di un'umma sempre più globale e globalizzata, ma nello stesso tempo operano un'infinita moltiplicazione di sfumature e sfaccettature.

Il web offre nuove e più veloci possibilità di interconnessione e interazione a tutti i livelli, non solo dei singoli individui, ma degli stessi media tra loro e con istituzioni e organizzazioni. Si assiste ad un intreccio di identità plurali e rappresentazioni della realtà, e in questo senso vi sono diversi progetti di umma nel mondo online, che riflettono diverse percezioni del concetto di comunità. Ma non si dimentichi che l'umma reale è costituita da persone la cui attività religiosa online è solo una parte di un coinvolgimento religioso individuale nella sua totalità. I media e il panorama sconfinato di internet danno ai musulmani la possibilità di compiere un passaggio di autorappresentazione e rappresentazione del mondo, ulteriore rispetto alla vita offline. Nel panorama europeo gioca un ruolo fondamentale l'intreccio identitario: osservati e osservatori, rappresentanti e rappresentati si confondono e i livelli di lettura si complicano.

Negli ultimi decenni l'evoluzione degli stessi media è il paradigma di comprensione, il cambiamento dei media dalla rivista all'intrico del mondo virtuale, ha portato quasi tutti sul web, ognuno secondo le proprie caratteristiche. Come reagiscono al cambiamento alcune esperienze meno recenti? C'è chi cavalca l'onda e chi rimane in bilico, usa i più moderni mezzi

⁹⁹ La suggestione è ripresa dalla frase di apertura di Singer J. B. et al., *Participatory Journalism*, John Wiley & Sons, UK 2011, p. 1 "The English words "journalism" and "journey" are cousins."

ma dando l'impressione di rimanere ancorato al bollettino del centro islamico di quartiere. Vi sono poi le esperienze più recenti che si inseriscono a pieno titolo nella nuova era, anche per questioni anagrafiche dei fautori. Ma non sono solo le seconde generazioni ad affidarsi alle novità in fatto di forma e contenuti.

Il senso di dispersione nell'approccio a internet è dato dal potenziale illimitato del mezzo, dalle infinite possibilità di connessione alla moltiplicazione dei collegamenti, dalla velocità di creazione e distruzione dei materiali all'abbandono e alla rigenerazione dei link. La presente ricerca prova a ricostruire un percorso, che potrebbe essere il quello di una navigazione approfondita da un link al successivo.

Prima di partire è necessario addentrarsi in una panoramica di tipologie e argomenti, soffermandosi sull'Europa e sull'Italia. L'ambito specifico dei media permette di analizzare uno sguardo consapevole sulla realtà, e si può provare ad intuire o immaginare quale sia il pubblico a cui questi media vogliono rivolgersi, come si è provato ad accennare nel precedente capitolo¹⁰⁰.

2.1 Dentro e fuori i confini dei paesi islamici: online tra globalizzazione e specificità

I primi siti islamici nati al di fuori della tradizionale *dār al-islām* avevano interesse specificamente dottrinale, per la divulgazione della fede, e consistevano per la maggior parte in contenuti di traduzione di testi atti a far comprendere la fede islamica. Da allora si è innescato un processo di espansione dei contenuti e degli strumenti che ha condotto alla pluralità dell'attuale offerta islamica online: dai servizi per la preghiera alle esperienze di giornalismo, con un focus sempre legato alla funzione informativa.

A livello dottrinale gli articoli sono veri e propri compendi di tema religioso riguardo ai pilastri dell'islam, al Ramadan, al pellegrinaggio, ai detti e fatti del Profeta, ma anche alla vita coniugale. Vengono frequentemente riportati

¹⁰⁰ Cfr. paragrafo 1.3.

testi del Corano e della Sunna, di cui vengono continuamente ribadite la sacralità e l'importanza. All'interno di queste pagine trova solitamente posto anche qualche accenno alla propaganda e ai convertiti, anche attraverso testimonianze.

Le notizie di attualità sono spesso a carattere internazionale e in molti siti si ha un'attenzione particolare ad alcune zone di interesse universale per l'umma, *in primis* la Palestina.

Le lingue che vengono prevalentemente usate sono l'arabo e l'inglese, con una prevalenza di quella araba all'interno del mondo islamico arabofono, ma non solo, e quella inglese al di fuori. L'inglese in ogni caso, per il suo ruolo di lingua veicolare internazionale, viene spesso usato almeno come lingua di traduzione, se non in maniera esclusiva anche all'interno del mondo islamico non arabofono. I siti di divulgazione della materia religiosa presentano più facilmente versioni in più lingue, mentre per altre categorie di siti è ricorrente anche il fenomeno dell'uso esclusivo della lingua madre di riferimento, senza versioni né in inglese, né in arabo.

Sia dentro che fuori dalla *dār al-islām* si trovano forme e titoli ricorrenti, sviluppati secondo la logica glocal. Si può affermare che nei siti musulmani vi sia una comune matrice islamica, ma è anche vero che online nei siti esterni alla *dār al-islām* sono rappresentate caratteristiche tipiche della società occidentale. Così troviamo il modello statunitense, ad esempio nelle riviste per adolescenti. Non la forma dunque, ma l'affermazione identitaria e i contenuti rimangono il tratto distintivo dell'islam al di fuori dei paesi islamici. È vero anche che alcune tipologie di siti sono nate per rispondere alla carenza di informazione al di fuori dei paesi islamici, ma le loro forme e i loro contenuti hanno incontrato bisogni all'interno del mondo islamico.

Le tipologie dei siti sono disparate¹⁰¹, ma si possono in generale ricondurre alle tre funzioni di cui si diceva nel capitolo precedente: informativa dottrinale, informativa generica e di connessione. Si prova di seguito a dare conto dei contenuti che si intrecciano e si sovrappongono a seconda degli obiettivi e dei target di riferimento.

¹⁰¹ Tre sono descritte in Wheeler D., *Islam, Community and the Internet: New Possibilities in digital age*, Interface n.2, Pacific University Oregon 2002.

Innanzitutto proliferano sul web siti di divulgazione, come *Islamweb*¹⁰², e nel periodo più recente si è assistito alla nascita di portali informativi, ad esempio *Islam Online*¹⁰³. Assolvono alla funzione dottrinale i siti che propongono la riproduzione del Corano in arabo, alcuni anche con recitazione audio, e in traduzione per varie lingue, ad esempio *The Holy Quran*¹⁰⁴. Spesso i siti con forte connotazione religiosa sono siti di interazione con gli utenti: dalle forme prestrutturate di Q&A, ad esempio *Islam QA*¹⁰⁵, ai forum come *Ummah forum*¹⁰⁶ e *Sunni forum*¹⁰⁷, a forme più libere di forum e chat con imam, mufti e cybermufti, che sviluppano una vasta produzione di fatwa online. Il panorama dei mufti e delle interpretazioni di riferimento è molto variegato: esiste una sorta di competizione in questo ambito, che coinvolge la sfera dell'autorità, soprattutto per quanto riguarda la fruizione nei paesi non musulmani¹⁰⁸.

Non mancano in questo panorama i siti di riferimento di associazioni, comunità e moschee, dal livello nazionale, come il sito della Grande Moschea di Parigi¹⁰⁹, al livello locale.

Altre esperienze possono essere individuali o di gruppo, come i blog spesso raccolti in siti specifici, ad esempio *Top Muslim Blogs*¹¹⁰. Inoltre molte riviste islamiche nascono o trovano posto online, in particolare quelle per bambini e per ragazzi, dall'infanzia (*Muslim Kid's Journal*¹¹¹) all'adolescenza, che vede sviluppato un settore teenager al femminile di cui è esempio il *Muslim American Girls*¹¹².

Oltre ai social network musulmani, di cui si dirà più diffusamente più avanti, proliferano sul web siti di incontri più o meno islamicamente corretti,

¹⁰² <http://www.islamweb.net/> in inglese, tedesco, francese, spagnolo, arabo.

¹⁰³ <http://www.islamonline.net/> in arabo e in inglese.

¹⁰⁴ <http://www.theholyyquran.org/>.

¹⁰⁵ <http://islamqa.info/> in 12 lingue.

¹⁰⁶ <http://ummah.net/forum/>.

¹⁰⁷ <http://www.sunniforum.com/forum/>.

¹⁰⁸ Cfr. Kutscher J., *cit.*, pp. 33-50.

¹⁰⁹ <http://www.mosquee-de-paris.org/>.

¹¹⁰ <http://www.topmuslimblogs.com/>.

¹¹¹ <http://www.mkjournal.org/>.

¹¹² <http://www.muslimamericangirls.com/>.

a scopo matrimoniale, come *Muslim Marriage Link*¹¹³ o *Zawaj.com*¹¹⁴. Inoltre si trovano siti che trattano di mondo islamico e sessualità¹¹⁵, islam e omosessualità, come il blog turco *Gay ve Islam olmak üzerine*¹¹⁶ e il sito *Imaan LGBTQI Muslim Support Group*¹¹⁷.

Molti sono siti appartenenti alla categoria dell'e-commerce che propongono lo shopping online di prodotti islamici, e sono rivelatori di un mercato halal in espansione che parte dal settore alimentare e arriva a coinvolgere ogni aspetto della vita, come *Online Islamic Store*¹¹⁸ e *Islamic Boutique*¹¹⁹.

Si trovano online siti dedicati al dialogo tra islam e occidente, spesso legati ad enti di promozione del dialogo interculturale, come anche siti dediti al dialogo interreligioso, in particolare con il cristianesimo, ma anche con l'ebraismo.

Per quanto riguarda le esperienze rivolte a target specifici, oltre a quelle per l'infanzia di cui si è già detto, vi sono siti di islam al femminile, dai consigli per essere una buona musulmana, alle riviste femminili con molti link a moda e shopping online, a siti di matrice femminista; e non mancano i portali per giovani musulmani, in particolare in terra di immigrazione creati e rivolti alle seconde generazioni.

Ad un pubblico giovane, anche se non esclusivamente, sono rivolti videogiochi musulmani come *Quraish Game*¹²⁰ e i videoclip pubblicati su *You Tube* o sui social network¹²¹.

L'islam online trova espressione anche attraverso TV e multimedia, come *Islamic Tube*¹²² e nella costruzione di scenari virtuali, come *Virtual Hajj in Second Life*¹²³.

¹¹³ <http://www.matrimony.org/>.

¹¹⁴ <http://www.zawaj.com/>.

¹¹⁵ Bouhdiba A., *La sessualità nell'islam*, Pearson Italia S.p.a., 2007.

¹¹⁶ <http://gayislam.blogspot.com/>.

¹¹⁷ <http://www.imaan.org.uk/>.

¹¹⁸ <http://www.onlineislamicstore.com/>.

¹¹⁹ <http://www.islamicboutique.com/>.

¹²⁰ <http://www.quraishgame.com/>.

¹²¹ Sugli ultimi due si veda Sisler V., *Video Games, Video Clips, and Islam: New Media and the Communication of Values*, in Pink J., (ed. by), *Muslim Societies in the Age of Mass Consumption*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle 2009, pp. 231–258.

¹²² <http://www.islamictube.net/>.

¹²³ <http://secondlife.com/destination/virtual-hajj>.

Ritornando ad espressioni collettive, si trovano siti che contrastano l'islamofobia, come *Islamophobia Watch*¹²⁴ e organizzazioni di solidarietà, come *Islamic Relief*¹²⁵.

Oltre alle tipologie di cui si è dato conto vi è poi anche un terreno che esula dalla presente ricerca, ma anch'esso rappresentato online: la propaganda terroristica, i siti ambigui, l'uso di internet per il reclutamento jihadista¹²⁶.

2.2 Web, tradizione e autorità

L'approdo sul web influisce sulla tradizione? Ci si interroga su come interagiscano tre significati di tradizione: la tradizione islamica nelle sue accezioni plurali, l'islam tradizionalista e la tradizione del web.

La tradizione islamica, dai cinque pilastri alle prassi consolidate, trova online un terreno fertile per un universalismo che ingloba il sincretismo fino a renderlo a volte indistinguibile dall'insieme tradizionale originario. L'islam online tende ad un'ortodossia universalizzata e semplificata che nel suo processo di inclusione accoglie anche parti non canonicamente riconosciute. Nel web l'islam si mostra meno etnicamente caratterizzato, si presenta come religione universale attraverso il proprio credo e le proprie prassi condivise, spariscono quasi del tutto le prassi etniche, e si punta sul sistema spirituale e di valori. Ma i diversi modi di vivere e le varie tradizioni di diverse aree geografiche, paesi, città e villaggi, non spariscono, lasciano tracce, anche se difficilmente visibili. Si trovano riferimenti diretti alle scuole dottrinali nei casi dei siti rappresentativi di comunità islamiche nazionali, ma più comunemente le caratteristiche specifiche più conformi all'ortodossia contemporanea vengono inglobate contribuendo alla moltiplicazione delle sfumature.

L'espressione del tradizionalismo islamico con i mezzi moderni, porta ad interrogarsi sull'apparente contraddizione di queste ideologie con la modernità. La questione si può ricondurre al noto esempio dell'uso delle

¹²⁴ <http://www.islamophobia-watch.com/>.

¹²⁵ <http://www.islamic-relief.com/>.

¹²⁶ Bunt G., *iMuslim*, cit., cap. 5.

audiocassette da parte di Khomeini¹²⁷, giustificato dall'affermazione che l'islam non rifiuta ma promuove il progresso tecnologico¹²⁸. Al di là che la vita online di queste esperienze sia giustificata o meno, e lo sia nei termini descritti, si trovano in internet dai siti di orientamento integralista, a quella espressione di ideologie islamiste che su queste basi fondano propaganda terroristica.

Il web, anche se è un fenomeno recente e in continua evoluzione, ha dato vita ad una propria tradizione che può contare su decenni di vita di internet, e alcune formule plurisperimentate. Si è già avuto occasione di osservare che una prevalenza di utenti di giovane età è sicuramente una caratteristica del web, a questo si aggiunge la media dell'età della popolazione musulmana immigrata in Europa, le seconde generazioni.

L'islam è online di fatto, al di là delle giustificazioni teologiche, ma rimane a da chiedersi se e come l'islam accetti l'uso di internet. Dalle interpretazioni islamiste, con rare eccezioni, a quelle ortodosse, a quelle più progressiste, si tiene a ribadire che l'islam non è in contraddizione con il progresso scientifico e tecnologico, anzi, è pienamente in armonia con esso essendo azione molto meritoria per un musulmano andare alla ricerca della conoscenza, nell'accezione più ampia del termine.

Ciò non significa che non vi sia stato dibattito da parte islamica relativamente alla liceità non tanto dei prodotti dello sviluppo tecnologico, quanto dei suoi usi. Per portare un esempio recente si può citare il dibattito sulla liceità di *Facebook*. È stata data la notizia che un membro del Consiglio di Al-Azhar avesse emesso una fatwa contro il popolare social network perché causa di tradimenti e divorzi; la notizia è stata poi smentita, ma non lo è stato il principio della presunta fatwa¹²⁹. Anche in Indonesia il Consiglio degli Ulema ha emesso una fatwa che regola l'uso di *Facebook*, proibendo gossip e flirt¹³⁰. Ma la pluralità dell'islam, e la mancanza di

¹²⁷ Eickelman D. F., Anderson J. W., *cit.*

¹²⁸ Per un approfondimento si veda Lewis B., *Il medio oriente*, Mondadori, Milano 1996, p. 359.

¹²⁹ La fatwa è stata emanata dallo sheykh Abdel Hamid al-Atrash, se ne trova notizia tra gli altri in in Haaretz Service, *Top Egyptian cleric issues Facebook fatwa*, Haaretz.com, <http://www.haaretz.com/news/top-egyptian-cleric-issues-facebook-fatwa-1.262860>, 05/02/2010 e in Faruqi F., *Facebook Fatwas: Does the Social Networking Site Really Cause 1 in 5 Divorces?*, Huff Post Religion, http://www.huffingtonpost.com/fahad-faruqi/facebook-causes-1-in-5-di_1_b_693593.html, 09/01/2010.

¹³⁰ <http://www.asianews.it/index.php?l=it&art=15323&size=A>.

un'autorità unica, fa sì che proprio su *Facebook* esistano servizi di emissione di fatwa¹³¹. Le proibizioni vere o presunte sono temi su cui si diffondono facilmente e velocemente false informazioni, così come false notizie possono essere create *ad hoc* per screditare l'immagine di questo o quel mufti, o dell'islam in generale. Ma è probabile che l'uso e il tempo rendano sempre più ampio il riconoscimento della liceità, anche da parte di chi ora è riluttante ad ammettere che internet in tutte le sue forme può far parte di una vita islamicamente corretta. Come si può notare la tecnologia è svincolata dai contenuti che veicola, i musulmani costruiscono una propria cultura della tecnologia a seconda dell'interpretazione e dell'utilità religiosa e le autorità islamiche che ne discutono l'uso ne sono in ogni caso attori.

Una volta assunta la liceità del mezzo internet, l'intreccio delle tre accezioni di tradizione descritte poco sopra può produrre effetti su questioni rilevanti, come quelle dell'interpretazione del diritto islamico e dell'autorità¹³². In questo senso internet può rivelarsi un mezzo portatore di cambiamento, riforma e *ig̃tihād* nella *Dar al-Cyber Islam*¹³³.

Una branca del diritto islamico come il *fiqh al-aqalliyāt*, il diritto delle minoranze islamiche¹³⁴, senza la rete, rimarrebbe materia di nicchia per alcuni studiosi, invece attraverso il web, incontrando un pubblico, trova diffusione, sviluppo, ed eventuale applicazione, aprendo nuove strade di interpretazione del *fiqh* e offrendo apporti teorici allo sviluppo di un'ortoprassi islamica europea¹³⁵. In realtà questa branca del diritto, come molte altre interpretazioni della dottrina religiosa è il frutto della combinazione di diaspora e internet, come lo è anche un consistente sviluppo dell'interpretazione individuale, o comunque non mediata, una reminescenza della Riforma protestante in fatto di approccio al testo.

¹³¹ Ad esempio *Islamic Law and Fatwa* all'indirizzo <http://www.facebook.com/fatwas> e *London Fatwa Council* all'indirizzo <http://www.facebook.com/pages/London-Fatwa-Council-LFC/124980330877941?sk=wall>.

¹³² Sisler V., *Islamic Jurisprudence in Cyberspace: Construction of Interpretative Authority in Muslim Diaspora*, in Polcak, R., Skop, M., Smahel D., (ed. by), *Cyberspace 2005 conference proceedings*, Masaryk University, Brno 2006, p. 43 – 50.

¹³³ Kort A., *Dar al-Cyber Islam: Women, domestic violence and the Islamic Reformation on the World Wide Web*, in *Journal of Muslim Minority Affairs*, vol. 25 n. 3, Routledge 2005.

¹³⁴ Per un approfondimento cfr. le due opera fondative: Al-Alwani T. J., *Towards a fiqh for minorities – Some basic reflection*, International Institute for Islamic Thought, Londra-Washington 2003 e Al-Qaradawi Y., *Fi Fiqh al-Aqalliyāt al-Muslima*, Dār al-Šuruq, Il Cairo 2001.

¹³⁵ Sull'applicazione del diritto islamico al di fuori dei paesi musulmani cfr. Aldeeb Abu-Sahlieh S. A., *Il diritto islamico*, Carocci, Roma 2008, pp.517-548.

La relazione tra internet, contesto occidentale e autorità religiosa¹³⁶ può condurre anche all'ipotesi di creazione di "chiese islamiche". Sfruttando lo strumento virtuale ciò che non sarebbe possibile all'interno del mondo islamico diventa persino auspicabile per alcuni – musulmani e autorità statali europee – in contesto "esterno". È d'obbligo a questo proposito citare Al-Qaradawi e il suo Consiglio Europeo per le Fatwa e le Ricerche, uno degli strumenti che egli usa per la sua conquista di autorità¹³⁷.

Bisogna comunque distinguere tra popolarità e autorità¹³⁸, dal momento che autorità musulmane tradizionali riconosciute si trovano a competere con l'audience di predicatori satellitari carismatici e cybermufti, anche se in alcuni casi il confine tra le figure è labile. La rete ha il potere di influenzare, ma ha altrettanta capacità di criticare e di affossare.

Religione online o religione offline? Al contrario di quanto hanno tentato studi agli esordi di internet¹³⁹, ora anche in questo caso non è più possibile definire un confine, si può solo analizzare lo spazio fluido in cui viaggiano informazioni e partecipazione. Attività online e offline si susseguono in un cerchio che non si chiude, una spirale infinita, o meglio, l'immagine più appropriata è sempre quella che dà il nome al mezzo analizzato, ossia una rete, una ragnatela. Il prossimo paragrafo, attraverso l'analisi del rapporto tra associazionismo e media, darà conto di come questa ragnatela è intessuta e sfruttata dal mondo offline, e come questo stesso mondo vi rimanga intrappolato.

2.3 Associazionismo e media

Il fenomeno oggetto di studio non è solo speculazione virtuale, anzi molto spesso il virtuale è espressione e diffusione del reale. Si può parlare di una

¹³⁶ Campbell H., *Who's got the power? Religious Authority and the Internet*, in *Journal of Computer-Mediated Communication*, vol. 12 issue 3, 2007.

¹³⁷ Su Al-Qaradawi e il progetto del Consiglio Europeo cfr. Ospazi S., *Il Fiqh delle minoranze islamiche in Europa: il Consiglio Europeo per le Fatwa e le Ricerche* in AA. VV., *Phoenix in domo Foscari. The Online Journal of Oriental Studies* n. 2, Scriptaweb, Napoli 2009.

¹³⁸ Cfr. Gräf B., *Sheikh Yusuf al-Qaradawi in Cyberspace*, *Die Welt des Islam*, Vol. 47 n. 3-4, Brill 2007, pp. 403-421.

¹³⁹ Per un approfondimento si veda Helland C., *Online religion ad lived religion*, in Krüger O., *Heidelberg Journal of Religions on the Internet Volume 01.1 Special Issue on Theory and Methodology*, 2005.

stretta relazione tra la vita online e la vita offline, molti siti sono infatti il volto online di associazioni, comunità o gruppi attivi offline. Dalla moschea di quartiere all'associazione nazionale, dalle riviste ai forum, internet è per molti strumento di informazione, divulgazione, propaganda e sensibilizzazione.

Alcuni siti nascono proprio come espressione online di una comunità o un'associazione radicata in un determinato territorio. Altre sono invece esperienze specificamente mediatiche e di giornalismo.

La rivista è un mezzo di diffusione, di propaganda o viene fondata per rispondere ad una carenza di informazione o ad un'informazione ritenuta non corretta. In molti casi siti e riviste nascono proprio in contrapposizione alla rappresentazione stereotipata dei musulmani e dell'islam da parte dei media occidentali¹⁴⁰, con lo scopo dichiarato di prevenire e combattere la discriminazione.

Molti siti pongono l'accento nelle prime righe della loro presentazione sul fattore della conoscenza: la mission della maggior parte di loro è informare. Una delle letture possibili di questa volontà di informazione passa attraverso un'applicazione del principio islamico, di cui si diceva in precedenza, secondo cui ricercare la conoscenza è azione molto meritevole. Si può così affermare almeno in linea teorica la piena rispondenza di questi siti ai principi islamici.

Nel medium internet, tutto è comunicazione, e anche le associazioni subiscono un fenomeno di ibridazione e divengono media, simili ai siti che nascono come esperienze di giornalismo. Informare e comunicare è alla portata di chiunque abbia accesso a internet e tra il giornalismo dei cittadini e quello dei professionisti esistono molte sfumature intermedie di giornalismo non professionale. Internet ha rivoluzionato il mondo del giornalismo, anche se il giornalismo online è per la maggior parte non professionale, perché non ancora riconosciuto e formalizzato dalle normative nazionali, ma ormai anche le maggiori testate hanno aperto da tempo i loro portali informativi su internet. Sono sempre di più i portali che hanno una

¹⁴⁰ Sulla rappresentazione dell'islam da parte dei media occidentali si avrà modo di tornare in seguito. Cfr. ad esempio sui media britannici Poole E., *Reporting Islam: media representations of British Muslim*, I.B. Tauris & Co. Ltd, New York 2002.

sezione dedicata a raccogliere i contributi degli utenti per pubblicarli come articoli e tra gli eventi che hanno incrementato il fenomeno del *participatory journalism*¹⁴¹ possono essere citati tra i primi l'11 settembre e gli attacchi terroristici di Londra¹⁴², in cui i musulmani hanno fatto sentire la loro voce. La creazione dei social network ha amplificato questo meccanismo di giornalismo partecipato e allo stato attuale nella rete è difficile distinguere le forme di espressione, l'informazione online passa attraverso un *melting pot* di forme e strumenti.

È forte la volontà di autorappresentarsi facendo sentire la propria voce, a livello individuale o collettivo, sia da parte di chi vuole il proprio posto nel mondo plurale, che di chi ha l'obiettivo di emergere, e che riporta alle precedenti considerazioni sulla questione della rappresentatività e dell'autorità¹⁴³.

I prossimi paragrafi sono dedicati ad un *excursus*, di inquadramento generale a livello europeo e più approfondito per il contesto italiano, sulla relazione tra associazionismo e media, dalla stampa a internet alle reti. Non essendovi studi sistematici sulla pubblicistica islamica in Europa, è pertanto difficile ricostruire una panoramica in prospettiva storica, nei prossimi paragrafi e nel prossimo capitolo si tenterà di osservare alcune caratteristiche e dare conto di alcuni cambiamenti intercorsi dall'avvio di internet ad oggi.

2.3.1 La situazione europea

Il contesto europeo presenta caratteristiche molto diverse nei vari paesi, sia a causa dei tempi del fenomeno migratorio che della tradizione dei convertiti, e soprattutto a seconda dei diversi approcci politici e sociali al fenomeno delle migrazioni, dal multiculturalismo all'intercultura, dall'assimilazione

¹⁴¹ Si è scelto di utilizzare questa definizione del fenomeno, usata da Singer J. B. et al., *cit.* preferita rispetto alle altre *user-generated content* e *produsage* citate nello stesso volume, pp. 2-3.

¹⁴² Sul giornalismo online in occasione di questi eventi si veda Allan S., *Online news: journalism and the Internet*, McGraw-Hill International, New York 2006.

¹⁴³ Belluati M., (a cura di), *L'islam locale. Domanda di rappresentanza e problemi di rappresentazione*, Franco Angeli, 2007.

all'integrazione¹⁴⁴. Per non dimenticare i paesi con tradizioni storiche islamiche, che sovente non vengono considerati come pienamente europei, anche per ragioni politiche.

Come si ha già avuto modo di accennare precedentemente, le prime esperienze di islam online sono state create negli Stati Uniti da persone della diaspora appassionati di informatica, studenti, ingegneri o professionisti, accademici e subito dopo sono legate ad associazioni o a movimenti culturali. Allo stesso modo in Europa la prima produzione islamica è legata ad "addetti ai lavori", con un livello iniziale di informatizzazione più bassa di quella americana, e ha dato avvio all'aggregazione e all'associazionismo. Da allora internet è diventato un veicolo di informazione con un pubblico sempre più ampio e il poter godere della libertà di espressione e non essere sottoposti a censura è stato ed è fondamentale per alcune esperienze che non avrebbero potuto rimanere visibili nella maggior parte dei paesi islamici. Anche se c'è stata una progressiva apertura in molti paesi del mondo arabo islamico da questo punto di vista¹⁴⁵, l'Europa e l'Occidente continuano a costituire per molti musulmani anche nel mondo virtuale, un luogo dove è possibile leggere e pubblicare un'informazione più plurale, senza il rischio di essere soggetti a censure.

L'associazionismo islamico in Europa si sviluppa a partire dai livelli nazionali, e con le seconde generazioni e il radicamento prende distanza dall'islam etnico¹⁴⁶ e dal proselitismo per passare alla difesa dei propri diritti all'interno di nazioni multiculturali.

Come per l'associazionismo anche le prime esperienze di giornalismo islamico si riscontrano soprattutto nei paesi di più antica immigrazione, e in particolare in Gran Bretagna. La stampa islamica europea è fatta di riviste e di bollettini dei centri islamici, la maggior parte dei quali è approdata online e si è trasformata nel tempo in portali informativi e newsletter.

Le associazioni di tipo istituzionale hanno iniziato poco tempo dopo la loro fondazione ad aggregarsi e a costituire reti nazionali o europee. Con il tempo,

¹⁴⁴ Ferrari S., *Islam ed Europa*, cit.

¹⁴⁵ Sul tema si veda Nsouli M. A. e Meho L. I., *Censorship in the Arab world: an annotated bibliography*, Scarecrow Press, USA 2006.

¹⁴⁶ Roy O., *L'Islam mondialisé*, cit., pp.63-89.

e favorite dalla facilità di comunicazione in internet, anche le organizzazioni informali e persino i piccoli centri islamici di quartieri periferici, hanno cominciato a tessere le loro reti.

Internet sta favorendo un processo di interazione tra le associazioni islamiche europee, che si connettono in maniera sempre più universalista.

Le principali reti islamiche europee hanno denominazioni che includono il termine Europa o europeo.

La Federation of Islamic Organization in Europe (FIOE)¹⁴⁷ fondata nel 1989 per riunire le organizzazioni islamiche e prevenirne la frammentazione, riunisce centinaia di enti con sedi in 28 paesi europei, lavora per rimuovere ogni discriminazione e le barriere di paura della presenza islamica in Occidente. Ha redatto la *Carta dei Musulmani Europei*¹⁴⁸ nel 2008. Attraverso il motto “*Well-established and effective Islamic presence in Europe*” descrivono la loro missione: far sì che l’islam sia parte della vita europea e che i musulmani siano parte integrante della società europea.

European Muslim Union (EMU)¹⁴⁹, The European Foundation, un’organizzazione ombrello no profit non governativa che riunisce diverse organizzazioni associate allo scopo di servire la comunità musulmana in Europa e di promuovere e facilitare il dialogo con la società ospitante. *Globalia Magazine*, uno dei membri del network oggetto di questo studio, è un partner di questa organizzazione.

European Muslim Initiative for Social Cohesion (EMISCO)¹⁵⁰, fondata nel 2010, nelle linee guida dell’organizzazione si propone lo sforzo per il raggiungimento di un dialogo inter-etnico, interreligioso e interculturale e della cooperazione in Europa per combattere tutte le forme e manifestazioni di discriminazione, discorsi e crimini fondati sull’odio, inclusa l’islamofobia.

Il CEDAR Network (Connecting European Dynamic Achievers & Role Models)¹⁵¹ è un network professionale dei musulmani europei promosso dall’Institute for Strategic Dialogue¹⁵² e creato nel 2008. Il CEDAR ha lo

¹⁴⁷ <http://www.fioe.org/>.

¹⁴⁸ http://www.euro-muslim.com/En_u_Projects_Details.aspx?News_ID=323.

¹⁴⁹ <http://www.emunion.eu/>.

¹⁵⁰ <http://www.emisco.com/>.

¹⁵¹ <http://www.thecedarnetwork.com/>.

¹⁵² <http://www.strategicdialogue.org/>.

scopo di rappresentare una generazione di giovani musulmani che hanno successo crescente in ambito professionale in Europa. Tra loro si trovano anche alcuni dei direttori o redattori dell'EMIN hanno il proprio profilo su questo sito.

L'European Council for Fatwa and Research (ECFR)¹⁵³ presieduto da Al-Qaradawi di cui si è trattato in precedenza¹⁵⁴.

Continuano a nascere esperienze di giornalismo islamico online e offline, associazioni e centri islamici. La moltiplicazione di queste espressioni è la risposta alla crescita e alla complessità dell'umma europea. Questa crescita incrementa anche la costruzione di reti: sorgono in continuazione anche piccole esperienze di rete con base in Europa, come l'*eMinbar*, registrato nel 2011, che vuole essere il network delle moschee¹⁵⁵.

2.3.2 La situazione italiana

L'Italia è un paese di recente immigrazione rispetto agli altri paesi europei, questo fenomeno ha cominciato ad avere una forte rilevanza dall'inizio degli anni Novanta¹⁵⁶. Secondo le stime che si fondano sul presupposto che gli immigrati provenienti da un dato paese ne rispecchiano anche la ripartizione per gruppi religiosi, tra gli stranieri i musulmani in Italia sono il 32,9% , ossia 1.505.000, e la loro provenienza per paese è così ripartita: Marocco 448.000, Albania 364.000, Tunisia 106.000, Senegal 75.000, Pakistan 73.000, Bangladesh 71.000, Macedonia 30.000, Algeria 25.000, Kosovo 21.000.¹⁵⁷ Sul numero complessivo dei musulmani in Italia, compresi i cittadini italiani, le statistiche si aggirano intorno a 1.583.000, ossia il 2,6% della popolazione¹⁵⁸.

¹⁵³ <http://e-cfr.org/ar/>.

¹⁵⁴ <http://www.qaradawi.net/>.

¹⁵⁵ <http://www.eminbar.org.uk/>.

¹⁵⁶ Nel 1991 per la prima volta l'incidenza degli stranieri ha superato l'1% sul totale della popolazione, nel 2001 si è attestata al 2,3% e all'inizio del 2011, con oltre 4 milioni e mezzo di presenze ha raggiunto il 7,5%, cfr.

Caritas Migrantes, cit., p.7 e 87 e 108.

¹⁵⁷ Caritas Migrantes, cit., p. 195-196.

¹⁵⁸ Secondo il Pew Research Center's Forum on Religion & Public Life, *The Future of the Global Muslim Population*, cit.

Come si avrà modo di approfondire in seguito, anche attraverso gli esempi dei media italiani che fanno parte del Network oggetto della presente ricerca, esiste in Italia nell'ambito dell'associazionismo musulmano un fenomeno di dicotomia in evoluzione, anche se non necessariamente di divergenza, tra convertiti e immigrati.

In Italia la prima forma di islam organizzato risale agli anni Settanta ad opera del USMI (Unione Studenti Musulmani d'Italia) legata alla all'International Islamic Federation of Student Organization, con sede in Kuwait, fondata nel 1971¹⁵⁹. Questa organizzazione è stata tra le prime a diffondere pubblicazioni islamiche promosse da musulmani in italiano, in cui predominavano tematiche generali e legate alla crisi del mondo arabo-islamico post 1967¹⁶⁰.

Un'organizzazione più sistematica di associazioni e gruppi islamici si ha con la fine degli anni Ottanta e gli anni Novanta, il fenomeno nasce e cresce insieme al fenomeno migratorio. Da una stima di 50 sale di preghiera negli anni Novanta, si passa alla moltiplicazione dei centri islamici come negli altri paesi europei. In Italia sono rappresentati l'islam etnico, quello confessionale, e le differenti interpretazioni anche in relazione alla società europea, ma rimane molto diffusa l'appartenenza individuale che non corrisponde a nessun livello associativo¹⁶¹. Secondo Pacini in Italia esistono tre tipi di islam: l'islam degli Stati con il Centro Islamico d'Italia¹⁶²; l'islam delle confraternite come quella senegalese muride, a cui possono essere assimilati i sufi e la COREIS¹⁶³ formata soprattutto da convertiti italiani; l'islam militante rappresentato da UCOII¹⁶⁴, dal Centro Islamico di Milano e Lombardia¹⁶⁵ e Associazione dei musulmani in Italia¹⁶⁶.

¹⁵⁹ Pacini A., *I musulmani in Italia. Dinamiche organizzative e processi di interazione con la società e le istituzioni italiane*, in Ferrari S., a cura di, *Musulmani in Italia. Le condizioni giuridiche delle comunità islamiche*, Il Mulino, Bologna 2000.

¹⁶⁰ Branca P., *La stampa musulmana in Italia tra spiritualità e militanza*, Oasis on-line, 04/09/2006, <http://www.oasiscenter.eu/node/2925>, consultato il 16/10/2011.

¹⁶¹ Dassetto F., *L'Islam in Europa*, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1994, pp. 50-60; Pacini A., *I musulmani in Italia: una presenza purale*, in Ayuso Guisot M. A. e Pacini A., (a cura di), *Chiesa e islam in Italia. Esperienze e prospettive di dialogo*, Edizioni Paoline, Milano 2008.

¹⁶² <http://www.centroislamicoculturale.it/>.

¹⁶³ <http://www.coreis.it/>.

¹⁶⁴ <http://www.ucoii.org/>.

¹⁶⁵ <http://www.islam.it/>.

¹⁶⁶ <http://www.amislam.com/>.

Tra le giovani generazioni, secondo un fenomeno già emerso a livello europeo e osservato in particolare in Francia, si sono organizzati nell'ultimo decennio i giovani neo-ortodossi che concretizzano il loro impegno più a livello associativo e meno nelle moschee¹⁶⁷. Ne è esempio l'associazione dei Giovani Musulmani d'Italia¹⁶⁸, fondata nel 2001 da giovani che sono cresciuti nei campi estivi dell'UCOII. Sono giovani di seconda generazione che danno vita a questa esperienza in segno di differenziazione e autonomia rispetto a quella dei genitori. La data dell'11 settembre è per loro assunta come simbolo di "cambiamento epocale", uno spartiacque a causa del quale i musulmani si sentono "chiamati in causa" e sotto osservazione. Tra gli obiettivi principali dell'associazione vi è la costruzione identitaria dei giovani musulmani italiani ed europei e l'impegno locale, nazionale, europeo per i diritti umani¹⁶⁹. In questa associazione ha militato Khalid Chaouki che ne è anche diventato presidente, dimessosi nel 2004 per una polemica con l'interferenza dell'UCOII, e di recente espulso dal Consiglio dei garanti dell'Associazione. Choauki è una figura che ritroveremo alla guida di Minareti, membro del Network oggetto di studio, e che, entrato in politica, ricopre il ruolo di responsabile nazionale seconde generazioni del PD¹⁷⁰.

Prima della creazione di reti tra le diverse anime dell'islam italiano, c'è stata una richiesta di interlocuzione con lo stato da parte delle quattro principali organizzazioni agli inizi degli anni Novanta: COREIS, UCOII, Centro Culturale Islamico di Roma e Unione dei Musulmani Italiani hanno presentato allo stato domande di intesa. Dal 2005 si è avviata la Consulta che ha avuto risultati deludenti data la mancata firma da parte dell'UCOII della *Carta dei Valori*. E il processo di rete è stato dunque avviato dallo Stato, nel 2008 con la creazione della Federazione delle moschee e delle associazioni in Italia, ovvero coloro che hanno firmato la *Carta dei Valori*. Da molte parti si osserva che questo processo è incompleto, e per alcuni privo di

¹⁶⁷ Caeiro A., *I giovani musulmani in Francia*, in Cesari J. e Pacin A., *Giovani musulmani in Europa: tipologie di dinamiche religiose e appartenenze socio-culturali*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2005pp. 115-138.

¹⁶⁸ <http://www.giovanimusulmani.it/>.

¹⁶⁹ Cfr. Frisina A., *Giovani musulmani d'Italia. Trasformazioni socio-culturali e domande di cittadinanza* in Cesari J. e Pacini A., *Giovani musulmani in Europa: tipologie di dinamiche religiose e appartenenze socio-culturali*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2005, pp.139-159.

¹⁷⁰ Su Chaouki e sulle sue vicende in relazione alla GMI vedi più avanti, paragrafo 4.3.2.

significato, poiché manca il legame con la popolazione musulmana immigrata. Il processo è arenato e si attendono i futuri sviluppi.¹⁷¹

Come nell'associazionismo, o in misura ancora maggiore, la produzione intellettuale è stata per tempo appannaggio quasi completo dei convertiti italiani, o dal punto di vista spirituale delle confraternite sufi. Come in Europa, anche in Italia ci sono pochi dati sui media islamici, ma l'impronta culturale dei convertiti è evidente nella storia della pubblicistica. Si parla in particolare di pubblicazioni divulgative, tra cui traduzioni del Corano e di parti della Sunna, riviste islamiche e materiale di studi interreligiosi. Il dialogo interreligioso e soprattutto il rapporto con l'imponente presenza della Chiesa Cattolica in Italia è stato anch'esso un monopolio dei convertiti.

Con la stabilizzazione dell'immigrazione attraverso i ricongiungimenti familiari e in particolare con la seconda generazione questo "monopolio culturale" ha cominciato a venire meno, e il rapporto con il cattolicesimo non si è perso con le seconde generazioni, ma viene affrontato anche da un punto di vista più laico, considerando il dialogo interreligioso nella sfera di quello interculturale.

Per quanto riguarda il giornalismo in Italia le seconde generazioni devono fare i conti con il problema di discriminazione che impedisce di iscriversi all'albo a chi non è cittadino italiano, per il quale in molti si battono. Per questo essere giornalisti online in testate non formalmente registrate rappresenta un modo di esprimersi aggirando questo ostacolo.

Le prime pubblicazioni islamiche in italiano furono quelle delle associazioni studentesche negli anni Settanta¹⁷². Il primo bollettino musulmano è stato il *Messaggero dell'Islam* fondato nel 1977 da Rosario Pasquini, un periodico mensile di islamologia, nato come ciclostilato, in veste tipografica dal 1982, edito dal *Centro Islamico di Milano* tramite la casa editrice *Il Calamo*¹⁷³. Il bollettino esprimeva una concezione radicale di tendenza salafita, un islam

¹⁷¹ Guolo R., *La rappresentanza dell'islam italiano e la questione delle intese*, in Ferrari S., (a cura di), *Musulmani in Italia*, Il Mulino, Bologna 2000, pp.67-82, e Casucelli G., *Le proposte d'intesa e l'ordinamento giuridico italiano*, in *Ibidem*, pp. 83-105, Cilardo A., *Il diritto islamico e il sistema giuridico italiano*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2002; Zilio-Grandi I., (a cura di), *Il dialogo delle leggi. Ordinamento giuridico italiano e tradizione giuridica islamica*, Marsilio, Venezia 2006.

¹⁷² Branca P., *La stampa musulmana in Italia tra spiritualità e militanza*, cit.

¹⁷³ Olimpio G., *Quanto tira l'islam in carta patinata*, Corriere dell Sera, 17/07/1995, http://archiviostorico.corriere.it/1995/luglio/17/Quanto_tira_Islam_carta_patinata_co_0_9507171100.shtml.

antagonista, ma con ampio spazio dedicato ai rapporti con Occidente e Cristianesimo.

Anche il Centro Culturale Islamico d'Italia aveva un bollettino ciclostilato, la sezione della Lega Musulmana Mondiale in Italia ha pubblicato due numeri della rivista *Islamica* (1998 e 1999) che erano disponibili online¹⁷⁴.

La casa editrice *al-Hikma* legata all'UCOII ha pubblicato la rivista dell'organizzazione, *Il Musulmano*, che ha interrotto la pubblicazione dopo 15 numeri nel periodo 1993-1994¹⁷⁵.

*Il Puro Islam*¹⁷⁶, una rivista nata nel 1991 inizialmente di sole due pagine pubblicata dall'associazione sciita *Ahl al-Bait*, ora ha una pagina internet e continua a pubblicare 6 numeri all'anno.

La COREIS ha collaborato dal 1999 al 2001 alla rivista mensile *Les Cahiers de l'Institut des Hautes Etudes Islamiques*¹⁷⁷ con l'inserto *L'Islam in Europa*¹⁷⁸. Ha pubblicato inoltre la rivista quadrimestrale *Il Messaggio* dal 2001 al 2006¹⁷⁹ legata al *Centro Studi Metafisici di Milano*¹⁸⁰. E attualmente pubblica la rivista *Islamicità*, membro del Network oggetto di studio.

Soprattutto dal 2007 la produzione di riviste islamiche sia cartacee che online si è sviluppata, grazie anche al contributo delle seconde generazioni.

Yalla Italia! è un mensile musulmano delle seconde generazioni, nato nel 2007 tramite un progetto di integrazione nelle scuole di Milano curato da Paolo Branca¹⁸¹. Il mensile è legato a *Vita*, ha una versione cartacea e online è un blog ed ha anche un gruppo su *Facebook* e che nella sua presentazione fa queste promesse ai lettori:

l'unica promessa che vi facciamo è quella di provare, sempre, ad informare noi stessi e voi con il cannocchiale che usiamo per osservare l'Italia e il mondo. Vi assicuriamo che [Yalla

¹⁷⁴ Non si riesce ad accedere al sito www.lega-musulmana.it/Rivista_Islamica/islamica.htm.

¹⁷⁵ Cfr. Istituto Dialogo Mediterraneo, *Un'indagine sulle organizzazioni islamiche nel nostro paese rivela diverse finzioni e qualche realtà*, 25/05/2001, in <http://www.kelebekler.com/occ/islamitalia.htm> e il link http://www.cesnur.org/religioni_italia/i/islam_02.htm.

¹⁷⁶ <http://digilander.libero.it/ahlabait/ilpuroislam-menu1.htm>.

¹⁷⁷ <http://www.coreis.it/cahiers.htm>.

¹⁷⁸ <http://www.coreis.it/islam%20in%20europa.htm>.

¹⁷⁹ http://www.coreis.it/il_messaggio.htm.

¹⁸⁰ <http://www.coreis.it/csm.htm>.

¹⁸¹ *Yalla Italia: il primo mensile delle seconde generazioni*, Vita, <http://www.vita.it/news/view/67862>, 25/05/2007. Il titolo della rivista è ripreso dal saggio Branca P., *Yalla Italia! le vere sfide dell'integrazione di arabi e musulmani nel nostro paese*, Edizioni Lavoro, Roma 2007.

Italia!] non è una fabbrica di risposte preconfezionate, o un osservatorio cyber fighetto da cui si pontifica sui massimi sistemi. Ma diremo la nostra. Non da italiani, o da arabi, o da eurocentrici: semplicemente come nuovi cittadini che appartengono contemporaneamente a due mondi e che si divertono a coglierne gli aspetti più interessanti, contraddittori, ambigui, problematici e perché no, provocatori. Parlando di costume, di politica, di società, persino di gastronomia: ma senza perdere mai di vista la voglia di autorappresentarci divertendoci.¹⁸²

La redazione è prevalentemente femminile, e alcune delle autrici sono anche redattrici di *Minareti*.

*Famiglia Musulmana*¹⁸³ è un periodico di informazione per le comunità musulmane in Europa, autorizzato dal tribunale di Roma dal 2007. Si possono scaricare dal sito le edizioni da dicembre 2007 ad aprile 2009. Su questa rivista scrivono non solo musulmani ma anche molti cristiani e laici.

Il sito *AiyallItalia.it*¹⁸⁴ (Generazioni Italia) è una comunità online di giovani musulmani nata nel 2007, legato a un forum molto ricco.

Vi sono poi le riviste sufi, come *Rivista Sufismo*¹⁸⁵, una pubblicazione trimestrale di cultura e spiritualità edita dalla *Confraternita dei Sufi Jerrahi Halveti* in Italia, nata nel 2007 che ha anche la sua pagina *Facebook*¹⁸⁶.

La rivista *Il Muslim – La Rivista Islamica Italiana*, presente su *Facebook* e periodico mensile con il suo neonato sito internet bilingue italiano-arabo in cui non si leggono ancora i contenuti¹⁸⁷, è nata nel 2009, ed è diretta da Ibrahim Chabani, del *Centro Islamico di Sesto San Giovanni*. È distribuita attraverso i centri islamici e le moschee e vende 3000 copie per edizione, secondo le dichiarazioni del suo direttore¹⁸⁸.

A settembre 2010 è nato il giornale online *Mondo Islam*¹⁸⁹, dal sito si possono scaricare i numeri delle riviste ed è presente anche su *Facebook*, ha un canale su *You Tube*¹⁹⁰.

¹⁸² *Nascita della Redazione*, Yalla Italia!, <http://www.yallaitalia.it/chi-siamo/>, non datato.

¹⁸³ <http://www.famigliamusulmana.org/>.

¹⁸⁴ <http://www.ajyalitalia.it/>.

¹⁸⁵ <http://www.sufijerrahi.net/index.htm>.

¹⁸⁶ <http://it-it.facebook.com/pages/Rivista-Sufismo/128212263863010>.

¹⁸⁷ <http://www.ilmuslim.it/it/>.

¹⁸⁸ In un'intervista su <http://vodicpace.blogspot.com/2011/02/la-rivista-il-muslim-e-arrivata-al-suo.html>.

¹⁸⁹ <http://mondoislam.altervista.org/>.

¹⁹⁰ Si tratta di <http://www.youtube.com/user/MamdouhAbdElKawi> sul popolare sito <http://www.youtube.com/>.

A gennaio 2011 è uscito il primo numero della rivista cartacea e online *Il Calamo*, curata dall'associazione dei GMI¹⁹¹. Dal 2011 esiste anche *Islam-online.it*¹⁹², una rivista islamica che ha come sottotitolo *L'islam italiano sul web* a cui partecipano Abdul Kabir Aliotta, Hamza Piccardo, Khawtar Lucia Rallo e Patrizia Khadija Del Monte e che ha tra gli sponsor l'*European Muslim Network* (di cui sono membri gli stessi Hamza Piccardo e Patrizia Khadija Del Monte). Si definiscono “musulmane e musulmani italiani e italofoeni, che vivono in Italia o che hanno l'Italia come riferimento importante” e intendono questo sito come “strumento di informazione e approfondimento e utilities che consenta la circolazione delle esperienze e la generalizzazione delle buone pratiche”.

Infine anche in Italia sono molti i blog di singoli musulmani che scrivono per dare un'immagine dell'islam diversa da quella che veicolano i media, ad esempio quello di Aisha, musulmana italiana da circa 12 anni, che scrive:

ho deciso di aprire un blog [...] principalmente per tentare, attraverso una voce dall'interno, di sfatare alcuni falsi miti sull'Islam, ma anche per conoscere chi ha idee e convinzioni differenti dalle mie, in modo da potersi confrontare e perchè no? Capire. Sempre se Dio, l'Unico esistente, vuole...¹⁹³

¹⁹¹ <http://www.ilcalamogmi.it/>.

¹⁹² <http://www.islam-online.it/>.

¹⁹³ <http://sister-in-blog.blogspot.com/>.

3. Dalle riviste alla creazione di network

Molte riviste sono nate come espressione di centri e associazioni, spesse volte sotto forma di bollettini. Con la sempre maggiore diffusione dell'uso di internet, molti centri islamici e associazioni hanno creato un proprio sito, e alcune riviste si sono trasferite o duplicate sul web. In questo passaggio online alcune hanno mantenuto immutata la propria natura, mentre altre si sono trasformate e/o evolute. Altre riviste invece sono prodotti di giornalismo, professionale o non professionale al servizio dell'identità musulmana europea e globale.

Il primo stadio delle riviste online è consistito nella pubblicazione sul web di quanto aveva una propria origine ed una propria vita cartacea, ma si è dato presto avvio all'immenso panorama delle esperienze che nascono direttamente online, non hanno e non hanno mai avuto un corrispettivo cartaceo. Questi prodotti originali di internet includono diverse tipologie, e con loro è nato un fenomeno più recente di giornalismo che esprime i punti di vista dei musulmani europei, non più solo osservati e studiati ma osservatori del mondo e di se stessi. La volontà di autorappresentazione è uno dei motivi principali che porta alla nascita di molti siti islamici in Europa.

Il moltiplicarsi di queste realtà, la rapidità e la facilità di connessione, la curiosità di creatori e lettori, facilitano un fenomeno di aggregazione già tipico del mondo islamico della diaspora offline. In questo senso internet ha veicolato e veicola con grande frequenza un altro fenomeno caratteristico del web, ossia la creazione di network. Le reti che prima nascevano tra associazioni o centri islamici, con internet nascono tra media. In questo caso il processo di sviluppo delle reti può essere più o meno formale, completamente virtuale o basato su relazioni offline; spesso è stimolato da organizzazioni o personalità ben radicate nel contesto europeo, e può portare a collaborazioni fattive come anche a sole dichiarazioni d'intenti. Il rischio è che molti network rimangano quindi sulla carta, o meglio intrappolati nel web.

Con il web 2.0 e la nascita dei social network, inoltre, internet ha incrementato il fenomeno della connessione individuale e di gruppo, creando così nuove modalità di comunicazione e interazione anche senza la necessità dell'appartenenza ad una data organizzazione, offrendo nuovi spunti per nuove reti ancora più fluide e meno istituzionali.

In via esemplificativa dei prodotti dei fenomeni suddetti, nei paragrafi seguenti verranno illustrati dapprima due casi di riviste, molto diverse tra loro, che hanno sia una versione online che una cartacea: la rivista *Q-News* e il bollettino del Centro Islamico di Ginevra. Per quanto riguarda il fenomeno della creazione di reti si illustrerà il European Muslim Network (EMN), e si accennerà all'European Media Islamic Network (EMIN), caso-studio della presente ricerca, che verrà poi analizzato diffusamente nel capitolo successivo. Per descrivere i siti internet di queste esperienze si presenta per ciascuno la tabella di analisi illustrata nel primo capitolo¹⁹⁴ e l'immagine della home page¹⁹⁵. Nell'ultimo paragrafo del capitolo ci si soffermerà invece su una panoramica dedicata ai social network.

3.1 Riviste trasferite sul web

Vengono qui presentati due casi emblematici di due diversi approcci: l'uno bollettino tradizionalista di un centro islamico, l'altro rivista vera e propria.

Il bollettino del Centro islamico di Ginevra viene pubblicato sia in versione cartacea che online ed esprime il tradizionalismo dell'organizzazione da cui è redatto. È la voce di quella data comunità, simile a quello che potrebbe essere un giornalino parrocchiale.

Q-News è invece una rivista, inizialmente solo cartacea, con una propria linea editoriale, un'esperienza di giornalismo vera e propria, la cui pubblicazione si è interrotta nel 2006, ma di cui rimane testimonianza online dal suo approdo sul web.

¹⁹⁴ Vedi paragrafo 1.2.

¹⁹⁵ Le immagini si riferiscono ai siti visitati in data 19/01/2012.

3.1.1 Bulletin du Centre Islamique de Genève



Fig. 1 - Bulletin du Centre Islamique de Genève

NOME: Bulletin du Centre Islamique de Genève		
INDIRIZZO WEB: http://www.cige.org/		
Tipo di media	Bollettino cartaceo e online, blog del direttore	
Versione cartacea	Sì	
Sede	Svizzera (Ginevra)	
Lingua	Francese	
Data inizio	Sito	Bollettino cartaceo dal 1996, sito dal 2007, blog dal 2008
	Organizzazione	1965
Social network	No	
Partnership	No	
Link	Divisi in tre tipologie: amministrazione svizzera, astronomia e islam e religioni (Centre Culturel des Musulmans d'Annemasse, UOIF, Editions Tawhid, Oumma.com, rabita.ch, Secours Islamique France, Plate-forme interreligieuse) ¹⁹⁶	
Newsletter	Il bollettino stesso	
Interazione con gli utenti	Nessun altro metodo di interazione oltre alla mail	
Popolarità	Non sono presenti contatori di visite	
Multimedialità	Sezione Multimedia in cui sono presenti file audio e video relativi a	

¹⁹⁶ Centre Culturel des Musulmans d'Annemasse <http://www.mosquee-annemasse.org/>, UOIF <http://www.uoif-online.com/v3/>, Editions Tawhid <http://www.ledernierprophete.com/>, Oumma.com <http://oumma.com/>, rabita.ch <http://www.rabita.ch/>, Secours Islamique France <http://www.secours-islamique.org/>, Plate-forme interreligieuse <http://www.interreligieux.ch/accueil.php>.

	sermoni e conferenze
Contatti	L'e-mail del centro e un formulario di contatto
Pubblicità	Non presente
Mission	Guidare i musulmani e collaborare al dialogo interreligioso
Trasparenza e visibilità	Pubblicazione dello statuto, della storia, del nominativo del direttore
Testi originali	La maggior parte dei testi è firmata dal direttore, Hani Ramadan
Complessità / sezioni	8 sezioni di cui alcune divise in sottosezioni
Attualità	Nella home page vengono aggiornate le novità
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, cultura e intrattenimento, politica interna e internazionale.
Fonti	Sezione dedicata a testi e biblioteca.

Tab. 2 – Bulletin du Centre Islamique de Genève

Il Centro Islamico di Ginevra (CIG), anche conosciuto come la “piccola moschea di Ginevra”, è il primo centro islamico d’Europa, fondato nel 1965 da Said Ramadan¹⁹⁷ e da lui diretto fino alla morte, nel 1995, quando la direzione è passata al figlio Hani Ramadan.

Il primo bollettino è del 1996, e ne escono tre edizioni all’anno. Si tratta di poche pagine – da tre a otto – di argomento strettamente religioso, che assomigliano a quello che in Italia potrebbe essere un giornalino parrocchiale cattolico. È un bollettino di stampo tradizionale, con un’impaginazione semplice, in bianco e nero, attorno alla cui archiviazione e diffusione online è nato un sito internet che ha aggiunto altri servizi. Tutte le edizioni si possono consultare online sul sito ufficiale del Centro. Le pagine del bollettino si aprono sempre con un brevissimo editoriale firmato dal comitato del CIG. Gli argomenti trattati sono di natura dottrinale e sono continuamente citati versetti coranici riportati in arabo e in traduzione francese. Quasi in ogni numero viene pubblicato un intervento di Hani Ramadan, oltre a recensioni o estratto di qualche opera dottrinale¹⁹⁸. Compaiono estratti anche da testi di Tariq Ramadan in particolare quando si vogliono trattare argomenti di attualità e soprattutto la relazione con l’Occidente e la laicità, meno consoni alle argomentazioni dottrinali di Hani. Come per molte altre realtà, uno dei motivi di divulgazione è la cattiva immagine che i media occidentali danno dei musulmani. Spesso l’ultima

¹⁹⁷ (1926-1995) su di lui e i Fratelli Musulmani Kepel G., *Il Profeta e il faraone*, Laterza, Bari 2006; AA. VV., *I Fratelli Musulmani e il dibattito sull’islam politico – Dossier Mondo Islamico 2*, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1996.

¹⁹⁸ Ad esempio Roty Y., *L’attestation de foi*, Maison d’Ennour, 2003.

pagina è dedicata a citazioni dal Corano e dalla Sunna su un argomento, che si presterebbe in molti casi ad un approfondimento, come ad esempio il divieto di innovare in materia religiosa¹⁹⁹, e che vengono invece lasciati senza commento. Solo nei casi in cui l'attualità irrompa nella vita dei musulmani il bollettino dà segno di occuparsene, ad esempio quando il tribunale svizzero ha proibito ad un'insegnante svizzera convertita all'islam di indossare il velo nell'esercizio delle sue funzioni²⁰⁰.

Durante il periodo di osservazione del presente studio il sito²⁰¹ si è rinnovato e ha inserito una sezione Multimedia che contiene non soltanto tutti i numeri del bollettino, ma anche file audio e video dei sermoni del venerdì, di commenti su temi di attualità, e di conferenze e interviste di Hani Ramadan. Il sito riporta inoltre nella sua pagina di accesso il link al blog di Hani Ramadan che si intitola *Islam e impegno*, ed è attivo dal 2008²⁰².

Nella sezione attualità del sito si trovano archiviati articoli o interviste pubblicati su quotidiani locali e per la maggior parte firmati dal direttore, alcune notizie sul CIG e i comunicati del Centro e dell'Union des organisations musulmanes de Genève (UOMG), di cui il Centro è tra gli enti fondatori²⁰³. Tra le notizie più recenti il sito ha riportato alcuni interventi sulla situazione in Libia, la rivoluzione in Egitto e la strage di Oslo.

Tra le pubblicazioni del CIG ne esiste una non regolare a cura del Comité pour le Respect du Droit des Musulmans, costituito nel marzo 2002 e che dalla sua sigla prende il nome di CRDM: ne esistono quattro numeri pubblicati nel 2002 e nel 2003. Questa pubblicazione ha la stessa veste grafica dei bollettini ed è anch'essa di poche pagine. Il primo numero tratta dei diritti umani in Algeria, Tunisia e Palestina; il secondo consiste in un unico articolo dedicato al genocidio in Costa d'Avorio; nel terzo numero il tema principale è l'industria dell'Olocausto e la guerra in Medio Oriente tra Israele e Palestina, ma si tratta anche di Afghanistan, Tunisia, Cecenia, guerra in Iraq ed emergenza umanitaria; il quarto ed ultimo numero è tutto dedicato alla Palestina.

¹⁹⁹ CIGE, *Bullettin n° 6*, 06/09/1997.

²⁰⁰ CIGE, *Bullettin n° 7*, 07/01/1998.

²⁰¹ <http://www.cige.org/>.

²⁰² <http://haniramadan.blog.tdg.ch/>.

²⁰³ Sull'organizzazione, costituitasi nel 2006, si veda il suo sito <http://www.uomg.net/>.

Sul sito del Centro c'è una sezione dedicata ai Fratelli Musulmani²⁰⁴ e a Said Ramadan, e alcuni dossier, dedicati per la maggior parte ad un caso di sospetto spionaggio nei confronti del Centro²⁰⁵, e uno dedicato al caso del libro di Oriana Fallaci *La rabbia e l'orgoglio*²⁰⁶, di cui il CIG ha richiesto il sequestro e il divieto.

Il sito promuove poi vari materiali presenti presso la propria biblioteca, in particolare alcuni libri di Said Ramadan, Hani Ramadan, Tariq Ramadan, Abdul Hassan Ali Nadawi²⁰⁷, Muhammad Asad²⁰⁸ e Yusuf Islam²⁰⁹.

Oltre ai sermoni del venerdì registrati in francese e in arabo, nel sito si trovano molti altri materiali video e audio, alcune lezioni di corsi di studi islamici tenuti da Hani Ramadan, o suoi interventi a conferenze, interviste e commenti a notizie di attualità. Soprattutto in questo ambito si rileva ancora una volta il personalismo del Centro.

²⁰⁴ *Les Frères Musulmans*, CIGE, <http://www.cige.org/cige/historique.html>.

²⁰⁵ Si tratta dell'affaire Covassi, su cui il CIGE ci esprime con un comunicato stampa CIGE, *Infiltration d'un agent au Centre Islamique de Genève*, http://www.cige.org/cige/publications/les_dossiers_du_cig/infiltration_dun_agent_au_c.html, 09/03/2006 e a cui dedica alcuni altri articoli al link http://www.cige.org/cige/publications/les_dossiers_du_cig/index.html.

²⁰⁶ CIGE, *L'affaire Oriana Fallaci*, http://www.cige.org/cige/publications/les_dossiers_du_cig/laffaire_orian_fallaci.html 21/06/2002.

²⁰⁷ Studioso musulmano indiano (1913-1999) <http://abulhasanalinadwi.org/index.php>, <https://eprints.soas.ac.uk/4098/>.

²⁰⁸ Pensatore islamico europeo (1900-1992) ebreo austriaco convertito all'islam, pioniere della mediazione tra Occidente e islam. Si veda la sua biografia Asad M., *The Road to Mecca*, Islamic Book Service, 1982 e Hoenger T., *Muhammad Asad: a mediator between the Islamic and the Western World*, GRIN Verlag, 2010.

²⁰⁹ Cantautore britannico noto con il nome d'arte Cat Stevens, nato nel 1948 e convertito all'islam nel 1977.

3.1.2 Q-News

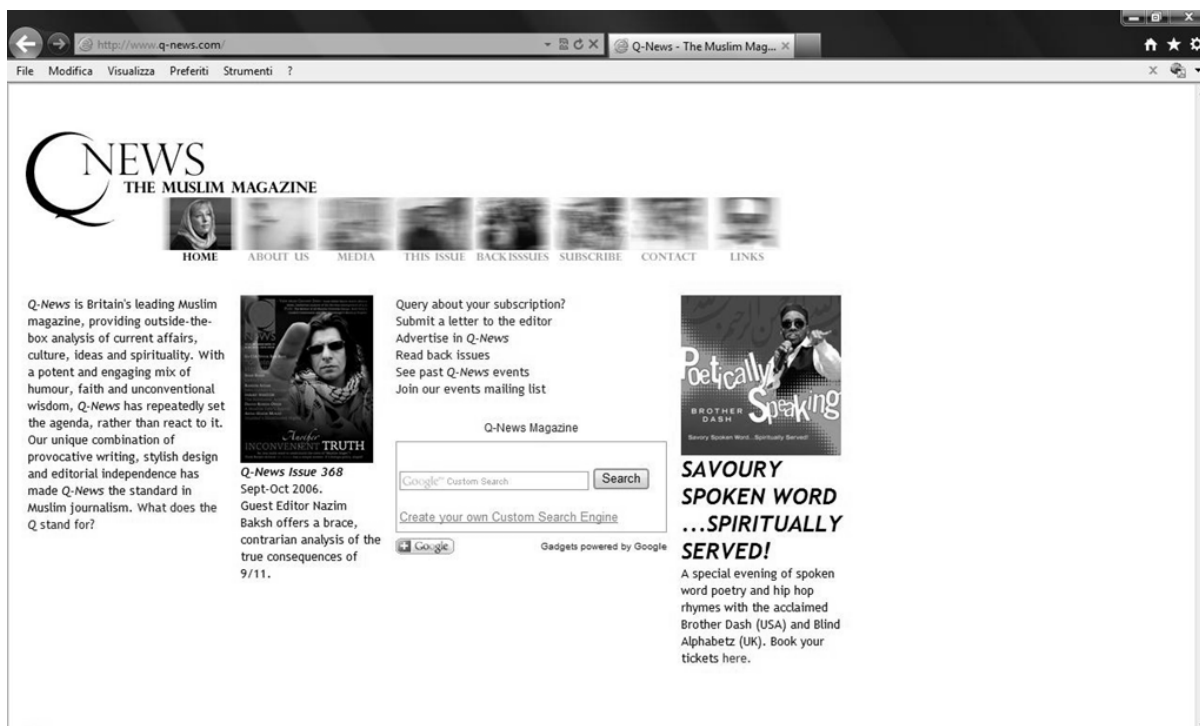


Fig. 2 – Q-News

NOME: Q-News The Muslim Magazine		
INDIRIZZO WEB: http://www.q-news.com/		
Tipo di media		Rivista cartacea e online
Versione cartacea		Sì
Sede		UK (Londra)
Lingua		Inglese
Data inizio	Sito	2006
	Organizzazione	1992
Social network		Non presente
Partnership		Non presenti
Link		Pagina dedicata con lungo elenco
Newsletter		No
Interazione con gli utenti		Nessun altro metodo di interazione oltre alla mail e allo strumento ricerca
Popolarità		Non sono presenti contatori
Multimedialità		Immagini
Contatti		E-mail, indirizzo, numero di telefono
Contatti		e-mail per tipologia di richiesta (generale, sottoscrizioni, editoriale, pubblicità), indirizzo e numero verde
Pubblicità		Non presente
Mission		Analisi indipendente nell'ambito del giornalismo islamico
Trasparenza e visibilità		Sono chiaramente indicati la mission e i nominativi dei collaboratori
Testi originali		Sì
Complessità / sezioni		8 sezioni

Attualità	Sì
Aggiornamenti	Non ci sono aggiornamenti dal 2007
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, politica interna e internazionale, cultura e intrattenimento.
Fonti	-

Tab. 3 – Q-News The Muslim Magazine

Q-News è una rivista britannica, nata prima del bollettino del Centro di Ginevra, ma di impronta più moderna, in primo luogo poiché si tratta di una rivista vera e propria. La rivista è stata pubblicata da *Q-News Media Limited*, e nella presentazione sostiene di essere la prima rivista musulmana britannica non legata o finanziata da qualche regime²¹⁰.

Q-News is Britain's leading Muslim magazine, providing outside-the-box analysis of current affairs, culture, ideas and spirituality. With a potent and engaging mix of humour, faith and unconventional wisdom, *Q-News* has repeatedly set the agenda, rather than react to it. Our unique combination of provocative writing, stylish design and editorial independence has made *Q-News* the standard in Muslim journalism.²¹¹

È stata fondata nel 1991 con il nome di *Muslim Wise* ed era una rivista cartacea quindicinale, poi nel 1992 è diventata *Q-News*, una pubblicazione mensile. Il pubblico di lettori a cui si rivolgono è composto di seconde e terze generazioni, parlamentari, politici ed educatori, e affermano che un terzo dei lettori non è musulmano. Dichiarano di avere una tiratura di 20.000 copie. I giornalisti di *Q-news* scrivono anche sulla stampa *mainstream* e sulla stampa alternativa. L'esperienza di *Q-News* si è interrotta a settembre 2006 per mancanza di fondi, ma ne rimane traccia sul sito internet²¹² dove si trovano i numeri dal 2003 al 2006.

L'interesse principale del comitato editoriale è lo sviluppo di voce dei musulmani occidentali che sai unica e sia di rilievo nel contesto europeo. In un'intervista apparsa su *Minareti* il 6 ottobre 2008 Fareena Alam, direttrice della rivista, dichiara di credere "che una società secolare liberale è il meglio per un musulmano perché una società del genere crede nella libertà di scelta

²¹⁰ *About us*, Q-News, <http://www.q-news.com/about.htm>.

²¹¹ *Ibidem*.

²¹² <http://www.q-news.com/>.

individuale”²¹³. La storia di Shagufta Yaqub, giovane musulmana collaboratrice di *Q-News* è una dimostrazione concreta di queste parole²¹⁴. L’immagine di questa rivista può essere ricostruita attraverso una panoramica degli editoriali, nella cui scrittura si sono alternati Fuad Nahdi, editore della rivista e Fareena Alam, direttore. Il titolo della rubrica editoriale *From the pulpit*, dà immediatamente l’idea di una rivista musulmana che intenda iscriversi nell’ambito dell’ortodossia, l’editoriale come il sermone del venerdì, ma allo stesso tempo lontana dai tradizionalismi, poiché dà a uomo e donna pari diritto di parola dal pulpito e quindi in ambito religioso. In alcuni casi l’approccio è molto critico nei confronti della comunità musulmana d’Occidente di cui *Q-News* si dichiara parte fin dall’inizio, nonché decisamente propositivo anche se più entusiasticamente per quanto riguarda i metodi che relativamente ai contenuti²¹⁵. Ma in altri numeri le dichiarazioni d’intenti sembrano smorzate non tanto dagli argomenti scelti ma dalla maniera in cui vengono trattati. Non un’eccessiva moderazione, quanto forse la volontà di non ribattere troppo sulla critica²¹⁶. Ciò non è necessariamente segno di contraddizione, e risponde anche alla necessità di riportare il discorso sull’islam e nell’islam su toni più pacati. In ogni caso gli editoriali del direttore paiono più incentrati sul religioso e sulla prassi rispetto a quelli di Fareena Alam completamente immersi nell’attualità con ovvi riferimenti alla tradizione islamica e meno ovvi ai miti dell’Occidente, a partire da Omero, preso ad esempio di imparzialità nella narrazione per affrontare il compito del giornalista musulmano in Occidente è una lotta tra due estremi: la pressione della comunità islamica per servire la causa dell’islam e quella dell’industria spietata dei media²¹⁷.

²¹³ Rach R., *Fareena Alam sul panorama giovanile dell'Islam inglese*, Minareti, http://www.minareti.it/13/49/307ae025edbf87af732d7400943bb751/fareena_alam_sul_panorama_giovanile_dell_islam_inglese.html, 06/10/2008 (Fonte: qantara.de).

²¹⁴ Rigoni I., *Islamic features in British and French muslim media*, in Poole E. e Richardson J.E., *Muslims and the new media*, I.B.Tauris, 2006, pp. 76-78.

²¹⁵ Nahdi F., *Editorial*, in *Q-News* n. 351, novembre 2003, <http://www.q-news.com/351.htm>.

²¹⁶ Cfr. ad esempio Alam F., *Editorial*, in *Q-News* n. 352, dicembre 2003, <http://www.q-news.com/352.htm>.

²¹⁷ Alam F., *Editorial*, in *Q-News* n. 356, maggio 2004, <http://www.q-news.com/356.htm>.

3.2 L'European Muslim Network – think tank di Tariq Ramadan

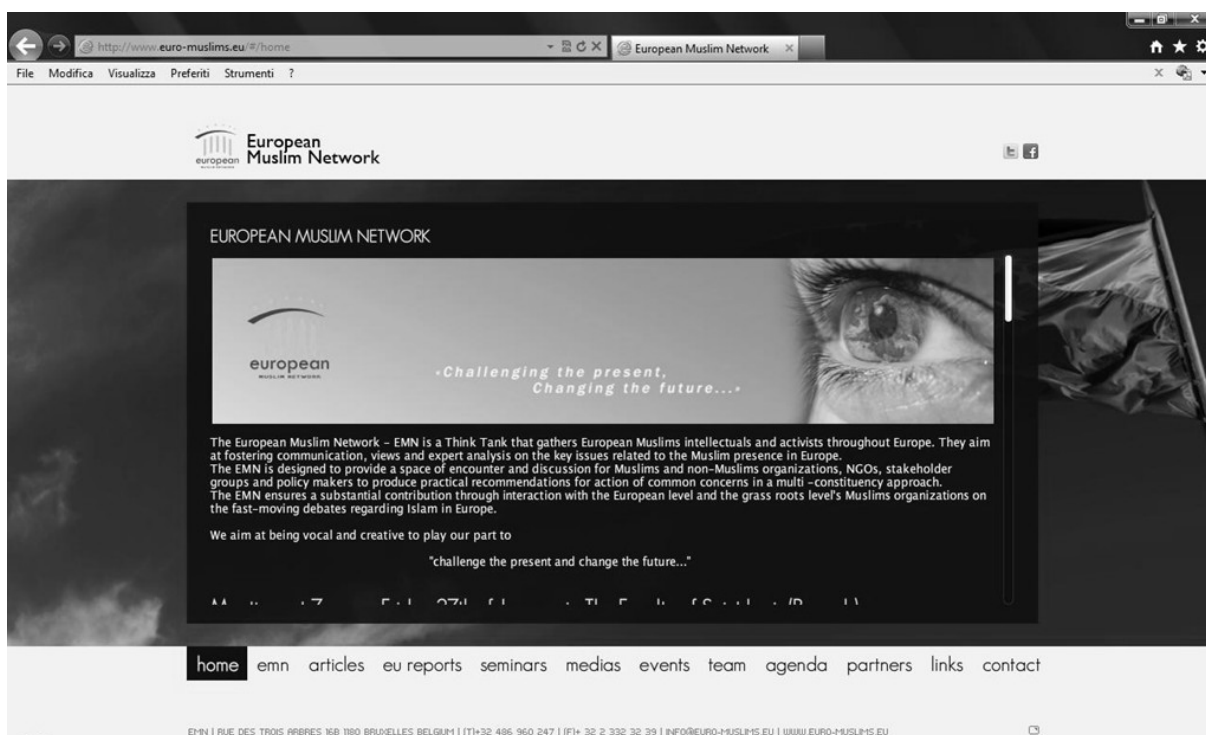


Fig. 3 - EMN

NOME: European Muslim Network		
INDIRIZZO WEB: http://www.euro-muslims.eu/		
Tipo di media	Sito di un network	
Versione cartacea	No	
Sede	Belgio (Bruxelles)	
Lingua	Inglese	
Data inizio	Sito	Non specificata
	Organizzazione	Non specificata
Social network	<i>Facebook e Twitter</i>	
Partnership	Global Movement of Non-Violent Resistance, British Council, Charter for Compassion, Parliament of the World's Religion. ²¹⁸ Inoltre aderisce a due campagne: <i>Juste Cause</i> e <i>Joining hands against forced marriages</i> ²¹⁹	
Link	Due elenchi: organizzazioni musulmane divise per paesi e istituzioni europee e organizzazioni internazionali	

²¹⁸ Global Movement of Non-Violent Resistance <http://www.tariqramadan.com/Global-Movement-of-Non-Violent.html?lang=fr>, British Council <http://www.oursharedeurope.org/>, Charter for Compassion <http://charterforcompassion.org/site/>, Parliament of the World's Religion <http://www.parliamentofreligions.org/>.

²¹⁹ Entrambe promosse da Tariq Ramadan sul proprio sito: *Juste Cause* <http://www.tariqramadan.com/Juste-Cause,11397.html?lang=fr> e *Joining hands against forced marriages* <http://www.tariqramadan.com/JOINING-HANDS-AGAINST-FORCED.html?lang=fr>.

Newsletter	No
Interazione con gli utenti	Nessun altro metodo di interazione oltre alla mail
Popolarità	Non ci sono contatori
Multimedialità	Sezione medias con foto, audio e video
Contatti	Indirizzo, numero di telefono, fax, e-mail e form per inviare messaggi, contatti e-mail personali dei membri, riferimenti bancari per donazioni
Pubblicità	Non presente
Mission	Riflessioni e risposte alle sfide della presenza dei musulmani in Europa (partecipazione attiva, comunicazione, eventi)
Trasparenza e visibilità	Una sezione è dedicata al team del network: divisi per paese si trovano i profili dei membri con le foto.
Testi originali	Articoli divisi per argomento
Complessità / sezioni	10 sezioni divise in sottosezioni
Attualità	Interesse per l'attualità sempre legato a temi di identità islamica in Europa
Aggiornamenti	Mensili
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, globalizzazione.
Fonti	Citate

Tab. 4 – European Muslim Network

Questo network non è un'esperienza editoriale come le precedenti, ma corrisponde ad un *think tank*, una rete di intellettuali e attivisti musulmani europei, sotto la guida di Tariq Ramadan²²⁰.

Il sito internet di riferimento è cambiato nel corso del periodo della ricerca, e a questo passaggio sono corrisposti aggiornamenti ed implementazione dei contenuti²²¹. Oltre al nuovo sito il network ha anche creato un proprio profilo sui più noti social network, *Facebook* e *Twitter*²²².

L'obiettivo dell'EMN consiste nel favorire la comunicazione e la circolazione delle idee sulle questioni legate alla presenza musulmana in Europa attraverso la messa in rete di esperti. Questo network ha lo scopo di creare ed essere uno spazio di incontro tra organizzazioni e associazioni musulmane e non musulmane per contribuire all'interazione a livello europeo, rispondendo al suo motto "*challenging the present, changing the future*".

Nella descrizione della rete, si trova un'introduzione alla presenza islamica in Europa, che il *think tank* stima in 25 milioni di persone, di cui metà vive nel continente europeo da secoli, l'altra metà è frutto dei flussi migratori dell'inizio del Novecento e a partire dagli anni '60. In questo testo di

²²⁰ Il suo sito ufficiale è <http://www.tariqramadan.com>.

²²¹ Il vecchio sito si trovava all'indirizzo <http://www.euromuslim.net>, mentre il nuovo <http://www.euro-muslims.eu/>.

²²² <http://twitter.com/>.

apertura, si tratta dell'eterogeneità della provenienza etnica e dell'errata percezione che l'Europa ha avuto e ha della comunità islamica e della sua crescita. L'errore, secondo l'EMN, sta nel pensare a questa religione come nuova per l'Europa, e portatrice di scontro, sospetti e paure a causa dei violenti scontri internazionali. Nonostante queste difficoltà alcuni musulmani hanno intrapreso un dialogo con i non musulmani, costruendo una nuova identità a partire dall'incontro tra la religione islamica e l'idea europea di un moderno contratto sociale. In quest'ottica si inserisce la creazione dell'EMN, che intende partecipare alla costruzione di un islam in Europa.

The EMN calls upon Muslims to realize their responsibility and participate in the construction of an Islam in Europe that is modern, defiant, reflective and self-conscious, for the benefit of the European society at large and in the interest of the Muslim communities in Europe in particular. [...] the "European Muslim Network [...] aspires to become an important platform of ideas within Europe, a vocal platform for those who are not heard.

It is our aim to honour and promote common values.

It is our goal to demonstrate that Islamic teachings and values are in harmony with the rights and responsibilities of a European Muslim citizen.

The European Muslim Network aims at bringing together Muslim activists and academicians across the continent, who share common concerns and commitments related both to the Islamic tradition and the European societies. [...] The "European Muslim Network" subscribes to the idea of a Europe with Jewish, Christian and Islamic roots, by promoting amongst the Muslim communities of Europe the development of constructive criticism, unbiased reflection, peaceful debate and other rational activities with regard to Europe presence and future from within the perspective of the cultural universe of Islam.

The "European Muslim Network" intends to facilitate the blossoming of a distinctive European and at the same time Muslim personality.²²³

I punti principali della mission dell'EMN possono essere riassunti nell'elaborazione di un "*alternative thinking*" per rispondere alla sfida di essere musulmani europei, lavorare per una "*active participation*" dei musulmani europei nel contesto socio culturale in cui vivono, incoraggiare "*open communication and debate*" all'interno della comunità islamica europea

²²³ About EMN, EMN, http://www.euro-muslims.eu/#/emn/emn_about.

e allo stesso tempo sviluppare “*a continuous dialogue between Muslims and non-Muslims*” attraverso le rispettive organizzazioni, intervenendo nel dibattito pubblico, organizzando convegni e producendo ricerche e pubblicazioni.²²⁴

Il Network è costituito da membri di 16 paesi europei, che hanno eletto il *Board of trustees* nel 2007 e poi nel 2009, attualmente composto da 7 membri, il cui presidente è Tariq Ramadan. Non solo dei rappresentanti del Consiglio, ma di ogni membro del network è pubblicato un profilo e si indica un contatto e-mail²²⁵.

Gli articoli pubblicati sul sito sono suddivisi in categorie tematiche. Nella sezione dedicata alle “questioni di genere”, si trovano articoli sul velo e il burqa, sul femminismo islamico e il ruolo delle donne nelle rivoluzioni nordafricane. La scelta del tema “cittadinanza e identità” dimostra la volontà di affrontare sfide politiche e di impegno civile. Gli interventi dedicati a “religiosità e sfera pubblica” si occupano di educazione, secolarismo, omosessualità e della regolamentazione del religioso nelle normative nazionali. Nella sezione “testo e contesto” si tratta di ermeneutica coranica, riforma e fondamentalismo. Non può mancare il tema “islam in Europa”, con articoli dedicati all’11 settembre e all’islamofobia, ma anche alle sfide quotidiane dei musulmani. A temi di introspezione religiosa è dedicata la sezione “spiritualità”, mentre in quella intitolata ai “temi sociali” per il momento si trova solo un intervento sull’antisemitismo.

Oltre agli articoli dei propri membri, il sito pubblica i video delle conferenze organizzate a partire dal 2009 e i rapporti dell’Unione Europea ritenuti di interesse.

²²⁴ *Mission Statement*, EMN, http://www.euro-muslims.eu/#/emn/emn_mission.

²²⁵ http://www.euro-muslims.eu/#/emn/emn_board.

3.3 L'European Media Islamic Network (EMIN): una rete non gerarchica



Fig. 4 - EMIN

NOME: European Media Islamic Network INDIRIZZO WEB: http://www.eminetwork.eu/		
Tipo di media	Network di media	
Versione cartacea	No	
Sede	-	
Lingua	Inglese	
Data inizio	Sito	2008
	Organizzazione	2008
Social network	No	
Partnership	No	
Link	Non ve ne sono altri oltre ai membri del network	
Newsletter	No	
Interazione con gli utenti	Ricerca, formulario per adesione al Network, possibilità di inserire commenti	
Popolarità	Non sono presenti contatori	
Multimedialità	Foto e video, Google gruppi, EMIN TV	
Contatti	Formulario di contatto e-mail	
Pubblicità	Non presente	
Mission	Dare visibilità alla comunità islamica europea attraverso internet	
Trasparenza e visibilità	Pubblicati tutti i link ai siti membri	
Testi originali	Sì, ma i materiali sono prevalentemente provenienti dai siti partner	
Complessità / sezioni	11 sezioni	
Attualità	Vengono riportate in ordine di data le prime 5 notizie dei siti partner che hanno RSS	

Aggiornamenti	Rari del sito in sé, a parte RSS, frequenti da parte dei siti membri
Temi	Tutti i temi trattati dai siti membri
Fonti	I siti membri (pluralità di fonti)

Tab. 5 – European Media Islamic Network

L'European Media Islamic Network è una rete di media islamici europei che si è costituita con una conferenza tenutasi a Madrid il 14-15 novembre 2008, è basata sulla cooperazione tra i suoi membri e non ha gerarchia, il suo scopo è di dare maggiore visibilità attraverso internet alla comunità islamica europea.

Riunisce importanti media di diverso genere, da esperienze di carattere più o meno intellettuale e più o meno divulgativo, a siti non specificamente islamici come associazioni interculturali o per il dialogo interreligioso. È costituito per la maggior parte da siti di centri o associazioni, riviste online e portali informativi, siti in difesa dei consumatori di cibo halal.

The EMIN (European Media Islamic Network) emerged to offer through Internet a wide and unbiased view of what Islam is and to show the activities and views of Muslims in the European space.

EMIN is aimed at giving a voice to the Muslim community in Europe, to show its reality, to help protect their civil rights, and to encourage understanding within European society.

Following the conference held in Madrid, on November 14-15, 2008, all EMIN members accepted a declaration of principles and publication criteria based on shared Islamic values, such as pluralism, social justice, peace, freedom of consciousness and expression, journalistic integrity, the promotion of civil rights, understanding and cooperation between cultures and religions.

EMIN is an open and non jerarquical network, based in mutual trust and cooperation. Any other media that share this principles is welcome to join us.²²⁶

I membri erano inizialmente 32, poi sono diventati 36 nel 2009. Dal 2009 inoltre è nata EMIN TV²²⁷, che si appoggia esclusivamente al sito del partner russo, i contenuti sono quasi tutti in lingua russa, ma si trovano alcune traduzioni in inglese. I contatti tra i partner sono principalmente veicolati dal

²²⁶ *Principles*, EMIN, <http://www.eminetwork.eu/about/>, 14/11/2008.

²²⁷ <http://www.emin.tv/en/>.

web, infatti, dalla fondazione al momento attuale l'EMIN ha organizzato soltanto un secondo meeting che si è tenuto il 25 giugno del 2011²²⁸.

Si tratta di un contenitore, che non mostra di avere una propria linea se non quella di unire e collegare diverse esperienze e provenienze. Nel periodo di osservazione e studio, il sito dell'EMIN non è cambiato, e ha dato mostra di avere un ruolo di connettore.

Un'analisi dettagliata del Network, del suo valore di aggregazione e una descrizione specifica dei suoi membri verrà affrontata nel prossimo capitolo.

3.4 Le reti informali e i social network

Si ritiene fondamentale accennare alle più recenti forme di interazione proprie del mondo del web, poiché come si diceva in precedenza, sono la nuova frontiera delle reti. Inoltre i social network si trovano in continui intrecci con la rete EMIN oggetto dello studio, direttamente o indirettamente.

In primo luogo, come si è anticipato, alcuni membri appartenenti al Network sono essi stessi social network o dedicano parte del sito a questa forma di interazione. Inoltre molti siti hanno profili sui più popolari social network e la partecipazione individuale dei singoli redattori si moltiplica nel web in tutte le forme, dal blog fino ad arrivare ai social network, in cui tra profili individuali e gruppi si intrecciano vicende personali e articoli.

La rivoluzione del web 2.0 che permette l'interazione tra e siti e utenti e tra gli utenti stessi, ha portato internet da oggetto di consultazione a luogo di intervento e contributo aperto ad ogni utente.

Il social network è la forma più recente di comunicazione che più di altri rende protagonisti i giovani. La libertà e la facilità di aggregazione danno la possibilità, o a volte anche solo l'illusione, di partecipare a fenomeni collettivi, di "esserci". Qui si esprimono le identità plurali attraverso le appartenenze a diversi gruppi, arricchendo il panorama dei musulmani nella blogosfera²²⁹.

²²⁸ Se ne trova notizia in <http://www.islamico.org/en/europe/second-emin-meeting-held-in-madrid/>.

²²⁹ Lym M., *Muslim voices in the blogosphere*, in Goggin G. e MacLelland M. (ed. by), *Internationalizing Internet Studies*, Routledge, New York 2009.

Oltre al fatto che la maggioranza di giovani musulmani europei che abbiano accesso a internet, e anche molti media islamici online abbiano un proprio profilo *Facebook* e *Twitter*, bisogna registrare che sono nati anche social network specificatamente islamici, secondo un fenomeno che negli ultimi anni ha visto la creazione di molte tipologie di siti in versione islamica, come ad esempio *Islamic Tube*²³⁰.

Tra i più noti social network musulmani se ne presentano di seguito alcuni. *Millat facebook*²³¹ si esprime in una pluralità di lingue (inglese, arabo, spagnolo, francese, svedese, turco, vietnamita, bahasa indonesiano) e afferma di avere iscritti “over 1.57 Billion Muslims and Peaceful people from other Religions”. *Muslimsocial.com*²³² è creato per connettersi con amici, attualità e blog, *Muxlim*²³³ è un membro dell’EMIN che include religione, politica, cultura popolare e relazioni; *Naseeb*²³⁴ si occupa in particolare di creare relazioni con tre sezioni dedicate alle relazioni sociali, al business e la sezione “destiny” finalizzata al matrimonio. Oltre ai social network esiste anche *Islamic Torrent*²³⁵ per la condivisione di file di tema islamico, e per il 2012 è annunciato l’arrivo di un nuovo Muslim Facebook, *SalamWorld.com*²³⁶.

I social network sono moltiplicatori di contenuti ad alta multimedialità, si pensi ai numerosissimi link ai video pubblicati su *You Tube* o su altri siti di questo genere, anche islamici. Si tratta di un mondo un cui si esprimono in particolare i giovani, anche se con la progressiva diffusione anche generazioni meno giovani cominciano ad esserne coinvolte.

Come si è avuto modo di osservare all’inizio, nel paragrafo dedicato alla questione linguistica, i social network in parte riequilibrano il processo di uniformazione delle lingue in uso sul web, poiché danno spazio alle scelte individuali dei singoli iscritti. Anche da questo punto di vista, soprattutto per

²³⁰ <http://www.islamictube.net/>.

²³¹ <http://millatfacebook.com/>.

²³² <http://www.muslimsocial.com/>.

²³³ <http://muxlim.com/>.

²³⁴ <http://www.naseeb.com/>.

²³⁵ <http://www.islamictorrents.net/>.

²³⁶ Rédaction, *Un « Muslim Facebook » en ligne en 2012*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Un-Muslim-Facebook-en-ligne-en-2012_a13548.html, 02/12/2011. È già attiva la home page del sito in costruzione <http://salamworld.com/>.

quanto riguarda i giovani, le scelte sono indicative non solo di chi si è ma anche di cosa si cerca.

La differenza tra un social network non connotato religiosamente e uno islamico, al di là dell'uso di un'eventuale *islamic netiquette*, sta soprattutto nella condivisione identitaria. Ma è fondamentale osservare che, se per coloro che scelgono di iscriversi ad un solo social network si può forse parlare di scelta di campo, molto spesso, soprattutto i giovani hanno più profili su diversi social network, e quindi con la loro iscrizione non rispecchiano una scelta di vita, bensì trovano la possibilità di giocare con le loro diverse appartenenze. Le identità plurime vengono rappresentate nel web, mostrate e nascoste a seconda dell'interlocutore, dell'umore, dello scopo. Il panorama si complica come in un gioco di specchi ripreso da diverse angolazioni. Bisogna tenere in considerazione anche il fattore temporale: mentre nella vita reale la presenza fisica della persona in un dato ambiente identitariamente connotato, come per esempio una moschea o un centro islamico, è un dato tangibile, quella sul web rimane effimera nel momento in cui non vi sia una particolare attività di aggiornamento del profilo. Alcuni profili nei social network possono essere la rappresentazione di "magliette identitarie" che rimangono negli armadi a lungo tempo senza essere indossate, ma senza necessariamente essere buttate via, per essere magari ancora indossate in qualche altra occasione, finché un profilo non venga eventualmente cancellato.

Sono solo considerazioni e osservazioni che non trovano qui ampio spazio di approfondimento per non esulare dal tema di ricerca, ma si avrà modo di analizzare più avanti alcuni social network musulmani appartenenti alla rete EMIN.

4. L'EMIN

Dopo aver brevemente descritto il Network attraverso le pagine del suo sito nell'*excursus* del capitolo precedente, in questo capitolo ci si occuperà di illustrarlo approfonditamente dando spazio alla descrizione dei singoli membri, con particolare riferimento ai due fondatori e ai due membri italiani.



Fig. 5 – About EMIN

Il Network ha 36 membri di diverse provenienze nazionali e linguistiche e riconducibili a varie tipologie di media. Nelle pagine seguenti si riporta l'elenco dei siti nell'ordine in cui sono indicati nel sito dell'EMIN; si presentano inoltre una rappresentazione grafica e una tabella di analisi del Network per offrire una visuale complessiva del fenomeno prima di addentrarsi nell'analisi specifica di tutte le sue componenti.

1. madhabirfy.blogspot.com	13. www.islamicita.it	25. www.nahla.ba
2. www.accademiaisa.it	14. www.islamiche-zeitung.de	26. www.nurainmagazine.info
3. www.alagua.org	15. www.islamisktforum.se	27. www.oumma.com
4. www.alfurqan.pt	16. www.islamska-zajednica.hr	28. www.revistaamanecer.com
5. www.altmuslim.com	17. www.islamskazajednica.org	29. www.saphirnews.com
6. www.altmuslimah.com	18. www.islamweb.cz	30. www.sine.fi
7. www.feminismeislamic.org	19. www.mezquitavecindario.com	31. www.smskupnost.si
8. www.glas-islama.com	20. www.minareti.it	32. www.umma-united.com
9. www.globaliamagazine.com	21. www.multicultiradio.com	33. www.vidahalal.org
10. www.institutohalal.com	22. www.muslim-markt.de	34. www.webcciv.org
11. www.islam.ee	23. www.muslimnews.co.uk	35. www.webislam.com
12. www.islam.ru	24. www.muxlim.com	36. www.wijblijvenhier.nl

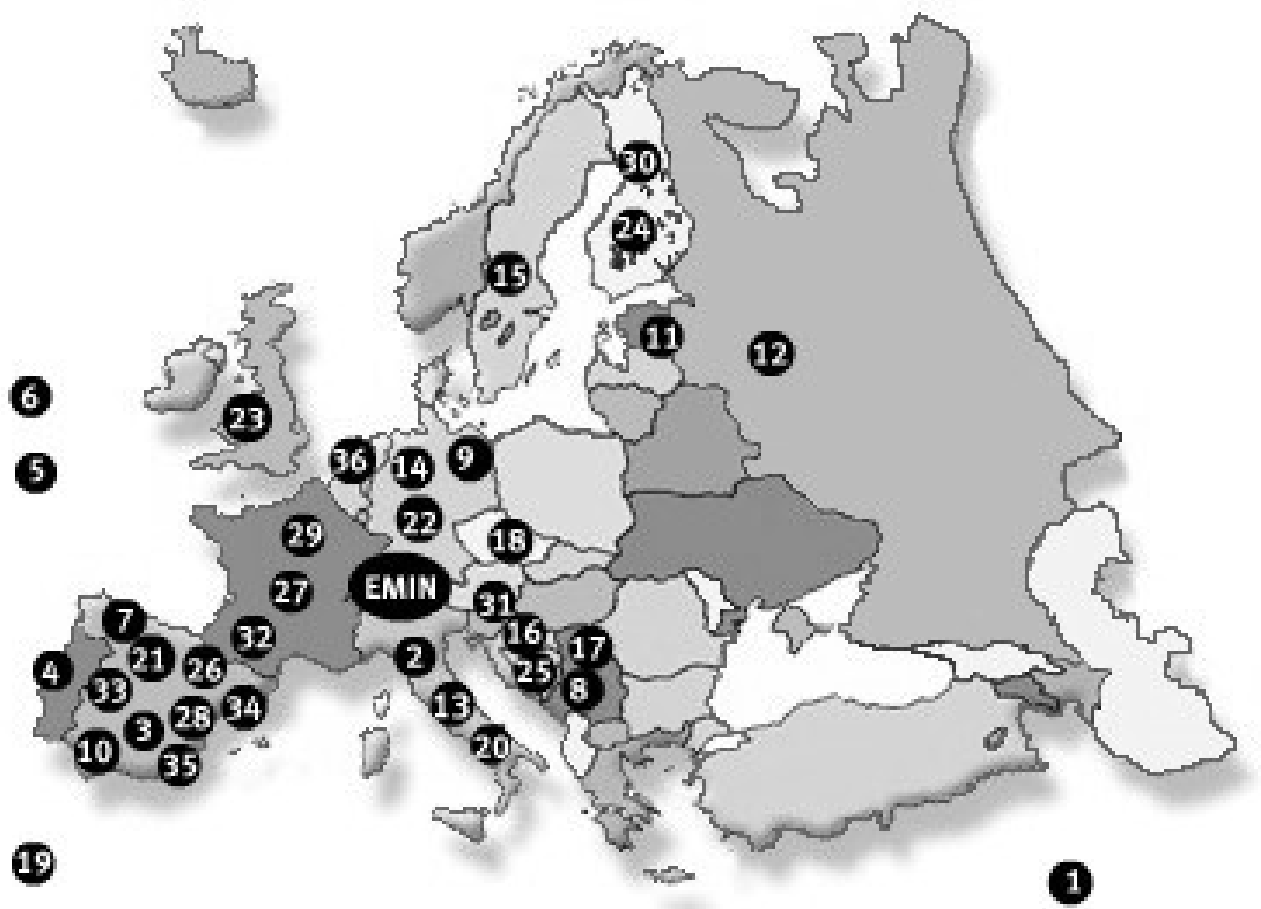


Fig. 6 - Mappa EMIN

MAPPA EMIN (Fig. 6)

Con questa mappa²³⁷ si è cercato di offrire una rappresentazione schematica con un'idea di collocazione geografica dei membri del Network.

Ci si rende immediatamente conto della prevalenza dei membri spagnoli (10: *Al Agua*, *Feminisme Islamic*, *Instituto Halal*, *Mezquita Vecindario*, *Multiculturadio*, *Nurain Magazine*, *Revista Amanecer*, *Vida Halal*, *Web CCIV* e *Webislam*), la maggior parte dei quali gravita nell'orbita di *Webislam*. Gli altri siti sono distribuiti nel resto d'Europa: 3 francesi, 3 tedeschi, 3 italiani, 2 serbi, 2 finlandesi, un membro per Portogallo, Estonia, Russia, Svezia, Croazia, Repubblica Ceca, Gran Bretagna, Slovenia, Olanda. Non è indicata la sede in 3 casi, tutti anglofoni e riconducibili ad ambiti extraeuropei (Australia per il blog *Nihari Nation* e USA per *Altmuslim* e *Altmuslimah*).

TABELLA Partner EMIN (Tab. 6a e 6b)

Le tabelle che seguono sono il risultato della sintesi dei dettagli descrittivi che si troveranno espressi per esteso nelle tabelle singole inserite nei paragrafi successivi. La sintesi d'insieme risponde alla necessità di dare conto degli aspetti analizzati anche da un punto di vista quantitativo, e permette inoltre di mettere a confronto tutti i membri del Network. La riga in grigio corrisponde ad un sito che non è stato possibile analizzare perché corrispondente in realtà a tutt'altro contenuto. È stato in ogni caso possibile risalire a qualche informazione su questa esperienza attraverso gli altri partner, e di questo si dirà più avanti.

²³⁷ L'immagine è rielaborata a partire dalla mappa d'Europa tratta da http://www.gruppi.it/html/tour_in_europa.html.

		Tipo di media					C	Sede	Lingua/e			Data inizio		Soc Net	P Emin	P Altro	Link	News Lett	Interazione						Popolarità		Link
		Sito	Riv	S Net	Blog	P Inf			1	2	3	Org	online						Ric	Q&A	Ann	Comm	For	Soc Net	Cont	Geo	
		EMIN							EN			2008	2008														
	madhabirfy.blogspot.com				X			EN				-	2003				X							X	X	26	
1	www.accademiaisa.it	X					IT	IT				-	2007													4	
2	www.alagua.org	X					ES	ES				-	2007		X	X	X									29	
3	www.alfurqan.pt	X				X	PT	PT				1981	?				X									20	
4	www.altmuslim.com				X	X		EN				1998	2001	X	X	X	X	X	X							415	
5	www.altmuslimah.com		X		X			EN				1998	2009	X		X	X		X							224	
6	www.feminismeislamic.org	X					ES	ES	EN	CA		2005	2008		X	X	X									19	
7	www.glas-islama.com		X			X	RS	RS				1997		X		X								X		6	
8	www.globaliamagazine.com		X			X	DE	EN				2008	2008	X			X	X	X				X			16	
9	www.institutohalal.com	X					ES	ES				1986	2008?		X	X	X		X				X			46	
10	www.islam.ee	X					EE	ET				2005?	2005?				X	X	X				X	X		9	
11	www.islam.ru			X		X	RU	RU				1999		X					X	X			X	X		152	
12	www.islamicita.it		X				IT	IT				-	2007		X			X								8	
13	www.islamische-zeitung.de		X			X	DE	DE						X			X	X	X			X				74	
14	www.islamisktforum.se	X				X	SE	SV				1986	2007		X			X								23	
15	www.islamska-zajednica.hr	X				X	HR	HR				1987	?				X	X								16	
16	www.islamskazajednica.org	X					RS	SR	AR			2004	2007		X	X	X		X	X				X		15	
17	www.islamweb.cz	X	X				CZ	CS	EN	AR		1992	?				X		X							9	
18	www.mezquitavecindario.com	X					ES	SP																			
19	www.minareti.it					X	IT	IT				2007	2007	X	X	X		X	X			X	X	X		14	
20	www.multicultiradio.com	X					ES	ES				2008	2008		X		X		X				X			5	
21	www.muslim-markt.de					X	D	T				1999				X	X	X	X	X			X			60	
22	www.muslimnews.co.uk		X			X	UK	EN				1989		X			X	X	X				X			130	
23	www.muxlim.com			X	X		FI	EN				2006	2006	X		X	X		X				X	X	X	98	
24	www.nahla.ba	X					BA	BS	HR	EN		2001						X	X	X						11	
25	www.nurainmagazine.info			X		X	ES	ES				2006	2011	X		X			X				X	X		7	
26	www.oumma.com	X					FR	FR				1999	1999	X		X			X				X	X		274	
27	www.revistaamanecer.com		X			X	ES	EN				1997	2002						X				X			12	
28	www.saphirnews.com			X		X	FR	FR				2002	2002	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		64	
29	www.sine.fi	X	X			X	FI	FI				2006	2006				X	X		X						16	
30	www.smskupnost.si	X				X	SI	SL				2006	2006						X	X	X		X	X		14	
31	www.umma-united.com			X			FR	FR	EN	ES									X				X	X		7	
32	www.vidahalal.org	X					ES	ES				2008	2008	X					X				X	X		32	
33	www.webcciv.org	X					ES	ES				2000	2000?				X		X	X			X	X		15	
34	www.webislam.com			X		X	ES	ES				1989	1997	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	194	
35	www.wijblijvenhier.nl					X	NL	NL						X				X	X				X			109	

Tab. 6a – Partner EMIN

		Multimedialità					Contatti		Pubbl	Mission					Trasp	Testi or	Complessità		Attualità	Agg	Temi										Fonti
		Au	Vid	Imm	TV	Rad	Rec	For		Info	Dir	I c	St	Rel			Sez	Sott			DI	FI	M H	M	PN	PI	Cult	Glob	O M		
EMIN																															
1	madhabirfy.blogspot.com	X	X	X					X			X			X				M						X	X	X				
2	www.accademiaisa.it			X			X			X					X	6										X					
3	www.alagua.org	X	X	X				X	X	X				X	X	7	X		P							X			X		
4	www.alfurqan.pt			X			X	X				X				6	X	X	B	X	X				X	X			X		
5	www.altmuslim.com	X	X	X			X	X	X	X		X		X	X	6	X	X	Q	X			X	X	X	X	X	X	X		
6	www.altmuslimah.com		X	X				X	X			X	X	X	X	6	X		Q	X			X		X	X	X	X	X		
7	www.feminismeislamic.org	X	X	X			X			X		X		X	X	12			P	X					X		X		X		
8	www.glas-islama.com			X			X		X	X		X		X	X	8		X	Q	X		X	X	X		X					
9	www.globaliomagazine.com		X	X			X		X	X		X		X	X	5		X	Q		X	X		X	X	X	X	X	X		
10	www.institutohalal.com		X	X	X		X		X					X	X	12			M	X	X	X					X		X		
11	www.islam.ee		X	X			X		X		X				X	29			P	X	X	X		X	X	X	X	X	X		
12	www.islam.ru	X	X	X				X			X	X	X	X	X	17	X	X	Q	X	X	X		X	X	X	X	X	X		
13	www.islamicita.it			X			X			X		X	X	X	X	8			P	X				X		X			X		
14	www.islamiche-zeitung.de	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	X	10	X	X	Q	X	X	X		X	X	X	X	X		X	
15	www.islamisktforum.se			X			X		X		X	X		X	8	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		
16	www.islamska-zajednica.hr	X	X	X			X		X			X	X	X	X	13	X	X	Q	X			X	X	X	X			X		
17	www.islamskazajednica.org	X	X	X			X		X			X	X	X	X	16	X	X	Q	X		X	X	X	X	X	X		X		
18	www.islamweb.cz	X		X			X		X			X	X	X	X	17			P	X					X				X		
19	www.mezquitavecindario.com																														
20	www.minareti.it		X	X			X		X	X	X	X	X	X	X	13	X	X	F	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
21	www.multicultiradio.com	X	X	X		X			X						X	6			P	X					X	X					
22	www.muslim-markt.de	X	X	X	X		X		X	X	X			X	X	26	X	X	Q	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
23	www.muslimnews.co.uk			X			X	X	X	X		X		X	X	14		X	Q						X	X	X	X	X		
24	www.muxlim.com	X	X	X			X	X	X		X					6	X		F	X	X	X			X	X	X		X		
25	www.nahla.ba			X			X			X	X	X	X	X	X	10	X	X	B	X					X	X			X		
26	www.nurainmagazine.info	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	X	X	9		X	Q	X			X	X	X	X	X	X		X	
27	www.oumma.com		X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	X	20		X	Q	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
28	www.revistaamanecer.com								X						X	6		X	P						X	X					
29	www.saphirnews.com	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	8	X	X	Q		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
30	www.sine.fi			X			X	X		X	X	X	X	X	X	11	X		B	X					X		X				
31	www.smskupnost.si			X			X		X			X	X	X	X	18			P	X			X		X						
32	www.umma-united.com	X	X	X			X	X		X		X				11	X	X		X					X	X					
33	www.vidahalal.org			X			X		X						X	10	X	X	M		X	X								X	
34	www.webcciv.org	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	X	14	X	X	Q	X				X	X	X		X	X		
35	www.webislam.com	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	14	X	X	Q	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
36	www.wijblijenhier.nl		X	X	X		X		X		X	X	X		X	8		X	Q	X					X	X		X	X		

Tab. 6b – Partner EMIN

Si può osservare come il Network sia un insieme molto eterogeneo di esperienze proprio a partire dalla tipologia. Solo 9 dei siti hanno anche una versione cartacea. In 18 casi sono siti di un'organizzazione, 11 portali informativi, 9 sono riviste, 6 hanno un social network (di cui 2 nascono come tale), 4 blog (di cui uno è esclusivamente un blog). Inoltre 12 dei siti sono riconducibili a più di una tipologia.

Per indicare i paesi e le lingue si sono utilizzate le sigle secondo i codici ISO²³⁸. La distribuzione geografica, già illustrata dalla mappa, può essere in parte indicativa anche dei luoghi di fruizione degli stessi siti se accompagnata ad osservazioni di carattere linguistico. Come si può osservare infatti la maggior parte dei siti si esprime in una sola lingua, quasi sempre quella nazionale del paese in cui nasce, solo 5 si esprimono in più di una lingua, usando oltre alla lingua del paese di appartenenza l'inglese o l'arabo.

Le date di nascita dei membri ci indicano come solo nel caso di quelli più anziani vi sia uno scollamento tra quando è nata l'organizzazione e quando è nato il sito. Rimane una difficoltà di reperimento della data di fondazione di alcune esperienze. Tra quanto possibile rilevare, il sito più anziano è *Webislam* (1997), e il più recente perché rinnovato nel 2011 *Nurain Magazine*, l'organizzazione più anziana è *Al Furqan* (1981) e le organizzazioni più giovani *Globalia Magazine* e *Vida Halal* (2008).

La partecipazione all'interazione della rete è data per molti dalla presenza nei social network, due dei siti sono essi stessi social network, altri quattro sono portali informativi con un proprio social network interno, e in ogni caso hanno un profilo su *Facebook* e/o *Twitter* 15 membri. La partnership EMIN viene raramente indicata, come è raro che siano pubblicizzati particolari legami tra gli stessi membri, solo in 11 casi è espresso il legame con l'EMIN e/o con un altro sito partner. Altre partnership sono indicate da 15 siti, mentre più elevato è il numero dei siti che contribuisce al moltiplicarsi dei link (20 siti).

14 siti offrono il servizio di Newsletter e la maggior parte di loro (28) dà la possibilità di interagire all'utente attraverso forum (9) e commenti (21) fino

²³⁸ ISO 3166 per i paesi e ISO 639 per le lingue, cfr. <http://www.iso.org/>.

ad arrivare alla possibilità di diventare anche autori-giornalisti in prima persona, come nel caso di *Webislam*.

Hanno inserito nella home page un contatore di visite 9 dei siti, di cui solo 3 prevedono la geolocalizzazione delle visite.

Il livello medio di multimedialità è alto: 7 siti hanno una web TV e 3 una web Radio, si possono vedere video su 23 siti, foto e immagini su 34, ascoltare audio su 17.

Per quanto riguarda la possibilità di contattare gli autori, solo tre siti non indicano nessun contatto.

La pubblicità è nel complesso poco presente nei siti del Network (15), si trova in particolare nei siti che si occupano del mercato halal e nei più sviluppati portali informativi, e i contenuti sono per la maggior parte islamici, o relativi a prodotti halal o iniziative di solidarietà, per la maggior parte di stampo islamico.

La mission condivisa quasi da tutti è quella informativa (25), anche se con diverse accezioni, infatti solo 12 dei siti sono portali informativi veri e propri. La funzione informativa condivisa in linea generale è quella di diffondere la conoscenza sull'islam per combattere i pregiudizi.

Per quanto riguarda trasparenza e visibilità sono 24 i siti che indicano con chiarezza mission e autori o componenti dell'organizzazione, in particolare i grandi portali informativi ma anche in parte i siti di riferimento di centri islamici o moschee.

La maggior parte dei siti produce testi originali, ma molti di loro (28) allo stesso tempo ricorrono in grandi proporzioni a citazioni, traduzioni e adattamenti di articoli di altri siti, indicandone sempre la provenienza. Internet favorisce la moltiplicazione e la ripetizione degli stessi contenuti tra gli stessi partner e oltre la rete.

La maggior parte dei siti hanno un elevato numero di sezioni e sottosezioni, tra cui l'attualità trova posto in 22 siti, è il tema centrale di alcuni membri, occupa un posto rilevante in altri, mentre in altri ancora è assolutamente assente.

La frequenza degli aggiornamenti è molto varia, 16 siti aggiornano quotidianamente le proprie pagine, 2 con frequenza tra quotidiana e mensile,

3 a cadenza circa mensile, 3 bimestrale, 9 aggiornano poco, su 2 non risultano aggiornamenti.

Per quanto riguarda i temi di cui si occupano i siti, suddivisi secondo categorie che saranno approfondite nell'ultimo capitolo: di diritto islamico e ortoprassi trattano 27 membri, di finanza islamica 14, di mercato halal 15, di moschee 11, di politica interna e notizie nazionali 18, di politica internazionale 24, di cultura e intrattenimento 30, di globalizzazione 21 e di osservazione dei media contro gli stereotipi e l'islamofobia 12.

Si illustrano ora in dettaglio i membri dell'EMIN: prima la presentazione dei fondatori, poi una panoramica sugli altri membri nell'ordine in cui sono indicati nella pagina del Network, infine un approfondimento sui due partner italiani. Per ogni sito viene presentata la tabella di analisi e l'immagine della home page²³⁹.

4.1 I fondatori

Come già indicato in precedenza, il network EMIN è nato nel 2008 dalla volontà di *Webislam* e *SaphirNews*, che hanno organizzato un incontro a Madrid con lo scopo di riunire in una rete di media islamici dei principali paesi europei con l'obiettivo comune di combattere l'islamofobia offrendo una visione ampia e obiettiva dei punti di vista dei musulmani europei.

Entrambi i siti fondatori sono molto ricchi di contenuti e aggiornati quotidianamente con notizie di attualità e non solo. *SaphirNews* è un quotidiano d'informazione, mentre *Webislam* è un portale informativo attento all'attualità, ma con molto più spazio dedicato alla cultura e alle questioni islamiche. Entrambi i siti propongono un elevato grado di interazione con gli utenti. *Webislam* inoltre è legato ad una importante associazione islamica spagnola.

²³⁹ Ci si riferisce alla tabella di analisi presentata nel paragrafo 1.2, mentre le immagini riportate si riferiscono alla visita dei siti in data 19/01/2012, per riportare l'immagine più aggiornata possibile entro la conclusione della presente ricerca.

4.1.1 Webislam



Fig. 7 - Webislam

NOME: Webislam		
INDIRIZZO WEB: http://www.webislam.com/		
Tipo di media	Portale di informazione e comunità virtuale	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (Almodóvar del Río nella provincia di Córdoba)	
Lingua	Spagnolo	
Data inizio	Sito	1997
	Organizzazione	1989 (Junta Islámica)
Social network	Non sono indicati profili sui principali social network, ma lo sviluppo del forum è simile ad un social network tra i membri del sito	
Partnership EMIN	Non indicato sulla home page, ma attraverso il link al sito di Junta Islámica. Nella home page si trovano invece i link di <i>Instituto Halal e Vida Halal</i>	
Altre partnership	Indicati come collaboratori: Fundación Pluralismo y Convivencia ²⁴⁰	
Link	Presidencia del Gobierno – Plan Nacional para la Alianza de Civilizaciones ²⁴¹ e Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación ²⁴² .	
Newsletter	Sì	
Interazione	Interazione sviluppata attraverso la sezione “partecipa” attraverso la quale è anche possibile pubblicare propri articoli. Esiste un forum – comunità virtuale che è stato implementato nell’ultimo anno di osservazione. Queste funzionalità di interazione con la nuova versione del sito sono state infatti raggruppate nella creazione di un profilo per	

²⁴⁰ Fundación Pluralismo y Convivencia <http://www.pluralismoyconvivencia.es/>.

²⁴¹ <http://www.pnac.gob.es/home.htm>.

²⁴² <http://www.aecid.es/es/>.

	gli utenti registrati, che possono pubblicare articoli e anche creare un proprio blog all'interno del sito. È possibile lasciare commenti, porre quesiti, pubblicare annunci.
Popolarità	Il sito mostra il contatore degli utenti online nel momento della navigazione, dichiara di avere 12 milioni di visite al mese.
Multimedialità	Galleria di immagini, video, audio, radio. È in corso un progetto di realizzazione di una web-tv su due siti di streaming ²⁴³ .
Contatti	Nella versione precedente del sito era possibile contattare tutti gli autori degli articoli (che erano indicati per nome con foto e breve profilo), con la nuova versione del sito appare un elenco degli autori, compresi gli utenti iscritti al sito che hanno pubblicato articoli. I contatti possono dunque avvenire tramite il forum.
Pubblicità	Nella versione precedente del sito c'era la possibilità di inserire pubblicità con una sezione dedicata alle modalità. Nella nuova versione c'è invece una sezione dedicata alle campagne appoggiate dal sito e una per poter fare donazioni.
Mission	I fondamenti della creazione del portale sono la cultura e la civiltà islamica, ed esso si occupa di gestire un'informazione plurale e responsabile riguardo a tutto quello che può interessare chi è interessato a culture e civiltà, in particolare alla cultura e alla civiltà islamica.
Trasparenza e visibilità	Indicazione del link dell'ente fondatore, Junta Islámica, e dei nomi degli autori.
Testi originali	Spesso gli articoli sono pubblicati da autori interni o esterni al sito, si tratta sia di testi originali che di adattamenti o traduzioni di fonti esterne di informazione.
Complessità / sezioni	14 sezioni, tag
Attualità	Una sezione è dedicata esclusivamente alle notizie, inoltre parte degli articoli di approfondimento e dei video riguardano notizie di attualità.
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Diritto islamico e questioni religiose, finanza islamica e mercato halal, moschee, politica spagnola e politica internazionale, cultura e intrattenimento, globalizzazione.
Fonti	Le fonti degli articoli sono sempre indicate.

Tab. 7 – Webislam

Webislam è un portale spagnolo fondato nel 1997 dal Centro de Documentación y Publicaciones (CDPI) della Junta Islámica de España come piattaforma di dinamizzazione dell'organizzazione. Da allora è diventato il portale islamico di riferimento in lingua spagnola, sia per la quantità che per la qualità delle informazioni che offre, come anche per il numero di accessi al sito (ne dichiara circa 12 milioni al mese). La linea editoriale si sviluppa a partire dalle proprie origini islamiche ed è basata su un'informazione "*veraz, plural y responsable*"²⁴⁴ relativa a tutto ciò che può essere di interesse nell'ambito della cultura e della civilizzazione in particolare islamica e che può facilitare l'integrazione sociale dei musulmani.

²⁴³ <http://www.livestream.com/webislamtv?t=1294931209000> e <http://www.ustream.tv/channel/webislam>.

²⁴⁴ *Quienes somos*, Webislam, http://www.webislam.com/info/65791-quienes_somos.html, 01/12/2011.

I criteri di pubblicazione di *Webislam* si basano sulla difesa della libertà di conoscenza e di espressione, sulla promozione del dialogo, della riflessione critica e del pluralismo ideologico, ai fini di promuovere il riconoscimento di altre confessioni, la lotta contro gli stereotipi e la difesa della pace, la solidarietà e la giustizia. Per questo il portale si definisce come una piattaforma di comunicazione aperta a coloro che desiderano esprimere e condividere la propria visione del mondo.

Webislam dichiara di offrire gratuitamente tutti i contenuti ai lettori mantenendosi principalmente grazie alle donazioni, al volontariato e alle collaborazioni di persone e istituzioni legate a Junta Islámica, essendo così indipendente da qualsiasi influenza ideologica o politica esterna.

Il portale pubblica quotidianamente articoli, dei quali è disponibile online un archivio che parte dal febbraio 1995. Inoltre *Webislam* costituisce con Junta Islámica il principale centro di pubblicazione su temi islamici in Spagna: una delle pubblicazioni è la rivista trimestrale *Verde Islam*, sia nella versione cartacea venduta libreria che in quella digitale gratis online. Questa rivista è stata pubblicata per 10 anni e i numeri dal 1995 al 2003 sono disponibili online.

Junta Islámica, promotrice del progetto e della creazione di *Webislam*, è un'organizzazione spagnola senza scopo di lucro, fondata nel 1989 con l'obiettivo principale di organizzare il movimento dei musulmani spagnoli e contribuire al conseguimento dei loro diritti civili. È stato uno degli enti che ha dato impulso e si è impegnato per l'*Acuerdo de Cooperación*, firmato nel 1992 tra lo Stato e la Comisión Islámica de España²⁴⁵, in particolare ad opera dell'allora presidente, Mansur Escudero, che fu cofondatore della Comisión Islámica de España, di cui è stato segretario generale fino al 2006. Escudero è stato inoltre presidente della Federación Española de Entidades Religiosas Islámicas (FEERI) fino al 2002²⁴⁶. Junta Islámica promuove un islam universalista che riunisce i valori spirituali con la modernità e la democrazia. Ha diversi settori di lavoro che includono *Webislam*, *Instituto*

²⁴⁵ Si tratta della Ley 26/1992, il cui testo è consultabile al link http://noticias.juridicas.com/base_datos/Admin/l26-1992.html#.

²⁴⁶ La federazione è nata nel 1989 unisce 18 organizzazioni, tra i quali Junta Islámica è stata tra i membri più attivi. Il suo sito internet si trova al link <http://feeri.eu/>.

Halal, Vida Halal, il Centro de Documentación y Publicaciones Islámicas, *Verde Islam*, il ruolo di fondatori dell'EMIN, il Centro de Información y Consultoría, l'area Educazione e Formazione, convegni e seminari, il dipartimento della gioventù che collabora con l'associazione giovanile *Al Agua*, un altro membro dell'EMIN in cui hanno un ruolo preminente due dei figli di Mansur Escudero.

Junta Islámica e *Webislam* hanno sede ad Almodóvar del Río nella provincia di Córdoba, come anche le altre organizzazioni che gravitano nella loro orbita e che si analizzeranno più avanti.

La figura di Mansur Escudero, morto a ottobre del 2010, è di fondamentale importanza per questa organizzazione e per l'islam spagnolo. Era un convertito che passò all'islam nel 1979 e nel 1980 fondò la Sociedad para el Retorno al Islam en España. A partire da Escudero e dalla sua città è nata quasi una dinastia che partecipa ad una moltitudine di enti legati tra loro, di alcuni dei quali si tratterà più avanti, poiché fanno parte del network EMIN. Membri della famiglia attivi sono stati la prima moglie María Jesús Uribe, che prese il nome di Sabora al momento della conversione, e che è stata uccisa in circostanze non chiarite²⁴⁷, poi la seconda moglie Kamila Toby e i dieci figli, tra cui Hanif e Muhammad Escudero Uribe sono i più attivi, ma anche altri partecipano alle varie associazioni.

La direzione di *Webislam* è stata a capo di Abdel Nur Prado per passare poi dal 2004 al 2008 a Yusuf Fernández, allora portavoce FEERI, poi segretario della Federación Musulmana de España (FEME) e presidente di Junta Islámica della Comunidad de Madrid²⁴⁸. Dal 2008 la direzione è passata a una donna, Ndeye Andújar, cofondatrice e vicepresidente della Junta Islámica Catalana²⁴⁹ e attiva nei movimenti femministi islamici, ha partecipato ad esempio al forum del *Feminisme Islamic Congress*²⁵⁰.

Il sito è composto da diverse sezioni a loro volta suddivise in molte parti, di cui si trova traccia sulla home page: articoli, video, notizie, biblioteca da cui

²⁴⁷ Agencia Islámica de Noticias, *¿Quién mató a Sabora Uribe?*, *Webislam*, <http://www.webislam.com/?idn=3595>, 30/11/1998.

²⁴⁸ López A., *Entrevista a Yusuf Fernandez*, *Webislam*, http://www.webislam.com/audio/58933-entrevista_a_yusuf_fernandez.html, 24/08/2010 Fuente: Radio Dos Luces.

²⁴⁹ Su di lei si veda la sua pagina personale <http://ndeyeandujar.wordpress.com/>.

²⁵⁰ Un altro dei membri dell'EMIN di cui si dirà più avanti.

si possono scaricare libri digitalizzati o estratti, lo strumento *Tanzil - Quran Navigator* che permette di cercare e visualizzare le sure del Corano in arabo e in diverse lingue e a cura di diversi autori²⁵¹, la *Consultoría* già presente nella precedente versione del sito e rinnovata con il recente cambiamento, dedicata a domande e risposte, un servizio di ricerca di moschee, centri islamici e imprese halal su tutto il territorio nazionale, ma anche per il territorio latinoamericano per la sezione “resto del mondo”, Sufismo, sondaggi, agenda, audio, poesia. Il sito offre inoltre un servizio di consulenza e informazione online con varie modalità: contatto diretto con i collaboratori di *Webislam*, il forum, la risposta alle domande più frequenti. Vi è inoltre un glossario di termini islamici in arabo, in ordine alfabetico in trascrizione semplificata, ma affiancato alla grafia araba.

Le tematiche trattate da questo portale spaziano dalla storia di al-Andalus alle più recenti novità del mercato halal, legate dal filo conduttore dell’obiettivo di informare sulla cultura islamica di ieri e di oggi; gli articoli sono contrassegnati da tag tematici e vanno a costituire vari dossier.

Due dossier sono dedicati a *Al-Andalus*²⁵² e *Moriscos*²⁵³ con più di 800 articoli complessivamente, molti articoli ripercorrono la storia di *Andalusíes, mudéjares y moriscos*²⁵⁴, altri trattano di patrimonio artistico, letterario e religioso, da Averroè a Ibn Khaldun alla conservazione dei manoscritti, che tra l’altro *Webislam* si preoccupa di diffondere, anche pubblicando alcuni documenti in formato digitale sul sito²⁵⁵. Due temi su cui *Webislam* insiste in particolar modo sono l’importanza del pensiero scientifico di *Al-Andalus* nella

²⁵¹ tanzil.net/.

²⁵² TAG: Al-andalus, <http://www.webislam.com/tag/alandalus/>.

²⁵³ TAG: Moriscos, <http://www.webislam.com/tag/moriscos/>.

²⁵⁴ Sánchez Ruano F., *Andalusíes, mudéjares y moriscos, los musulmanes en tres fases de la historia*, *Webislam*, http://www.webislam.com/articulos/39679-andalusies_mudejares_y_moriscos_los_musulmanes_en_tres_fases_de_la_historia.htm, 23/08/2010 (Fuente: Librería Mundo Árabe).

²⁵⁵ Manuscritos Andalusíes, <http://www.webislam.com/manuscritos/>.

storia europea²⁵⁶ e la storia della moschea di Córdoba²⁵⁷ con il dibattito ancora attuale sulla sua denominazione tra moschea e cattedrale²⁵⁸. Questi due temi rappresentano simbolicamente la prosecuzione della tradizione nei secoli dopo l'espulsione, testimoniata anche dal primo congresso dei musulmani andalusi organizzato in Marocco appunto in occasione del V centenario dell'espulsione²⁵⁹. *Webislam* mostra l'Andalusia musulmana a tutto tondo, sottolineando in alcuni articoli aspetti che il mito dell'Andalusia usato dall'islam tradizionalista trascura o omette, ad esempio riportando quanto narra Tariq Ali a proposito del caso della poetessa di Córdoba che scriveva versi erotici per attaccare in pubblico i suoi amanti²⁶⁰. L'Andalusia rimane un esempio di convivenza interculturale, ed è continuamente riportato per ribadire che l'islam non è la religione degli arabi, ma che si può essere tranquillamente musulmani andalusi, musulmani svizzeri, musulmani europei, come dimostrano molte storie di conversione contemporanee²⁶¹. *Webislam* dà notizia di numerosi congressi, dibattiti, pubblicazioni su questo tema.

Un dossier tematico è interamente dedicato al Sufismo con oltre un migliaio di articoli²⁶², a testimoniare l'importanza della cultura sufi nell'islam dei convertiti spagnoli.

²⁵⁶ Rey P. P., *Al-Andalus, patrimonio científico y pensamiento europeo*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/26510-alandalus_patrimonio_cientifico_y_pensamiento_europeo.html, 06/11/2002 (Fuente: www.unesco.org) e Pedrosa G., *Granada fue un centro de producción científica durante su etapa árabe*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/37612-granada_fue_un_centro_de_produccion_cientifica_durante_su_etapa_arabe.html, 28/11/2009 (Fuente: Ideal Digital).

²⁵⁷ *Historia de la mezquita aljama de Cordoba*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/26328-historia_de_la_mezquita_aljama_de_cordoba.html, 25/06/2002.

²⁵⁸ Donadio R., *La gran mezquita de Cordoba: choque de religiones*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/60543-la_gran_mezquita_de_cordoba_choque_de_religiones.html, 14/01/2011 (Fuente: www.eltiempo.com).

²⁵⁹ Agencia Islámica de Noticia, *Tras su expulsión de Al-Ándalus, se celebrará por primera vez en la historia, el Primer Congreso de Musulmanes Andalusíes*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/42105-tras_su_expulsion_de_alandalus_se_celebrara_por_primera_vez_en_la_historia_el_pr.html, 08/02/2000.

²⁶⁰ Esteban I., *Bin Laden desconoce el Al-Andalus que reivindica, según Tariq Ali*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/44694-bin_laden_desconoce_el_alandalus_que_reivindica_segun_tariq_ali.html, 04/11/2005 (Fuente: El Correo Digital).

²⁶¹ Cabrera H., *El mito de la conversión al islam en la Andalucía contemporánea: una reflexión personal*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/27970-el_mito_de_la_conversion_al_islam_en_la_andalucia_contemporanea_una_reflexion_pe.html, 11/10/2005 (Fuente: Revista Ateneo Popular).

²⁶² TAG: Sufismo, <http://www.webislam.com/tag/sufismo/>.

Al tema Moschea sono dedicati quasi 1300 articoli²⁶³ a temi più specificamente religiosi sono dedicati i dossier Muhammad, Islam, Sunna, Fiqh, Corano & Sunna, *Adab, Iniciación*. Come nel Forum anche negli articoli è esplicito il legame tra halal ed ecologia. L'attenzione al dialogo interreligioso e alla società interculturale trova riscontro nelle numerose tematiche: *Encuentro, Interreligioso, Interculturalidad, Solidaridad, Derechos Humanos, Dialogo, Laicidad, Nuevo Paradigma*. La sezione *Comunicados* include comunicati non solo di *Webislam* o Junta Islámica ma anche di altre associazioni o di governi. Sul sito vengono pubblicizzati incontri a tema islamico e sono pubblicate interviste prevalentemente a esponenti del mondo religioso, anche non islamico e in funzione di dialogo interreligioso e di ricerca.

Con altri dossier tematici attenzione specifica è dedicata alla categoria dei giovani e a quella delle donne, che oltre a una sezione dedicata, ha un approfondimento relativo al femminismo islamico.

Il forum ha diverse sezioni: generale (dialogo interreligioso, solidarietà, questioni legali, attualità, altro), vida halal (famiglia e educazione islamica, salute, ecologia, alimentazione, economia), islam (Corano, Sunna, rito islamico, spiritualità, filosofia, storia dell'islam e dei musulmani, comunità islamiche), cultura (libri, poesia, musica, viaggi, video, lingua araba), annunci (forum per bambini, lavoro, incontri).

Negli ultimi mesi del 2011 il sito ha cambiato in parte sia lo stile della grafica che la struttura, ampliando lo spazio di accesso e interazione degli utenti iscritti al sito, per rendere il portale più partecipativo²⁶⁴.

²⁶³ TAG: Mezquita, <http://www.webislam.com/tag/mezquita/>.

²⁶⁴ Redacción, *Webislam cambia*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/64974-webislam_cambia.html, 10/11/2011.

4.1.2 SaphirNews



Fig. 8 - SaphirNews

NOME: <i>SaphirNews</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.saphirnews.com/		
Tipo di media		Quotidiano di informazione
Versione cartacea		No
Sede		Francia (Saint Denis)
Lingua		Francese
Data inizio	Sito	2002
	Organizzazione	1999 (saphir Mediation)
Social network		Facebook, Twitter e social network interno (inoltre servizio per cellulare)
Partnership EMIN		Indicazione come membro fondatore
Altre partnership		Altermondes, Service de Presse Common Groud, Zaman France, Témoignage chrétien, Religioscope ²⁶⁵
Link		No
Newsletter		Sì
Interazione		Strumento di ricerca, annunci, possibilità di iscriversi al sito, proprio social network con 682 membri (al 15/01/2012).
Popolarità		Contatore non presente
Multimedialità		Galleria di immagini, file audio e video negli articoli
Contatti		Formulario di contatto con destinatari redazione, direzione, pubblicità, risorse umane, altro. Social network interno al sito.

²⁶⁵ Altermondes <http://www.altermondes.org/>, Service de Presse Common Groud <http://www.commongroundnews.org/index.php?lan=fr>, Zaman France <http://fr.zaman.com.tr/>, Témoignage chrétien <http://www.temoignagechretien.fr/Default.aspx>, Religioscope <http://religion.info/index.shtml>.

Pubblicità	Sono presenti annunci pubblicitari nella home page, in particolare relativi a compagnie telefoniche, a prodotti halal o a inserzioni di solidarietà.
Mission	Informazione dal punto di vista di un quotidiano musulmano, rompere il linguaggio stereotipato dei media occidentali riguardo all'islam.
Trasparenza e visibilità	Contatti e mission chiaramente indicati
Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	8 sezioni con sottosezioni e tag
Attualità	Attualità in home page
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Finanza islamica e mercato halal, moschee, politica francese e politica internazionale, cultura e intrattenimento, globalizzazione, osservatorio media.
Fonti	Varie e segnalate.

Tab. 8 - SaphirNews

SaphirNews è stato creato nel 2002 ed è un quotidiano musulmano di attualità online, dichiara di essere il primo sia per anzianità che per notorietà e dice di avere 500 000 visite al mese. Fa parte della Associazione Saphir Médiation²⁶⁶ nata nel 1999 che pubblica diversi media in formato cartaceo o elettronico. *SaphirNews* è nato in continuità con il lavoro della rivista bimestrale *Réflexion, Reflet de l'Islam en France*, chiusa per ragioni economiche, come afferma lo stesso direttore in un'intervista²⁶⁷. Nella stessa intervista il direttore rivendica la doppia cultura musulmana e francese spiegando anche il significato del nome *Saphir*: il significato arabo "ambasciatore" rinvia all'idea di mediazione e il francese "zaffiro", dà l'idea che la forma è importante quanto la sostanza.

Il direttore di *SaphirNews* è Mohammed Colin²⁶⁸, che è stato cofondatore del portale. *SaphirNews* offre un'informazione tematica focalizzata sui musulmani, e ha l'intento di rompere il linguaggio stereotipato dei media occidentali riguardo all'islam, in accordo con il principale obiettivo dell'Associazione:

Attachée à la liberté d'expression, de création, à la diffusion des idées et du savoir et à la lutte contre l'islamophobie et toutes les formes de discrimination et de racisme, l'association se donne pour but de développer et de soutenir le journalisme sur le fait musulman afin de

²⁶⁶ <http://www.saphirmediation.com/>.

²⁶⁷ <http://www.afrik.com/article10081.html>.

²⁶⁸ http://www.thecedarnetwork.com/cedar_member/mohammed-colin.

mieux faire connaître au grand public le maximum de données sur les évolutions culturelles et sociales des musulmans de France et d'Europe.²⁶⁹

Saphir Médiation, ha avviato anche la pubblicazione di un mensile cartaceo, *Salam News*, lanciato a settembre del 2008 e diretto dallo stesso Colin²⁷⁰.

I principali temi di cui *SaphirNews* si occupa sono l'economia etnoculturale – consumo halal, finanza islamica, imprenditoria sociale – e la rappresentatività dell'islam in Francia tramite il dialogo interculturale. Ha più di 20.000 articoli di libera consultazione.

Il sito ha le seguenti sezioni: benvenuto, attualità, dibattiti, archivio, agenda, annunci, galleria, contatti. In fondo alla pagina sono sponsorizzate le sue partnership, tra le quali quella dell'EMIN: la rivista trimestrale di solidarietà internazionale *Altermondes*, il *Common Ground News Service*, il settimanale franco-turco *Zamane France*, il settimanale *Témoignage Chrétien*, il sito indipendente di religioni *Religioscope*.

Ha un social network interno con commenti, forum, eventi e annunci, inoltre è su *Twitter* e su *Facebook*, con più di 13mila “mi piace”. Sul sito c'è una parte dedicata alla pubblicità normalmente occupata da fondazioni e negozi islamici.

Le notizie di attualità sono la parte principale del sito. Di recente nella home page è stato inserito uno spazio per la vignetta sulla notizia di rilievo, la maggior parte è per ora dedicata alle Rivoluzioni arabe. I tag indicano gli argomenti principali. L'attenzione alla Francia è dimostrata dalla presenza di più di 800 articoli, ma è di interesse anche il quadro europeo, cui sono dedicati circa 400 articoli.

Argomenti di grande rilievo nella trattazione della politica e società francese sono la doppia valenza dei discorsi sulla laicità e quello delle organizzazioni di rappresentanza islamica francese del Conseil français du culte musulman (CFCM). Inoltre con l'occasione di anniversari, ma non solo, vengono trattati temi della storia coloniale francese in particolare in Algeria.

Molti articoli sono dedicati al tema dell'islamofobia e alla discriminazione, con quasi 800 articoli complessivamente. Quasi 300 articoli trattano del

²⁶⁹ <http://www.saphirmediation.com/#>.

²⁷⁰ <http://salamnews.fr>.

tema moschee e quasi 400 di temi economici. Esistono tag specifici per la provenienza geografica, Magreb e Africa, con circa 190 articoli ciascuno. Inoltre l'attenzione all'osservazione di quanto accade nel mondo dei media conta circa 130 tag.

A dimostrazione del fatto che si tratta di un quotidiano di informazione e non di un sito di propaganda religiosa, si trovano tre rubriche a servizio degli utenti, che non corrispondono al servizio Q&A o a cybermufti, bensì sono affidate a personalità scientifiche che rispondono a indirizzi mail dedicati. Nella rubrica *Pshyco* psicologi e psicanalisti rispondono alle domande degli utenti. Si affrontano questioni legate a conflitti adolescenziali e post-adolescenziali tra un'educazione islamica tradizionale e uno "stile di vita occidentale", depersonalizzazione, questioni sentimentali, matrimoni e separazioni. A questioni di discriminazione è invece dedicata la rubrica *Ma foi, le droit et moi*, curata dalla scrittrice Dounia Bouzar²⁷¹ che tratta alcuni argomenti e risponde ai quesiti che giungono attraverso un indirizzo mail dedicato. Un'altra rubrica tematica aperta di recente e ancora poco ricca di articoli è quella relativa alla salute, curata da un medico generico che dà soprattutto consigli sulle norme di salute da seguire durante il Ramadan²⁷². La sezione annunci presenta svariate tipologie: dall'affitto di appartamenti e stanze, ai corsi di arabo, alla ricerca di partner per matrimoni, vendita di prodotti di vario tipo, a domanda e offerta di lavoro.

Nella home page si trova anche un'agenda aggiornata con i principali eventi sponsorizzati per il mese successivo: si tratta in particolare di conferenze e dibattiti, concerti e spettacoli, non solo di argomento islamico.

Inoltre una sezione è dedicata ai comunicati ufficiali di diverse organizzazioni, tra cui, a titolo di esempio l'UOIF, il Conseil Français du Culte Musulman (CFCM), il Groupe d'Amitié Islamo-Chrétienne (GAIC), il Collectif contre l'islamophobie en France (CCIF), e molte altre organizzazioni e collettivi laici.

La galleria di immagini raccoglie alcuni album di eventi o di interesse culturale. Tra gli articoli più visti e commentati vi sono quelli relativi a

²⁷¹ Rubrica: *Ma foi, le droit et moi*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Ma-foi-le-droit-et-moi_r116.html.

²⁷² Rubrica: *Santé*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Sante_r115.html.

personaggi famosi, come ad esempio la conversione del calciatore Kaka all'islam²⁷³, Ribéry²⁷⁴, Cat Stevens²⁷⁵, il cantautore Abd Al Malik²⁷⁶.

4.2 Una panoramica sugli altri partner

Verranno presentati in questo paragrafo gli altri partner dell'EMIN, in ordine di apparizione dell'elenco pubblicato sul sito.

madhabirfy.blogspot.com

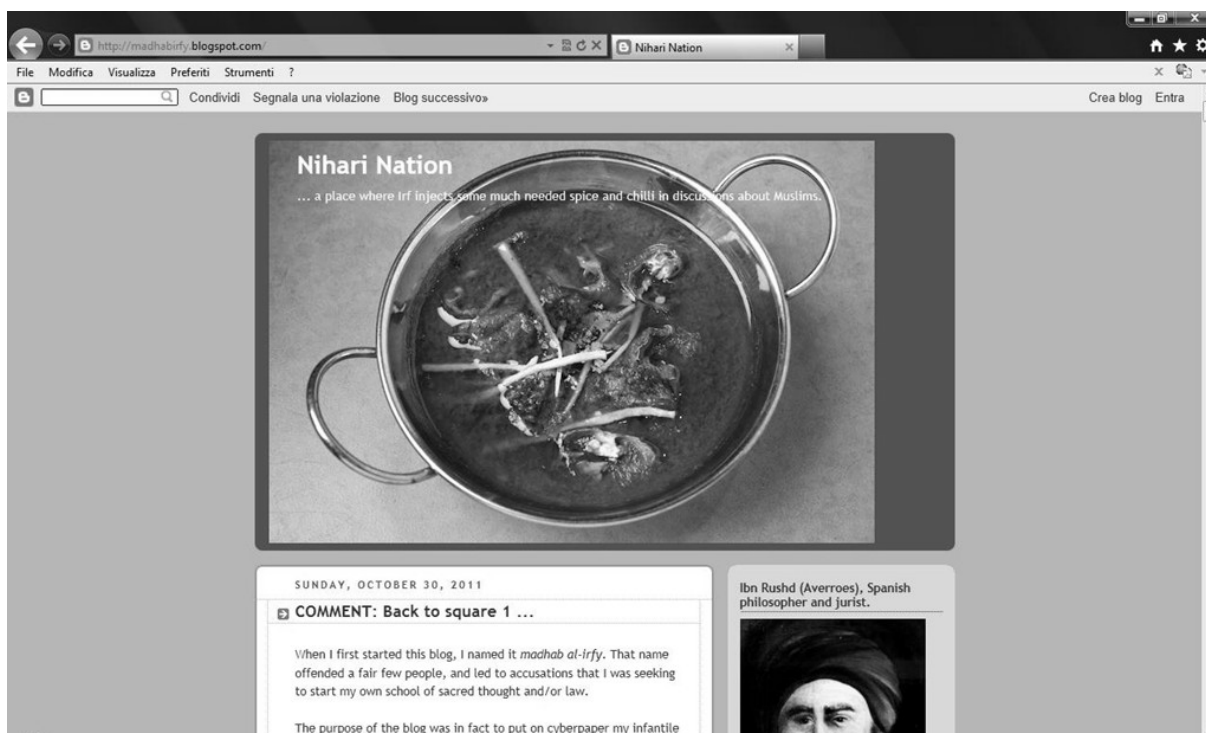


Fig. 9 - Nihari Nation

²⁷³ Rako A. M., (trad.), *Le Bresilien Kaka se convertit a l'Islam*, http://www.saphirnews.com/Le-Bresilien-Kaka-se-convertit-a-l-islam_a4991.html, 02/11/2006.

²⁷⁴ Soucheyre A., *Ribery revelation de l'annee*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Ribery-revelation-de-l-annee_a3715.html, 22/06/2006.

²⁷⁵ *Cat Stevens alias Yusuf Islam sort un nouvel album*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Cat-Stevens-alias-Yusuf-Islam-sort-un-nouvel-album_a4480.html, 09/09/2009 (Fonte: www.yusufislam.org.uk).

²⁷⁶ Sweeny N., *Abd al-Malik Ma force personelle me vient de l'Islam*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Abd-Al-Malik-Ma-force-personnelle-me-vient-de-l-Islam_a4052.html, 25/07/2006.

NOME: <i>Nihari Nation</i>	
INDIRIZZO WEB: madhabirfy.blogspot.com	
Tipo di media	Blog
Versione cartacea	No
Sede	-
Lingua	Inglese
Data inizio	Sito 2003
	Organizzazione -
Social network	No
Partnership EMIN	No
Altre partnership	No
Link	<i>Azizah Magazine, Altmuslim, YMAtv</i> ²⁷⁷ , lungo elenco di <i>faith blogs</i>
Newsletter	No
Interazione	Commenti
Popolarità	<i>Life traffic feed</i> con provenienza
Multimedialità	Audio, video, immagini
Contatti	No
Pubblicità	No
Mission	"injects some much needed spice and chili in discussions about Muslims", informazione e contro gli stereotipi
Trasparenza e visibilità	Profilo pubblico con link a tutti gli altri blog dell'autore ²⁷⁸
Testi originali	Testi dell'autore del blog
Complessità / sezioni	Archivio del blog
Attualità	-
Aggiornamenti	Mensile o meno frequente
Temi	Politica internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento
Fonti	-

Tab. 9 - *Nihari Nation*

Il titolo di questo blog in inglese prende il nome da un popolare piatto di carne piccante dell'Asia del Sud, e il sottotitolo ne spiega il significato: questo blog è "a place where Irf injects some much needed spice and chilli in discussions about Muslims". Irf è l'autore del blog, Irfan Yusuf, avvocato e commentatore freelance pakistano che vive in Australia. È autore del libro *Once Were Radicals: My Years As A Teenage Islamo-fascist*²⁷⁹, di alcuni altri blog, e fa parte del comitato editoriale di *Altmuslim*, un portale informativo che si analizzerà poco più avanti.

L'autore dichiara che lo scopo del blog è quello di tradurre le proprie "infantile spiritual reflections" in cyber-riflessioni che compongono la sua visione dell'islam²⁸⁰.

²⁷⁷ *Azizah Magazine* <http://www.azizahmagazine.com/>, *Altmuslim*, *YMAtv* <http://www.ymatv.com/?watch>.

²⁷⁸ <http://www.blogger.com/profile/12032825228704836828>.

²⁷⁹ Irfan Y., *Once Were Radical*, Allen & Unwin, Australia 2009.

²⁸⁰ *Comment: Back to square 1*, <http://madhabirfy.blogspot.com/2011/10/comment-back-to-square-1.html>, 30 /10/2011.

Il blog è online dal 2003 e si è aggregato all'EMIN nel 2009.

www.accademiaisa.it



Fig. 10 - Accademia ISA

NOME: <i>Accademia ISA</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.accademiaisa.it/		
Tipo di media	Sito di un'associazione: Accademia di studi interreligiosi	
Versione cartacea	No	
Sede	Italia (Milano)	
Lingua	Italiano	
Data inizio	Sito	2008
	Organizzazione	2008
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	No	
Newsletter	No	
Interazione	Commenti	
Popolarità	No	
Multimedialità	Solo alcune immagini	
Contatti	e-mail	

Pubblicità	No
Mission	Promozione di iniziative nazionali e internazionali di carattere intellettuale, educativo e accademico utili ad una più approfondita conoscenza delle religioni.
Trasparenza e visibilità	Descrizione della struttura ma senza indicazione dei nominativi, né della vicinanza alla COREIS
Testi originali	Testi informativi sull'organizzazione
Complessità / sezioni	6 sezioni
Attualità	No
Aggiornamenti	No
Temi	Cultura e intrattenimento
Fonti	-

Tab. 10 - Accademia ISA

Online dal 2008, *Accademia ISA* è un'associazione senza scopo di lucro, un'accademia di studi interreligiosi con sede a Milano che promuove il dialogo e "si pone come un'istituzione che intende contribuire in maniera concreta al rinnovamento culturale di una mentalità moderna fin troppo condizionata dall'idea dello scontro e della guerra"²⁸¹. Si occupa di "promuovere iniziative nazionali e internazionali di carattere intellettuale, educativo e accademico utili ad una più approfondita conoscenza delle Religioni" e di organizzare corsi tenuti da docenti che hanno avuto esperienze dirette di dialogo interreligioso.

I suoi ambiti di intervento sono Informazione e Comunicazione, Cittadinanza e Cultura, Europa ed Euromediterraneo, Arte e Musica. *Accademia ISA* si occupa corsi per studenti e per docenti, dal diritto islamico, alla storia, dall'educazione interculturale e alla pace all'educazione alla cittadinanza nell'Europa multireligiosa. Inoltre organizza convegni e conferenze, promuove scambi culturali e segue progetti interdisciplinari.

Oltre alla sede nazionale di Milano ha sede in alcune regioni italiane: Piemonte, Veneto, Liguria, Toscana, Lazio e Sicilia.

Il segretario generale dell'Accademia è Paolo Abd al-Ghafur Masotti, che è anche membro del Consiglio Direttivo della COREIS con la funzione di responsabile per il dialogo interreligioso.

²⁸¹ *Presentazione, Accademia ISA*, <http://www.accademiaisa.it/indexa.html>, non datato.



Fig. 11 - Al Agua

NOME: Al Agua		
INDIRIZZO WEB: http://www.alagua.org/		
Tipo di media	Sito di un'associazione giovanile	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (Almodóvar del Río, Córdoba e delegazioni di Granada e Barcellona)	
Lingua	Spagnolo	
Data inizio	Sito	2007
	Organizzazione	2007
Social network	No	
Partnership EMIN	<i>Vida Halal, Instituto Halal, Webislam</i>	
Altre partnership	Sì, indicate nella <i>sezione Amigos y colaboradores</i>	
Link	Instituto Andaluz de la Juventud (Consejería para la igualdad y el bienestar social de la Junta de Andalucía), Instituto de la Juventud (Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales)	
Newsletter	No	
Interazione	Possibilità di iscriversi al sito e di diventare socio della associazione	
Popolarità	No	
Multimedialità	Album foto, video, musica	
Contatti	Indirizzi e numeri di telefono e fax delle sedi, formulario di contatto e-mail.	
Pubblicità	No	
Mission	Promuovere convivenza e tolleranza tra giovani di diverse culture, religioni e razze	
Trasparenza e visibilità	Indicazione dei nominativi e dei ruoli dei membri del Consigli o direttivo	
Testi originali	Sì	

Complessità / sezioni	7 sezioni con sottosezioni
Attualità	Notizie legate all'associazione ma non attualità
Aggiornamenti	Poco frequenti e legati alle attività dell'associazione
Temi	Cultura e intrattenimento
Fonti	Indicate

Tab. 11 - *Al Agua*

L'associazione giovanile culturale spagnola *Al Agua* è un'associazione senza scopo di lucro creata con lo scopo di promuovere la convivenza e la tolleranza tra giovani di diverse culture, religioni e razze. Ha sede ad Almodóvar del Río, nella regione di Córdoba in Andalusia, e due delegazioni, una a Granada e una a Barcellona. Il presidente è Hanif Escudero Uribe, figlio di Mansur Escudero, e altri due fratelli sono nel Consiglio direttivo: Duha Escudero Toby e Isa Yasín Escudero Toby.

Tra gli obiettivi principali dell'associazione figura quello di utilizzare tutti i mezzi di comunicazione propri dei giovani, tra cui il web. È per questo che nasce il sito internet dell'associazione, a cui si possono iscrivere singoli e associazioni e ci si può associare con una tessera annuale.

Dal 2007 *Al Agua* ha realizzato varie iniziative e incontri giovanili a carattere turistico, musicale, sportivo. Il sito è specificamente dedicato a informare e tenere traccia di tutte le iniziative, oltre che fornire link di altre associazioni giovanili. Ha una sezione dedicata all'arte in cui si trovano video musicali, poesie, fotografia.

Ha partecipato alla conferenza dei giovani leader musulmani di domani (*Muslim Leaders of Tomorrow*)²⁸² che si è tenuta a gennaio 2009 a Doha in Qatar. L'evento è stato organizzato dalla American Society for Muslim Advancement (ASMA)²⁸³ e dalla Cordoba Initiative²⁸⁴, e finanziato dal Doha International Center for Interfaith Dialogue (DICID)²⁸⁵. Durante questa conferenza è stata redatta una lettera aperta *An Open Letter to the World Leaders of Today from the Muslim Leaders of Tomorrow*²⁸⁶ che si fonda su quattro punti: crescita, partecipazione, rispetto e impegno. La conferenza si è

²⁸² <http://www.muslimleadersoftomorrow.org>.

²⁸³ <http://www.asmasociety.org>.

²⁸⁴ <http://www.cordobainitiative.org>.

²⁸⁵ <http://www.dicid.org>.

²⁸⁶ Il testo integrale della lettera è consultabile al seguente indirizzo: <http://www.muslimleadersoftomorrow.org/openletter>.

tenuta in concomitanza con l'insediamento di Barack Obama alla Casa Bianca, e questo evento è più volte citato poiché considerato di ottimo auspicio per il cambiamento per il quale lavorano i partecipanti all'iniziativa.

www.alfurqan.pt



Fig. 12 - Al Furqan

NOME: Al Furqan		
INDIRIZZO WEB: http://www.alfurqan.pt/		
Tipo di media	Sito di un'associazione	
Versione cartacea	Sì	
Sede	Portogallo (Loures)	
Lingua	Portoghese	
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	1981
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	Ad altre organizzazioni e portali islamici non solo portoghesi	
Newsletter	No	
Interazione	Solo tramite formulario di contatto	
Popolarità	No	
Multimedialità	Immagini nella sezione dedicata all'arte islamica e una galleria dedicata al Pellegrinaggio	

Contatti	Indirizzo, numero di telefono, e-mail e formulario di contatto
Pubblicità	No
Mission	Divulgazione attraverso attività editoriali rivolte sia ai musulmani che ai non musulmani
Trasparenza e visibilità	Indicazione dei contatti e promozione delle pubblicazioni
Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	6 sezioni con numerose sottosezioni
Attualità	Vi è una sottosezione dedicata
Aggiornamenti	Bimestrali
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica, politica internazionale, cultura e intrattenimento
Fonti	Citate, spesso la rivista cartacea omonima

Tab. 12 - Al Furqan

Al Furqan è un'organizzazione islamica indipendente fondata nel 1981 in Portogallo ed è uno dei membri che si è aggregato all'EMIN nel 2009. Prende il suo nome dal titolo della XXV sura, termine tradotto in italiano come "il discernimento"²⁸⁷. Si occupa soprattutto di divulgazione attraverso attività editoriali rivolgendosi sia ai musulmani che ai non musulmani: pubblica una rivista bimestrale, che non è consultabile online, libri, opuscoli e materiale islamico. Il suo direttore è Yusuf Adamgy, autore di molti libri di divulgazione sull'islam, che è stato docente presso l'Associazione per l'Educazione Islamica in Portogallo.

Al Furqan è finanziata da donazioni e si occupa principalmente di temi religiosi e di arte islamica. Tra i temi islamici si trovano articoli di divulgazione generale riguardo ad alcuni aspetti del credo, con particolari approfondimenti riguardo a Ramadan, pellegrinaggio, e sezioni dedicate ad Allah e al Profeta. Oltre ai temi islamici si trova la sezione attualità, che tratta di economia islamica, guerre e conflitti e politica sociale e internazionale, in cui si trova ad esempio una lettera a Obama scritta da Adolfo Perez Esquivel, Nobel per la Pace del 1980²⁸⁸. Alcuni articoli sono riportati dalla rivista cartacea bimestrale che porta lo stesso nome dell'associazione e del sito. La sezione arte è composta da diverse sezioni che si articolano in compendi di storia dell'arte a tema: architettura, calligrafia, ceramica, arazzi e tappeti, storia bizantina. Sul sito si trova il catalogo dei libri pubblicati diviso in due sezioni: Islam in generale e Attualità.

²⁸⁷ "ciò che separa o distingue" il bene dal male, la verità dall'errore, il lecito dall'illecito, cfr. Ventura A., (a cura di), *Il Corano*, traduzione di Zilio-Grandi I., Mondadori, Milano 2010.

²⁸⁸ Pérez Esquivel A., *Carta a Obama*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=184, 13/05/2011.



Fig. 13 - Altmuslim

NOME: <i>Altmuslim</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.altmuslim.com/		
Tipo di media	Quotidiano online e blog	
Versione cartacea	No	
Sede	Non indicata, la maggior parte del gruppo editoriale vive negli USA o in Canada, qualcuno a Londra	
Lingua	Inglese	
Data inizio	Sito	2001
	Organizzazione	1998 (Halafire Media)
Social network	<i>Facebook e Twitter</i>	
Partnership EMIN	Indicazione di appartenenza al Network, non con altri partner	
Altre partnership	Appartenenza al network Halafire e partnership con <i>Beliefnet, Islamica Magazine, Illume, The American Muslim, Common Ground News Service, Q-News</i> ²⁸⁹	
Link	Vari	
Newsletter	Newsletter settimanale	
Interazione	Possibilità di inviare articolo tramite un apposito formulario, strumento ricerca, commenti	
Popolarità	No	
Multimedialità	Nella sezione <i>Visions</i> foto e video, programma audio scaricabile attraverso Itunes, RSS o come file MP3	

²⁸⁹ Halafire halafire.com, *Beliefnet* <http://www.beliefnet.com/>, *Islamica Magazine* <http://islamicamagazine.com/>, *Illume* <http://www.illumemedia.org/>, *The American Muslim* <http://www.theamericanmuslim.org/>, *Common Ground News Service* <http://www.commongroundnews.org/index.php>, e il già citato *Q-News*.

Contatti	Formulario di contatto e-mail
Pubblicità	Sì, formulario specifico per contatti a questo scopo
Mission	Essere una voce introspettiva che si occupi di un'analisi critica e autocritica dei temi riguardanti il mondo musulmano
Trasparenza e visibilità	Elenco dei membri del gruppo editoriale con un breve profilo (possibilità di ricerca degli articoli per autore)
Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	6 sezioni con tag
Attualità	Argomento principale del sito
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Diritto islamico, politica interna e internazionale, cultura e intrattenimento, globalizzazione, osservatorio media
Fonti	Sempre citate

Tab. 13 - Altmuslim

Si tratta di un sito internet a carattere internazionale, in lingua inglese, nato nel 2001. Prende il nome dall' "alt.muslim" dei *Usenet newsgroups* degli esordi di internet. Si rivolge ad un pubblico musulmano e non musulmano, e "with an editorial board spanning several continents and a readership approaching 2 million unique readers per year, altmuslim.com is at the forefront of an emerging independent Muslim media in the West"²⁹⁰.

Il fondatore è Shahed Amanullah, capo redattore dal 2001, in anno sabbatico da gennaio 2011. Ha una redazione internazionale con esperti regionali. La redazione è infatti composta da giornalisti di USA, Canada, UK e Australia, mentre i collaboratori hanno tutti base negli USA. Tra gli *associate editors* di Altmuslim si trova anche Yusuf Irfan, il blogger di *madhabirfy.blogspot.com* descritto in precedenza.

Fa parte del network Halafire Media che include *Altmuslimah*, membro dell'EMIN, *Unitedmuslim*²⁹¹ che promuove la cittadinanza attiva all'interno della comunità musulmana, *Salatomic*²⁹² una guida a moschee e scuole islamiche. Halafire Media è anche un contenitore di siti commerciali: *Halalpalooza!*²⁹³ una guida al mondo dell'e-commerce islamico, *E-mams.org*²⁹⁴ un sito per acquisti principalmente di viaggi, *Zabihah*²⁹⁵ una guida ai ristoranti a prodotti halal, quest'ultimo è l'unico che si può consultare anche in altre lingue (tedesco, spagnolo e francese).

²⁹⁰ Editorial board, *Introducing altmuslim.com*, Altmuslim, http://www.altmuslim.com/a/a/a_about.

²⁹¹ <http://www.unitedmuslims.org/>.

²⁹² <http://www.salatomic.com/>.

²⁹³ <http://www.halalpalooza.com/>.

²⁹⁴ <http://www.e-mams.org/>.

²⁹⁵ <http://www.zabihah.com/>.

Altmuslim è un portale informativo sempre aggiornato, con un'attenzione particolare alle notizie di politica internazionale e alle tematiche relative alla globalizzazione dell'islam. Sono indicati i nominativi di tutti gli autori, sia del comitato editoriale che dei collaboratori, e per ciascuno di loro è possibile visualizzare l'elenco di tutti i contributi. Inoltre gli utenti sono invitati a inviare propri contributi da pubblicare come articoli, e il portale ha un proprio profilo su *Twitter* e su *Facebook*. In un'intervista Shahed Amanullah su *Minareti* parla del grande potenziale dei media online per i musulmani in Occidente, in particolare per i giornalisti e chi lavora nel mondo dei media, del futuro del web per i giovani musulmani, ma si sofferma sul problema dell'accesso a internet per i musulmani poveri²⁹⁶.

www.altmuslimah.com



Fig. 14 - *Altmuslimah*

²⁹⁶ Barmaki I., *Il grande potenziale dei media online per i musulmani. Intervista a Zahed Amanullah*, *Minareti*, http://www.minareti.it/17/55/6cc72e3f07926ec0b0ceb1d734d265b3/il_grande_potenziale_dei_media_online_per_i_musulmani_intervista_a_zahed_amanullah.html, 23/04/2009.

NOME: <i>Altmuslimah</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.altmuslimah.com/		
Tipo di media	Rivista sociale e politica con blog editoriale e dei lettori	
Versione cartacea	No	
Sede	-	
Lingua	Inglese	
Data inizio	Sito	2009
	Organizzazione	1998 (Halafire Media)
Social network	<i>Facebook e Twitter</i>	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	Network Halafire Media, <i>Patheos</i> , <i>The Washington Post on Fatih</i> , <i>Pitapolicy</i> , network Altventures: <i>AltCatholicah</i> ²⁹⁷	
Link	Ai partner	
Newsletter	No	
Interazione	Possibilità di inviare articoli e di commentare gli articoli presenti, riferimenti per donazioni, 3 blog (della redazione, dei lettori, "on faith" sull' <i>Washington post</i>), strumento ricerca	
Popolarità	No	
Multimedialità	Sezione multimedia con video	
Contatti	Formulario di contatto e-mail	
Pubblicità	Formulario apposito	
Mission	Essere uno spazio con particolare attenzione alle questioni di genere all'interno della comunità musulmana	
Trasparenza e visibilità	Sezione <i>About us</i> e indicazione dello staff con nominativi e ruoli, sia in apposita sezione che in home page	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	6 sezioni con tag	
Attualità	No	
Aggiornamenti	Quotidiani	
Temi	Diritto islamico, moschee, politica internazionale, globalizzazione	
Fonti	Citate	

Tab. 14 - *Altmuslimah*

Altmuslimah è uno dei siti partner di *Altmuslim* all'interno di Halafire Media, di cui si diceva in precedenza. È stato fondato nel 2009 da Asma T. Uddin, ed è una rivista online in lingua inglese interamente dedicata alle questioni di genere. Si propone infatti di fornire uno spazio per discutere di genere nell'islam sia dalla prospettiva maschile che da quella femminile, sia da quella musulmana che da quella non musulmana.

I redattori sono donne e uomini che vivono negli USA. Sono indicati nella sezione Staff con i relativi ruoli ed è possibile visualizzare l'elenco completo degli articoli di ognuno.

²⁹⁷ *Patheos* <http://www.patheos.com/>, *The Washington Post on Fatih* <http://www.washingtonpost.com/>, *Pitapolicy* <http://www.pitapolicy.com/>, network Altventures <http://www.altventuresmedia.com/>, *AltCatholicah* <http://www.altcatholicah.com/>.

Il punto di vista offerto è principalmente quello delle musulmane americane articolato attraverso vari *topics*. Nella sezione “Relazioni e sessualità” si tratta del corteggiamento come prerogativa non più esclusivamente maschile e della liceità degli appuntamenti prematrimoniali. Il matrimonio e la vita matrimoniale sono affrontati da diversi punti di vista, e non mancano articoli dedicati a poligamia e matrimoni misti. Vengono trattati con libertà i temi dell’essere single e dell’omosessualità. Per quanto riguarda il sesso è spesso ricordata l’importanza dell’educazione sessuale.

Il *topic* “Società e politica”, affronta il delicato tema della violenza di genere nelle sue diverse manifestazioni (stupro, violenza domestica, abuso di minori, giustizia, delitto d’onore, prostituzione e tratta). “Recensioni e interviste” è una sezione dedicata soprattutto a cinema e televisione, con interventi di musulmani americani in televisione e personalità musulmane, in particolare donne, intervistate su temi di attualità e arte. La sezione “Moschea e comunità” riporta alcuni fatti di cronaca, ma si occupa soprattutto di opinioni su alcuni temi dibattuti nelle moderne comunità musulmane americane.

Una parte è dedicata all’osservazione degli “Uomini musulmani”, con alcuni articoli che si interrogano sul maschilismo ed altri che trattano con ironia il tema della virilità in moschea. Come molte riviste femminili, anche *Altmuslimah* ha una sezione dedicata a “Bellezza e salute”, abbastanza varia e che tratta di invidia, fertilità e infertilità, moda islamica, giovinezza e identità, disordini alimentari, maternità, bullismo, velo e sport.

Il riferimento dottrinale è assolto da un glossario di termini islamici in arabo in traslitterazione semplificata.

Una delle sezioni ed altri link sono dedicati alla richiesta di sottoscrizioni e contributi.



Fig. 15 - Feminisme Islamic

NOME: <i>Feminisme Islamic</i>		
INDIRIZZO WEB: www.feminismeislamic.org		
Tipo di media	Sito di un congresso internazionale	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (organizzazione della Junta Islámica Catalana)	
Lingua	Inglese, spagnolo, catalano	
Data inizio	Sito	2008
	Organizzazione	2005 (International Congress of Islamic Feminism)
Social network	No	
Partnership EMIN	<i>Webislam</i>	
Altre partnership	<i>Women and spirituality, Baobab, Faith and Feminism, Women's field, Muslimat, Shirkat Gah, Sisters in Islam, Steps, Tingis</i>	
Link	No	
Newsletter	No	
Interazione	No	
Popolarità	No	
Multimedialità	Video e registrazioni dei congressi, galleria foto	
Contatti	Nominativi dei referenti con numeri di telefono e indirizzi e-mail	
Pubblicità	No	
Mission	Promuovere il femminismo islamico attraverso l'impatto mediatico, come realtà emergente, sia nell'ambito intellettuale che dell'attivismo per i diritti umani	
Trasparenza e visibilità	Indicazione dei nominativi dei partecipanti con brevi indicazioni biografiche	

Testi originali	Sì, atti dei convegni
Complessità / sezioni	12 sezioni
Attualità	No
Aggiornamenti	In occasione dei congressi
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, politica internazionale, globalizzazione, osservatorio media
Fonti	Citate

Tab. 15 - *Feminisme Islamic*

Si tratta del sito di un'iniziativa, *The International Congress on Islamic Feminism*, organizzato dalla Junta Islámica Catalana, che ha lo scopo di presentare il femminismo islamico. L'organizzazione riunisce partecipanti di provenienza internazionale e ha svolto tre conferenze a Barcellona (2005, 2006 e 2008), e una nel 2010 a Madrid, di cui vengono riportati gli interventi sul sito, sia in versione video che testo²⁹⁸.

www.glas-islama.com



Fig. 16 - *Glas Islama*

²⁹⁸ *First Congress (2005)*, <http://feminismeislamic.org/1congres/>, *Second Congress (2006)*, <http://feminismeislamic.org/2congres/>, *Third Congress (2008)*, <http://feminismeislamic.org/3congres/>.

NOME: <i>Glas Islama</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.glas-islama.com/		
Tipo di media	Rivista	
Versione cartacea	Sì	
Sede	Serbia (Novi Pazar)	
Lingua	Serbo	
Data inizio	Sito	-
	Organizzazione	1997
Social network	<i>Facebook</i>	
Partnership EMIN	Non indicata	
Altre partnership	<i>Islamska Zajednica Serbia</i>	
Link	No	
Newsletter	No	
Interazione	e-mail	
Popolarità	Contatore di visite	
Multimedialità	Immagini	
Contatti	Indirizzo, telefono, fax, e-mail	
Pubblicità	All'interno della rivista ma non sul sito	
Mission	Informazione per resistere agli attacchi alla comunità musulmana serba e internazionale	
Trasparenza e visibilità	Indicati chiaramente organizzazione di appartenenza, direttore della rivista e comitato editoriale	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	8 sezioni	
Attualità	Politica interna	
Aggiornamenti	Quotidiani dopo la ripresa delle attività del sito	
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, mercato halal, moschee, politica interna, cultura e intrattenimento.	
Fonti	-	

Tab. 16 - *Glas Islama*

Si tratta di un sito serbo, che è risultato perennemente in costruzione, fino al 15/01/2012. Prima di questa data si è in ogni caso potuti risalire all'organizzazione tramite il suo profilo *Facebook* che rimanda appunto al link in costruzione²⁹⁹ e da un canale su *You Tube*³⁰⁰. Si tratta dell'organismo ufficiale della Comunità Islamica in Serbia e del suo bollettino mensile di religione, cultura e società. Sul sito della Comunità islamica serba si dice che ha una tiratura di circa 2000 copie. Esiste anche il bollettino giovanile studentesco *Soft* che ha iniziato la sua attività nel 2006 con una tiratura di circa 800 copie.

Glas Islama significa "Voce dell'Islam", e indica come sottotitolo in inglese *Voice of freedom – Freedom of speech*, a sottolineare il ruolo di difesa

²⁹⁹ <http://www.facebook.com/group.php?gid=125078357510873&v=info>.

³⁰⁰ <http://www.youtube.com/user/glasislama/videos>.

dell'informazione islamica e della comunità stessa da attacchi interni ed esterni che afferma nella propria presentazione³⁰¹. Si occupa di fede, società e cultura, come indicano le parole chiave scritte dentro al logo della rivista.

www.globaliamagazine.com

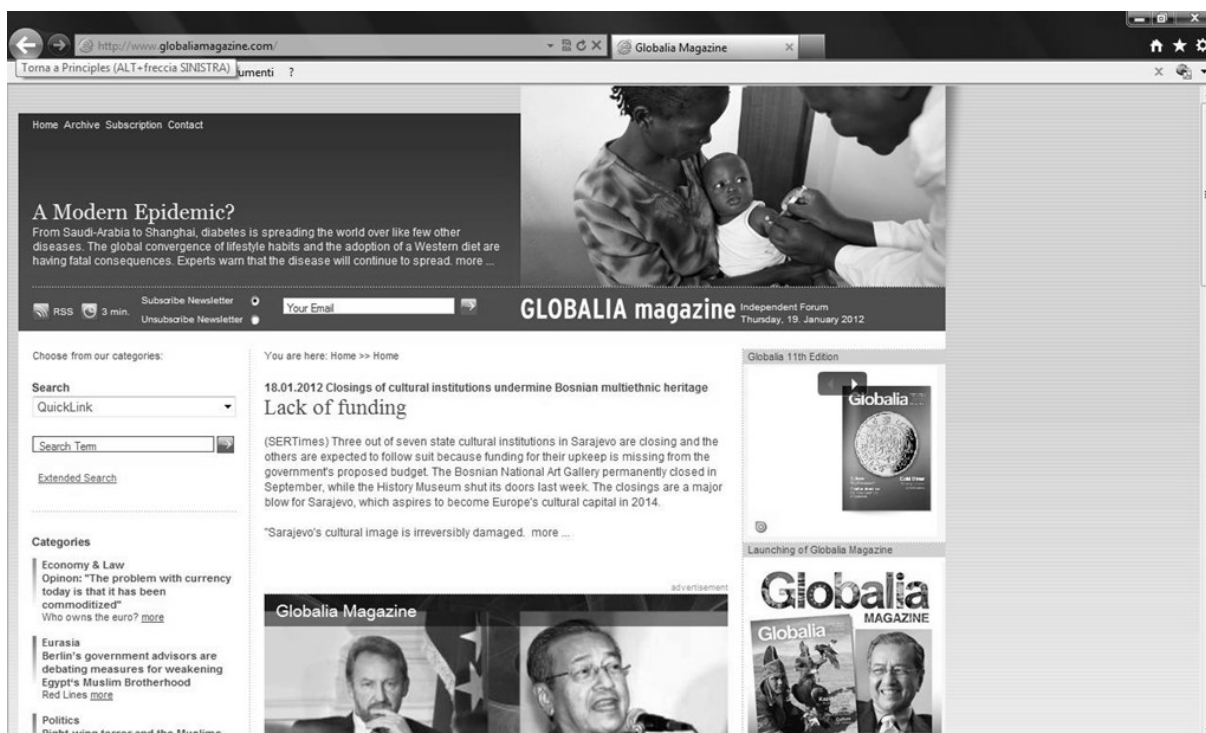


Fig. 17 - Globalia Magazine

NOME: <i>Globalia Magazine</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.globaliamagazine.com/		
Tipo di media	Rivista cartacea e online	
Versione cartacea	Sì	
Sede	Germania (Berlino)	
Lingua	Inglese	
Data inizio	Sito	2008
	Organizzazione	2008
Social network	<i>Facebook</i>	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	<i>Al Andalus, E-Dinar, Turkish Daily News, Weimar Institute, Islamische Zeitung, Muslim Lawyers</i> ³⁰²	

³⁰¹ *Onama (Chi siamo)*, Glas islama, <http://glas-islama.com/onama.html>.

Newsletter	Sì
Interazione	Ricerca, possibilità di iscriversi al sito
Popolarità	No
Multimedialità	Video, immagini
Contatti	Telefono, fax, e-mail
Pubblicità	Sì
Mission	L'obiettivo editoriale è quello di raccontare lo sviluppo dei continenti secondo una prospettiva globale, con particolare riguardo al ruolo costruttivo che i musulmani devono giocare. Uno degli obiettivi è stimolare la discussione tra le élite del commercio globale, considerando gli scambi commerciali come vettore di pace
Trasparenza e visibilità	Informazioni sul sito, editore, gruppo editoriale, riferimenti bancari
Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	5 sezioni
Attualità	Componente fondamentale del sito
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Mfinanza islamica e mercato halal, politica internazionale, cultura e intrattenimento, globalizzazione, osservatorio media
Fonti	Citate

Tab. 17 - Globalia Magazine

Si tratta del sito di una rivista cartacea in lingua inglese fondata nel 2008 e pubblicata in Germania dalla casa editrice IZ Medien GmbH, la stessa di un altro membro dell'EMIN, *Islamische Zeitung*, che si analizzerà più avanti. Online si può trovare il primo numero della rivista, mentre le altre edizioni sono invece consultabili ad un altro indirizzo³⁰³. Nell'editoriale del primo numero vengono espressi gli obiettivi e la volontà di esaminare i punti di vista di uomini d'affari, pensatori e artisti di grandi centri urbani come Berlino, Istanbul, Dubai e Kuala Lumpur.

Il sito è un progetto di media che include una rivista tradizionale, un sito internet e “a progressive multimedia offering”. Qui vengono riportati, con aggiornamenti quotidiani, alcuni articoli divisi in cinque categorie: Economia e Legge, Eurasia, Politica, Scienza e Interviste.

³⁰² *Al Andalus* <http://www.mezquitadegranada.com/>, *E-Dinar* <https://www.e-dinar.com/cgi/>, *Turkish Daily News* <http://www.hurriyetdailynews.com/>, *Weimar Institute* <http://www.weimarinstitutfotos.net/>, *Islamische Zeitung*, *Muslim Lawyers* <http://www.muslim-lawyers.de/>.

³⁰³ Si tratta di http://issuu.com/izmedien/docs/globalia_02.

(immagine non disponibile)

NOME: <i>Instituto Halal</i> INDIRIZZO WEB: http://www.institutohalal.com/		
Tipo di media	Sito di un'organizzazione	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (Almodovar del Río, Córdoba e gruppi di lavoro a Madrid e nella comunità Catalana)	
Lingua	Spagnolo	
Data inizio	Sito	2008
	Organizzazione	1986
Social network	No	
Partnership EMIN	Sì , <i>Webislam, Vida Halal</i>	
Altre partnership	Junta Isáamica	
Link	Imprese certificate	
Newsletter	No	
Interazione	Ricerca, possibilità di lasciare commenti, intranet	
Popolarità	No	
Multimedialità	Video, immagini, Halal TV	
Contatti	Telefono, e-mail di contatto, e-mail dei referenti	
Pubblicità	No, ma lista di imprese garantite	
Mission	Gestione del marchio di garanzia per la certificazione halal, garantire l'accesso all'alimentazione halal, informazione	
Trasparenza e visibilità	Politica di qualità, indicazione dei nominativi e dei ruoli ei membri	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	12 sezioni	
Attualità	No	
Aggiornamenti	Mensili	
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica e mercato halal, globalizzazione	
Fonti	Citate	

Tab. 18 - *Instituto Halal*

L'*Instituto Halal* è un ente islamico senza scopo di lucro, fondato nel 1986 in Spagna dalla Asociación Junta Islámica per dare sviluppo all'articolo 14 dell'*Acuerdo de Cooperación* con i rappresentanti delle religioni. È l'ente che gestisce la *Marca de Garantía Halal*. L'organizzazione ha sede a Córdoba, e equipe di lavoro anche a Madrid e in Catalogna, tra i membri dell'istituto vi sono Hanif e Muhammad Escudero Uribe, membri anche dell'associazione *Al Agua*, descritta precedentemente.

Il sito è in lingua spagnola e tra gli articoli ne riporta alcuni di *Webislam*. Ha anche una web TV³⁰⁴ che promuove uno stile di vita halal e interviene sulla rete dei media, ad esempio su *Multiculturadio*, che vedremo poco più avanti. *Instituto Halal* afferma di avere il modello di certificazione più completa d'Europa. Promuove lo sviluppo della cultura della difesa dei diritti del cittadino e del consumatore ad esempio nelle mense scolastiche.

Tra i partner figura in particolare *Vida Halal*, un'associazione di consumatori membro dell'EMIN che verrà descritta in seguito.

Le sezioni del sito sono tutte a tema halal e sono suddivise come segue: islam, sharia e fatwa, normativa internazionale, nutrizione e salute, alimentazione, sacrificio e benessere halal, mercato e consumo, ecologia e ambiente, economia e finanza, turismo halal e cosmetica halal.

www.islam.ee



Fig. 18 - Islam EE

³⁰⁴ <http://www.livestream.com/halaltv/>.

NOME: <i>Islam EE</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.islam.ee/		
Tipo di media	Sito di un centro di ricerca	
Versione cartacea	No	
Sede	Estonia	
Lingua	Estone	
Data inizio	Sito	2005 (?)
	Organizzazione	2005 (?)
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	Vari	
Link	Sì	
Newsletter	Sì	
Interazione	Forum, iscrizione al sito, ricerca	
Popolarità	Conteggio visitatori e utenti in linea	
Multimedialità	Video, immagini	
Contatti	e-mail	
Pubblicità	No	
Mission	Progetto multimediale per fornire informazioni complete sulla cultura, la religione e la situazione politica del Medio Oriente	
Trasparenza e visibilità	Non sono indicati nominativi e ruoli dei redattori	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	29 sezioni	
Attualità	Sì, nonostante gli aggiornamenti non molto frequenti	
Aggiornamenti	Scarsi	
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica e mercato halal, politica interna e internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento, osservatorio media	
Fonti	Molti articoli sono riportati da altri portali e le fonti sono citate	

Tab. 19 - *Islam EE*

Questo è il portale del Centro estone di ricerca islamica, un progetto multimediale di canale informativo. Nasce per riempire un vuoto informativo nel contesto estone e non ha una posizione politica proprio perché ha lo scopo di fornire informazioni e analisi imparziali in particolare sulla cultura, la religione e la situazione politica del Medio Oriente. Vengono pubblicati articoli e studi scientifici di esperti di varie provenienze e vengono aggiornate con scarsa frequenza le notizie provenienti dal Medio Oriente. Il Centro pubblicizza online la sua offerta di corsi di cultura islamica presso la propria sede e organizza incontri e convegni.

Nella sezione dedicata a “islam e l’Estonia” si trova un articolo che ripercorre la storia dell’islam in Estonia a partire dall’origine tatar³⁰⁵ e vi sono parti

³⁰⁵ *Eesti Islami Kogukond (trad. it. La comunità musulmana dell’Estonia)*, Islam EE, <http://www.islam.ee/contents.php?cid=203,03/01/2006>.

dedicate ai rapporti con alcuni paesi tra cui Marocco, Indonesia, Kazakistan, Pakistan, Turchia, Egitto e Azerbaigian. Per quanto concerne altri paesi sezioni specifiche si riferiscono a Iran, Russia, Israele e “Turchia e UE” e una genericamente intitolata “paesi islamici”.

Il portale non viene aggiornato spesso, ma lo era quasi quotidianamente fino al 2006. Oltre ad argomenti islamici e alle monografie sui paesi citati, ha una sezione “Media” in cui riporta articoli e recensisce trasmissioni televisive, ed altre di intrattenimento intitolate all’Umore e alla satira e alle Ricette di cucina.

www.islam.ru

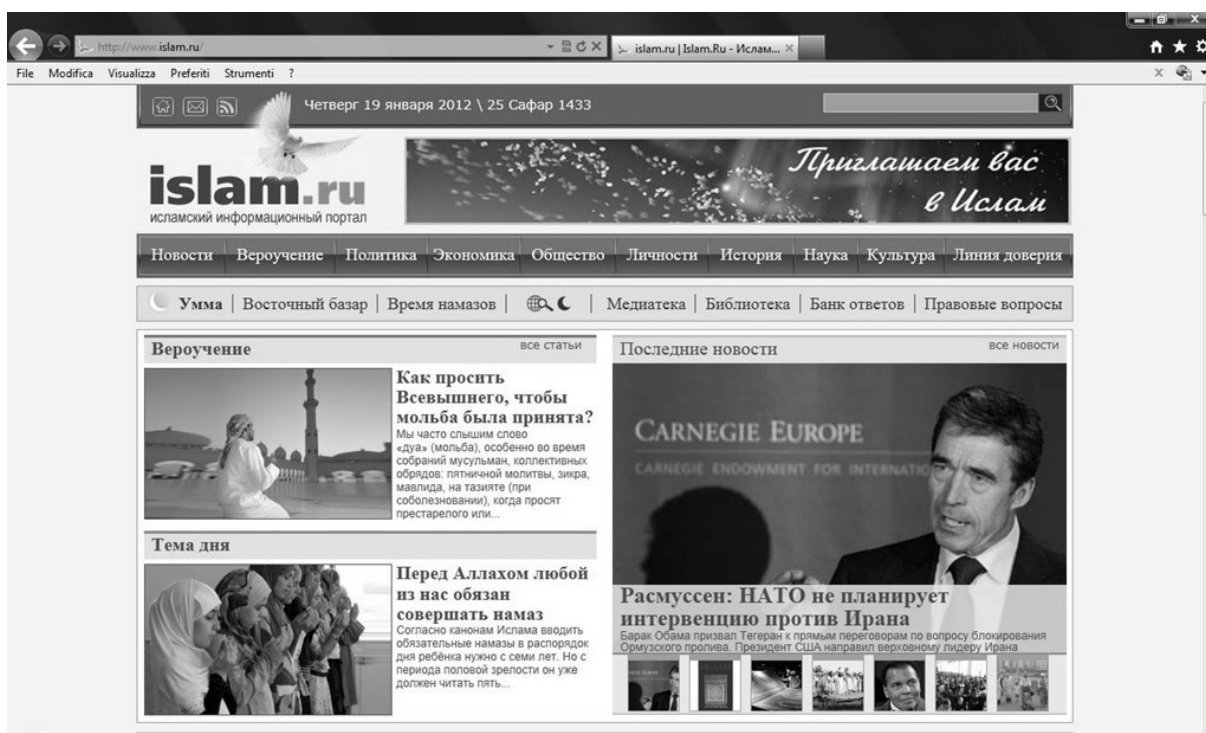


Fig. 19 - Islam RU

NOME: Islam RU	
INDIRIZZO WEB: http://www.islam.ru/	
Tipo di media	Portale informativo
Versione cartacea	No
Sede	Russia (Mosca)
Lingua	Russo
Data inizio	Sito
	?

	Organizzazione	1999
Social network		Facebook
Partnership EMIN		No
Altre partnership		No
Link		No
Newsletter		No
Interazione		Ricerca, sezione domande e risposte, sezione shop (libri, video, cd, cosmetici). Social network interno chiamato <i>Umma</i> e sito <i>Bazar</i> di shopping online
Popolarità		No
Multimedialità		Mediateca: audiolibri, interviste, conferenze, film, sermone del venerdì, <i>nasheed (islamic vocal music)</i> , foto.
Contatti		Formulario per contatto e-mail
Pubblicità		No
Mission		Offrire l'informazione da un punto di vista islamico moderno e contemporaneo, occuparsi della <i>da'wa</i> ma anche di temi politici e sociali di attualità
Trasparenza e visibilità		Sono indicati gli autori con le foto e l'archivio completo dei loro articoli
Testi originali		Sì
Complessità / sezioni		17 sezioni, alcune con sottosezioni
Attualità		Sezione dedicata alle ultime notizie
Aggiornamenti		Quotidiani
Temi		Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica e mercato halal, politica interna e internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento, osservatorio media
Fonti		Citate

Tab. 20 - Islam RU

Il portale ha due obiettivi principali, uno informativo e uno di carattere più specificamente religioso. Il direttore, Abdullah Mujametov, intervistato da *Webislam*, ha dichiarato che questo è il primo e più importante sito internet islamico in lingua russa, non solo in Russia, ma in tutto il territorio ex-sovietico³⁰⁶.

La sezione notizie è aggiornata quotidianamente più volte al giorno e si occupa di Politica e Società russe e internazionali, Economia, Scienza e Cultura.

La parte dedicata al credo islamico è ricca di articoli di divulgazione e approfondimento divisi in sottocategorie specifiche, come ad esempio Corano, Legge Islamica, Preghiera, di cui viene indicato anche l'orario. Una biblioteca virtuale permette di scaricare testi di libri divulgativi sull'islam. Nella mediateca si possono vedere invece i video dei sermoni del venerdì.

³⁰⁶ Fernández Y., *Abdullah Mujametov, director de Islam.ru: El Islam está experimentando un renacimiento en Rusia*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/43788-abdullah_mujametov_director_de_islamru_el_islam_esta_experimentando_un_renacimie.html, 20/05/2005.

Un'altra sezione racconta le vite e il pensiero di personaggi musulmani del passato e la storia islamica mondiale.

Vi sono inoltre rubriche che rispondono alle domande degli utenti su svariate questioni di vita islamica.

www.islamische-zeitung.de

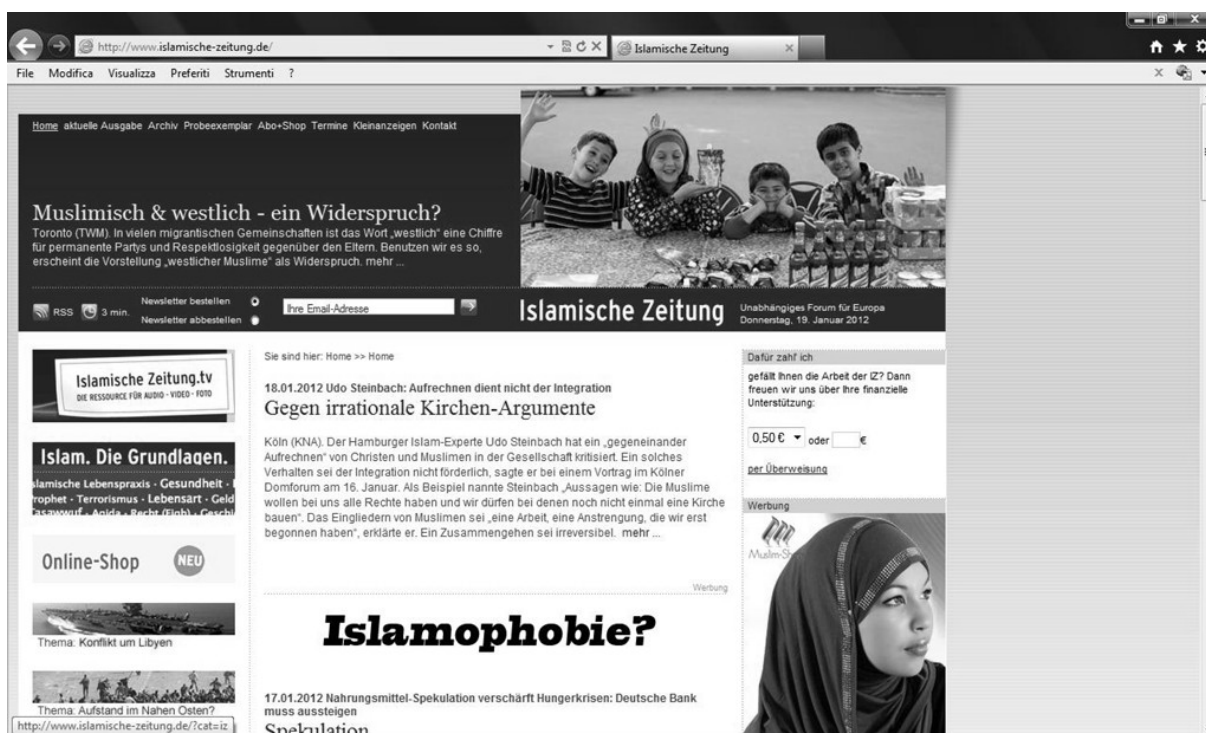


Fig. 20 - *Islamische Zeitung*

NOME: <i>Islamische Zeitung</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.islamische-zeitung.de/		
Tipo di media	Portale informativo e rivista mensile	
Versione cartacea	Sì, rivista mensile cartacea e online (stessa redazione di <i>Globalia Magazine</i> ma in tedesco)	
Sede	Germania (Berlino)	
Lingua	Tedesco	
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	1994
Social network	<i>Facebook</i>	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	Sì	
Newsletter	Sì	
Interazione	Ricerca, vendita online libri, iscrizione al sito, sottoscrizione	

	abbonamento online, annunci
Popolarità	No
Multimedialità	TV, audio, video, foto
Contatti	Mappa di tutti i punti vendita della rivista cartacea in Germania
Pubblicità	Sì: soprattutto prodotti halal
Mission	Informativa
Trasparenza e visibilità	Elenco membri della redazione, recapiti e coordinate bancarie
Testi originali	Sì
Complessità/ sezioni	10 sezioni
Attualità	Parte fondamentale del sito
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica e mercato halal, politica interna e internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento
Fonti	Citate

Tab. 21 - *Islamische Zeitung*

La rivista è stata fondata nel 1994 principalmente da convertiti, come lo stesso direttore Abu Bakr Rieger³⁰⁷. Il sito contiene la rivista mensile e una web TV, è in lingua tedesca, e ha un profilo su *Facebook*. Si definisce forum indipendente per l'Europa, e come riportato da un articolo di *Globalia magazine*, vuole essere una finestra sulle moderne questioni politiche, analizzando la situazione globale e locale per raggiungere musulmani e non musulmani³⁰⁸.

Una sezione del sito è dedicata esclusivamente a Berlino con notizie di attualità, politica e società. Le altre si occupano di Economia e diritto, Cultura, Educazione e Interviste. Le principali rubriche tematiche pubblicate sulla home page alla fine del 2011 si occupano del conflitto libico, delle rivoluzioni in Medio Oriente, del caso Sarrazin, e di Goethe.

Per soddisfare i riferimenti religiosi, un link dalla home page porta ad una pagina dedicata interamente al credo islamico suddiviso in sezioni specifiche per i 5 pilastri dell'islam e con diversi tag, tra i quali vita islamica, il Profeta, terrorismo, donne.

Il portale ha inoltre una sezione di annunci, di cui una parte preponderante è occupata da annunci per matrimoni musulmani.

³⁰⁷ Rigoni I., *Access to Media for European Muslim*, in Amghar S., Boubekeur A., Emerson M., *European Islam: challenges for public policy and society*, CEPS, Brussels 2007, p.119.

³⁰⁸ Dockrat M., *Leagues Ahead. Germany: Islamische Zeitung leads the discourse*, in *Globalia Magazine* n.1, IZ Medien GmbH, Berlin 2008 pp. 42-43.



Fig. 21 - Islamiskt Forum

NOME: Islamiskt Forum		
INDIRIZZO WEB: http://www.islamisktforum.se/		
Tipo di media	Portale informativo e sito di un'organizzazione	
Versione cartacea	No	
Sede	Svezia (Stoccolma)	
Lingua	Svedese	
Data inizio	Sito	2007
	Organizzazione	1986
Social network	No	
Partnership EMIN	Sì, con link a tutti i membri	
Altre partnership	Associazioni islamica svedese, Forum per le pari opportunità, Conveing Islamic Message Society (CIMS) ³⁰⁹	
Link	Link divisi per sezioni: siti di argomento islamico, organizzazioni islamiche svedesi, altre organizzazioni, blog.	
Newsletter	No	
Interazione	Domande e risposte. Iscrizioni e prenotazioni per visite alla moschea, conferenze e corsi	
Popolarità	No	
Multimedialità	Fotogallery delle conferenze	
Contatti	Indirizzo, numero di telefono, e-mail per tipo di richiesta (informazioni, prenotazioni, notizie)	

³⁰⁹Associazione islamica svedese <http://islamiskaforbundet.se/sv/Forum> per le pari opportunità <http://www.likarattigheter.nu/>, Conveing Islamic Message Society (CIMS) <http://www.islamic-message.net/cims/default.aspx>.

Publicità	No
Mission	Diffondere informazioni accurate e aggiornate sull'islam nella società svedese, sia per i musulmani che per i non musulmani
Trasparenza e visibilità	Sono pubblicate mission e partnership, ma non i nominativi dei collaboratori
Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	8 sezioni con sottosezioni
Attualità	Sì
Aggiornamenti	Poco frequenti
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica e mercato halal, moschee, politica interna e internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento
Fonti	La maggior parte degli articoli sono traduzioni di testi di altri portali, e le fonti sono citate

Tab. 22 - Islamiskt Forum

È il sito del Forum di informazione islamica svedese, un'organizzazione no profit fondata nel 1986 con il nome di Società dell'informazione islamica, che ha assunto la denominazione attuale nel 1998.

La sua mission è prevalentemente divulgativa, infatti organizza corsi e conferenze sull'islam e la sua storia, corsi per i nuovi musulmani, attività per il Ramadan. In questa direzione sul sito è stata pensata una sezione specifica di Q&A per i neoconvertiti che dà risposta ai quesiti dei "principianti". Ha un archivio online delle conferenze e dei testi dei sermoni del venerdì della Moschea di Stoccolma. Ha un glossario di termini arabi islamici in trascrizione semplificata.

L'organizzazione si occupa inoltre di pubblicazioni di divulgazione sull'islam in svedese e in inglese da distribuire gratuitamente, servendosi della partnership con la società egiziana Conveing Islamic Message Society (CIMS)³¹⁰.

Tra i vari servizi l'associazione offre la prenotazione di visite alle moschee, una sezione che può essere aggiornata e implementata dagli utenti con una mappatura della città di Stoccolma su ristoranti e negozi halal, librerie e scuole islamiche, servizi per il tempo libero come ad esempio piscine per donne.

Ha una sezione intitolata "Vita Halal", nella quale si trovano articoli con consigli su alimentazione e salute e la rubrica "Mangiare Sano", con alcune

³¹⁰ <http://www.islamic-message.net/cims/>.

curiosità come un articolo su vin brulé senza alcool, e altri articoli di carattere informativo con una tabella sulla liceità o meno di molti additivi.

www.islamska-zajednica.hr



Fig. 22 - *Islamska Zajednica*

NOME: <i>Islamska Zajednica</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.islamska-zajednica.hr/		
Tipo di media	Sito di un'organizzazione (Comunità islamica in Croazia – Centro di Zagabria)	
Versione cartacea	Bollettino pubblicato anche in formato pdf sul sito	
Sede	Croazia (Zagabria)	
Lingua	Croato	
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	Le date di fondazione e rifondazione dell'organizzazione sono 1935-1962-1987
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	Vari link, tra cui i principali sono alla Comunità islamica della Bosnia Herzegovina, <i>Arabeske</i> , Club Giovanile Musulmano (OKM) ³¹¹	
Newsletter	Sì, bollettino	

³¹¹ Comunità islamica della Bosnia Herzegovina <http://www.rijaset.ba/>, *Arabeske* <http://www.arabeske-zagreb.com/>, Club Giovanile Musulmano (OKM) <http://www.okm.com.hr/>.

Interazione	No
Popolarità	No
Multimedialità	Videoteca, E-mekteb su <i>You Tube</i> , fotogallery
Contatti	e-mail
Pubblicità	No
Mission	Religiosa e informativa
Trasparenza e visibilità	Storia della moschea, riferimenti ai personaggi esempio
Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	13 sezioni con sottosezioni
Attualità	Sezione dedicata alle notizie di attualità
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, moschee, politica interna e internazionale, cultura e intrattenimento
Fonti	Citate

Tab. 23 - Islamska Zajednica

È il sito del Centro islamico di Zagabria, in lingua croata. Una sezione dà informazioni sulla moschea e sulla comunità islamica, oltre a presentare un approfondimento storico sulle origini della moschea a partire dal 1916³¹². Sulla storia della moschea è pubblicato anche un opuscolo in tre lingue: croato, inglese, arabo³¹³. Inoltre si può fare una visita virtuale della moschea attraverso il sito e visualizzare il progetto del Centro islamico in costruzione a Fiume. Si trovano anche informazioni pratiche sul presidente, e sugli imam e i muallim della madrasa, nonché sulla comunità islamica croata e le altre moschee del paese, ma anche una sezione dedicata alle biografie dei defunti considerati modelli per la comunità islamica³¹⁴.

Presso la moschea si tiene la scuola religiosa, la madrasa, che ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1992/1993 e dal 2000 è stata inserita nel sistema della scuola secondaria croata, quindi riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione come scuola privata parificata. La scuola ha attualmente quattro classi miste, conta cento studenti e offre inoltre molti altri corsi sia per ragazzi che per adulti.³¹⁵

³¹² *Povijest medžlisa islamske zajednice Zagreb (Storia della moschea della comunità islamica di Zagabria)*, Islamska Zajednica, http://www.islamska-zajednica.hr/povijest/povijest_a.php.

³¹³ *Zagreb Mosque*, Turistička naklada d.o.o., Zagreb 2009, <http://www.islamska-zajednica.hr/monografija/monografija.pdf>.

³¹⁴ *Naši uzori (I nostri esempi)*, Islamska Zajednica, http://www.islamska-zajednica.hr/nasi_uzori/nasi_uzori.php.

³¹⁵ http://www.islamska-zajednica.hr/islamska_zajednica/islamska_zajednica.php

Il sito contiene una biblioteca elettronica nella quale si possono consultare il Corano, due collezioni di detti del Profeta e alcuni video di contenuto didattico sulla preghiera.

Ha una newsletter che corrisponde al *Bollettino del Centro islamico*³¹⁶ e pubblica i video dei sermoni del venerdì e di altre preghiere sia sul sito stesso³¹⁷ che tramite collegamento a *You Tube*.

Il sito presenta un piccolo dossier sull'islamofobia con alcuni link ad articoli e siti locali sul tema.

www.islamskazajednica.org



Fig. 23 - *Islamska Zajednica Serbia*

NOME: <i>Islamska Zajednica</i>	
INDIRIZZO WEB: http://www.islamskazajednica.org/	
Tipo di media	Sito di un'organizzazione (autorità religiosa islamica in Serbia)
Versione cartacea	No
Sede	Serbia (Novi Pazar)
Lingua	Serbo, Arabo

³¹⁶ L'archivio dei bollettini è disponibile al link http://www.islamska-zajednica.hr/bilten/bilten_pocetna.php.

³¹⁷ La Videoteca si trova al link http://www.islamska-zajednica.hr/islamska_zajednica/islamska_zajednica.php.

Data inizio	Sito	2007
	Organizzazione	2004
Social network		No
Partnership EMIN		<i>Glas Islama</i>
Altre partnership		Facoltà e Madrasa Islamica, Agenzia Halal, Casa editrice El-Kelimeh
Link		Vari
Newsletter		No
Interazione		Ricerca , Q&A servizio fatwa, calcolare la <i>zakāt</i> (link)
Popolarità		Contatore visitatori online e statistica visite complessive
Multimedialità		Fotogallery, videogallery, cartoni animati
Contatti		Indirizzo, numero di telefono, e-mail
Pubblicità		No
Mission		Mantenimento della moschea e della vita islamica, studio religioso (istruzione e cultura), cooperazione con le istituzioni del paese
Trasparenza e visibilità		Presentazione, statuto, dichiarazioni, ruoli e nominativi
Testi originali		Sì
Complessità / sezioni		16 sezioni con sottosezioni
Attualità		Due sezioni: notizie dal mondo e mondo islamico
Aggiornamenti		Quotidiani
Temi		Diritto islamico e ortoprassi, moschee, politica interna e internazionale, cultura e intrattenimento
Fonti		Citate

Tab. 24 - Islamska Zajednica Serbia

Questo è il sito della Comunità islamica in Serbia, guidata dal Mufti Mustafa Ceric, di cui si è parlato all'inizio della tesi. L'organizzazione è nata nel 2004 e sul sito sono indicati tutti i nomi degli ulema di riferimento, oltre ai membri del Parlamento del Sangiaccato.

Nella dichiarazione dei principi generali³¹⁸ viene indicata come scuola di riferimento quella hanafita.

Il sito è in serbo e la versione in arabo, nata nel 2007, contiene solo una parte dei contributi del sito originale. I contenuti principali sono i testi dei sermoni e le fatwa, alcune notizie di attualità e una sezione dedicata all'infanzia in cui si trovano cartoni animati anche in lingua bosniaca.

La rivista *Glas Islama*, altro membro EMIN di cui si è trattato in precedenza, è indicata come media center della Comunità.

³¹⁸ Opšte odredbe (Principi generali), Islamska Zajednica, http://mesihat.org/index.php?option=com_ezine&task=read&page=2&category=13&article=3,09/08/2004.

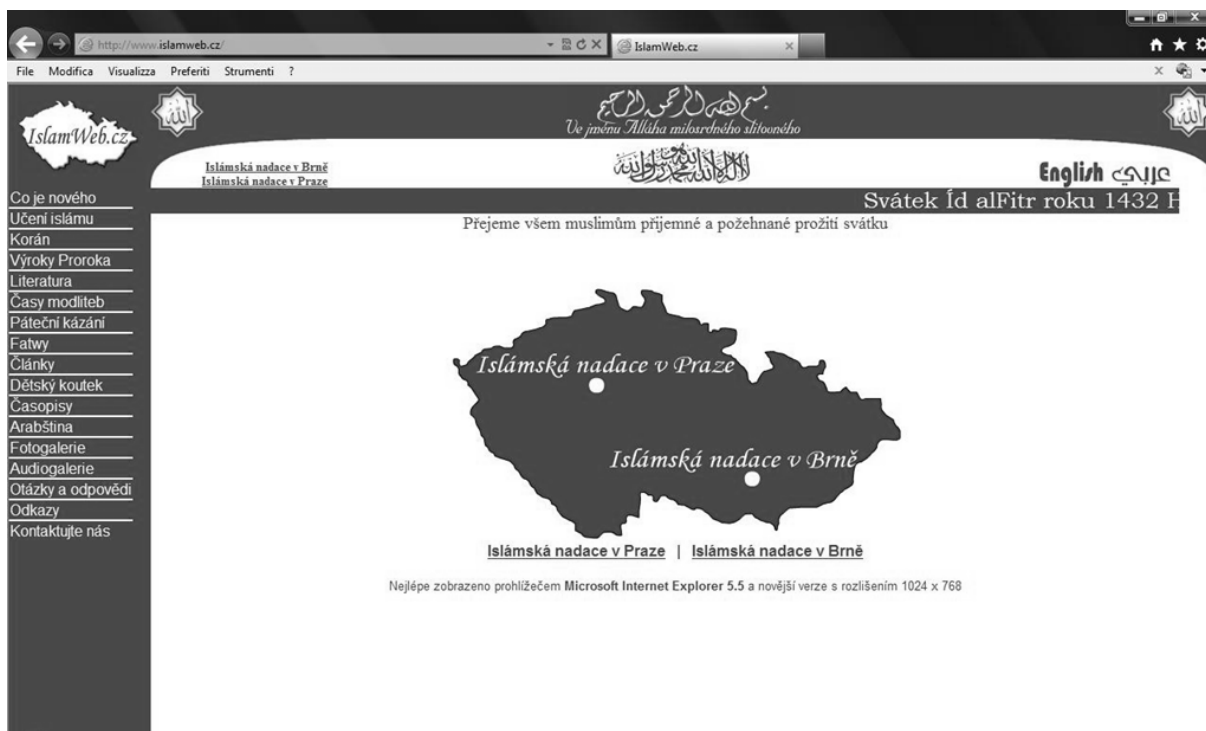


Fig. 24 - IslamWeb

NOME: IslamWeb		
INDIRIZZO WEB: http://www.islamweb.cz/		
Tipo di media	Sito delle moschee nazionali	
Versione cartacea	2 riviste	
Sede	Repubblica Ceca (Praga e Brno)	
Lingua	Ceco, inglese, arabo	
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	1992
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	Siti di argomento islamico divisi per lingua (ceco, slovacco, inglese, polacco, tedesco)	
Newsletter	No	
Interazione	Domande e risposte	
Popolarità	No	
Multimedialità	Galleria audio e foto	
Contatti	Indirizzi, numeri di telefono, e-mail	
Pubblicità	No	
Mission	Informazioni sulle moschee, sulla vita dei musulmani in Repubblica Ceca e sull'islam	
Trasparenza e visibilità	Pubblicati chiaramente recapiti, storia e obiettivi	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	17 sezioni	
Attualità	No	

Aggiornamenti	Poco frequenti
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, cultura e intrattenimento
Fonti	Citate

Tab. 25 - *IslamWeb*

Questa organizzazione è nata nel 1992 e riunisce la Fondazione della moschea di Praga e di quella di Brno. Uno dei suoi obiettivi principali è quello di informare sull'islam. Il sito si esprime in lingua ceca e presenta una traduzione in inglese e arabo solo della home page.

L'occupazione fondamentale di queste due istituzioni è l'istruzione nei confronti sia dei musulmani che dei non musulmani.

Si tratta dunque di un sito internet che informa sulle attività delle Moschee, dei centri islamici e della vita della comunità islamica ceca. Eventi regolari del Centro includono: sermoni del venerdì, lezioni coraniche separate per donne, uomini e bambini), oltre a conferenze divulgative sull'islam ceco una volta al mese. Altri eventi promossi e organizzati sono corsi di arabo, meeting organizzati dalla Muslim Students Association³¹⁹, mostre, conferenze, visite scolastiche, le presentazioni dei media, consulenza a studenti.

A scopo divulgativo il sito presenta testi dal Corano e dalla Sunna in traduzione ceca. Particolare attenzione viene data alla traduzione e alla stampa di libri e opuscoli sull'Islam oltre che al sito web della Fondazione. Il sito propone file audio per la chiamata alla preghiera e la recitazione del Corano, oltre a informare sugli orari delle preghiere in tutto il territorio nazionale.

Sono pubblicati i sermoni del venerdì dal 2000 al 2006 e vi è una sezione dedicata alle fatwa divise per argomento. Si tratta di fatwa di illustri mufti e organismi, tra cui Al-Qaradawi e il Consiglio Europeo per le Fatwa e le Ricerche. Gli utenti possono porre domande tramite un form di contatto e indirizzi mail dedicati.

³¹⁹ <http://www.freewebs.com/msuhkcz/>.

Nella sezione articoli vi sono interventi della stessa Fondazione islamica di Praga e vengono riportati articoli di altre riviste come *Al Jumuah Magazine*³²⁰ e il sito *Islamonline*³²¹.

Il sito ha una sezione dedicata alla pubblicazioni sull'islam che si possono consultare presso le fondazioni. Un'altra sezione tratta di letteratura, e il sito ha inoltre un "angolo per i bambini" in cui si trovano favole educative con brevi citazioni coraniche.

È pubblicata anche una sezione dedicata all'apprendimento della lingua araba, dove al momento si trova soltanto l'alfabeto. Vengono indicate due riviste pubblicate dalle fondazioni della Repubblica Ceca, *HLAS* e *Al-Manára*, il cui link riporta a siti scarni: della rivista *HLAS*³²² sono riportati gli articoli di due numeri del 2002 e quello della rivista *Al-Manára*³²³ pubblica gli articoli di due numeri del 2002 e del 2003.

www.mezquitavecindario.com

Il sito corrisponde in realtà ad una pagina in giapponese che contiene informazioni su un ente sanitario. Esiste però una moschea di Vecindario a Palma in Spagna e che indica lo stesso indirizzo web ed è così descritta sul sito di *Webislam*:

Nuestra comunidad a través de la "Mezquita Islámica de Vecindario" y de la asociación cultural "Al Anbar", nos encargamos de orientar y ayudar tanto en lo religioso como en lo cultural, social, laboral, etc..., a cualquier persona que se acerque a nosotros. Organizamos cursos (idiomas, capacitación laboral, religión), conferencias, actividades lúdicas, ayuda humanitaria etc...³²⁴

³²⁰ <http://www.aljumuah.com>.

³²¹ <http://www.islamonline.net> (in arabo e in inglese).

³²² <http://hlas.muslim.cz/>.

³²³ <http://al-manara.muslim.cz/>.

³²⁴ *Mezquita islámica de Vecindario*, Webislam, http://www.webislam.com/directorio/5016-mezquita_islamica_de_vecindario.html.



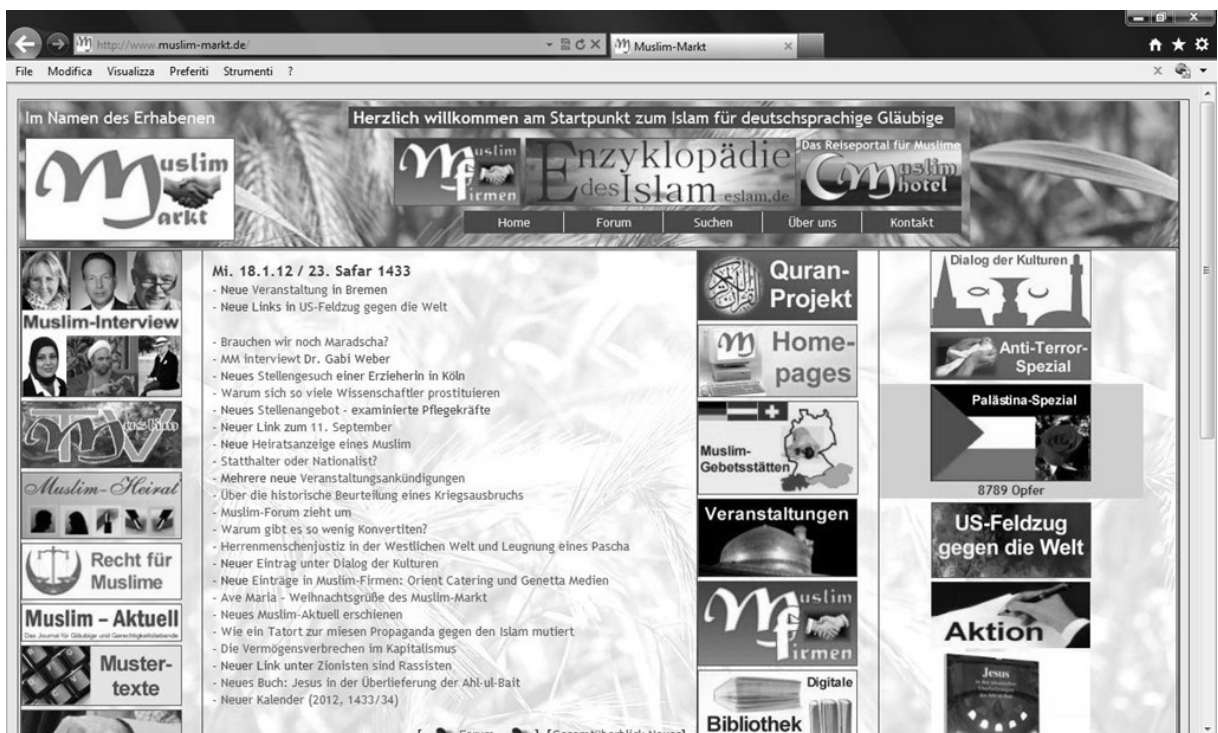
Fig. 25 - Multiculturadio

NOME: Multiculturadio		
INDIRIZZO WEB: http://www.multicultiradio.com/		
Tipo di media	Webradio	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (Córdoba)	
Lingua	Spagnolo	
Data inizio	Sito	2009?
	Organizzazione	2009?
Social network	No	
Partnership EMIN	Webislam	
Altre partnership	No	
Link	Sì	
Newsletter	No	
Interazione	È possibile lasciare commenti, strumento ricerca, registrarsi al sito	
Popolarità	No	
Multimedialità	Trasmissioni audio	
Contatti	No	
Pubblicità	No	
Mission	Costruire una radio giovanile libera dove tutti possano esprimersi	
Trasparenza e visibilità	Legame con Webislam e Junta Islámica	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	6 sezioni	
Attualità	No	
Aggiornamenti	Non frequenti	
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, cultura e intrattenimento, globalizzazione	

Tab. 26 - *Multiculturadio*

Si tratta di un'associazione culturale giovanile per fare radio dai quartieri di Córdoba. Il sito è in lingua spagnola come anche i programmi radiofonici pubblicati online. Il webmaster è Naju Gomez, tra gli autori di *Webislam*. L'obiettivo dell'associazione è quello di costruire una radio dove tutti possano esprimersi, attraverso programmi di contenuto didattico, culturale, scientifico e sociale, con una particolare attenzione ai temi islamici. Tra i programmi settimanali che trasmettono dagli studi della Casa de la Juventud³²⁵, si trova *Mundo Islam*. Inoltre l'associazione collabora alla sezione radio del sito *Webislam*. Gli altri programmi di *Multiculturadio* sono dedicati all'apprendimento della lingua inglese e alla divulgazione scientifica generale e specifica sull'astronomia.

www.muslim-markt.de

Fig. 26 - *Muslim Markt*

³²⁵ Si tratta di uno spazio per i giovani curato dall'Ayuntamiento de Córdoba, si veda il sito di riferimento: <http://juventud.ayuncordoba.es/>.

NOME: <i>Muslim Markt</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.muslim-markt.de/		
Tipo di media	Portale di informazione e servizi	
Versione cartacea	No	
Sede	Germania (Delmenhorst)	
Lingua	Tedesco	
Data inizio	Sito	1999
	Organizzazione	1999
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	Sito beni e servizi per musulmani	
Link	Lungo elenco di siti musulmani divisi per paese	
Newsletter	Sì	
Interazione	Forum, materiali da scaricare e possibilità di caricare materiali, domande e risposte, annunci, strumento ricerca	
Popolarità	No	
Multimedialità	Muslim TV, video, audio	
Contatti	Indirizzo, telefono, fax, e-mail	
Pubblicità	Link a sito di beni e servizi per musulmani di lingua tedesca	
Mission	Informazioni e servizi per i musulmani	
Trasparenza e visibilità	Storia e mission con nominativi e contatti dei promotori	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	26 sezioni con sottosezioni	
Attualità	Sì	
Aggiornamenti	Quotidiani	
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica, mercato halal, moschee, politica interna e internazionale, globalizzazione, osservatorio media	
Fonti	Citate o rimando diretto con link esterno	

Tab. 27 - *Muslim Markt*

Si tratta di un sito in tedesco, per i musulmani di lingua tedesca, fondato nel 1999. Ha lo scopo di favorire le transazioni tra musulmani senza barriere ideologiche. Nel 2007 ha scorporato e reso indipendente il servizio beni e servizi per i musulmani di lingua tedesca in un portale separato³²⁶ dove si trova un elenco per argomenti con informazioni su enti, aziende, ristoranti halal.

Muslim Markt si occupa di mettere in contatto enti e/o persone musulmane per risolvere le loro necessità, e a coloro che intendono collaborare richiede impegno verso Dio e fedeltà alla legge tedesca o austriaca o svizzera. In questo senso ci sono sezioni dedicate agli annunci di lavoro e per

³²⁶ <http://www.halal-zertifikat.de/>.

appartamenti, ai ristoranti e ai negozi halal; ma una gran parte del sito è sviluppata a livello informativo.

Il sito fornisce informazioni non soli sui luoghi di culto in lingua tedesca in Germania tramite un elenco di moschee, sale di preghiera, e centri culturali, ma riporta informazioni su eventi fissi come corsi di religione o di lingua tedesca, gruppi di conversazione femminili, gruppi per adolescenti, corsi professionali, corsi sportivi e mercato delle pulci.

Ha una pagina dedicata agli annunci matrimoniali, un'altra agli hotel musulmani, ma si occupa anche di notizie in generale anche attraverso un progetto di tv islamica, e di intrattenimento con una parte dedicata a canzoni musulmane.

Sempre rispondendo alla sua funzione di aiuto alle necessità dei musulmani, che si esprimono anche attraverso la partecipazione al Forum del sito, *Muslim Markt* pubblica una sezione che contiene esempi di lettere che possono essere utili in alcune circostanze, come lettere rivolte alla scuola per l'esenzione dei figli dalle lezioni di nuoto o da alcuni giorni di lezione coincidenti con festività islamiche, o lettere per invitare la polizia nelle moschee per un'opportunità di reciproca conoscenza, come anche modelli di statuti associativi. Per le problematiche più complesse *Muslim Markt* offre un servizio di consulenza legale, e sul sito sono riportati alcuni interventi dell' "avvocato musulmano" dell'organizzazione, ad esempio riguardo alla discriminazione nei confronti delle donne che indossano il velo, alla normative che regola l'uso delle fotografie sui documenti, questioni legate alla famiglia e alla moschea.

Occupandosi di tutti gli aspetti della vita, si trova anche la sezione dedicata a funerali e cimiteri. Nelle sezioni internazionali se ne trovano una dedicata all'osservazione degli Stati Uniti, ossia di una campagna statunitense contro l'islam, una alla Palestina, una all'antiterrorismo e una al dialogo interculturale per la pace.

C'è una parte dedicata alla descrizione di cibi e sostanze halal, con particolare attenzione agli additivi. Sempre in risposta alle necessità dei musulmani, si trovano sul sito informazioni relative al diritto tedesco, austriaco e svizzero per i musulmani e informazioni sull'islam.

Gli autori del sito hanno anche creato i progetti di un'*Enciclopedia dell'Islam*³²⁷ e di traduzione del Corano³²⁸. L'*Enciclopedia dell'Islam* è stata fondata nel 2006 per diffondere la conoscenza e rompere il circolo vizioso dei pregiudizi. Il primo sponsor, cui hanno seguito molti altri che si trovano elencati online, è stato il Dipartimento culturale dell'Ambasciata della Repubblica d'Iran a Berlino. Questo sito e la biblioteca digitale, ad esso collegata, mettono a disposizione libri, documenti, interventi di imam, gallerie fotografiche, lettere, preghiere, leggi e trattati. Tramite questo progetto vengono organizzati e promossi corsi e seminari sia di impronta religiosa che di utilità nel mercato del lavoro, come ad esempio i moduli per fare affari con i musulmani, per seguire i musulmani in ospedale e di introduzione all'economia halal nell'Islam, formazione sui certificati halal, ma anche corsi specifici rivolti a precise categorie professionali come giornalisti e agenti di polizia.

Il progetto di traduzione del Corano dà conto delle numerose versioni del testo sacro in tedesco e invita gli utenti a porre domande e proporre soluzioni di traduzioni, al fine di fornire un lavoro dinamico. A questo scopo è presente una raccolta di termini suddivisi in base alla radice.

Il sito si collega all'*m-haditec GmbH & Co KG* che offre alle aziende la certificazione halal³²⁹, di cui si occupano anche gli esperti del *Muslim Markt*. *M-haditec GmbH & Co KG* ha come partner strategico la rete dell'*Halal Research Council*³³⁰ che riunisce enti certificatori a livello mondiale, compreso l'ente certificatore italiano *Halal Italia*³³¹. *M-haditech* è anche un negozio online di libri, riviste, dvd. Tutto i contenuti del sito *Muslim Markt*, dalle informazioni commerciali agli annunci lavorativi, matrimoniali e per appartamenti, sono inseriti in una newsletter ad iscrizione libera.

³²⁷ <http://www.eslam.de/>.

³²⁸ <http://www.muslim-markt.de/koran/index.htm>.

³²⁹ <http://www.halal-zertifikat.de/>.

³³⁰ <http://www.halalrc.org/>.

³³¹ <http://halalitaly.org/> , ma esiste anche un altro ente <http://www.halalitalia.org/> che collabora con la COREIS.

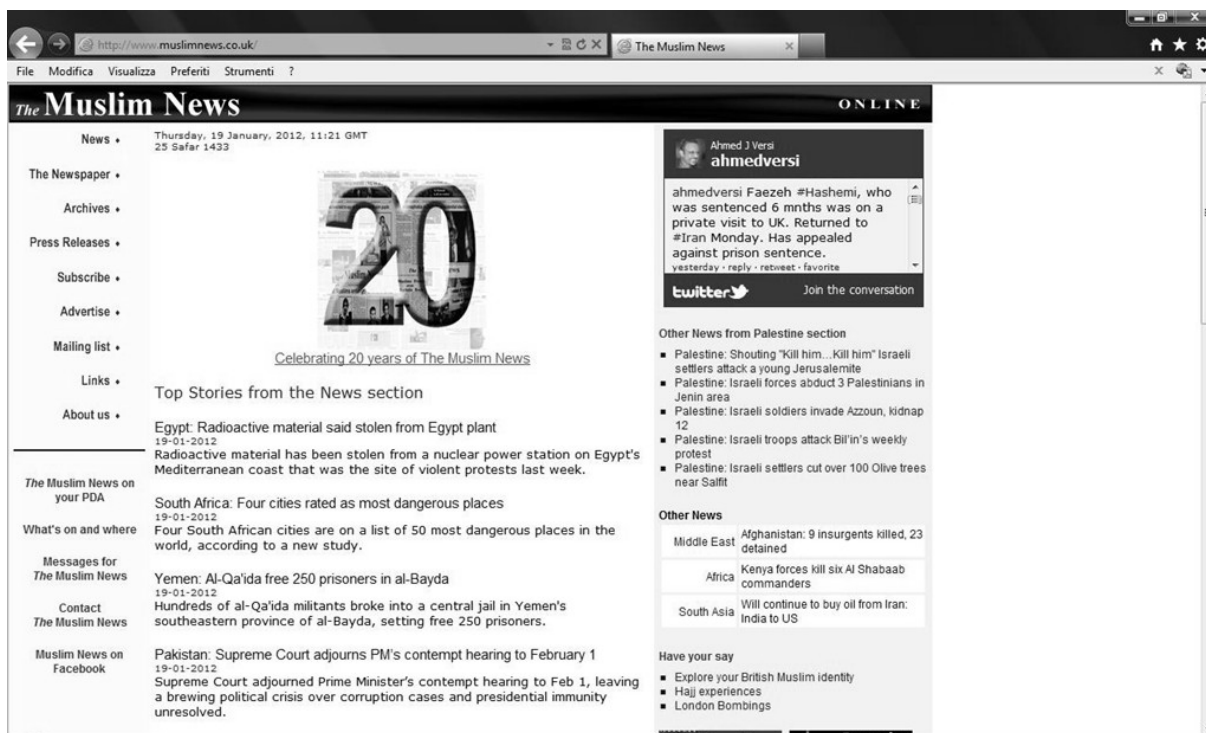


Fig. 27 - The Muslim News

NOME: The Muslim News		
INDIRIZZO WEB: http://www.muslimnews.co.uk/		
Tipo di media	Giornale	
Versione cartacea	Sì	
Sede	UK (Middlesex)	
Lingua	Inglese	
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	1989
Social network	Twitter, Facebook	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	Times Online, Online Newspapers, Muslim Community Helpline ³³²	
Newsletter	Sì, attraverso la mailing list	
Interazione	Strumento ricerca, mailing list, possibilità di abbonarsi al giornale, libreria online	
Popolarità	No	
Multimedialità	Link per il palmare,	
Contatti	Indirizzo, telefono, fax, e-mail	
Pubblicità	Sì	
Mission	Fornire notizie obiettive e punti di vista dei musulmani in UK	
Trasparenza e visibilità	Mission chiaramente indicata	

³³² Times Online <http://www.thetimes.co.uk/tto/news/>, Online Newspapers <http://www.onlinenewspapers.com/>, Muslim Community Helpline <http://www.muslimcommunityhelpline.org.uk/>.

Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	14 sezioni
Attualità	Argomento principale del sito
Aggiornamenti	Quotidiana
Temi	Politica interna e internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento, osservatorio media
Fonti	Citate

Tab. 28 - *The Muslim News*

The Muslim News è un mensile musulmano inglese indipendente, che viene pubblicato da 22 anni. Il sito viene aggiornato diverse volte al giorno e, secondo le proprie statistiche, è visitato 1 milione e mezzo di volte al mese³³³, ed ha un profilo su *Facebook* e *Twitter*.

Le notizie sono suddivise per area geografica: Africa, America, Asia centrale, Europa, Estremo Oriente, Medio Oriente, Russia, Sud Asia, Sud-est asiatico. Inoltre l'Organization of Islamic Cooperation (OIC), la Palestina, il Regno Unito e le Nazioni Unite hanno sezioni specifiche.

Oltre alla divisione geografica, il sito presenta le notizie di attualità secondo aree tematiche di interesse politico e sociale. Si trovano infatti sezioni che raccolgono articoli sull'argomento delle campagne sul terrorismo, su democrazia, elezioni e diritti umani, armi nucleari e attentati di Londra. La parte dedicata ai media presenta articoli di carattere internazionale, e una sezione è dedicata anche allo sport.

The Muslim News si occupa anche di islamofobia e razzismo, non solo attraverso gli articoli riportati in due sezioni, ma anche con un link attraverso il quale è possibile denunciare eventi di discriminazione religiosa nei confronti di musulmani.

Solo due sezioni sono riconducibili al tema esclusivamente religioso: Ramadan e religione.

³³³ È quanto viene dichiarato nella presentazione *About us*, *The Muslim News*, http://www.muslimnews.co.uk/index/section.php?page=about_us.

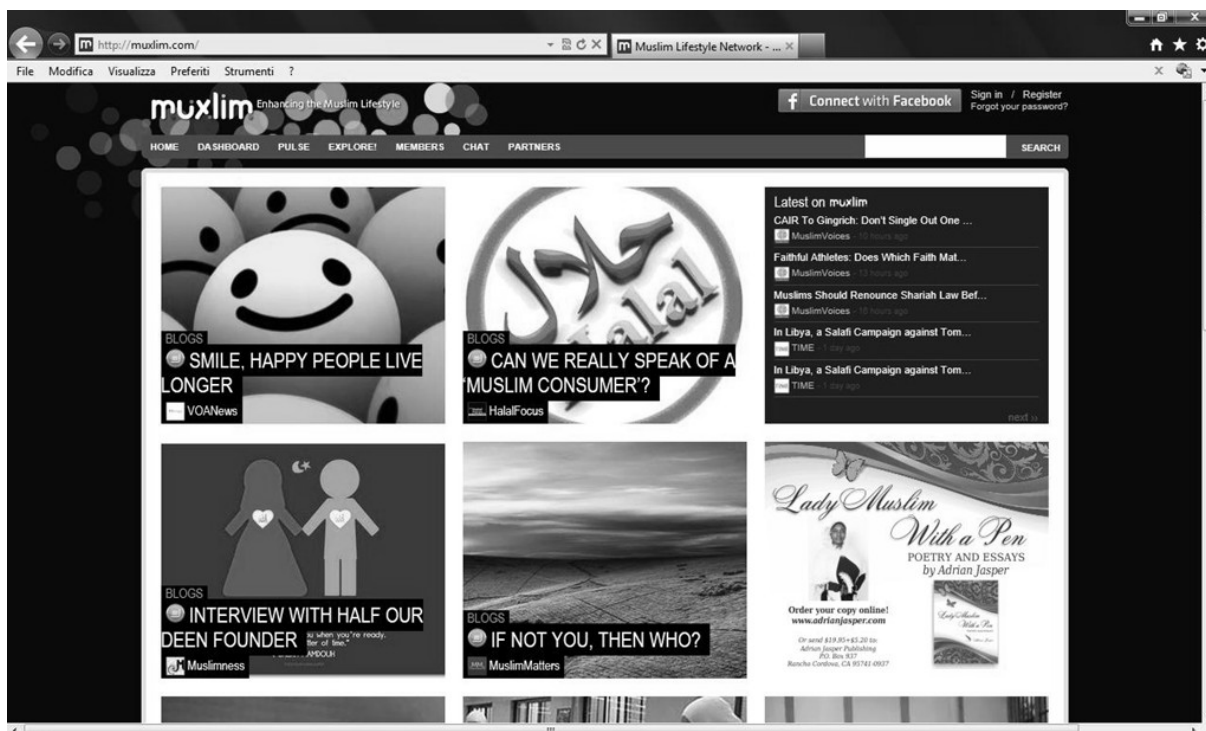


Fig. 28 - Muxlim

NOME: Muxlim INDIRIZZO WEB: http://muxlim.com/		
Tipo di media		Piattaforma social media, blog, social network
Versione cartacea		No
Sede		Finlandia (Helsinki)
Lingua		Inglese
Data inizio	Sito	2006
	Organizzazione	2006
Social network		Facebook
Partnership EMIN		No
Altre partnership		Molti divisi per categoria
Link		Vari
Newsletter		No
Interazione		Strumento ricerca, blog , statistiche, chat, social network, commenti
Popolarità		No
Multimedialità		Audio, video, immagini
Contatti		Indirizzo, e-mail, formulario per contatto e-mail
Pubblicità		Sì
Mission		Connessione delle comunità musulmane nel mondo tra loro e con il mondo
Trasparenza e visibilità		-
Testi originali		No
Complessità / sezioni		6 sezioni con sottosezioni, 26 categorie tematiche
Attualità		No
Aggiornamenti		Frequente

Temi	Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica, mercato halal, politica internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento
Fonti	Citate

Tab. 29 - Muxlim

Si tratta di un servizio di social media che unisce video, audio, immagini, sondaggi, blog e l'interazione di un social network, con un focus sullo stile di vita musulmano come parte di un mondo inclusivo delle persone di ogni fede e provenienza, in cui poter condividere, imparare e divertirsi.

Muxlim is the worlds largest Muslim lifestyle media company. Our vision is to connect the world's Muslim communities to each other, and to the wider world, through shared online experiences. Tens of million of users visit the Muxlim Network every year to enhance their Muslim lifestyle and enjoy content including music, entertainment, fashion, food, sport, science, news, culture and more.³³⁴

www.nahla.ba



Fig. 29 - Nahla

³³⁴ Welcome to Muxlim, Muxlim.com, <http://muxlim.com/about/>.

NOME: Nahla		
INDIRIZZO WEB: http://www.nahla.ba		
Tipo di media	Sito di un centro	
Versione cartacea	No	
Sede	Bosnia Herzegovina (Sarajevo)	
Lingua	Corato, bosniaco, inglese	
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	2001
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	No	
Newsletter	no	
Interazione	Mailing list, possibilità di diventare membri dell'organizzazione, annunci, materiali da scaricare, domande e risposte (consulenza psicologica, ginecologica, counseling familiare), strumento ricerca	
Popolarità	No	
Multimedialità	Immagini	
Contatti	Indirizzo, telefono, fax, e-mail	
Pubblicità	No	
Mission	Migliorare la qualità della vita e promuovere valori positivi nella società provvedendo all'educazione e al supporto delle donne e della famiglia	
Trasparenza e visibilità	Mission e attività indicate con chiarezza	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	10 sezioni con sottosezioni	
Attualità	Sì	
Aggiornamenti	Bimestrali o meno frequenti	
Temi	Diritto islamico e otoprassi, cultura e intrattenimento, globalizzazione	
Fonti	Citate	

Tab. 30 - Nahla

Il Centro per l'Educazione e la Ricerca *Nahla* è un'organizzazione non governativa bosniaca con sede a Sarajevo, fondata nel 2001 da un gruppo di giovani donne per fornire alle donne bosniache uno spazio dove sentirsi accettate, opportunità di socializzazione e di formazione. A novembre del 2007 sono riuscite ad aprire un moderno centro a Sarajevo a favore di donne di tutte le nazionalità e religioni, che possono affiliarsi al centro con un piccolo contributo annuale.

Il centro è diviso in diversi dipartimenti: quello di "Educazione generale" offre corsi di lingua (arabo, turco, inglese) e di informatica. Il dipartimento di "Educazione religiosa" offre corsi sull'islam, il Corano e incontri interreligiosi. Nel dipartimento "Donna e Famiglia" si possono seguire seminari prematrimoniali e sulla vita matrimoniale e la risoluzione di problemi, corsi sull'educazione dei figli secondo le fasce d'età, e sono a disposizione un

servizio di sala gioco per i bambini e una caffetteria. Il dipartimento “Cultura” promuove annualmente diversi eventi, dal Giorno della memoria dedicato al genocidio bosniaco a mostre, esposizioni, promozioni di libri ed eventi tematici. Il dipartimento “Abilità della vita” offre seminari su tematiche economiche. Il dipartimento “Art & Crafts” offre diversi workshop artistici, quello di “Sport, salute e bellezza” offre servizi sportivi e di benessere, ed ha anche una piscina. Infine il dipartimento “Ricerca” porta avanti diversi progetti di ricerca e gruppi di lavoro interdisciplinari.

Il sito, in croato, bosniaco e inglese, oltre ad una dettagliata descrizione dei dipartimenti ha diverse sezioni dedicate ad articoli suddivisi secondo le seguenti tematiche: focus, donne, cultura e scienza, salute e bellezza, genitorialità, interviste, trucchi e suggerimenti.

www.nurainmagazine.info



Fig. 30 - Nurain Magazine

NOME: <i>Nurain Magazine</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.nurainmagazine.info/		
Tipo di media	Portale informativo di un'associazione culturale	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (Las Palmas de G. Canarias)	
Lingua	Spagnolo	
Data inizio	Sito	Nuovo sito 2011
	Organizzazione	2006
Social network	<i>Twitter</i>	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	CCICAN	
Link	No	
Newsletter	No	
Interazione	Commenti, social network Nurain, strumento ricerca	
Popolarità	Contatore degli utenti online	
Multimedialità	Video, radio	
Contatti	Formulario per contatto e-mail	
Pubblicità	Sì	
Mission	Essere una piattaforma di comunicazione aperta, che diffonde informazione su cultura, civiltà, notizie in generale e in particolare per chi è interessato alla cultura islamica.	
Trasparenza e visibilità	Associazione di riferimento registrata	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	9 sezioni con tag	
Attualità	Sì	
Aggiornamenti	Quotidiani	
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, moschee, cultura e intrattenimenti, politica interna e internazionale, globalizzazione	
Fonti	Citate	

Tab. 31 - *Nurain Magazine*

L'associazione socio culturale *Nurain*³³⁵ aveva inizialmente solo un blog ad un altro indirizzo³³⁶, poi nel 2009 è stato lanciato un nuovo portale all'indirizzo in analisi, ma il sito è stato a lungo inaccessibile, prima di riapparire nella veste attuale nel 2011. Il sito è ora un portale di informazione multiculturale, ma soprattutto un portale interattivo: infatti è stato implementato in particolare con un social network interno³³⁷. L'associazione si dichiara indipendente da finanziamenti esterni e collabora con il Centro culturale islamico canario (CCICAN), che ha a sua volta un proprio sito dove illustra le attività soprattutto religiose, educative e divulgative³³⁸.

³³⁵ <http://www.asociacionnurain.org/>.

³³⁶ <http://nurainmagazine.wordpress.com/>.

³³⁷ <http://www.rednurain.com/>.

³³⁸ <http://www.ccicanweb.com/>.

L'associazione collabora anche alla *Radio Dos Luces*³³⁹ che produce due versioni dei programmi a seconda del canale di emissione: i programmi su onde diretti ad un pubblico generico e i programmi trasmessi sul web, oltre che dal proprio sito anche da quello di un'altra emittente locale³⁴⁰, con sezioni dirette esclusivamente alla comunità musulmana.

Molti articoli tratti da fonti esterne sono gli stessi riportati anche dagli altri partner spagnoli dell'EMIN.

www.oumma.com



Fig. 31 - Oumma.com

NOME: Oumma.com	
INDIRIZZO WEB: http://www.oumma.com/	
Tipo di media	Portale di informazione
Versione cartacea	No
Sede	Francia (Bagnolet)
Lingua	Francese
Data inizio	Sito
	1999

³³⁹ <http://www.radiodosluces.com/>.

³⁴⁰ Si tratta di Radio Juventud <http://www.radiojuventud.com/>.

	Organizzazione	1999
Social network		<i>Facebook, Twitter</i>
Partnership EMIN		No
Altre partnership		App per iPhone AVS: <i>Le halal en toute confiance</i> ³⁴¹ , Collective Contre l'Islamophobie en Francia (CCIF) ³⁴² .
Link		No
Newsletter		No
Interazione		Possibilità di lasciare commenti e scrivere recensioni, ricerca, annunci (link al portale <i>Mejliss</i>), forum
Popolarità		No
Multimedialità		<i>Oumma TV</i> , video, immagini
Contatti		Indirizzo, e-mail per tipologia di richiesta
Pubblicità		Sì
Mission		Far circolare informazioni sull'islam e l'integrazione, combattere gli stereotipi e la percezione negativa sui musulmani
Trasparenza e visibilità		Indicazione della mission e degli autori degli articoli
Testi originali		Sì
Complessità / sezioni		20 sezioni
Attualità		Parte fondamentale del sito
Aggiornamenti		Quotidiani
Temi		Diritto islamico e ortoprassi, finanza islamica e mercato halal, politica interna e internazionale, globalizzazione, cultura e intrattenimento
Fonti		Citate

Tab. 32 - Oumma.com

È un sito francese nato nel 1999 di proprietà della società Oumma Media³⁴³. Si tratta di un'iniziativa indipendente di natura culturale, civica e informativa. È realizzato da un gruppo di musulmani di diversi paesi e anche da "amici dei musulmani" di diversi ambiti professionali. Nella presentazione si tiene a sottolineare che nel gruppo non vi è discriminazione sulla base delle varie "identità islamiche". Sostiene di essere il primo sito islamico francofono per numero di visite giornaliere e tra i suoi obiettivi indica la promozione dello scambio di idee per l'integrazione e la rappresentanza dell'Islam in Europa e nel mondo francofono, e il dialogo, interreligioso e con altre scuole di pensiero e tra intellettuali, associazioni, enti pubblici e media. Inoltre lavora per ridurre la percezione negativa della presenza musulmana in Francia.

Nella home page si trovano i principali articoli aggiornati quotidianamente, vi è poi un menu tematico: il servizio per calcolare l'orario della preghiera, Tunisia, finanza islamica, internazionale, società, politica, storia,

³⁴¹ <http://itunes.apple.com/us/app/avs-le-halal-en-toute-confiance/id428851667?mt=8>.

³⁴² <http://www.islamophobie.net/>.

³⁴³ <http://www.oumma-media.com/>.

spiritualità, cultura, dialogo interreligioso, scienza e religione, umorismo, lettura del Corano.

Il portale si collega ad un sito di annunci, il *Mejliss Forum*³⁴⁴ dove vengono pubblicati annunci di ogni tipo dagli iscritti, dalla ricerca della casa a vendita di articoli o servizi, alla pubblicità di nuovi negozi. Questo collegamento in un'altra pagina del forum serve anche per gli annunci di lavoro. Una sezione del Forum è dedicata ai dibattiti e sul sito viene aggiornata un'agenda di eventi sulla quale anche gli utenti iscritti possono segnalare e pubblicare iniziative di interesse. Il sito ha anche una web TV³⁴⁵ e una parte dove accoglie pubblicità.

www.revistaamanecer.com

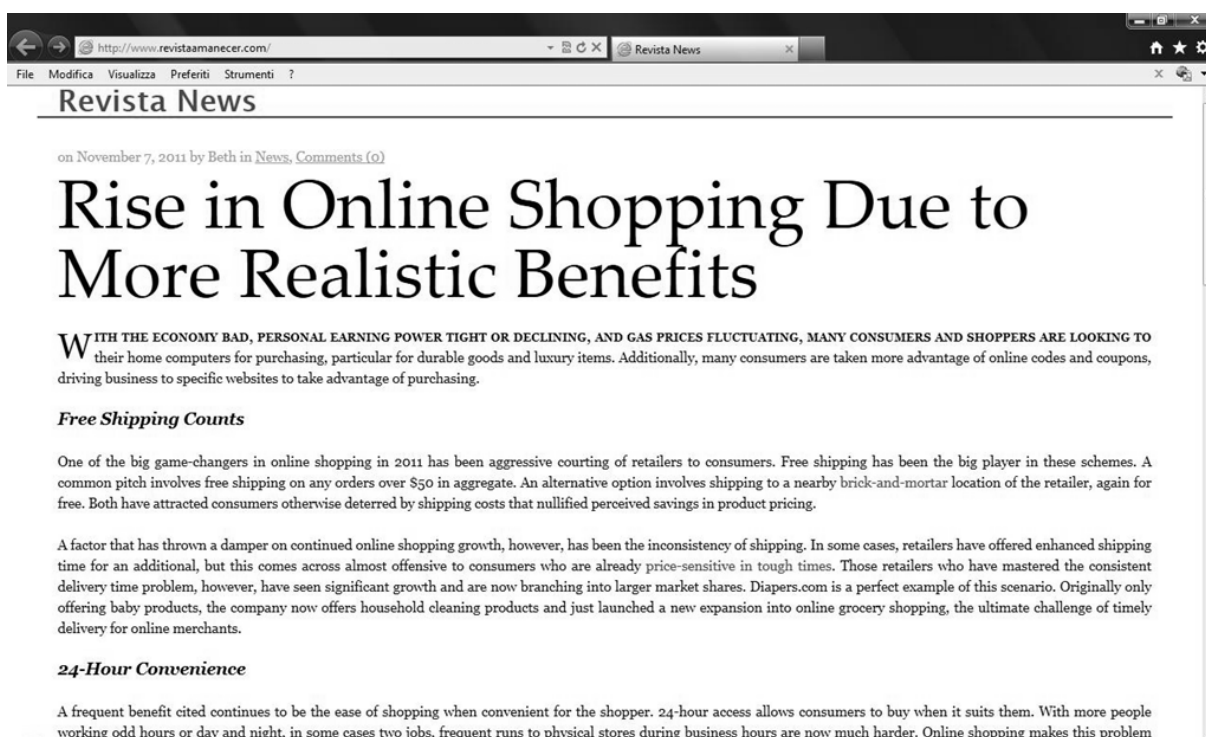


Fig. 32 - Revista Amanecer

³⁴⁴ <http://mejliss.com/annonces>.

³⁴⁵ <http://www.oummatv.tv/>.

NOME: <i>Revista Amanecer</i> INDIRIZZO WEB: http://www.revistaamanecer.com/		
Tipo di media		Rivista
Versione cartacea		Sì
Sede		Spagna (Madrid)
Lingua		Inglese
Data inizio	Sito	2002 ?
	Organizzazione	1997
Social network		No
Partnership EMIN		No
Altre partnership		No
Link		No
Newsletter		No
Interazione		Ricerca, possibilità di lasciare commenti
Popolarità		No
Multimedialità		No
Contatti		No
Pubblicità		No
Mission		Informativa
Trasparenza e visibilità		-
Testi originali		Sì
Complessità / sezioni		6 categorie e archivio
Attualità		Sì
Aggiornamenti		Poco frequenti
Temi		Politica internazionale, cultura e intrattenimento
Fonti		-

Tab. 33 - *Revista Amanecer*

Si tratta della *Revista Amanecer del nuevo siglo* nata in Spagna nel 1997³⁴⁶. La pagina web è in inglese ed è molto semplice e si intitola *Revista News*, si trovano alcuni articoli, che sono inoltre accessibili attraverso le sezioni tematiche: ambiente, finanza, internet, media, news e vacanze.

Si accede agli articoli anche tramite l'archivio che copre il periodo da gennaio a giugno 2010. Su *Webislam* si possono trovare molti articoli di questa rivista datati tra il 2003 e il 2009³⁴⁷, e si dice della stessa che è una pubblicazione mensile il cui sito è in tre lingue (inglese e arabo, oltre che spagnolo). Si può ipotizzare che l'esiguità dei contenuti del sito derivi da un problema di copyright, di cui si trova traccia in un articolo pubblicato dal sito *World Socialist Web Site*³⁴⁸.

³⁴⁶ Rigoni I., *Media and Muslims in Europe*, cit., p. 492.

³⁴⁷ TAG: *Revista Amanecer*, http://www.webislam.com/author/revista_amanecer/.

³⁴⁸ <http://www.wsws.org/es/articles/2004/jan2004/slet-j07.shtml>.



Fig. 33 - SINE

NOME: SINE		
INDIRIZZO WEB: http://www.sine.fi		
Tipo di media	Sito di un'organizzazione e rivista per giovani	
Versione cartacea	Sì	
Sede	Finlandia (Helsinki)	
Lingua	Finlandese	
Data inizio	Sito	2006
	Organizzazione	2006
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	Associazioni iscritte	
Link	Link di siti di argomento islamico e di enti finlandesi	
Newsletter	No	
Interazione	Possibilità di iscrizione al sito, ricerca	
Popolarità	No	
Multimedialità	Galleria foto	
Contatti	Indirizzo, telefono, fax, e-mail, formulario per contatto e-mail	
Pubblicità	No	
Mission	Essere un punto di riferimento locale e un forum per la comunità islamica e le organizzazioni musulmane finlandesi, per il dialogo con altri organismi religiosi e con lo Stato, e per il sostegno dei giovani	
Trasparenza e visibilità	Associazioni iscritte, indicazione di ruoli associativi con nominativi e contatti	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	11 sezioni con sottosezioni	

Attualità	No
Aggiornamenti	Bimestrali
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, cultura e intrattenimento, osservatorio contro islamofobia
Fonti	-

Tab. 34 - SINE

Nella home page del sito il Consiglio Islamico Finlandese, SINE Association, fondato nel 2006, dichiara di avere l'obiettivo di fungere da punto focale e forum per la comunità islamica finlandese.

Il Consiglio promuove i partiti islamici e le associazioni, agisce come interlocutore con le altre autorità religiose, e diffonde conoscenza e informazione per il rispetto dell'islam in Finlandia. Per questo organizza incontri, dibattiti ed eventi formativi e culturali. In un comunicato tiene a sottolineare che la politica non è una priorità del Consiglio e quindi a distinguersi dal Finnish Islamic Party, che è invece un partito politico.

Sul sito sono pubblicati i nomi e i contatti delle principali cariche del Consiglio a partire dal presidente, è inoltre presente l'elenco delle associazioni iscritte che sono al momento 21 e delle varie commissioni: sui cimiteri, legale, media, giovani e studenti, educazione.

La parte del sito dedicata alla notizie si divide in Eventi, Comunicati, SINE nei media, e altre sezioni dedicate a descrivere le organizzazioni aderenti agli eventi e i progetti. Tra gli eventi di maggiore rilievo che il sito ha promosso si trovano le edizioni del 2008 e del 2011 dell'Islam Expo, la conferenza dei giovani musulmani nel 2008 e nel 2010, e alcuni seminari sui diritti fondamentali e sulle modalità di sepoltura dei musulmani in Finlandia. Un link inoltre conduce al progetto *Autori del Futuro* in azione dal 2009 al 2012 che mira a favorire l'inclusione la responsabilizzazione dei giovani musulmani.

Altre sezioni si occupano poi di osservazioni e raccomandazioni sui comportamenti islamici in tema di matrimonio, educazione e infanzia.

Il *SINE* raccoglie casi di discriminazione e razzismo e può farne denuncia o relazione alle autorità anche in forma anonima. A questo scopo il sito ha un'ampia pagina che spiega cosa significa discriminazione, qual è la

legislazione finlandese e quali gli uffici competenti, quindi dà informazioni su cosa fare e a chi rivolgersi³⁴⁹.

Per i giovani il Consiglio pubblica *Ummah*, una rivista giovanile in lingua finlandese³⁵⁰ che esce quattro volte all'anno ed ha l'obiettivo di esprimere un modo di vita finlandese islamicamente corretto e moderno.

www.smskupnost.si



Fig. 34 - Slovenska Muslimanska Skupnost

NOME: Slovenska Muslimanska Skupnost		
INDIRIZZO WEB: http://www.smskupnost.si/		
Tipo di media	Sito di un'organizzazione	
Versione cartacea	Sì	
Sede	Slovenia (Lubiana)	
Lingua	Sloveno	
Data inizio	Sito	2006
	Organizzazione	2006
Social network	No	
Partnership EMIN	No	

³⁴⁹ *Mitä on syrjäntä? (What is discrimination)?*, Sine.fi, http://www.sine.fi/index.php?option=com_content&task=view&id=81&Itemid=83, non datato.

³⁵⁰ www.ummaleti.sine.fi.

Altre partnership	No
Link	No
Newsletter	Sì (archivio dei bollettini)
Interazione	Ricerca, forum, commenti, domande e risposte, sondaggi, registrazione al sito
Popolarità	Contatore di visite online
Multimedialità	Fotogallery
Contatti	Indirizzo, numeri di telefono, e-mail generali e personali di alcune figure di riferimento
Pubblicità	Sì
Mission	Preservare i valori islamici in Slovenia, promuovere la fratellanza con i musulmani del mondo
Trasparenza e visibilità	Indicazione dei ruoli con nominativi e contatti
Testi originali	Sì
Complessità / sezioni	18 sezioni
Attualità	No
Aggiornamenti	Poco frequenti
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, moschee, cultura e intrattenimento
Fonti	-

Tab. 35 - Slovenska Muslimanska Skupnost

È il sito ufficiale della Comunità musulmana della Slovenia, che ha sede a Lubiana ed è nata come organizzazione indipendente nel 2006. Prima i musulmani sloveni facevano parte della Islamic Society of Jugoslavia Islamic, poi dopo il crollo della Jugoslavia nel 1990 si sono associati alla Society of Croazia e poi alla Islamic Society of Bosnia-Erzegovina.

I membri della Comunità sono cittadini sloveni, l'organizzazione è registrata presso l'Ufficio degli Affari del governo della Slovenia e le cariche del comitato della comunità sono pubblicate sul sito.

Sul sito si trovano gli avvisi per la comunità relativi alle varie iniziative, e molti articoli divisi per tema: Islam, Slovenia, Mondo, Europa, Interviste, Video, Libri. Si possono scaricare dal sito i documenti della Comunità, tra cui lo statuto e la registrazione all'ufficio per le comunità religiose, i comunicati stampa, gli orari della preghiera e alcuni disegni delle moschee del mondo per bambini.

Una sezione è dedicata alle risposte alle domande frequenti, che si possono porre tramite un indirizzo e-mail, un'altra raduna i commenti che gli utenti iscritti possono "postare" e il sito offre inoltre un collegamento ad un forum per la discussione di temi islamici.

La Comunità pubblica un bollettino elettronico dal titolo *E-misija* distribuito come newsletter e stampato, sia in lingua slovena che bosniaca. Sul sito si

trova inoltre l'archivio di tutti i numeri del 2006³⁵¹. Il bollettino si occupa anche di questioni di attualità, oltre che trattare di informazioni sulla comunità islamica.

Il sito ha un link al testo del Corano arabo e inglese a fronte³⁵² e alla collezione di hadith di Buhari online³⁵³.

Slovenska Muslimanska Skupnost accoglie piccole pubblicità a lato della pagina, molto frequente quella di un negozio online di spezie ed erbe aromatiche e curative.

www.umma-united.com



Fig. 35 - Umma United

NOME: Umma United	
INDIRIZZO WEB: http://www.umma-united.com/	
Tipo di media	Social network
Versione cartacea	No
Sede	Francia

³⁵¹ http://www.smskupnost.si/index.php?option=com_content&task=view&id=18&Itemid=30.

³⁵² <http://www.quranexplorer.com/quran/>.

³⁵³ <http://www.buharijevazbirka.com/>.

Lingua		Inglese, francese, spagnolo
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	?
Social network		Sì
Partnership EMIN		No
Altre partnership		No
Link		No
Newsletter		No
Interazione		Social network, strumento ricerca, annunci, commenti
Popolarità		No
Multimedialità		Audio, video, immagini
Contatti		Formulario per contatto e-mail
Pubblicità		Sì, sponsor
Mission		Connettere i musulmani per fare amicizia, per trovare l'anima gemella o a scopo professionale
Trasparenza e visibilità		Pagina dedicata a termini e condizioni di servizio
Testi originali		-
Complessità / sezioni		11 sezioni con sottosezioni
Attualità		Sì
Aggiornamenti		Dipendenti dall'accesso dei membri
Temati		Diritto islamico e ortoprassi, politica internazionale, cultura e intrattenimento.
Fonti		-

Tab. 36 - Umma United

Nella home page si definisce “the social network of the Muslim world”, il sito è in inglese, francese e spagnolo. I principali scopi sono la connessione con la comunità musulmana, la ricerca dell'anima gemella, fare nuove amicizie, e connessioni professionali.

Alcuni contenuti sono disponibili solo per gli iscritti, ma i contenuti di informazione sono pubblici e riportano molti articoli provenienti soprattutto da altri siti islamici. Sono aperte anche le sezioni dedicate a eventi, annunci di lavoro, e altri annunci di vario genere soprattutto compravendita, incontri e annunci matrimoniali.

Nella directory si possono fare ricerche libere o per categoria, ad esempio riguardo ad associazioni, moschee, ristoranti, cibo halal, salute, agenzie di viaggi, società librerie, vestiti, o anche secondo i luoghi più popolari.



Fig. 36 - Vida Halal

NOME: <i>Vida Halal</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.vidahalal.com/		
Tipo di media	Sito di un'associazione	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (Almodóvar del Río ,Córdoba)	
Lingua	Spagnolo	
Data inizio	Sito	2008
	Organizzazione	2008
Social network	<i>Facebook</i>	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	No	
Newsletter	No	
Interazione	Sondaggi, iscrizione al sito, associarsi all'organizzazione, ricerca, forum	
Popolarità	Contatore di visite online, mappa giornaliera delle visite	
Multimedialità	Immagini	
Contatti	Formulario di contatto	
Pubblicità	No	
Mission	Informare, formare, fornire consulenze e difendere i consumatori	
Trasparenza e visibilità	Non è indicato il legame con <i>Webislam</i> e Junta Islámica	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	10 sezioni con sottosezioni	
Attualità	Solo relativa alle notizie in tema halal	
Aggiornamenti	Mensili	

Temi	Finanza islamica e mercato halal
Fonti	Citate, tra cui siti ambientalisti

Tab. 37 - Vida Halal

Vida Halal è un ente senza scopo di lucro che si dedica alla difesa dei diritti dei consumatori dei prodotti halal. A differenza di *Instituto Halal*, questo non è un ente certificatore, bensì un'associazione dei consumatori, nata dalla necessità di rispondere alle persone che ponevano domande, chiedevano consulenze e sporgevano denunce soprattutto attraverso il sito di *Webislam*³⁵⁴.

Oltre ai temi Salute, Alimentazione e Ambiente, vi sono due sezioni dedicate a Economia e Attualità che riportano articoli sempre legati all'argomento halal. Il sito ha inoltre una sezione di Ricette.

www.webcciv.org



Fig. 37 - Centro Cultural Islámico en Valencia (CCIV)

³⁵⁴ ¿Quiénes somos?, Vida Halal, http://www.vidahalal.com/pub/22-quienes_somos.html, 08/02/2008.

NOME: Centro Cultural Islámico en Valencia (CCIV) INDIRIZZO WEB: http://www.webcciv.org/		
Tipo di media	Sito di un'organizzazione	
Versione cartacea	No	
Sede	Spagna (Valencia)	
Lingua	Spagnolo	
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	2000
Social network	No	
Partnership EMIN	No	
Altre partnership	No	
Link	Consejo Islámico Español ³⁵⁵ , Observatorio del Pluralismo Religioso ³⁵⁶ , vari di argomento islamico	
Newsletter	No	
Interazione	Cerca, diventare volontario, lasciare commenti, " <i>consulta matrona online</i> "	
Popolarità	Contatore di visite mensili con mappa	
Multimedialità	Canale TV <i>You Tube</i> , file audio del Corano	
Contatti	Indirizzo, telefono, fax, e-mail	
Pubblicità	No	
Mission	Stringere legami di amicizia tra i musulmani e il resto della società per l'arricchimento della società plurale	
Trasparenza e visibilità	Iscrizione al registro nazionale, statuto, soci	
Testi originali	Sì	
Complessità / sezioni	14 sezioni con sottosezioni	
Attualità	Sì	
Aggiornamenti	Quotidiani	
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, cultura e intrattenimento, politica interna e internazionale, osservatorio islamofobia	
Fonti	Citate	

Tab. 38 - Centro Cultural Islámico en Valencia (CCIV)

È il sito del Centro Culturale Islamico di Valencia (CCIV), un ente culturale e apolitico senza scopo di lucro, nato nel 1992 e registrato anche come ONG e associazione di volontariato. Ha ricevuto vari premi che sono elencati nella pagina di presentazione, ha firmato accordi con vari enti e collabora con altri, tutti elencati nella stessa pagina. Il primo obiettivo dichiarato è la coesione sociale attraverso la conoscenza.³⁵⁷

Il Centro pubblicizza una vasta offerta formativa: madrasa per bambini e per adulti, corsi di informatica, arabo, spagnolo per immigrati, elettricità, fiscalità, legislazione (diritti e doveri dei musulmani in Spagna), islam, multiculturalità e psicologia. Il Centro si occupa anche di specifici servizi di

³⁵⁵ <http://www.consejoislamico.es/>.

³⁵⁶ <http://www.observatorioreligion.es/>.

³⁵⁷ CCIV, http://www.webcciv.org/web/?page_id=2.

formazione e aiuto per la donna, in particolare attraverso una *Junta de Mujeres* creata nel 1996 che ha avuto la missione di analizzare la situazione e i bisogni per passare all'azione, fino a che si è trasformata nell'associazione di donne musulmane *An-Nur* con una propria assemblea e un proprio consiglio direttivo. Per le donne esiste un programma che va dall'appoggio psicologico all'insegnamento dello spagnolo, a laboratori, formazione, borse lavoro, mediazione sociale, attività sociali, e formazione religiosa. Tra i servizi per le donne sul sito si trova *Matrona online*, la rubrica di una dottoressa che offre consulenze su vari aspetti, dalla ginecologia al parto, all'educazione sessuale, anche attraverso incontri e seminari³⁵⁸.

Oltre ad aver stimolato la nascita di un'associazione femminile, il Centro ha anche una propria *Asociación de Jóvenes Musulmanes* che organizza attività ludiche, educative, campi scuola, gruppi di teatro, gruppi musicali, concorsi e ha una biblioteca.

Il sito è organizzato in diverse sezioni: Attività, Comunicati, Stampa, Documenti, Archivio, spazio per i commenti e libro delle visite, Formazione, Donne, Giovani, Volontariato, Islam, Cultura, ed ha anche un canale su *You Tube*.

Nell'Archivio si trovano le relazioni delle attività svolte negli anni precedenti, gli eventi passati e gli articoli divisi per rassegna stampa su quanto detto a proposito del CCIV, su quanto detto a proposito dell'islam o dei musulmani e i comunicati o gli articoli che il CCIV ha inviato a vari media. Gli articoli della sezione Stampa sono riportati da altri siti non necessariamente islamici.

La sezione Documenti offre documenti utili alle associazioni musulmane e nella sezione Cultura si trovano link alle pagine dei progetti di diffusione culturale promossi dalla Junta de Cultura: *Sharq al-Andalus*³⁵⁹ e *Los Moriscos Valencianos*³⁶⁰.

Il sito propone inoltre il link alla pagina *Una mujer musulmana*³⁶¹, del blog *Periodista Digital*, che riporta gli articoli di Amparo Sánchez Rosell, presidente del CCIV.

³⁵⁸ http://www.webcciv.org/web/?page_id=127.

³⁵⁹ *Sharq al-Andalus*, CCIV, http://www.webcciv.org/web/?page_id=520, non datato.

³⁶⁰ <http://www.moriscosvalencianos.org/>.

³⁶¹ <http://blogs.periodistadigital.com/una-mujer-musulmana.php>.

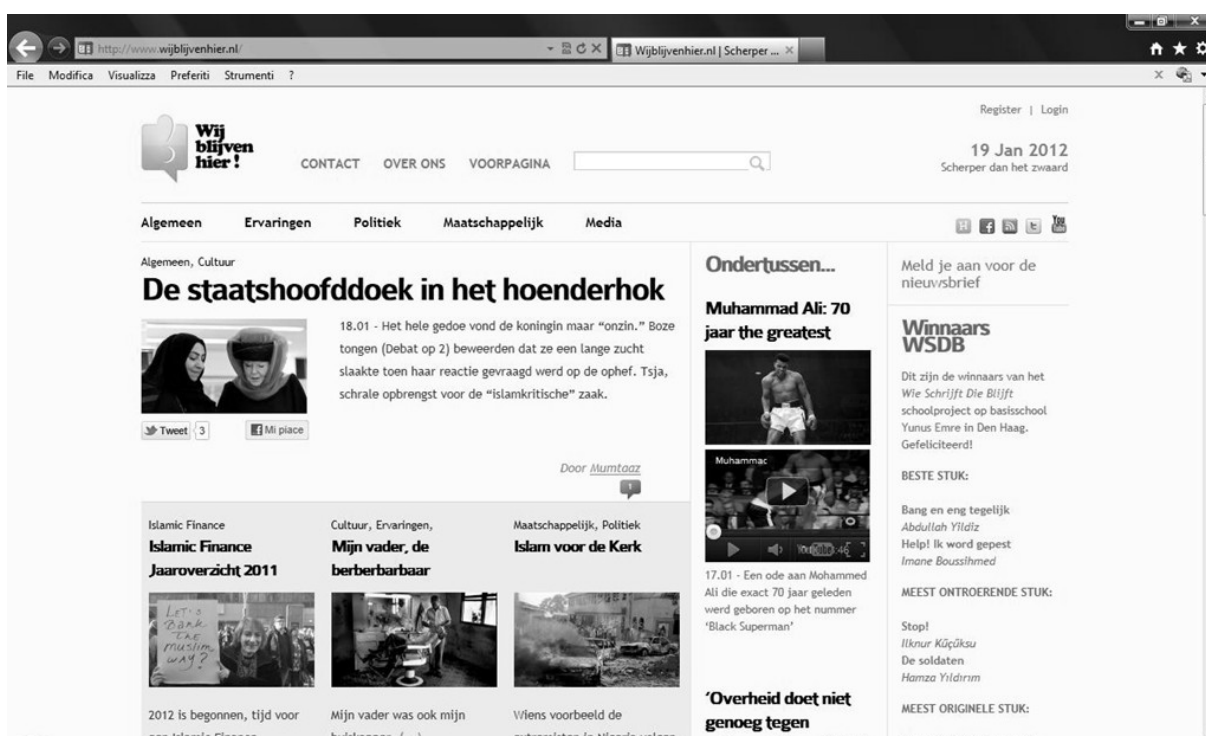


Fig. 38 - Wij blijven hier!

NOME: <i>Wij blijven hier!</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.wijblijvenhier.nl/		
Tipo di media		
Portale di infomazione		
Versione cartacea		
No		
Sede		
Olanda		
Lingua		
Olandese		
Data inizio	Sito	?
	Organizzazione	?
Social network		<i>Facebook, Twitter</i>
Partnership EMIN		No
Altre partnership		No
Link		No
Newsletter		Sì
Interazione		Commenti, possibilità di iscriversi al sito
Popolarità		No
Multimedialità		Canale TV su <i>You Tube</i>
Contatti		Formulario di contatto
Pubblicità		No
Mission		Parlare della vita quotidiana dei musulmani in Olanda, informare i non musulmani
Trasparenza e visibilità		-
Testi originali		Sì

Complessità / sezioni	8 sezioni
Attualità	Sì
Aggiornamenti	Quotidiani
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, politica interna e internazionale, osservatorio media, globalizzazione
Fonti	Citate o link di rimando

Tab. 39 - *Wij blijven hier!*

È un sito web e un blog creato da musulmani olandesi ma non solo per i musulmani, gestito interamente da volontari, il cui titolo significa “siamo qui!”.

L'intento del sito è quello di dare un quadro realistico di ciò che accade ai musulmani nella società olandese.

Wij blijven hier! presenta i suoi contenuti divisi in categorie: Generale, Esperienze, Politica, Società e Media. Tutti gli articoli possono essere commentati, ci si può iscrivere al sito e anche alla newsletter.

Tra i temi che riguardano i giovani si trovano il bullismo e la relazione con la famiglia, ma anche l'uso della tecnologia da parte di bambini e adolescenti.

I contenuti religiosi riguardano soprattutto la conservazione dell'identità islamica nella società olandese e il dialogo interreligioso, in particolare con i cristiani.

Il sito ha un profilo su *Facebook* nella categoria notizie/multimedia, creato nel 2005, che indica un link al blog dallo stesso titolo³⁶².

4.3 I partner italiani

La descrizione parallela dei due membri italiani dell'EMIN è abbastanza significativa della situazione italiana. *Islamicità* è esempio della partecipazione attiva e visibile alla cultura islamica europea e all'intercultura dei musulmani italiani convertiti. D'altra parte *Minareti* è invece espressione del fenomeno relativamente recente della partecipazione molto attiva delle comunità della seconda generazione di immigrazione. Si esclude dalla trattazione specifica il terzo partner italiano, *Accademia IASA*, poiché non si

³⁶² <http://wijblijvenhier.hyves.nl/blog/>.

tratta di un medium rappresentativo della comunità islamica italiana, ma di un'Accademia di studi.

4.3.1 *Islamicità*



Fig. 39 - *Islamicità*

NOME: <i>Islamicità</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.islamicita.it/		
Tipo di media	Rivista online	
Versione cartacea	No	
Sede	Italia	
Lingua	Italiano	
Data inizio	Sito	2007
	Organizzazione	-
Social network	No	
Partnership EMIN	Indicazione dell'appartenenza al Network, ma non particolari legami con altri membri	
Altre partnership	No	
Link	No	
Newsletter	Newsletter	
Interazione	Nessun altro metodo di interazione oltre alla mail	
Popolarità	Nessun contatore	
Multimedialità	Non sono presenti file audio e video, solo le immagini che accompagnano i link agli articoli	
Contatti	Indirizzi e-mail e indicazione dei nominativi per direzione, redazione e segreteria	

Pubblicità	No
Mission	<i>Islamicità</i> è una rivista di orientamento intellettuale che vuole rappresentare l'islam anche al di fuori dell'ambito strettamente confessionale e ospitare il dibattito fra intellettuali musulmani e non musulmani, appartenenti tutti al mondo culturale e politico italiano ed europeo
Trasparenza e visibilità	Sono indicati i nomi dei collaboratori e la loro appartenenza alla COREIS
Testi originali	La maggior parte degli articoli è redatta dai collaboratori abituali della rivista
Complessità / sezioni	8 sezioni, dossier più quella dedicata ai contatti
Attualità	Non c'è una sezione dedicata alle notizie
Aggiornamenti	Non frequenti
Temi	Diritto islamico e ortoprassi, politica interna, cultura e intrattenimento
Fonti	Quasi tutti gli articoli sono originali, ove riportati è citata la fonte

Tab. 40 - *Islamicità*

Il direttore e la redazione di questa rivista sono responsabili regionali della COREIS: Il direttore è Yahya Abd al-Ahad Zanolò (responsabile COREIS Triveneto)³⁶³, il caporedattore è Yunus Abd al-Nur Di Stefano (responsabile COREIS Piemonte) e per la segreteria è indicato 'Isa Abd al-Haqq Benassi, anch'egli della COREIS. Il sito è opera di convertiti, dunque di quel monopolio culturale, di cui si accennava in precedenza.

La rivista è nata nel 2007, data a cui risalgono i primi articoli pubblicati sul sito nel mese di ottobre. Nel primo editoriale di apertura dell'esperienza giornalistica viene dichiarato l'intento di riempire un vuoto e di esprimere una voce che rappresenti l'islam italiano al di là dell'ambito strettamente confessionale. *Islamicità* punta su un interessamento generale al fatto religioso e ad un dialogo in particolare con gli altri due monoteismi:

La realtà di oggi, sempre più confusa con la sua immagine virtuale e mediatica, è raramente in grado di comprendere le religioni, riducendole spesso a forme vuote o a bandiere ideologiche da alzare in difesa di un Occidente o di un Oriente artificialmente contrapposti. L'essenza spirituale, operativa e salvifica di una confessione viene così ridotta a uno stile di vita, a un retaggio culturale, all'appartenenza a un partito, a una sorta di droga utile a soddisfare il bisogno di identità dell'uomo post-moderno. Tutte queste derive inducono purtroppo molti a disinteressarsi *tout court* della religione. Spesso, invece, sono proprio queste persone a essere particolarmente ricettive alla spiritualità e alla conoscenza, aspetti sempre meno rintracciabili nelle forme secolarizzate contemporanee, né tanto meno nei vuoti stereotipi proposti dai media. *Islamicità*, pertanto, intende richiamare anche all'esempio concreto di una religione vissuta

³⁶³ http://www.thecedarnetwork.com/cedar_member/yahya-abd-al-ahad-giovanni-zanolò.

come strumento di discriminazione, capace di favorire una lettura più profonda della realtà, compresa quella contingente, della “cronaca” e del dibattito attuale, senza per questo cadere nel pericolo di una desacralizzazione o di un irrigidimento del pensiero. È proprio questo irrigidimento che tutto riduce a scontro di civiltà o assimilazione culturale, a rappresentare l’opposto di ogni vera intellettualità e islamicità: quell’islamicità che ha permesso a una civiltà ispirata alla conoscenza e al perseguimento del «giusto mezzo» (Corano, II, 143) di fare da ponte tra l’Oriente – luogo di nascita anche di Ebraismo e Cristianesimo – e l’Occidente. È dunque ancora possibile, oggi, nell’era della comunicazione e del sapere globalizzato, vivere questa islamicità grazie alla quale i tesori dell’Oriente, dalla cultura greca ai patrimoni sapienziali e scientifici dell’India, della Persia e della Cina, sono stati trasmessi all’Occidente, plasmato dall’intrecciarsi di radici, civiltà e spiritualità diverse? Ebraismo, Cristianesimo, Islam: le tre anime del Mediterraneo, simbolo geografico della sintesi, mare solcato da rotte che tessono da secoli la trama del dialogo. Al centro di questo mare, su cui si affacciano tre continenti, proprio l’Italia può tornare a essere un centro culturale e spirituale capace di infondere nuova linfa alla naturale e proficua interazione tra l’intellettualità islamica e quella di altre religioni, correnti filosofiche, movimenti culturali.

[...] Questa nuova rivista nutre la speranza di presentare all’Occidente il vero volto dell’Islam, diretto alla verità e alla conoscenza, e di fornire così un contributo fattivo alla risoluzione di alcuni dei molti problemi che paralizzano l’armonico sviluppo della società multiculturale odierna.

Piccolo faro nella notte, *Islamicità* aspira a risvegliare nei propri lettori il gusto per una riflessione più profonda e produttiva, che per noi non è altro che il frutto della pratica viva, sincera e intelligente di ogni autentica religione.³⁶⁴

Il sito è organizzato in sezioni: Religione, Dialogo, Cultura, Politica, Scienza, Società. Vi si trova inoltre spazio dedicato agli editoriali e alle recensioni.

Uno degli argomenti principali è quello del dialogo interreligioso, inteso come dialogo con gli altri monoteismi, in particolare con il cristianesimo e la Chiesa Cattolica come si evince dal titolo di un articolo a riguardo di questo tema: *Da Assisi a Ratisbona e oltre* che richiama il dibattuto discorso del Papa³⁶⁵. A tale proposito, uno degli interventi pubblicati sul sito è proprio la lettera delle guide religiose musulmane a Benedetto XVI e alle guide delle

³⁶⁴ Redazione, *Editoriale*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/editoriale%201.html>, 05/10/2007.

³⁶⁵ Redazione, *Da Assisi a Ratisbona e oltre*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/da%20assisi%20a%20rat.html>, 05/10/2007.

chiese cristiane di tutto il mondo³⁶⁶ e il sito ospita inoltre articoli di esponenti cattolici. Un piccolo spiraglio oltre al dialogo con cristianesimo ed ebraismo viene aperto con il buddismo come partner di dialogo³⁶⁷.

In molti articoli viene posto l'accento sul fatto che l'islam non sia straniero, non sia immigrato, a voler ricordare e sottolineare l'esistenza dei musulmani italiani, convertiti o appartenenti all'islam dalla nascita, come lo sono i redattori della rivista. Questa insistenza è propria non solo della difesa della propria posizione ma si può leggere come retaggio del monopolio culturale che implica una sorta di superiorità intellettuale sull'islam straniero e immigrato.

Islamicità è infatti una rivista di stampo intellettuale, che rispecchia le caratteristiche dell'islam espresso da molte associazioni di convertiti, e che ribadisce la sua italianità nell'uso delle espressioni in latino che convivono con il lessico islamico arabo in molti articoli. Uno degli obiettivi della rivista è riportare i termini del dialogo alle basi della giusta conoscenza rispetto a quanto è raccontato a proposito dell'islam su vari media italiani. Sull'informazione dottrinale è interessante il *Decalogo per conoscere l'islam* che scaturisce dalla volontà di rimediare ad una diffusa ignoranza sull'islam e che insiste pertanto su cosa l'islam non è, tenendo a prendere le distanze da arabi e immigrazione³⁶⁸. Il decalogo inizia con quattro negazioni e non si addentra nei principi della religione e nei fondamenti del credo, ma vuole rispondere a domande che si basano su una scorretta informazione e dunque afferma: Allah non è un dio arabo, i musulmani non sono solo arabi, l'islam non è l'immigrazione, l'islam non si identifica con gli stati islamici, esiste un solo islam, l'islam è una religione, l'islam riconosce le altre religioni, l'islam riconosce la libertà di culto, l'islam impone il rispetto delle leggi, l'islam rispetta la dignità della donna³⁶⁹.

³⁶⁶ *La nuova lettera dei sapienti musulmai alle autorità cristiane*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/Parola%20Comune%20-%20138%20sapienti.pdf>, 13/10/2007.

³⁶⁷ Turrini A., *Buddhismo e Islam al Palasharp*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/dalailama%20palasharp%2011-12-07.html>, 11/12/2007.

³⁶⁸ Distefano Y. A., *Un decalogo per conoscere l'Islam*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/decalogo.html>, 05/10/2007.

³⁶⁹ *Ibidem*.

Sulla negazione si basa anche l'espressione della compatibilità dell'islam e dell'Europa nell'articolo intervista all'imam Pallavicini che si intitola appunto *Islam e valori europei non sono in conflitto*³⁷⁰.

Nella sezione dedicata alla politica la rivista si dimostra attenta per quanto riguarda le relazioni di principali partiti ed esponenti politici italiani con i musulmani. Gli articoli affrontano il tema in maniera formale o riportano interviste ad alcuni esponenti politici³⁷¹.

Il sito non ha parti interattive, ma c'è la possibilità di iscriversi alla newsletter o di contattare via mail la redazione.

4.3.2 Minareti



Fig. 40 - Minareti

³⁷⁰ Cerruti M., *Islam e valori europei non sono in conflitto*, Il Gazzettino, in *Islamicità*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/gazzettino%2005-12-07.html>, 05/12/2007.

³⁷¹ Interviste a Souad Sbai, a Frattini e a Buttiglione di cui si dirà più approfonditamente nel paragrafo 6.5.

NOME: <i>Minareti</i>		
INDIRIZZO WEB: http://www.minareti.it/		
Tipo di media	Agenzia di informazione	
Versione cartacea	No	
Sede	Italia (Roma)	
Lingua	Italiano	
Data inizio	Sito	2007
	Organizzazione	2007
Social network	<i>Facebook</i>	
Partnership EMIN	Non viene indicata l'appartenenza al Network, ma una partnership con un altro membro: <i>Oumma.com</i>	
Altre partnership	<i>ResetDoc, Qantara.de</i>	
Link	No	
Newsletter	Newsletter attiva fino a gennaio 2011 con cadenza circa settimanale	
Interazione	Strumento ricerca, un forum, commenti	
Popolarità	Il sito non ha contatori online	
Multimedialità	È presente una fotogallery legata a Picasa e una videogallery legata a <i>You Tube</i>	
Contatti	Indirizzo, numero di telefono ed e-mail con indicati i nominativi del direttore e dei componenti della redazione	
Pubblicità	Sì, ad esempio Coop voce, Islamic Relief, Airtime carta telefonica internazionale	
Mission	“Uno spazio aperto al dibattito e al confronto culturale sui temi inerenti la cultura araba e la religione islamica, con particolare attenzione al vissuto quotidiano delle donne e degli uomini di fede islamica residenti in Italia”	
Trasparenza e visibilità	Sono indicati gli autori di tutti gli articoli	
Testi originali	Articoli originali da collaboratori abituali della rivista	
Complessità / sezioni	13 sezioni, dossier e 4 rubriche a cui si accede dalla home page	
Attualità	Oltre alla sezione news, esiste un banner “ultime news in diretta” dell’Agenzia DIRE rimasta però ferma al 2010	
Aggiornamenti	Frequenti (al massimo settimanali)	
Temi	Diritto islamico e questioni religiose, finanza islamica e mercato halal, moschee, politica italiana e politica internazionale, cultura e intrattenimento, globalizzazione, osservatorio media	
Fonti	Molti articoli sono riportati da fonti esterne, sempre citate	

Tab. 41 - *Minareti*

Di diversa estrazione rispetto all'altro partner italiano, *Minareti* è un esempio del fermento e della recente attivazione di reti di seconda generazione. La rivista online è nata nel 2007 e si definisce così:

Minareti.it è un'agenzia d'informazione interattiva con aggiornamenti quotidiani, approfondimenti, rubriche culturali e artistiche, forum di discussione, oltre ad uno spazio dedicato agli editoriali con il contributo di esperti e specialisti. Minareti.it nasce dall'esigenza di un nuovo spazio virtuale, moderno e interattivo dedicato al mondo arabo-islamico. Uno spazio aperto al dibattito e al confronto culturale sui temi

inerenti la cultura araba e la religione islamica, con particolare attenzione al vissuto quotidiano delle donne e degli uomini di fede islamica residenti in Italia. Minareti.it vuole essere uno spazio condiviso con tutti voi, impegnati quotidianamente nella ricerca, nell'insegnamento, nel dialogo interreligioso e nell'impegno sociale, valorizzando le esperienze positive di dialogo tra Occidente e mondo arabo-islamico, senza tralasciare tuttavia i problemi e le criticità presenti lungo questo percorso. Da parte nostra, troverete la massima disponibilità nell'accogliere i vostri contributi e le vostre critiche.³⁷²

Questa presentazione è firmata dal direttore editoriale, Khalid Chaouki, su cui è importante soffermarsi, poiché il suo impegno religioso, sociale e politico esemplifica l'atteggiamento delle seconde generazioni, ma anche perché con la sua diffusa presenza in questi ambiti la sua figura va assumendo tratti carismatici tendendo a distinguersi tra i coetanei. Chaouki ha coordinato la sezione giovanile del Centro Culturale Islamico di Reggio Emilia ed è tra i fondatori dell'associazione giovanile islamica Il Mediatore, nata nel 2000 con sede nella provincia di Reggio Emilia, che si occupa di promozione e organizzazione di attività di mediazione culturale, dibattiti, eventi sportivi e partite di calcio per aiutare i giovani ad integrarsi. È stato socio fondatore anche dell'associazione nazionale Giovani Musulmani d'Italia (GMI) fondata nel 2001, di cui è stato vicepresidente e poi presidente³⁷³. Sono note le vicende del suo allontanamento da questa associazione, dalle dimissioni dall'incarico di presidenza all'espulsione perché, a sua detta, considerato troppo moderato dalla stessa associazione, vicende per le quali ha ricevuto solidarietà dall'UCOII³⁷⁴. L'impegno politico di Chaouki si concretizza con l'incarico di responsabile immigrazione dei giovani del PD, con una particolare attenzione alla battaglia per la cittadinanza italiana alle seconde generazioni.

Minareti è un esempio di media non legato ad un'associazione, ma alla persona del suo direttore, che promuove un islam aperto e moderato dal

³⁷² Chaouki K., *Chi siamo*, Minareti, <http://www.minareti.it/index.php?menu=3&sez=f039b1b603e34fbac25f8febcd6d3f7>.

³⁷³ A riguardo dell'associazione cfr. Frisina A., *Giovani musulmani d'Italia*, Carocci, Roma 2007.

³⁷⁴ Chaouki si esprime in questi termini nel suo libro Chaouki K., *Salaam, Italia!*, Aliberti, Reggio Emilia 2005.

punto di vista dei giovani. Da parte delle seconde generazioni impegnate si nota l'attenzione ai legami nazionali e internazionali, come si osserva dai partner di *Minareti: ResetDoc*³⁷⁵ di cui fanno parte tra gli altri Giuliano Amato e Oliver Roy, *Oumma.com*³⁷⁶, *Qantara.de*³⁷⁷. Inoltre *Minareti* è presente su *Facebook* e offre un servizio di newsletter.

Il sito è si è aggiornato nel corso dell'osservazione della presente ricerca, ha modernizzato il suo stile grafico ed ha inserito una sezione dedicata alle *news* in diretta attraverso l'agenzia DIRE³⁷⁸. Il rinnovamento del sito non ne ha modificato sostanzialmente la struttura che rimane divisa in diverse sezioni in cui vengono riportati gli articoli: News, Cultura, Dialoghi-Hiwar, Global Muslim, Islamica, Libri & Cinema, Lifestyle, Osservatorio Media. Ha aggiunto inoltre un forum, una galleria foto e video e quattro rubriche: Islamofobica, Musulmani e non solo, Un'altra storia, Muslima & the City. In queste rubriche vengono presentati fatti di cronaca e curiosità che il sito desidera mettere in evidenza.

Tra le notizie nazionali e internazionali l'attenzione è rivolta in particolare alle politiche di cittadinanza, alle battaglie della società civile per l'integrazione e il riconoscimento dei giovani, sia attraverso articoli redatti da *Minareti*, che altri riportati da altre testate, spesso straniere in traduzione. Sono molte le storie quotidiane di integrazione che si leggono negli articoli del portale, come ad esempio quella della prima militare italiana musulmana caporale degli alpini³⁷⁹.

La sezione Islamica pubblicizza convegni di approfondimento sull'islam e riflette sull'identità musulmana trasmessa dai genitori e sul modo di viverla in mancanza di modelli comportamentali istituzionali.

Il portale tiene a citare altre esperienze di media o di network, europei e non, in particolare alle legate all'ambito mediterraneo e che vedono coinvolti giovani, come il progetto Ulysse 2.0 in cui 11 giornalisti dell'area

³⁷⁵ <http://www.resetdoc.org/>.

³⁷⁶ Si tratta del partner del Network <http://www.oumma.com/>.

³⁷⁷ <http://en.qantara.de/>.

³⁷⁸ <http://www.dire.it/>, gli aggiornamenti si interrompono però nel corso del 2010.

³⁷⁹ Secci L., "Il mio Ramadan in caserma". *Parla la prima musulmana nell'esercito*, *Minareti*, http://www.minareti.it/17/28/6cc72e3f07926ec0b0ceb1d734d265b3/_il_mio_ramadan_in_caserma_parla_la_prima_musulmana_nell_esercito.html, 18/09/2008 (Fonte: La stampa).

mediterranea sono stati coinvolti a Casablanca per creare un web-doc sul Mediterraneo³⁸⁰.

Tra i giornalisti si trovano nomi di origine italiana e non, e le firme più ricorrenti sono femminili. Si citano ad esempio Imane Barmaki, nata in Marocco e trasferita in Italia all'età di 13 anni, fa parte anche della redazione di *Yalla Italia!* e ha un blog³⁸¹. Omar Camilletti, italiano convertito all'islam, pubblicista collaboratore del Centro Culturale Islamico di Roma e in precedenza segretario della sezione italiana della Lega Musulmana Mondiale, ha un suo sito internet³⁸², è stato vicino ad Alleanza Nazionale, e si è parlato di una sua possibile candidatura nel 2006³⁸³.

Rassmea Salah, figlia di una coppia mista italo - egiziana è nata nel 1983 a Milano, dove vive. È anche redattrice di *Yalla Italia!*³⁸⁴, collabora con il settimanale no profit *Vita*³⁸⁵ e con *Il Tamarindo*³⁸⁶ e ha tenuto un blog aggiornato al 2009³⁸⁷. La sua storia è raccontata nel libro di Anna Granata *Sono qui da una vita*³⁸⁸ e sono usciti sulla stampa nazionale alcuni articoli quando ha fatto la presidente di seggio nel 2006 con il velo³⁸⁹. La definizione di sé che dà sul suo profilo di LinkedIn è simile a quella che molte giovani donne musulmane europee potrebbero dare:

Expert in Arab Language, Middle Eastern Studies and contemporary Islamic thought. Over three years of experience in communication and journalism. Independent Muslim thinker, ready to challenge the conventional thought. Strong interest in multiculturalism, interreligious dialogue, Arab immigration dynamics in Italy, Arab second generations, social integration of immigrants in Italy and emancipation of

³⁸⁰ Redazione, *Generazione Mediterraneo - il web doc del progetto Ulysse 2.0*, Minareti, http://www.minareti.it/11/135/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/generazione_mediterraneo_il_web_doc_del_progetto_ulyse_2_0_.html, 03/04/2011.

³⁸¹ <http://imanebarmaki.splinder.com/>.

³⁸² <http://omarcamiletti.tripod.com/>.

³⁸³ La notizia si trova ad esempio in <http://finipremier.splinder.com/post/7285471/fini-e-intenzionato-a-candidare-il-segretario-italiano-della-lega-islamica-mondiale>.

³⁸⁴ <http://www.yallaitalia.it/>.

³⁸⁵ <http://www.vita.it/>.

³⁸⁶ <http://thetamarind.eu/it/>.

³⁸⁷ <http://rassmeasalah.blogspot.com/>.

³⁸⁸ Granata A., *Sono qui da una vita. Dialogo aperto con le seconde generazioni*, Carocci, Roma 2011.

³⁸⁹ La notizia si trova tra gli altri sul blog <http://sololislam.blogspot.com/2009/06/presidente-di-seggio-con-il-velo.html>, 10/06/2009, e in Dazzi Z., *Io, presidente di seggio col velo spero che oggi nessuno protesti*, La Repubblica, <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/06/06/io-presidente-di-seggio-col-velo-spero.html>, 06/06/2009.

Muslim women. active contribution to the promotion of breaking false and negative prejudices against Islam and Muslim communities through blogs, websites, articles, conventions and conferences.³⁹⁰

³⁹⁰ <http://it.linkedin.com/pub/rassmea-salah/16/aaa/4a5>.

5. L'islam italiano e l'Italia attraverso la lettura di *Minareti e Islamicità*

Come si è già più volte ripetuto, anche l'Italia, come l'Europa, è oggi sempre più multiculturale e multireligiosa, l'islam è la seconda religione del paese per numero di fedeli³⁹¹. Perciò è interessante poter osservare l'immagine dell'Italia e quella dell'islam italiano attraverso lo sguardo offerto da *Minareti e Islamicità*. Quale lettura offrono dell'Italia e quale immagine desiderano dare di se stessi più o meno consapevolmente? Si affronta in questo capitolo una lettura in parallelo dei due punti di vista attraverso i temi dell'appartenenza e della rappresentanza, per ricavare un'immagine dell'islam italiano e dell'Italia. Si avrà poi occasione di inserire i due siti italiani in una più ampia prospettiva europea nel capitolo successivo con l'analisi di approfondimenti tematici attraverso la lettura dei principali siti dell'EMIN.

5.1 Un islam generazionale? Le seconde generazioni e il rapporto con i convertiti

Mentre in gran parte del resto d'Europa si è già arrivati alle terze e quarte generazioni, in Italia da alcuni anni sono arrivate sulla scena pubblica le seconde generazioni. Questo termine, ormai entrato nel linguaggio corrente, include i figli di immigrati nati in Italia, ma viene esteso anche a quelli che vi sono stati portati da bambini con il ricongiungimento familiare e vi sono cresciuti³⁹². La seconda generazione in Italia, costituisce un settimo della popolazione straniera e quasi i due terzi dei minori stranieri³⁹³. Questi

³⁹¹ Oltre ai dati già citati, si ricorda il titolo del saggio di Allievi S., *Islam italiano: viaggio nella seconda religione del paese*, Einaudi, Torino 2003.

³⁹² Le definizioni in questo ambito di studi parlano dalla generazione 1.25, di quella 1.5 e 1.75. a partire dagli studi di Rumbaut 1997.

³⁹³ I figli di genitori stranieri nati nel corso del 2010 in Italia sono quasi 80 mila, e oltre 600 mila sono le persone che costituiscono la seconda generazione in Italia secondo Caritas Migrantes, cit., p.88 e 120-126.

ragazzi non sono immigrati ma stranieri sul piano giuridico, infatti la legge sulla cittadinanza in Italia segue lo *ius sanguinis* e non lo *ius soli* come in altri paesi europei³⁹⁴.

I giovani musulmani, come gli altri figli di immigrati nati e/o cresciuti in Italia, e i figli di coppie miste³⁹⁵, esprimono con diversi modi domande soggettive di cittadinanza, dimostrando di voler essere riconosciuti innanzitutto in quanto giovani secondo il principio dell'uguaglianza. Come negli altri paesi europei l'identificazione con l'islam si intreccia con prospettive interculturali e identificazioni collettive legate ad un'appartenenza cosmopolita post-nazionale che passa attraverso appartenenze territoriali complesse, dal locale al nazionale, alla componente europea e mediterranea³⁹⁶.

Le strade intraprese da questi giovani musulmani italiani, non senza contrasti tra loro, sono varie ma possono essere inserite in questo quadro generale che tende a superare quell'individualismo religioso, che aveva portato la generazione precedente a vivere e praticare la propria fede in maniera privata. Da chi vive la religione in maniera totalizzante a chi invece la inserisce in una prospettiva identitaria complessa, da chi è "innanzitutto musulmano", a chi è "anche musulmano", operando una generalizzazione si potrebbe affermare che ognuno a modo proprio è portatore di rivendicazione della propria visibilità, del ribaltamento dello stigma "musulmano/diverso".

L'interesse nutrito da parte delle seconde generazioni a vivere attivamente nel contesto sociale è forse più vivo in Italia perché nuovo, ma bisogna in ogni caso pensare che l'attivismo sociale non è largamente diffuso in generale a livello nazionale, anche se si registrano fenomeni di maggiore diffusione all'interno delle seconde generazioni più che tra i giovani italiani di cittadinanza e di origine. In questo senso i giovani musulmani trovano

³⁹⁴ Le stesse associazioni di seconda generazione, insieme enti locali e associazioni di rilievo nazionale, sono attualmente tra i promotori della campagna *L'Italia sono anch'io* per una proposta di legge di iniziativa popolare che dia la possibilità di acquisire la cittadinanza per nascita o in relazione al proprio percorso di studi in Italia.

³⁹⁵ Sui matrimoni misti in Italia cfr. Zilio-Grandi I., (a cura di), *Sposare l'altro. Matrimoni e matrimoni misti nell'ordinamento italiano e nel diritto islamico*, Marsilio, Venezia 2006.

³⁹⁶ Frisina A., *Giovani musulmani d'Italia. Trasformazioni socio-culturali e domande di cittadinanza* in Cesari J. e Pacini A., *Giovani musulmani in Europa: tipologie di dinamiche religiose e appartenenze socio-culturali*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2005, pp.139-159.

nell'islam una ragione in più di attivismo sociale rispetto alle seconde generazioni non così connotate in senso religioso. Si può dire che esistano anche delle religioni "meno disturbanti" con meno motivazione all'impegno sociale.

Ma quali sono le modalità di impegno sociale e politico dei musulmani di seconda generazione? I gruppi etnici non scompaiono dal panorama delle aggregazioni, a volte principalmente dovuti a concentrazione territoriale, ma da parte della seconda generazione c'è una spinta ad associarsi su base generalista. Tra i giovani musulmani attivi a livello associativo si trovano gruppi chiusi che ricordano l'associazionismo dei musulmani italiani e alcune associazioni cattoliche e gruppi aperti in cui si avverte la necessità del confronto e dell'approfondimento ad ampio raggio. Spesso, soprattutto nel secondo caso, l'impegno rispecchia un sentimento di urgenza, con un conseguente rischio di superficialità. La pluralità dell'attivismo è infatti indice di enorme vivacità ma mostra anche una somma di richieste sociali senza risposta: i problemi da affrontare sono molti ma la preparazione molto varia e i metodi quasi tutti da costruire.

Le appartenenze nell'ambito delle nuove generazioni sono multiple³⁹⁷ e la differenza può essere un'opportunità³⁹⁸, così commistioni tra le due modalità di partecipazione sono frequentissime, spesso singoli musulmani fanno parte o frequentano più o meno attivamente più associazioni o movimenti, sia di impronta islamica che del privato sociale. Si può dunque parlare di dicotomia di azione ma non sempre di binari diversi dal punto di vista dell'adesione individuale. Entrambi i filoni sono un trampolino per l'integrazione in Italia, il primo attraverso la strada del dialogo interreligioso e della normalizzazione sul territorio attraverso la strettissima somiglianza sia a livello di quartiere che a livello nazionale con i gruppi parrocchiali, il secondo attraverso una pluralità di interventi nel campo del sociale, con l'impegno nella mediazione culturale, nelle associazioni di migranti, e di seconda generazione.

³⁹⁷ Valtolina G. G. e Marazzi A., (a cura di), *Appartenenze multiple. L'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni*, FrancoAngeli, Milano 2006.

³⁹⁸ Si veda ad esempio il caso dei Giovani musulmani a Milano descritto da Frisina A., *La differenza, un vincolo o un'opportunità? Il caso dei giovani musulmani di Milano*, in Valtolina G. G. e Marazzi A., (a cura di), cit., pp. 63-82.

Minareti è in sé espressione dei giovani di seconda generazione, di quella parte che ha deciso di impegnarsi politicamente, a partire dal suo direttore, attivo in politica nel PD. L'attenzione alle vicende che coinvolgono i giovani, e in particolare i temi dell'integrazione e dell'intercultura sono per loro fondamentali. Questi musulmani vogliono conquistare protagonismo nella scena pubblica, mostrando le proprie competenze, oltre che la propria appartenenza. È il caso della partecipazione alla trasmissione *Anno Zero*, in cui l'auspicio era quello di poter trattare temi di finanza islamica non perché musulmani, o non solo per questo, ma soprattutto perché competenti in materia³⁹⁹. Perché questa volontà produca l'effetto concreto e desiderato, mancano il dovuto rispetto e l'attenzione da parte della società che si vuole affrontare, ma è ancora necessario un affinamento delle competenze, sia di merito che comunicative, da parte di chi si espone. I giovani musulmani percorrono una strada che stanno allo stesso tempo costruendo, affermando i propri diritti in quanto musulmani e in quanto giovani.

Gli articoli e gli approfondimenti che *Minareti* propone a riguardo delle seconde generazioni, vanno nella direzione di un pensiero comune con tutti i giovani di seconda generazione anche non musulmani. Anche sull'islam esprimono una propria visione della religione nella società, come necessario impegno sociale, non chiuso, in contrapposizione alla visione dei Giovani Musulmani Italiani, in particolare a seguito della rottura con Chaouki. Rispetto ai Giovani Musulmani Italiani, o ad altre associazioni anche minori che riproducono una visione integralista della religione alla maniera di alcune associazioni cattoliche, *Minareti* esprime una visione di maggiore apertura in parte derivante da basi differenti, in parte dall'evoluzione degli stessi ragionamenti nella crescita degli stessi giovani che si sono allontanati dalle loro precedenti esperienze comunitarie. *Minareti* però non è un'associazione e non esprime pertanto una visione unitaria e la scelta stessa di fondare un portale informativo e non un'altra associazione è rappresentativa di questa volontà.

³⁹⁹ Salah R., *Yalla Italia: "Anno Zero: un'occasione mancata"*, *Minareti*, http://www.minareti.it/10/88/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/yalla_italia_anno_zero_un_occasione_mancata_.html, 16/01/2009.

Su *Minareti* si trovano articoli dedicati al disagio generazionale espresso soprattutto attraverso la musica, ma i riferimenti sono per lo più oltreconfine. L'Italia guarda agli esempi tedeschi, inglesi, francesi⁴⁰⁰ e rimane il dubbio: non ha lo stesso disagio da esprimere o non ha gli strumenti per farlo?

Islamicità invece è espressione della COREIS, lo sguardo sui giovani è quindi un aspetto meno immediato e senza le caratteristiche di urgenza che ha per *Minareti*. I musulmani italiani che detenevano fino a poco tempo fa il monopolio della cultura islamica in Italia, guardano con sospetto alle giovani generazioni figlie dell'immigrazione, ma con maggiore condiscendenza rispetto allo sguardo che avevano sui loro padri. Infatti la differenza culturale, sia in senso di paese di provenienza che di livello intellettuale, viene pian piano meno con l'arrivo sulla scena di giovani che sono nati in Italia o vi hanno passato la maggior parte della loro vita, sono in molti casi studenti universitari, arrivati – o tornati – all'islam non, o non solo, attraverso le tradizioni dei loro padri, ma attraverso lo studio o l'approfondimento intellettuale. Rimane come sapore di fondo in alcuni casi la diffidenza pregressa, che si trasforma in una più ecumenica lontananza generazionale. Ciò non vuol dire che non vi sia comunanza di vedute, anzi gli incontri promossi insieme o che vedono “vecchi convertiti” e “giovani di seconda generazione” fianco a fianco crescono, non bisogna dimenticare che la COREIS, come anche altre associazioni di più antica fondazione, ha in ogni caso una sua parte giovanile. *Islamicità*, con la sezione giovanile della COREIS appunto, ha organizzato degli eventi dal titolo *I Giovani e il Futuro* allo scopo di promuovere incontro interreligioso tra giovani dei monoteismi e di divulgare e promuovere l'islam italiano⁴⁰¹. Gli eventi hanno avuto tra l'altro il patrocinio delle istituzioni locali.

⁴⁰⁰ Camilletti O., *L'angolo di Omar/ Il jihad a ritmo di hip hop*, Minareti, http://www.minareti.it/16/23/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/l_angolo_di_omar_il_jihad_a_ritmo_di_hip_hop.html, 03/12/2008.

⁴⁰¹ Gli incontri pubblicizzati sul sito sono quelli tenutisi a Genova il 25 novembre 2010 e a Torino il 1 dicembre 2010.

5.2 Al di là delle generazioni: contro i pregiudizi

L'islam italiano si dimostra ormai una realtà consolidata, nonostante i diffusi dibattiti spesso politici che si interrogano sulla sua compatibilità con la "nostra" società e con i diritti umani⁴⁰². Oggi infatti si parla di islam spesso in maniera negativa, soprattutto a livello mediatico e politico, in maniera stereotipata e ideologica, diffondendo pregiudizio e islamofobia, secondo un orientamento comune nel contesto storico attuale determinato in gran parte dalle dinamiche internazionali post 11 settembre. In Italia, come in ogni paese, questo fenomeno assume anche le caratteristiche specifiche degli orientamenti politici che tentano di operare dal punto di vista legislativo una restrizione dei diritti delle minoranze musulmane occidentali: si pensi alle campagne anti-moschea e alle proposte di legge contro il velo. Questo fenomeno ha causato un circolo vizioso, stimolando la reazione degli ambienti islamici, non solo di quello "moderato", ma soprattutto di quelli, minoritari, fondamentalisti.

In questo quadro si sente la necessità di affrontare un dialogo politico e sociale, aprire spazi di relazione e dibattito. In questo senso sono nate o si sono sviluppate molte associazioni musulmane, che insieme e in maniera complementare a molte altre realtà piccole o meno piccole della società civile, cercano di diffondere i principi della non discriminazione, della libertà e della democrazia. La richiesta da parte dei musulmani di essere ammessi a pieno titolo nel circuito democratico risponde alla volontà di partecipare alla vita pubblica.

Come si è già avuto modo di accennare, il processo avviato in Italia con la Consulta dell'Islam italiano e la *Carta dei valori* pare ora affossato, e la mancata volontà del governo negli ultimi anni si è inscritta su problemi di rappresentanza già noti in partenza, tra cui la volontà di esclusione dell'UCOII⁴⁰³. Il problema della rappresentanza ha molte ricadute sul

⁴⁰² Su questo tema si veda Nordio M. e Vercellin G., (a cura di), *Islam e diritti umani: un (falso?) problema*, Diabasis, Reggio Emilia 2005.

⁴⁰³ Allievi S., *Islam italiano e società nazionale*, in Ferrari A., (a cura di), *Islam in Europa, Islam in Italia. Tra diritto e società*, Il Mulino, Bologna 2008.

riconoscimento da parte dello Stato, non solo dal punto di vista politico e sociale, ma anche economico, come l'esclusione dall'8 per mille⁴⁰⁴.

L'azione contro l'islamofobia passa sia per *Minareti* che per *Islamicità* attraverso l'azione e l'attenzione culturale. Entrambi i siti promuovono iniziative contro l'islamofobia, come un documentario di Al-Jazeera su Italia, immigrati e islamofobia⁴⁰⁵, ed hanno tra i loro obiettivi fondativi quello di costruire e diffondere un'informazione correttiva e preventiva della diffusione di stereotipi e pregiudizi nei confronti dei musulmani.

Islamicità mostra di utilizzare strumenti più formali, come il dialogo con importanti esponenti politici, mentre *Minareti* lascia spazio anche ad una critica non mediata, ad esempio pubblicando sul tema lettere di lettori indignati⁴⁰⁶.

5.3 Aperture e connessioni: la via dell'interazione

L'interazione è allo stesso tempo uno strumento e un obiettivo, una strada e una meta. Per *Minareti* e *Islamicità* significa connessione tra musulmani e tra musulmani e non musulmani, tra le generazioni, su base religiosa o laica. Riguardo all'interazione tra musulmani si è parlato nei paragrafi precedenti del superamento delle differenze generazionali, e delle divisioni etniche di carattere confessionale o politico.

Connessioni e interazione esterna possono essere ben riassunte nella figura dell'imam, per la di guida della comunità che assume nel contesto europeo, con tutte le problematiche che ne conseguono in quanto a legittimazione e

⁴⁰⁴ Caritas Migrantes, cit., p. 199, l'allargamento che ha visto rientrare nell'assegnazione dell'8 per mille cristiani ortodossi, mormoni, testimoni di Geova, buddisti e induisti, oltre ai già presenti Chiesa Cattolica, unione comunità ebraiche, unione chiese avventiste del settimo giorno, chiesa evangelica luterana, tavola valdese e assemblee di Dio.

⁴⁰⁵ Ferrone F., Manzolini M. e Adouani A., *Tv/ In onda un documentario di Al Jazeera su Italia, immigrati e islamofobia*, Minareti, http://www.minareti.it/17/93/6cc72e3f07926ec0b0ceb1d734d265b3/tv_in_onda_un_documentario_di_al_jazeera_su_italia_immigrati_e_islamofobia.html, 12/07/2010.

⁴⁰⁶ Ad esempio: Lettera firmata, *lo musulmana, italiana in terra straniera*, Minareti, http://www.minareti.it/10/185/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/io_musulmana_italiana_in_terra_straniera_.html, 10/11/2009 (Fonte: Il Messaggero).

formazione⁴⁰⁷. Il ruolo degli imam in Italia ha caratteri comuni con quanto avviene in Europa, dai problemi di anarchia tra gli imam autoproclamati rilevato anche dagli stessi esponenti della rappresentanza islamica italiana⁴⁰⁸, alla questione della loro formazione, ai casi in cui l'opera degli imam è stata preziosa sul piano sociale. La figura dell'imam-mediatore culturale è presente ancora oggi nelle città italiane.

Ma una specificità italiana è la possibilità di avvicinare la figura dell'imam a quella del parroco⁴⁰⁹. E casi di buon vicinato "parrocchiale" tra imam e parroco si trovano nelle cronache di vita quotidiana⁴¹⁰. Questa particolarità nell'incontro con il cattolicesimo, che si avrà modo di approfondire poco più avanti, è rimasta in molte circostanze l'unico strumento di approccio all'interazione con la società locale⁴¹¹.

La figura dell'imam con i diversi ruoli che assume in Italia o in diverse persone o nella maggior parte dei casi coesistendo nello stesso individuo⁴¹² può esemplificare le due vie che vengono descritte nei prossimi paragrafi: l'imam-parroco nel dialogo interreligioso e l'imam-mediatore culturale nell'attivismo sociale.

⁴⁰⁷ Sulla figura degli imam europei e la loro educazione religiosa si veda Drees W. B. e Koningsveld P. S., *The study of religion and the training of Muslim clergy in Europe: academic and religious freedom in the 21st century*, Amsterdam University Press, 2008. Si tornerà sul tema nel capitolo dedicato agli approfondimenti tematici.

⁴⁰⁸ Ad esempio si vedano le dichiarazioni di Abdellah Redouane, segretario generale della Grande Moschea di Roma, Bobbio A., *Abdellah Redouane: "In Italia c'è troppa anarchia tra gli imam"*, Minareti, http://www.minareti.it/14/37/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/abdellah_redouane_in_italia_c_troppa_a_narchia_tra_gli_imam_.html, 19/12/2008 (Fonte: Famiglia Cristiana).

⁴⁰⁹ La figura del leader parrocchiale è descritta da Cesari, J., *cit.*

⁴¹⁰ Ad esempio *Treviso: quando i musulmani contribuiscono al restauro della Chiesa*, Minareti, http://www.minareti.it/12/21/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/treviso_quando_i_musulmani_contribuiscono_al_restauro_della_chiesa.html, 16/06/2008.

⁴¹¹ Sulle strategie di interazione e le caratteristiche degli imam italiani si veda Saint-Blancat C., *Imam e responsabili musulmani: le modalità di interazione con la società locale*, Relazione presentata al Convegno *L'Islam in Italia. Appartenenze religiose plurali e strategie diversificate*, Torino, 2-3 dicembre 2004 in <http://www.fga.it/fileadmin/storico/UPLOAD/ALL/CEA/62.pdf>.

⁴¹² Simile alla figura dell'imam a metà tra il ministro del culto e il mediatore socioculturale descritta da Fregosi, F., *L'imam, le conférencier et le juriconsulte: retour sur trois figures contemporaines du champ religieux islamique en France*, in *Arch. de Sc.soc. des Rel.*, 125, 2004, pp.131-146.

5.3.1 Dialogo interreligioso

Il dialogo interreligioso in Italia significa quasi esclusivamente relazione con in cattolicesimo e passa necessariamente attraverso una tendenza al monopolio culturale della Chiesa Cattolica. È stata infatti la Chiesa Cattolica che per secoli si è occupata dell'islam più degli studi laici. Per questo motivo sono nati presto esempi di collaborazione tra fondazioni cattoliche e musulmani convertiti⁴¹³. Inoltre, anche se vi sono state, soprattutto in passato, alcune prese di posizione contrarie all'islam da parte delle gerarchie cattoliche⁴¹⁴, le associazioni e le parrocchie si sono anche dedicate ai musulmani non in quanto individui religiosi, ma a livello di solidarietà sociale nel momento in cui l'Italia è divenuta paese di immigrazione.

Islamicità ha tra i suoi principali scopi il dialogo interreligioso, e in parte il suo intento è proprio quello di avere la possibilità di considerare l'islam come questione prettamente religiosa. La COREIS è molto impegnata in questo senso, attraverso incontri, convegni, relazioni con il mondo cattolico e scambi con istituti cattolici di dialogo interreligioso. *Islamicità* ospita anche articoli di vescovi e cardinali impegnati a loro volta nel dialogo interreligioso. Il dialogo della rivista è esteso anche al terzo monoteismo, l'Ebraismo: un incontro nel senso di dialogo non tra religioni ma tra religiosi, che non può intaccare i fondamenti delle fedi⁴¹⁵. Ma come si ha avuto modo di osservare già in precedenza, sono nei fatti escluse dal dialogo interreligioso le altre confessioni non monoteiste e in parte le confessioni cristiane non cattoliche. Il dialogo interreligioso è per *Islamicità* strumento di pace, che allontana la fede dalla politica e dallo scontro di civiltà⁴¹⁶.

⁴¹³ Nielsen J. S., *The Christian-Muslim frontier: chaos, clash, or dialogue?*, I.B. Tauris, 1998.

⁴¹⁴ Si cita ad esempio il caso del Cardinale di Bologna, Biffi che nel 2000 dichiarò che solo l'immigrazione cattolica avrebbe dovuto essere ben accetta, e altri casi descritti in Grillo R. e Pratt. J. C., *The Politics of Recognizing Difference: Multiculturalism Italian-Style. Research in Migration and Ethnic Relations Series*, Aldershot, Ashgate 2002.

⁴¹⁵ Zanolo Y. A., "A che cosa serve il dialogo?" *Commento all'intervista al Rabbino Riccardo Di Segni*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/a%20che%20cosa%2029-04-09.html>, 29/04/2009.

⁴¹⁶ Pallavicini A. W., *Le religioni: strumento di pace?*, *Islamicità*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/maimonide%2030-11.html>30/11/2007.

Minareti si occupa meno di dialogo interreligioso, o per lo meno se ne occupa ad un altro livello e nel quadro di un interesse più variegato rispetto ad *Islamicità*, ma in ogni caso nei suoi articoli sul tema fa anch'esso riferimento quasi esclusivo alla Chiesa e al Vaticano.

Alcuni punti di comunanza con la Chiesa cattolica, o di tentativi di tendere la mano ad un modello di religione italiana, si possono osservare nell'attenzione al fenomeno dello scoutismo islamico⁴¹⁷. Come a dire: l'islam è una religione che fa le stesse cose di quella nazionale, perché non dovrebbe essere accettata? Una sorta di strategia di assimilazione volontaria al modello prevalente che viene adottata anche dalle esperienze di espressione più laica.

5.3.2 Attivismo sociale

Negli ultimi anni con l'avvento sulla scena dell'autorappresentazione delle seconde generazioni, ma anche con l'impegno di alcuni convertiti delle precedenti generazioni, si è aperto un altro versante di dialogo improntato in un senso più generale di intercultura e impegno per i diritti civili e di cittadinanza.

Islamicità non si occupa direttamente di attivismo sociale, o meglio lo fa ritenendo che il dialogo interreligioso sia lo strumento di risoluzione del dialogo interculturale. Dialogo che non sia interreligioso è per *Islamicità* la relazione tra islam, esponenti politici o stato italiano.

Invece *Minareti* è più attento al fenomeno di creazione di associazioni o alla militanza politica o associativa di singoli o di piccoli gruppi. Questi fenomeni favoriscono l'incontro anche tra le associazioni di migranti che divengono in alcuni casi fluide e non caratterizzate dall'appartenenza a una data comunità di provenienza. Le associazioni di migranti possono essere la riproduzione delle comunità nazionali o religiose di appartenenza, ma sempre più frequentemente nascono associazioni di migranti a carattere

⁴¹⁷Si veda ad esempio l'articolo *Cresce il numero dei boy e girl scouts. Fra loro anche quelli musulmani*, *Minareti*, http://www.minareti.it/10/147/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/cresce_il_numero_dei_boy_e_girl_scouts_fra_loro_anche_quelli_musulmani.html, 14/07/2009. Per un riferimento <http://www.scoutsmusulmani.it/>.

generalista, o aumentando la complessità del panorama, avviene un meticcio associativo. Le associazioni etnicamente connotate si mettono in rete, frequentemente si mischiano le carte, ma le alleanze si alternano o coesistono. Inoltre i singoli individui partecipano al fenomeno associativo sulla base dell'intreccio di diverse appartenenze identitarie. I musulmani rientrano in questo gioco di ruoli e appartenenze multiple: associazioni di donne musulmane, associazioni di genere, Femminismo islamico. Inoltre moschee, centri culturali e associazioni laiche si uniscono per la promozione dell'intercultura.

La maggiore tutela dei diritti e della libertà individuale in Europa rispetto a molti paesi islamici, ha l'effetto di produrre gruppi di rivendicazione sulla base di appartenenze non esprimibili nei paesi d'origine. Vengono così portati alla ribalta temi relativi alla sessualità e all'identità di genere che pongono interrogativi alle grandi religioni, da cui non hanno ancora risposte se non nella vita quotidiana dei singoli individui. L'islam in particolare, si trova a dover fare i conti con questi temi, volenti o nolenti imam e autorità. E ciò avviene nell'equilibrio delle alleanze che la comunità islamica, in quanto componente minoritaria, porta avanti con i movimenti di difesa dei diritti civili per far sentire la propria voce e ottenere il rispetto della parità. *Minareti* ha attenzione per questi temi, sia a livello nazionale che internazionale⁴¹⁸, ad esempio la partecipazione di Khalid Chaouki alla Giornata Mondiale per il dialogo tra Religioni e Omosessualità⁴¹⁹. A proposito di questo fenomeno, si può citare la recente nascita del progetto italiano Musulmani Omosessuali Italia (MOI) all'interno del sito *Il Grande Colibrì*⁴²⁰, attivo anche tramite un profilo *Facebook*⁴²¹. Questo progetto si pone il difficile obiettivo di raccontare e sensibilizzare, combattendo quello che il curatore del sito definisce "il clima di intolleranza [...] che colpisce due volte il gay e il musulmano: all'omofobia

⁴¹⁸ Camilletti O., *Parigi/ Omosessualità e religioni. "No alla violenza sugli omosessuali"*, Minareti, http://www.minareti.it/11/107/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/parigi_omosessualita_e_religioni_no_alla_violenza_sugli_omosessuali_.html, 01/06/2010.

⁴¹⁹ Redazione, *13 gennaio: Giornata Mondiale per il dialogo tra Religioni e Omosessualità*, Minareti, http://www.minareti.it/12/8/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/13_gennaio_giornata_mondiale_per_il_dialogo_tra_religioni_e_omosessualita_.html, 13/01/2008.

⁴²⁰ Nata a giugno 2011 <http://www.ilgrandecolibrì.com/p/moi-musulmani-omosessuali-in-italia.html>.

⁴²¹ <http://www.facebook.com/pages/Il-grande-colibrì/C3%AC-Omosessualità/C3%A0-e-interculturalità/C3%A0/123215774426632?sk=wall>.

si aggiunge il razzismo, l'islamofobia"⁴²². MOI è parte di un recente ma complesso attivismo europeo su questi temi, aderisce infatti alla rete europea Confederation of associations LGBTQI European and Muslims (CALEM)⁴²³ che ha dato l'input per la creazione di una rete internazionale, la International Network of Inclusive Muslim (INI Muslim).

⁴²² Taddeucci R., *Gay e musulmani: nasce il primo gruppo italiano. Intervista a Pier N.*, Gay.it, <http://www.gay.it/channel/attualita/32575/Gay-e-musulmani-nasce-il-primo-gruppo-italiano.html>, 07/10/2011.

⁴²³ <http://www.calem.eu>, la conferenza CALEM 2011 dal titolo *Mascolinità, femminilità, diversità di genere e sessualità: l'Islam come cultura inclusiva, spiritualità di pace universale*.

6. Approfondimenti tematici

Come nel capitolo precedente si è cercato di rendere l'immagine dell'islam italiano che scaturisce dalla lettura dei siti di *Minareti* e *Islamicità*, si vuole ora allargare lo sguardo all'immagine che deriva dai siti del Network EMIN, provando a ricostruirla attraverso alcune tematiche di rilievo, tessere del mosaico dell'islam europeo.

Il percorso di questo capitolo parte dalla ricostruzione della semplificazione degli aspetti del diritto islamico che regolano la vita dei musulmani europei e dalla trasformazione dell'esperienza di vita quotidiana in ortoprassi. Tratta dell'impatto della finanza islamica sull'economia anche attraverso il nascente mercato halal, per passare a considerare come la necessità di luoghi di culto scateni un dibattito europeo sulle moschee e la loro funzione di rappresentatività. Si tenta poi di offrire una panoramica di quali sono le notizie, a livello nazionale e internazionale, riportate, sottolineate e commentate dai media musulmani, e che restituiscono il loro sguardo sui singoli paesi, sull'Europa e sul mondo. È inoltre importante osservare come la cultura e l'intrattenimento siano parti fondamentali della quotidianità e della formazione dei musulmani europei: i siti del Network trattano di cultura islamica, prodotta dai musulmani o sui musulmani, antica o contemporanea. Per concludere si allarga lo sguardo alla globalizzazione delle tematiche islamiche e all'osservazione reciproca dei media: i musulmani sono stati per molto tempo e sono ancora sotto una lente di studio da parte dei media occidentali, sia quelli che rispondono a volontà di conoscenza che quelli che perpetrano visioni stereotipate e di propaganda, ma l'intento dei media islamici della rete è quello di ribaltare la lente, o meglio di usarne una propria per osservare se stessi e gli altri, *in primis* quegli stessi media da cui si sentono osservati. Un gioco di lenti che può continuare all'infinito ma che non può altro che innescare un positivo meccanismo di conoscenza reciproca, di controllo e autocontrollo preventivo di fenomeni di razzismo, e contribuire a creare quella cultura di rispetto, conoscenza e interazione tanto auspicata dai membri del Network.

Non si sono considerati in questa panoramica i siti che sono esclusivamente social network, poiché non riportano una produzione propria di articoli, ma sono espressione di un fenomeno di interazione sociale tra musulmani che meriterebbe uno studio dedicato.

6.1 Semplificazione degli elementi di diritto islamico e ortoprassi

I siti del Network si interessano di diritto islamico sia per quanto accade all'interno dei confini del tradizionale mondo islamico, sia per quanto concerne la sua applicazione in territorio europeo. In primo luogo è diffusissima la divulgazione di cosa siano sharia, fiqh e fatwa, dalle spiegazioni tradizionali date dai siti dei centri islamici, agli articoli di approfondimento, anche attraverso citazioni o interviste di studiosi ed esperti di rilievo internazionale, pubblicati dai portali di informazione⁴²⁴. Sia a livello dottrinale che spirituale non si dimentica di divulgare il *tafsīr*, ossia l'esegesi coranica⁴²⁵.

La semplificazione del diritto è dovuta da una parte alla necessità di adattamento in un contesto sociale non islamico, e dall'altra alla reislamizzazione di chi si era allontanato dalla religione o non ha mai vissuto in un paese islamico. Semplificare le soluzioni e la conoscenza serve per non rendere gravosa la vita dei musulmani, sia ai fini del mantenimento della comunità che del proselitismo. Inoltre un'attenzione all'integrazione dell'islam in Europa e alla non discriminazione religiosa, dà una maggiore spinta ai tentativi di far conoscere, spiegare, e ove pare necessario semplificare, non solo per un migliore vissuto da parte dei musulmani europei, ma anche per una più agevole accettazione e inclusione dei principi islamici nelle società europee.

⁴²⁴ Al Furqan, *A Palavra Fiqh*, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=167, non datato. Webislam interviene con molti articoli sul tema: sul fiqh *La palabra Fiqh*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/26200-la_palabra_fiqh.html, 08/04/2002 (Fuente: www.zawiya.org) e la differenza con la sharia in Garaudy R., *La shari'a confundida con el fiqh*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/25775-la_sharia_confundida_con_el_fiqh.htm, 21/09/2001.

⁴²⁵ Dini E., *La vastità del Tafsir coranico di Al-Razi. Una lezione di padre Michel Lagarde*, Minareti, http://www.minareti.it/14/75/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/la_vastit_del_tafsir_coranico_di_al_razi_una_lezione_di_padre_michel_lagarde.html, 22/01/2010.

Ad esempio il Forum svedese ha una sezione interamente dedicata a supportare i nuovi musulmani⁴²⁶, con frasi d'uso, preghiere, consigli pratici, e una sezione Q&A in cui ad una domanda sulla liceità di comprare una casa contraendo un mutuo in una banca occidentale, il portale riporta la risposta positiva di Al-Qaradawi basata su una fatwa prodotta e molto usata dallo stesso cybermufti⁴²⁷. Ciò permette di osservare che, soprattutto attraverso fatwa di questo tipo, in Europa si passa in maniera relativamente più semplice che altrove, dal considerare la sharia immutabile al ritenerla adattabile al contesto⁴²⁸.

A questo proposito nei portali informativi in particolare si trova traccia del dibattito relativo alla necessità di riforma nell'islam⁴²⁹, d'altra parte negli articoli di cronaca o di approfondimento si può leggere una riforma di fatto nella vita quotidiana. Attraverso i portali informativi del Network infatti si può ricostruire un intreccio di fatwa, pareri di studiosi islamici e dell'islam ed esempi di storie di vita quotidiana, che contribuisce a creare un quadro dei principi che regolano la vita dei musulmani europei, o in cui comunque la loro vita si iscrive. In alcuni siti del Network si affronta la discussione dal punto di vista teorico: quali sono i confini della *dār al-islām*? e non rivoluzionando i principi del *taqlīd*, è possibile praticare l'*ig̃tihād*⁴³⁰? Su questo tema si esprime spesso la convinzione che nonostante la chiusura formale delle porte dell'interpretazione, ciò non sia mai avvenuto del tutto nella pratica⁴³¹, e soprattutto che nelle società contemporanee non abbia senso non praticare l'*ig̃tihād*⁴³². L'importante è rispettare i principi della sharia, ma il ruolo della mente umana è molto importante nella

⁴²⁶ *Praktiska frågor (Questioni pratiche)*, <http://www.islamisktforum.se/praktiskafragor.html>.

⁴²⁷ Risposta di al-Qaradawi in <http://www.islamisktforum.se/svar/svar3.html>, non datato.

⁴²⁸ Nielsen J. S. e Christoffersen L., *Shari'a as discourse: legal traditions and the encounter with Europe*, Ashgate Publishing, Ltd., 2010; Branca P., *Moschee inquiete*, Il Mulino, Bologna 2003.

⁴²⁹ Hassaballa H., *E' l'Islam o sono i musulmani ad aver bisogno di una riforma?*, Minareti, http://www.minareti.it/14/49/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/e_l_islam_o_sono_i_musulmani_ad_aver_bisogno_di_una_riforma_.html, 05/05/2009 (Fonte: altmuslim.com).

⁴³⁰ Prado A., *Pregunta sobre el ijtihad (esfuerzo interpretativo)*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/27525-pregunta_sobre_el_iytihad_esfuerzo_interpretativo.html, 02/04/2005 (Fuente: Blog Abdennur Prado).

⁴³¹ Su questo tema cfr. Schacht J., *Introduzione al diritto musulmano*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995, pp. 73-80.

⁴³² Islamische Zeitung ha dedicato una serie di articoli alla ricostruzione di questo percorso, cfr. Al-Laraki A., *In der Welt von Muftis und Qadis*, *Islamische Zeitung*, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15025>, 03/09/2011.

comprensione e nell'interpretazione⁴³³. Su questa questione ha influito e influisce la funzione degli imam in Europa che si sono trovati a dover rispondere alle più svariate questioni di vita quotidiana. Sul loro ruolo e la loro formazione ci si interroga quindi sia da parte islamica che in tutti gli ordinamenti europei, dove vige l'incertezza di un eventuale intervento statale in materia che non condiziona la strutturazione dell'islam europeo secondo modelli gerarchici mutuati da altre religioni "europee" che non gli appartengono e che non leda il principio di autonomia confessionale.

Per quanto riguarda la prassi molti siti danno indicazioni sugli orari della *salā* e su come indirizzarsi verso la qibla. Il periodo Ramadan è uno dei momenti in cui tutti i siti si assomigliano di più, dagli auguri tra musulmani, ai consigli per il digiuno, agli auguri che cominciano ad arrivare ai musulmani da parte dei cristiani⁴³⁴, ma anche dalle istituzioni⁴³⁵, in occasione dell'Eid al-Fitr⁴³⁶. Ma anche alle altre feste i siti dedicano un'attenzione speciale: dall'Eid al-Adha o festa del Sacrificio⁴³⁷, all'Ashura in particolare per gli sciiti⁴³⁸. I pellegrinaggi, sia l'*ḥaġġ*⁴³⁹ che l'*'umra* sono occasioni per testimonianze e video.

Le questioni più legate al culto e alle *'ibādāt*, e su come seguire una retta via islamica, sono trattate quasi esclusivamente dai siti dei centri islamici, mentre in generale tutti i membri del Network hanno grande attenzione per temi di rilievo nella vita quotidiana e sociale. I precetti relativi all'alimentazione e le domande sul cibo halal, le questioni economiche, dalla

⁴³³ Mutkoglo I., *Человеческий разум и законность в Шариае (la mente umana e il diritto nella sharia)*, Islam.ru, http://www.islam.ru/content/veroeshenie/chelovecheskiy_razum_i_zkonost_v_shariate, 26/12/2011.

⁴³⁴ *Fine Ramadan/ Gli auguri del Vaticano: "Insieme contro la violenza"*, Minareti, http://www.minareti.it/12/185/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/fine_ramadan_gli_auguri_del_vaticano_insieme_contro_la_violenza.html, 08/09/2010.

⁴³⁵ Redazione, *Ramadan/ Dalla capitale arrivano gli auguri per la comunità musulmana*, Minareti, http://www.minareti.it/10/274/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/ramadan_dalla_capitale_arrivano_gli_auguri_per_la_comunit_musulmana.html, 16/08/2010.

⁴³⁶ Adamgy Y. M., *Como viver o Dia Eid al Fitre*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=156, non datato.

⁴³⁷ Zarzalejos R., *La Fiesta del Sacrificio es protagonista en España*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64971-la_fiesta_del_sacrificio_es_protagonista_en_espana.html, 09/11/2011 (Fonte: www.madrid2noticias.com).

⁴³⁸ Zurpukanov S., *День Ашурa (Il giorno dell'Ashura)*, Islam.ru, <http://www.islam.ru/content/veroeshenie/3102>, 05/12/2011. Sull'Ashura cfr. Capezzone L. e Salati M., *L'islam sciita*, Edizioni Lavoro, Roma 2006, pp.253-261.

⁴³⁹ Adamgy Y. M., *Peregrinação a Meca*, Al Furqan, http://a22222ggu.www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=164, non datato.

zakā alla finanza islamica, sono altri temi molto presenti, che meritano un approfondimento a parte nei prossimi paragrafi.

Una delle questioni più dibattute in Europa è quella femminile, che si ritrova in tutti i siti a vari livelli. Si ricorda che al femminismo islamico è dedicato interamente uno dei siti del Network: nelle conclusioni del suo primo congresso esprime come la propria forma di femminismo islamico derivi dal Corano e dalla convinzione che il testo sacro non giustifichi una società patriarcale, poiché l'islam può essere la via della liberazione dalle donne, attraverso una necessaria riapertura dell'*ig̣tihād*⁴⁴⁰. La questione del velo si sviluppa nel Network a partire dalla spiegazione del suo significato⁴⁴¹, ma nell'EMIN entrano anche esperienze concrete, riflessioni e dubbi delle donne a riguardo dell'hijab, come l'esperimento di una giornalista che ha voluto provare una diversa percezione di se stessa togliendosi il velo per alcuni giorni⁴⁴².

La questione femminile porta con sé nella maggior parte dei siti i temi legati al matrimonio, e dunque alla famiglia. Questi argomenti vengono trattati attraverso precetti e consigli tratti dalla vita del Profeta Muhammad, la cui storia d'amore viene narrata come la più grande di tutti i tempi⁴⁴³, ma anche riportando storie individuali portate ad esempio⁴⁴⁴. In alcuni casi si parla anche di poligamia, soprattutto per spiegarne le ragioni, ribadendo in più occasioni che la poligamia secondo l'esempio profetico è da considerarsi l'eccezione e non la norma⁴⁴⁵ e che più matrimoni significano più lavoro: la via alla felicità nella poligamia è più dura e complessa di quella della monogamia perché moltiplicata⁴⁴⁶. Riguardo al ruolo della moglie alcuni siti

⁴⁴⁰ *Conclusiones I Congreso*, Congreso Internacional de feminismo Islámico, <http://feminismeislamic.org/1congres/conclusiones/>, Barcelona 29/10/2005.

⁴⁴¹ *Véu (hijab) - o que significa?*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=150, non datato.

⁴⁴² El-Awady N., *What it's like without the Muslim headscarf*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4329>, 06/06/2011.

⁴⁴³ Guelen F., *Il profeta Muhammad: il marito ideale. (Parte 1)*, Minareti, http://www.minareti.it/14/58/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/il_profeta_muhammad_il_marito_ideale_parte_1_.html, 22/06/2009 (Fonte: islamonline.net), e Hassaballa H., *Uma verdadeira história de amor*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=144, 01/06/2009.

⁴⁴⁴ Robert N. B., *Una storia di matrimonio musulmano nella società contemporanea*, Minareti, http://www.minareti.it/14/68/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/una_storia_di_matrimonio_musulmano_nella_societ_contemporanea.html, 25/09/2009 (Fonte: timesonline.co.uk).

⁴⁴⁵ *Poligamia*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=103, non datato.

⁴⁴⁶ Bahadori L. N., *Мечта о полигамном счастье (Il sogno di felicità di un poligamo)*, Islam.ru, http://www.islam.ru/content/obshestvo/mechta_o_poligamnom_schaste, 29/12/2011.

combattono il maschilismo e redarguiscono i mariti che non conoscono i diritti delle donne, ricordando loro l'esempio del Profeta che aiutava la moglie nelle faccende domestiche⁴⁴⁷.

Altre norme islamiche entrano in questo tema, come quelle che regolano il divorzio, permesso ma mai auspicabile⁴⁴⁸, e le interpretazioni che conducono alla possibilità per una donna musulmana di sposare un uomo non musulmano⁴⁴⁹. L'amore trova spazio soprattutto nei siti dedicati alle donne, non solo nell'ambito del matrimonio, ma anche della liceità degli appuntamenti prematrimoniali, cui dedica molti articoli *Altmuslimah*⁴⁵⁰, che tra l'altro si occupa anche dell'essere single⁴⁵¹. Nei siti o femminili, o nelle sezioni dedicate alle donne, si tratta inoltre di sessualità, anche tramite rubriche specifiche o Q&A, ma di questo tema si parla anche nei portali informativi per sottolineare come nell'islam la sessualità non sia negata, ma anzi incoraggiata come parte della vita, ovviamente all'interno della legittima vita matrimoniale⁴⁵². Anche siti religiosi come *Al Furqan*⁴⁵³ citano il tema della pianificazione familiare e della liceità dell'uso di contraccettivi, se in accordo all'interno della coppia. Per quanto riguarda l'aborto si afferma la difesa della vita, ma descrivendo l'islam come una "religione molto pratica", esso viene permesso se la vita della madre è altrimenti minacciata, ma in altri casi, compreso lo stupro, non è ritenuto lecito abortire⁴⁵⁴. Si scrive inoltre di fecondazione assistita e diagnosi preimpianto, che sono state

⁴⁴⁷ Adamgy Y., *Caros maridos Muçulmanos - direitos das mulheres*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=23, non datato.

⁴⁴⁸ Andújar N., *El divorcio en la ley islámica*, Webislam, <http://www.webislam.com/articulos/30422-el-divorcio-en-la-ley-islamica.html>, 15/12/2006.

⁴⁴⁹ Alhassen M., *Muslim women should be able to marry non-Muslim men?*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/rsa/3939/>, 08/09/2010.

⁴⁵⁰ Ad esempio Hussain A., *A practical or problematic term for Muslim-Americans to adopt?*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/rsa/4267/>, 02/05/2011.

⁴⁵¹ Ad esempio Farrukh S., *On singlehood*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/rsa/4442/>, 06/09/2011.

⁴⁵² Massoudi L., *Zwischen Eros und Neurose*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=10964>, 10/07/2009.

⁴⁵³ *O Islão permite o planeamento familiar?*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=71, non datato.

⁴⁵⁴ *Aborto, e se for violação ou incesto?*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=3, non datato.

oggetto di un parere da parte del Consiglio centrale dei musulmani in Germania⁴⁵⁵.

Oltre ai precetti più noti e alle questioni familiari, ogni tema è trattato per mostrare come sia possibile essere buoni musulmani nella vita quotidiana in Occidente. In questo senso anche la morte è un argomento di cui è necessario occuparsi, e dunque si tratta di testamento⁴⁵⁶ e costruzione di cimiteri, di cui scrive in particolare il sito finlandese, che ha anche sulla propria home page una brochure che illustra la sepoltura islamica. Inoltre in questo ambito ci si rivolge anche a temi che interrogano le società attuali, come l'eutanasia⁴⁵⁷ e la pena di morte.

Nella maggior parte dei siti trova spazio la questione del terrorismo, a partire dal periodo immediatamente successivo all'11 settembre, fino ad oggi, a ribadire l'estraneità dalla vera fede islamica⁴⁵⁸. A questo proposito vi sono alcuni interventi volti a spiegare il significato del termine *ġihād*, come quelli del blogger australiano in diversi post che raccontano di terrorismo, Bin Laden e *ġihād*⁴⁵⁹.

I temi tradizionali del diritto islamico si intrecciano con quelli della vita quotidiana e dell'impegno civile e politico: in alcuni casi trovano posto testi che illustrano la compatibilità dell'islam con la democrazia, riprendendo tradizionalmente il tema della *šura*⁴⁶⁰. Ma rientra in questo filone anche la relazione tra islam ed ecologia⁴⁶¹, discussa non solo in ambito teorico, ma

⁴⁵⁵ Zentralrats der Muslime in Deutschland (ZMD), *Die Präimplantationsdiagnostik (PID) aus islamischer Sicht*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14775>, 31/05/2011.

⁴⁵⁶ Consultoria, *El testamento o wasiyya*, Pregunta e Respuesta, Webislam, http://www.webislam.com/consultoria/65483-el_testamento_o_wasiyya.html, non datato.

⁴⁵⁷ Scialoja M., *Suicidio assistito ed eutanasia nell'Islam (1° parte)*, Minareti, http://www.minareti.it/14/24/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/suicidio_assistito_ed_eutanasia_nell_islam_1_parte_.html, 02/10/2008.

⁴⁵⁸ Sardar Z., *La fatwa contro il terrorismo*, Minareti, http://www.minareti.it/14/19/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/la_fatwa_contro_il_terrorismo.html, 03/07/2008 (Fonte: New Statesman); Adamy Y., *O Islão não é a fonte do terrorismo, mas sim a sua solução*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=70, 10/10/2001.

⁴⁵⁹ Irfan Y., *Usama's Real Jihad - Part 1*, Nihari Nation, <http://madhabirfy.blogspot.com/2006/01/usamas-real-jihad-part-1.html>, 04/01/2006.

⁴⁶⁰ Per riflessioni su islam e democrazia cfr. Guolo R., *L'Islam è compatibile con la democrazia?*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

⁴⁶¹ Laidi H., *Corano e rispetto dell'ambiente. I doveri del credente*, Minareti, http://www.minareti.it/14/89/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/corano_e_rispetto_dell_ambiente_i_doveri_del_credente.html, 10/06/2010 (Fonte: Al Jumua Magazine).

dando notizia dei suoi risvolti concreti, come nel caso della costruzione di una eco-moschea in Gran Bretagna⁴⁶².

Domande relative alla vita quotidiana vengono poste a tutti i siti che permettono l'interazione con gli utenti, e nessun argomento viene risparmiato, nemmeno tatuaggi e piercing⁴⁶³. Nel rispondere, i siti dalla mission più spiccatamente religiosa fanno un largo ricorso alla citazione coranica e di *ḥadīṭ* e alle interpretazioni di shayk e mufti, mentre i portali informativi e le riviste si rivolgono maggiormente ad esperienze di vita e a pareri di studiosi. In ogni caso però in entrambe le tipologie si concorda e si insiste spesso sul fatto che l'islam sia la religione del giusto mezzo e della moderazione⁴⁶⁴. L'esperienza europea è vista come uno stimolo ad una riforma dell'islam che potrebbe coinvolgere tutto il mondo islamico, anche se ... è ancora troppo presto, come dice Abdennour Bidar in un'intervista a *Minareti*⁴⁶⁵.

6.2 La finanza islamica

La finanza islamica è uno dei campi in cui più il diritto classico si trova di fronte a nuovi interrogativi, ma anche a maggiori necessità, e quindi in cui vengono prodotte a nuove soluzioni e possibilità.

⁴⁶²Aburawa A., *La prima moschea "verde" d'Europa in costruzione a Cambridge*, Minareti, http://www.minareti.it/11/112/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/la_prima_moschea_verde_d_europa_in_costruzione_a_cambridge_.html, 13/07/2010, (Fonte: greenprophet.com).

⁴⁶³ Consultoría, *¿Es haram el uso del piercing y el tatuaje en el Islam?*, Pregunta e Respuesta, Webislam, http://www.webislam.com/consultoria/58803-es_haram_el_uso_del_piercing_y_el_tatuaje_en_el_islam.html, non datato.

⁴⁶⁴ Mazhari M. W., *Il giusto mezzo tra gli estremi. La moderazione alla luce del Corano e dei Hadith*, Minareti, http://www.minareti.it/14/85/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/il_giusto_mezzo_tra_gli_estremi_la_moderazione_alla_luce_del_corano_e_dei_hadith.html, 12/04/2010, (Fonte: T.A.M.). Al Furqan, *Estão os Muçulmanos divididos entre "moderados" e "fundamentalistas"? (I musulmani sono divisi tra "moderati" e "fondamentalisti"?)*, Revista Al Furqan, n.º. 183, settembre/ottobre 2011, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=200.

⁴⁶⁵ Garusi A., *Abdennour Bidar: "In Europa i musulmani hanno un rapporto piu' libero con Dio"*, Minareti, http://www.minareti.it/14/45/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/abdennour_bidar_in_europa_i_musulmani_hanno_un_rapporto_piu_libero_con_dio_.html, 14/04/2009 (Fonte; Jesus).

L'interesse per la finanza islamica da parte di economisti e finanziari occidentali, testimoniato per esempio dal premio consegnato alla Sorbona⁴⁶⁶, è dato soprattutto dal *boom* dell'*islamic bankink* in un momento di recessione delle economie occidentali⁴⁶⁷. Infatti la risposta della finanza islamica alla crisi finanziaria è di grande attualità e corrisponde ad un'occasione con cui questo tema ha conquistato spazio e legittimità nel dibattito internazionale. Si trovano articoli di molti esperti che asseriscono che la crisi finanziaria non avrebbe potuto colpire un mercato regolato dalla sharia, proprio per la validità dei principi che lo governano⁴⁶⁸. La finanza islamica è stata descritta in questo senso come la "terza via", e l'*islamic banking* un sistema che anche l'Occidente dovrebbe promuovere perché benefico per l'economia, nonché terreno di dialogo tra l'islam e l'Occidente⁴⁶⁹. Molti dei siti del Network si fanno promotori della finanza islamica come sistema etico ed equo, capace di risolvere alcuni problemi dell'economia mondiale, a cui sarebbe dunque auspicabile facessero riferimento anche i non musulmani. Il sistema finanziario islamico viene descritto come basato su principi contrari rispetto a quelli occidentali che hanno portato l'Occidente alla crisi, e viene dunque proposto come soluzione ai mali finanziari occidentali, facendo leva sulla sua eticità.Q3

Molti sono gli articoli divulgativi dei principi della finanza islamica⁴⁷⁰: il divieto dell'usura, la condivisione del rischio, il riferimento esclusivo all'economia reale, il divieto di sfruttamento del debitore, la santità dei contratti. I principi fondamentali non danno però seguito a regole fissate e condivise da tutti gli esperti, ogni paese adotta varianti, spesso su basi di

⁴⁶⁶ Ben Rhouma H., *La finance islamique, une éthique valorisée par la Sorbonne*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/La-finance-islamique-une-ethique-valorisee-par-la-Sorbonne_a13545.html, 06/12/2011.

⁴⁶⁷ Ben Rhouma H., *Finance islamique : un secteur en pleine expansion pour 2012*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Finance-islamique-un-secteur-en-pleine-expansion-pour-2012_a13501.html, 23/11/2011.

⁴⁶⁸ Ad esempio in un articolo di Al-sharq al-awsat riportato in traduzione da Minareti al-Nasser L., *Il punto di vista islamico sulla crisi finanziaria*, Minareti, http://www.minareti.it/14/27/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/il_punto_di_vista_islamico_sulla_crisi_finanziaria.html, 14/10/2008 (Fonte: Al-sharq Al-Awsat (arabnews.it)).

⁴⁶⁹ Wilson R., *O Occidente deve promover o sistema bancário Islâmico*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=96.

⁴⁷⁰ Ad esempio Barmaki I., *Introduzione ai principi base della finanza islamica*, Minareti, http://www.minareti.it/14/51/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/introduzione_ai_principi_base_della_finanza_islamica.html, 11/05/2009.

differenze teologiche. E d'altra parte, come si ha già avuto modo di accennare, si notano dei tentativi di aggiustamento dei principi della finanza islamica in ambito europeo da parte di mufti non certo progressisti, come al-Qaradawi, per attuare compromessi in particolare in merito alla questione del *ribā*.

Dunque molte sono le contraddizioni o i compromessi forzati in questo ambito. Ad esempio rimane aperta la questione sul senso dell'obiettivo che l'islam persegue rifiutando la pratica del *ribā*, se in molti casi il prestito senza interesse della banca islamica risulta più costoso, o di pari costo, del prestito a interesse della banca convenzionale⁴⁷¹.

In ogni caso il fare affari alla maniera islamica si sta diffondendo e si assiste alla creazione di network commerciali nati sotto il marchio della finanza islamica, che di questa fanno il simbolo della loro affidabilità. Nascono anche online alcuni strumenti per creare reti di imprese, come il sito Mubine⁴⁷², abbreviazione di Muslim Business Network. Si occupa del tema in particolare il sito tedesco Muslim Market, che è nato a questo scopo⁴⁷³. D'altra parte *l'islamic business* comincia a prendere campo anche online, come si avrà modo di osservare nel paragrafo seguente. Dunque si aprono anche i mercati della formazione per gli occidentali che si trovano a fare affari nell'ambito di regole islamiche, e nascono Corsi di finanza halal promossi dagli enti certificatori come quelli di Halal Italia in collaborazione con la COREIS⁴⁷⁴.

Nel quadro della critica al sistema finanziario del capitalismo occidentale, oltre ad aprirsi nuove opportunità per il mercato halal⁴⁷⁵, sono portati

⁴⁷¹ Chraibi K., *Shari'ah, Riba (Interessi) e Banca*, Minareti, http://www.minareti.it/14/1/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/shari_ah_riba_interessi_e_banca.html, 22/11/2007.

⁴⁷² www.mubine.net segnalato da Minareti in Redazione, *Mubine ovvero il portale islamico per chi cerca fondi per attività commerciali*, Minareti, http://www.minareti.it/16/91/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/mubine_ovvero_il_portale_islamico_per_chi_cerca_fondi_per_attivit_commerciali_.html, 15/12/2010.

⁴⁷³ Si rimanda alla descrizione del sito nel capitolo 4.

⁴⁷⁴ Ad esempio i corsi promossi dall'istituto NIBI per cui si rimanda a http://www.nibi-milano.it/Corsi_internazionalizzazione_impresa/Corsi_impresa/Finanza_Islamica.kl.

⁴⁷⁵ *Big opportunities*, Globalia Magazine, <http://www.globaliamagazine.com/?id=1041>, 04.10.2010.

all'attenzione quei fenomeni che vanno invece in una direzione che concorda con principi di economia etica, come il microcredito⁴⁷⁶.

6.3 Il mercato halal

Il cibo è uno degli argomenti di maggiore popolarità: si trovano interi siti ad esso dedicati, e dallo scopo informativo si passa a volte a quello commerciale, infatti il mercato halal è in fase di espansione sia online che offline.

Non solo i siti religiosi si occupano di spiegare cosa è halal e cosa haram e rispondere a molte domande poste dagli utenti su questioni specifiche, ma in molti portali si trova traccia dei problemi riguardanti le mense, in particolare scolastiche, e l'educazione alimentare dei bambini.

Inoltre la questione halal negli ultimi anni è diventata anche in maniera rilevante una questione di marketing, dato che il mercato, con l'aumento dei musulmani in Europa, e della loro consapevolezza di consumatori, non può più essere considerato di nicchia. Catene di supermercati occidentali propongono sezioni dedicate al cibo halal, in Italia anche la Coop ha inserito recentemente una linea di prodotti halal, evento molto sponsorizzato da *Minareti*⁴⁷⁷. Negli ultimi anni, con lo sviluppo del turismo halal⁴⁷⁸, si assiste ad un fenomeno di crescente interesse nella ristorazione anche da parte di locali storici, come nel caso di un ristorante di Rimini⁴⁷⁹.

L'ambito dell'alimentazione halal non è esente da polemiche, non tanto per il contenuto lecito o meno del cibo venduto, quanto per la presenza di punti di ristoro "etnici", non considerati europei da alcuni detrattori. Molti membri

⁴⁷⁶ Agencias/EFE, *Valladolid acoge la V Cumbre Mundial del Microcrédito*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65169-valladolid_acoge_la_v_cumbre_mundial_del_microcredito.html, 17/11/2011 (Fuente: cumbremicrocredito2011.es).

⁴⁷⁷ Dini E., *Halal by Coop/ Grande successo dell'iniziativa. Testimonial d'eccezione il giornalista Idriss*, Minareti, http://www.minareti.it/10/205/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/halal_by_coop_grande_successo_dell_iniziativa_testimonial_d_eccezione_il_giornalista_idriss.html, 08/02/2010.

⁴⁷⁸ Saad K., *Halal tourism goes mainstream*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3826>, 02/07/2010.

⁴⁷⁹ Dini E., *L'"halal friendly" di Rimini per i turisti musulmani*, Minareti, http://www.minareti.it/16/75/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/l_halal_friendly_di_rimini_per_i_turisti_musulmani.html, 14/07/2010.

dell'EMIN narrano casi tesi a dimostrare il successo di queste esperienze, come quello di un fast food halal francese riportato in più occasioni⁴⁸⁰.

Forse ancora più della macellazione rituale o della presenza del maiale nei cibi occidentali, si parla dell'alcool, non solo come ingrediente potenzialmente nascosto, ma soprattutto del suo uso di socialità in Europa. Non è dunque solo la bevanda in sé a scatenare il dibattito, che si sposta sulla proibizione o meno ad entrare in locali che servono alcool, seppur consumando altri prodotti. Anche questo tema è diventato di interesse nel mercato, con la produzione di birra e vino senza alcool: alcuni articoli riportano come il processo di produzione fosse ancora sperimentale fino a poco tempo fa e quindi alcuni prodotti contenessero comunque una percentuale minima di alcool⁴⁸¹. E mentre il dibattito continua nascono i pub halal⁴⁸².

Dall'attenzione quasi esclusiva all'ambito alimentare, il mercato halal si espande verso altri settori: dai giocattoli all'abbigliamento, dall'auto all'editoria, dal turismo, alla chimica, alla telefonia. E ciò avviene di pari passo con un forte sviluppo dell'*e-commerce*⁴⁸³. Siti commerciali appaiono online con sempre maggior frequenza e tessono la rete di un business islamico. Le differenze nazionali si vedono anche qui, dai paesi in cui si tratta quasi solamente di cibo e letteratura islamica⁴⁸⁴, a quelli in cui ogni produzione può avere il suo lato halal.

Come si è potuto accennare in precedenza sono ormai molti gli enti certificatori per i prodotti halal in Europa e in molti altri paesi, come Halal Italia, fondato dalla COREIS, che ha firmato una convenzione interministeriale in qualità di ente di certificazione volontaria, con particolare interesse per l'importazione nel mondo islamico di "prodotti che uniscano al valore del made in Italy una qualificazione di conformità

⁴⁸⁰ Rédaction, *Le plus grand fast-food halal de France lancé*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Le-plus-grand-fast-food-halal-de-France-lance_a12881.html, 13/07/2011.

⁴⁸¹ Instituto Halal, *La Cerveza Halal*, Webislam, <http://www.webislam.com/articulos/62306-la-erveza-halal.html> 22/08/2011.

⁴⁸² Camilletti O., *L'angolo di Omar/ A proposito del primo pub Halal*, Minareti, http://www.minareti.it/14/17/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/l_angolo_di_omar_a_proposito_del_pri_mo_pub_halal.html, 30/06/2008.

⁴⁸³ Alzaagy A., *The Islamic Concept of Meeting Place and its Application in E-Commerce*, Masaryk University Journal of Law and Technology. Vol. 1, No. 1, 2007.

⁴⁸⁴ In Spagna cfr. Guerrero, cit.

religiosa halal rigorosa⁴⁸⁵. La corsa alla certificazione prolifera anche in internet, *Islamische Zeitung* riporta la notizia di un sito che offre un database dove si può inserire il nome di un prodotto e sapere se contiene sostanze non halal⁴⁸⁶.

Molti enti certificatori sono riuniti nell'Halal Research Council e l'interesse alla certificazione è curato a livello mondiale, come dimostra il World Halal Forum del 2011 di cui riporta notizia *Webislam*⁴⁸⁷, anche se in Europa la discussione per uno standard di certificazione è ancora aperta⁴⁸⁸.

6.4 Le moschee

Alcuni dei siti dell'EMIN rappresentano moschee di rilievo nazionale, in altri siti si offre un servizio di ricerca delle moschee nazionali e non solo, e in altri ancora è possibile fare una visita virtuale delle moschee. Questo argomento è trattato non solo dal punto di vista religioso, ma anche storico-artistico⁴⁸⁹, come si descriverà nel paragrafo dedicato a cultura e intrattenimento. Non mancano anche alcune osservazioni di carattere architettonico legate alla costruzione di nuove moschee in ambito europeo.

Ma è appunto la possibilità di far sorgere moschee in Europa che risulta essere la questione di maggior rilievo nell'ambito di questo tema. Infatti la costruzione dei luoghi di culto è una delle questioni più dibattute perché oltre alla libertà di culto, pone il problema della visibilità e dei simboli religiosi.

⁴⁸⁵ Dini E., "Nessun esclusivismo nella certificazione halal". *Hamid Distefano di Halal Italia per Minareti.it*, Minareti, http://www.minareti.it/10/259/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/_nessun_esclusivismo_nella_certifcazione_halal_hamid_distefano_di_halal_italia_per_minareti_it.html, 02/07/2007.

⁴⁸⁶ Si tratta del sito www.myhalalcheck.com segnalato in Sahinöz C., *Informationsdienst über Inhaltsstoffe (Servizio di informazione sugli ingredienti)*, *Islamische Zeitung*, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15224>, 31/10/2011.

⁴⁸⁷ Redacción, *El World Halal Forum 2011, un proyecto global*, *Webislam*, http://www.webislam.com/articulos/61193-el_world_halal_forum_2011_un_proyecto_global.html, 02/04/2011.

⁴⁸⁸ Ben Rhouma H., *Le halal européen, un casse-tête français*, *SaphirNews*, http://www.saphirnews.com/Le-halal-europeen-un-casse-tete-francais_a13257.html, 10/10/2011.

⁴⁸⁹ Al Furqan dà una definizione di moschea e di tutte le parti che la compongono *Mesquita (maqjid)*, *Al Furqan*, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=81, non datato.

La funzione sociale di aggregazione e la derivante funzione politica delle moschee diviene più marcata in territorio d'emigrazione. Nel contesto minoritario infatti la moschea costituisce in molti casi l'unico punto di riferimento delle comunità locali. Sia dal punto di vista simbolico che della convivenza sociale, spesso più che la moschea sono il minareto e la chiamata alla preghiera a costituire fattori disturbanti. Tra chi combatte la costruzione di moschee c'è chi ad esempio sostiene che un minareto non può essere più alto del campanile della chiesa, o afferma che la chiamata alla preghiera produce un tasso di inquinamento acustico molto più elevato di quanto non facciano le campane.⁴⁹⁰

Il dibattito varia da paese a paese come variano gli accordi tra gli stati e le comunità religiose che regolano tra l'altro, la costruzione dei luoghi di culto. Ma alcuni eventi nazionali diventano casi emblematici discussi a livello internazionale, come il referendum che ha portato al divieto dei minareti in Svizzera⁴⁹¹.

Minareti pone ovviamente attenzione specifica alla questione italiana. Come si è ricordato in precedenza i numeri delle moschee in Italia rimangono dibattuti, ma si concorda sul fatto che vi sono poche moschee e molte sale di preghiera non ufficialmente riconosciute⁴⁹². I progetti di costruzione di moschee ufficiali in numerose città di Italia portano alla luce una richiesta di soluzione nelle sedi adeguate che garantiscano i diritti della libertà di culto⁴⁹³. *Minareti* riporta in particolare i dibattiti provocati dallo scontro con la Lega Nord, di cui si riferirà anche nel paragrafo seguente. Il portale tratta dunque di strumentalizzazione politica e propagandistica della costruzione delle moschee, come la proposta di risolvere il problema attraverso referendum popolari cittadini.

⁴⁹⁰ Su questo tema cfr. Allievi S., *La guerra delle moschee*, Marsilio, Venezia 2010.

⁴⁹¹ Sulla pronuncia del Consiglio d'Europa per la revoca dei provvedimenti conseguenti al referendum *Discrimination*, Globalia Magazine, <http://www.globaliamagazine.com/?id=982>, 28.06.2010.

⁴⁹² Secondo il dossier Caritas 2010 le sale di preghiera sono oltre 700, secondo il censimento del Dipartimento di Pubblica Sicurezza aggiornato a maggio del 2010 le moschee in Italia sono 164, ma solo 2 sono quelle ufficiali, i luoghi di culto 222, i centri culturali 120 e le associazioni 275, dati riportati da Bini F., *Moschee, Italia maglia nera d'Europa meno di mille i luoghi di preghiera*, La Repubblica, <http://inchieste.repubblica.it/it/repubblica/rep-it/2011/08/29/news/moschee-20902202/>, 29/08/2011.

⁴⁹³ Branca P., *Quali imam per quale islam?*, Ferrari A., (a cura di), *Islam in Europa, Islam in Italia. Tra diritto e società*, Il Mulino, Bologna 2008.

Le polemiche che riguardano le moschee non si limitano alla loro costruzione, ma sono anche relative al trattamento riservato ai fedeli musulmani, come nel caso dell'episodio ritenuto discriminatorio e di schedatura, accaduto a Treviso quando sono stati richiesti i documenti a tutti i fedeli in uscita dalla preghiera⁴⁹⁴.

6.5 Politica interna ed eventi di cronaca, immigrazione e “scontro di civiltà”

La cronaca nazionale è la parte di maggiore interesse per i siti con missione specificatamente informativa, meno concentrati sul religioso e sul dialogo interreligioso. Si può dire che il taglio informativo dei siti rispecchi quello nazionale, mostrando ad esempio un'Italia molto concentrata su questioni interne.

I siti si riferiscono sia alla politica interna dei singoli paesi che a quella europea: l'osservazione della difficoltà di affermazione di un'Europa politica è accompagnata dall'auspicio che l'Europa sia considerata come uno spazio sociale comune, in particolare per la vita e le esigenze dei musulmani. L'attenzione sia alla politica che alla cronaca è concentrata per la gran parte su eventi riguardanti persone musulmane o tematiche islamiche dibattute a livello politico e sociale nel territorio nazionale o europeo.

Ciò che spesso è più caratterizzato in senso nazionale riguarda i commenti sulle azioni e le dichiarazioni dei partiti xenofobi dei singoli paesi. In Italia per esempio, la Lega Nord è spesso citata a causa delle sue iniziative che contrastano la libertà del culto islamico, ma negli anni più recenti altri esponenti politici sono finiti alla ribalta, per lo meno sui siti di informazione islamici, per le loro dichiarazioni contrarie alla religione islamica⁴⁹⁵. Sul sito di *Minareti* i riferimenti alla Lega Nord si trovano in occasione di

⁴⁹⁴ *Treviso/ Documenti e foto all'uscita dalla moschea. La reazione dell'Ucoii*, Minareti, http://www.minareti.it/10/305/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/treviso_documenti_e_foto_all_uscita_dalla_moschea_la_reazione_dell_ucoii.html, 22/11/2010 (Fonte: Adnkronos).

⁴⁹⁵ Ad esempio Grassetti D., *Offese al profeta dell'Islam. Minata la pacifica convivenza e il rispetto delle altre religioni*, Minareti, http://www.minareti.it/10/184/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/offese_al_profeta_dell_islam_minata_la_pacifica_convivenza_e_il_rispetto_delle_altre_religioni.html, 10/11/2009.

dichiarazioni contro la costruzione di moschee⁴⁹⁶, o a interventi su casi di “integrazione problematica”⁴⁹⁷. Non mancano in ogni caso anche riferimenti ai partiti di altri paesi, a sottolineare un problema europeo e a cercare un senso di comunanza nel contrasto a queste ideologie. Alla politica interna si fa riferimento però, e forse in misura maggiore, per dare notizia di iniziative positive riguardo l’islam o la cosiddetta integrazione, e per dare quindi risalto alla possibilità di riuscita di un dialogo. Su questi temi su *Islamicità* sono pubblicate alcune interviste da parte della redazione ad alcuni importanti esponenti politici italiani: Buttiglione, al momento dell’intervista esponente del Governo⁴⁹⁸, Frattini, al momento della pubblicazione Ministro degli Esteri⁴⁹⁹, Massimo Cacciari, al momento dell’intervista sindaco di Venezia⁵⁰⁰, a Souad Sbai, prima donna musulmana parlamentare⁵⁰¹. *Islamicità*, di carattere certamente più ecumenico rispetto a *Minareti*, ha pubblicato inoltre un articolo dal titolo emblematico *Prove di dialogo tra musulmani e Lega Nord*, che riporta un incontro avvenuto a Torino tra Borghezio, Cota e l’imam Pallavicini⁵⁰². Questo atteggiamento cauto dei rappresentanti islamici nei confronti di questo partito politico, così apertamente ostile in molte circostanze all’islam, si riscontra in altre situazioni, e in particolare per problemi di stretta convivenza, come per l’imam di Verona⁵⁰³.

Anche su *Minareti* ogni intervento politico che auspichi il dialogo è ripreso e pubblicizzato, nella speranza di invertire la tendenza delle critiche. In questo

⁴⁹⁶ Riguardo alla moschea di Torino Dini E., *Una nuova moschea per Torino. Khounati: "Dalla Lega dichiarazioni strumentali"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/315/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/una_nuova_moschea_per_torino_khounati_dalla_lega_dichiarazioni_strumentali_.html, 04/01/2011.

⁴⁹⁷ Ad esempio il caso del padre musulmano che non voleva che la figlia 13enne partecipasse alle lezioni di musica a scuola, *La prima lezione di musica per la giovane di Reggello ma il dibattito non si ferma*, Minareti, http://www.minareti.it/10/311/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/la_prima_lezione_di_musica_per_la_giovane_di_reggello_ma_il_dibattito_non_si_ferma.html, 16/12/2010.

⁴⁹⁸ Benassi I. A., *Rocco Buttiglione e l’Islam italiano*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/Buttiglione%2018-03-09.html>, 18/03/2009.

⁴⁹⁹ Redazione, *L’Islam, la democrazia, l’Italia. Intervista a Franco Frattini*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/L%20islam%2014-04-10.html>, 14/04/2010.

⁵⁰⁰ Benassi I. A., *“Il nostro destino sono le società multiculturali” Intervista a Massimo Cacciari*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/il%20nostro%2024-02-09.html>, 24/02/2009.

⁵⁰¹ Zanolò Y. A., *Intervista a Souad Sbai, prima parlamentare musulmana*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/Intervista%20a%20Souad%2020-05-08.html>, 20/05/2008.

⁵⁰² Di Stefano Y. A., *Prove di dialogo tra musulmani e Lega Nord*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/prove%20di%20dialogo%2031-10-08.html>, 31/10/2008.

⁵⁰³ Cozzolino G., *Verona/ Allievi: "La Lega ha un atteggiamento infantile che demonizza l’altro"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/252/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/verona_allievi_la_lega_ha_un_atteggimento_infantile_che_demonizza_l_altro_.html, 14/06/2010 (Fonte: L’Arena.it).

senso troviamo tra le posizioni politiche che auspicano il dialogo, quella di Scalfaro⁵⁰⁴, gli auguri del presidente della Camera Fini⁵⁰⁵. In Italia l'attenzione è dedicata anche alla Consulta e al Comitato per l'islam italiano⁵⁰⁶. Riguardo alla politica interna trovano posto le storie di integrazione di musulmani che entrano nella vita politica italiana, come Aicha Mesrar, consigliere comunale a Trento⁵⁰⁷ che indossa il velo in Consiglio comunale.

Il fenomeno di crescita dei movimenti e dei partiti xenofobi di estrema destra è comune a molti paesi europei⁵⁰⁸, e ne è simbolo il caso francese di Le Pen⁵⁰⁹.

In Italia nelle questioni politiche assume rilievo anche il dialogo interreligioso, in particolare i rapporti con il Vaticano, come si è avuto modo di osservare in precedenza⁵¹⁰.

Eventi di cronaca riportati con frequenza sono quelli relativi all'uso del velo e del burqa: da alcuni casi di multe ricevute da donne che indossavano il burqa in luoghi pubblici⁵¹¹, alla sospetta discriminazione ed esclusione nel

⁵⁰⁴ Dini E., *Rapporti con i musulmani in Italia/ Scalfaro: "Il tema principale è quello dell'accoglienza"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/208/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/rapporti_con_i_musulmani_in_italia_scalfaro_il_tema_principale_quello_dell_accoglienza_.html, 22/04/2010.

⁵⁰⁵ *Giornata del dialogo cristiano-islamico/ Arrivano gli auguri del Presidente della Camera Fini*, Minareti, http://www.minareti.it/10/179/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/giornata_del_dialogo_cristiano_islamico_arrivano_gli_auguri_del_presidente_della_camera_fini.html, 27/10/2009 (Fonte: Apcom) e *Dopo i Dialoghi Asolani la parola torna al Presidente della Camera Fini*, Minareti, http://www.minareti.it/10/178/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/dopo_i_dialoghi_asolani_la_parola_torna_al_presidente_della_camera_fini.html, 23/10/2009.

⁵⁰⁶ Redazione, *Al Viminale nasce il Comitato per l'Islam italiano*, Minareti, http://www.minareti.it/10/206/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/al_viminale_nasce_il_comitato_per_l_islam_italiano.html, 11/02/2010.

⁵⁰⁷ *A Trento un nuovo consigliere comunale: Aicha Mesrar. Donna e musulmana.*, Minareti, http://www.minareti.it/10/253/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/a_trento_un_nuovo_consigliere_comunale_aicha_mesrar_donna_e_musulmana_.html, 17/06/2010 (Fonte: Trentino).

⁵⁰⁸ Ben Rhouma H., *En Europe, l'extrême droite en campagne contre l'islam*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/En-Europe-l-extreme-droite-en-campagne-contre-l-islam_a10201.html, 29/09/2009.

⁵⁰⁹ Rédaction, *Islamophobie politique : forte de 20 % d'intentions de vote, Marine Le Pen s'amuse du débat de l'UMP*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Islamophobie-politique-forte-de-20-d-intentions-de-vote-Marine-Le-Pen-s-amuse-du-debat-de-l-UMP_a12250.html, 19/02/2011.

⁵¹⁰ Cfr. paragrafo 5.3.1.

⁵¹¹ Santolini E., *Novara/ Multata perche' porta il niqab. "Voglio la mia liberta'. Mi capisce?"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/233/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/novara_multata_perche_porta_il_niqab_voglio_la_mia_liberta_mi_capisce_.html, 05/05/2010 (Fonte: La Stampa).

caso di eventi pubblici⁵¹². Molte storie raccontate riportano al dibattito politico, come ad esempio quello su di una legge che vieti il burqa in Italia⁵¹³, o in Francia l'approvazione della legge che estende il divieto di indossare il velo nelle strutture private per la prima infanzia che riporta in auge il dibattito sulla laicità⁵¹⁴. Questo genere di eventi di cronaca, come anche quelli legati alle moschee affrontati nel capitolo precedente, sono quelli che più si prestano come occasione di dibattito intorno ad un presunto o fomentato "scontro di civiltà".

Altri articoli riportano la cronaca, anche nera, di atti di islamofobia e razzismo come la profanazione di tombe musulmane in Francia⁵¹⁵. Questi eventi, come anche quelli di cronaca nera che riguardano musulmani, ad esempio alcuni casi di padri o fratelli che hanno ucciso la figlia/sorella perché aveva uno stile di vita occidentale, sul Network divengono spunto per osservazioni sociali. L'EMIN si esprime così contro il razzismo che porta sia a compiere atti di violenza che a leggere gli atti di violenza di singoli come espressione di una comunità o di una presunta identità collettiva, come si avrà modo di approfondire nell'ultimo paragrafo del capitolo.

Una tematica che unisce spesso politica interna ed eventi di cronaca riguarda la scuola e le politiche educative relative alle scuole confessionali. Sono riportati eventi di cronaca che hanno come protagoniste scuole islamiche nate nel paese europeo, nella maggior parte dei casi pretesto per discutere della politica nazionale. Anche questa tematica si presta a confronti con le politiche degli altri paesi europei. Ad esempio *Webislam* riporta un articolo tratto da *The Guardian* che tratta del fenomeno in

⁵¹² Redazione, *Fatima, l'hijab e il Presidente Napolitano*, Minareti, http://www.minareti.it/10/198/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/fatima_l_hijab_e_il_presidente_napolitano.html, 25/01/2010.

⁵¹³ *Carfagna/ Il burqa come segno di sottomissione va vietato nelle scuole*, Minareti, http://www.minareti.it/10/168/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/carfagna_il_burqa_come_segno_di_sottomissione_va_vietato_nelle_scuole_.html, 13/10/2009 (Fonte: Il Giornale).

⁵¹⁴ Ben Rhouma H., *Rétrospective 2011 : la tempête laïcité a balayé les musulmans de France*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Retrospective-2011-la-tempete-laicite-a-balaye-les-musulmans-de-France_a13675.html, 30/12/2011.

⁵¹⁵ Rédaction, *Carcassonne: seconde profanation des stèles musulmanes*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Carcassonne-seconde-profanation-des-steles-musulmanes_a13665.html, 26/12/2011.

aumento della nascita di scuole islamiche anche sovvenzionate dallo stato⁵¹⁶, un'alternativa alle scuole o ai corsi pomeridiani di arabo e di materie islamiche da frequentare oltre al normale percorso scolastico. Questo tema vede rappresentate polemiche anche italiane, ad esempio quelle sorte nel caso delle ipotesi di trasferimento di una scuola egiziana in un quartiere-ghetto a Milano riportato da *Minareti*⁵¹⁷.

Un'altra parte dell'attenzione alla politica interna è volta alle politiche sull'immigrazione e alle iniziative di associazioni e società civile. Si occupano di questo ambito in particolare i media più pluralisti e attivi in paesi di antica immigrazione o quelli gestiti da giovani generazioni. *Minareti* riporta in questo senso notizie di iniziative di migranti e a favore dell'integrazione. Lo sciopero degli stranieri del 1 marzo in Italia e in Francia è raccontato da *Minareti*⁵¹⁸ e da *SaphirNews*⁵¹⁹.

Eventi tragici di rilievo nazionale sono riportati per parlare di solidarietà, come nel caso del terremoto in Abruzzo⁵²⁰, o di riflessioni internazionali, come la strage di Oslo.

6.6 Politica internazionale: Palestina, Obama e le rivolte nei paesi arabi

Oltre al tema dell'integrazione che scaturisce da un ampliamento degli orizzonti nazionali di cui si diceva nel precedente paragrafo, e a quello della crisi finanziaria internazionale, di cui si è trattato nel paragrafo della finanza

⁵¹⁶ Abrams F., *Aumentan las peticiones de escuelas islámicas*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65746-aumentan_las_peticiones_de_escuelas_islamicas.html, 08/12/2011 (Fonte: The Guardian).

⁵¹⁷ Santucci G., *Polemiche attorno al trasferimento della "scuola egiziana" di Milano*, *Minareti*, http://www.minareti.it/10/306/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/polemiche_attorno_al_trasferimento_d_ella_scuola_egiziana_di_milano.html, 30/11/2010 (Fonte: Corriere della Sera Milano).

⁵¹⁸ *Sciopero degli stranieri in Italia e in Francia: 1 Marzo 2010*, *Minareti*, http://www.minareti.it/10/209/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/sciopero_degli_stranieri_in_italia_e_in_francia_1_marzo_2010.html, 02/03/2010 (Fonte: Il Secolo XIX).

⁵¹⁹ Belghiti L., *Journée sans immigrés : un « succès », malgré la maigre mobilisation en France*, *SaphirNews*, http://www.saphirnews.com/Journee-sans-immigres-un-succes--malgre-la-maigre-mobilisation-en-France_a11203.html, 03/03/2010.

⁵²⁰ *Islamic Relief tra i volontari che hanno incontrato il Papa in Abruzzo*, *Minareti*, http://www.minareti.it/10/117/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/islamic_relief_tra_i_volontari_che_hann_o_incontrato_il_papa_in_abruzzo.html, 24/08/2009 (Fonte: SIR).

islamica, vi sono temi di rilevanza anche simbolica e che portano lo sguardo del Network al di fuori dei confini dell'Europa. Si tratta di temi internazionali che sono di comune interesse, per il significato e il potenziale simbolico che è condiviso dalla maggior parte dei siti, indipendentemente dalla mission principale. I maggiori approfondimenti in questo senso si trovano nei portali informativi più sviluppati, ma anche nelle piccole esperienze nazionali si nota un forte interesse.

Il tema di politica internazionale per eccellenza è quello della Palestina, in perenne conflitto, seguito, per i musulmani dell'EMIN, dall'arrivo di Obama e il cambiamento politico statunitense, ancora legato alle discussioni sull'11 settembre, e, più recentemente, dalla Primavera araba. Altri temi di rilievo per i siti attivi da più tempo sono quelli che riguardano i conflitti in Iraq e in Afghanistan, che sono peraltro argomenti tutt'altro che archiviati⁵²¹. Per quanto riguarda l'Iraq il portale estone porta all'attenzione, oltre al resto, anche la questione della distruzione dei beni culturali durante il conflitto⁵²².

La Palestina, oltre che lo scenario di un conflitto perenne, è una terra simbolica, e scatena un continuo dibattito sulla questione dei diritti umani. Sconfitte e successi si susseguono nelle narrazioni dei siti, e i passi avanti della Palestina nella considerazione internazionale sono ogni volta celebrati dai membri del Network⁵²³. Ciò che accade in Palestina è spesso occasione per riflettere sulla coesione e l'impegno dell'umma, oltre che sulla politica dell'Occidente e del mondo islamico. La liberazione del soldato israeliano Gilad Shalit è stata un'occasione per far osservare ad *Altmuslim* come l'impegno israeliano per la sua liberazione dovrebbe essere preso d'esempio dai paesi musulmani che dovrebbero alzare maggiormente la voce per la

⁵²¹ Webislam sull'Iraq Redacción, *EE. UU. pide inmunidad para sacar sus tropas de Iraq*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63909-ee_uu_pide_inmunidad_para_sacar_sus_tropas_de_iraq.html, 13/10/2011 (Fuente: RT); e sull'Afghanistan Amnistía Internacional, *Afganistán, diez años después: progresos lentos y promesas incumplidas*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63887-afganistan_diez_anos_despues_progresos_lentos_y_promesas_incumplidas.html, 06/10/2011. Si veda inoltre Akhter A. e Peters K., *What are we fighting for?*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3956>, 20/09/2010.

⁵²² Amar A., *Tagasihoidlik järelhüüe Iraagi kultuuriväärtustele*, Islam.ee <http://www.islam.ee/contents.php?cid=374>, 10/03/2006.

⁵²³ Pérez A., *La Unesco admite a Palestina como Estado miembro de pleno derecho*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64793-la_unesco_admite_a_palestina_como_estado_miembro_de_pleno_derecho.html, 02/11/2011 (Fuente: Publico).

causa palestinese⁵²⁴. L'accordo palestinese di unità tra Fatah e Hamas è visto come un passo positivo per la causa palestinese⁵²⁵, che può dare nuovo impulso dopo la prima Intifada⁵²⁶.

Obama ha portato ad un diverso approccio alla politica statunitense da parte dei membri del Network, già a partire dai discorsi in campagna elettorale, per arrivare a quello di insediamento alla Casa Bianca, e culminare con il discorso ai musulmani ad Al-Azhar. Il cambiamento della percezione delle relazioni islam-Occidente a partire dalla sua elezione a presidente, in particolare da parte di Nord Africa e Medio Oriente⁵²⁷, sono testimoniate dalla grande quantità di articoli che nella maggior parte dei siti del Network sono dedicati a questo argomento⁵²⁸. Anche *Islamicità*, seppur normalmente concentrata su tematiche nazionali o di dialogo interreligioso con il Vaticano, ha dedicato un articolo in occasione del discorso di Obama al parlamento turco⁵²⁹. Il famoso discorso di Obama all' "università di Al-Azhar del 4 giugno 2009 è stato ripreso e commentato da molti dei siti dell'EMIN⁵³⁰. La ricerca di un nuovo inizio tra gli Stati Uniti e i musulmani di tutto il mondo ha portato per la maggior parte commenti positivi anche se non entusiasti: il discorso è stato generalmente ben accolto nel mondo musulmano, ma senza eccessi, con uno sguardo positivo in attesa del futuro e dei fatti senza illusioni. Obama è stato considerato cioè meritorio di credito, anche se non

⁵²⁴ Hassaballa H., *What we can learn from Gilad Shalit*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4505,25/10/2011>.

⁵²⁵ Diab K., *Palestine's unity agreement is a golden opportunity for all*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/4312,01/06/2011>.

⁵²⁶ Amanullah Z., *Israel's unwinnable war*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3751,31/05/2010>.

⁵²⁷ Esposito J. e Mogahed D., *Measuring the state of Muslim-West relations: Assessing the "New Beginnig"*, Abu Dhabi Gallup Center, novembre 2010.

⁵²⁸ Al Furqan, *Acabe com a injustiça, dizem personalidades muçulmanas a Obama*, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=4, non datato.

⁵²⁹ Di Stefano A. N., *Obama e l'Islam: nuovi scenari per le relazioni tra musulmani e Stati Uniti*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/obama%2029-04-09.html>, 29/04/2009.

⁵³⁰ *La giornata egiziana del presidente Obama*, Minareti, http://www.minareti.it/10/133/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/la_giornata_egiziana_del_presidente_obama.html, 04/06/2009 (Fonte: Adnkronos). Webislam riporta il discorso in traduzione spagnola: *Obama B.H., Discorso de Obama en El Cairo*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/53973-discorso_de_obama_en_el_cairo.html, 05/06/2009 (Fonte: ABC) e ha anche discussioni del forum dedicate a questo evento Tema: *Discorso Obama en el Cairo*, Foro Webislam, <http://foro.webislam.com/showthread.php?2326-Discorso-Obama-en-el-Cairo>. Altri articoli dedicati al discorso di Obama Ammoura A., *Obama, de l'Égypte à la Normandie*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Obama-de-l-Egypte-a-la-Normandie_a10233.html, 05/06/2009; Zakarya R., *The value of words*, Altmuslim <http://www.altmuslim.com/a/a/a/3105/>, 04/06/2009; Altmuslimah non dedica un articolo ma cita il discorso e rimanda ad un link.

gli sono state risparmiate critiche da rappresentanti di fazioni estreme. E infatti, nel corso dei due anni successivi al discorso, il giudizio nei confronti di Obama se non è cambiato del tutto viene comunque affrontato in termini di disillusione: nella maggior parte dei casi ciò che è seguito al suo discorso viene visto come un fallimento⁵³¹.

Nelle tematiche di interesse internazionale si trovano riflessioni dedicate all'11 settembre o agli altri noti attentati, spesso in occasione degli anniversari. Il dibattito sulla moschea a Ground Zero⁵³². Ad esempio una riflessione cinque anni dopo l'11 settembre sul sito *Al Furqan*⁵³³ o 10 anni dopo su *Altmuslimah*⁵³⁴.

Nel corso dello svolgimento della ricerca le rivoluzioni arabe sono state il tema alla ribalta per alcuni mesi, e i siti continuano a seguire tuttora le conseguenze di questi eventi. Alcuni articoli sono dedicati alla figura di Mohamed Bouazizi, simbolo dell'inizio della rivoluzione, ripresa a distanza di tempo non solo dall'informazione islamica, fino all'elezione del manifestante a personaggio dell'anno dal *Times*⁵³⁵. Su *Altmuslim* un articolo è un decalogo delle lezioni da imparare dai tunisini⁵³⁶.

L'importanza epocale del movimento, è stata quella di essere stato un evento imprevisto per gli osservatori occidentali, un movimento di base, che non rinnega le tradizioni musulmane e non le esaspera, che si batte per una democrazia autentica senza avversione nei confronti del mondo occidentale. I siti lo osservano dall'Europa, partecipi per comunanza identitaria, perché cittadini dei paesi coinvolti, e d'altra parte sfruttano l'occasione come "strumento di riscatto" nei confronti dell'Europa, e dell'Occidente che non ha

⁵³¹ Fuentes E., *Fracaso de Obama en Oriente Medio*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63866-fracaso_de_obama_en_orient_medio.html, 30/09/2011 (Fuente: www.lne.es).

⁵³² *In arrivo la rinuncia alla moschea a Ground Zero?*, Minareti, http://www.minareti.it/10/275/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/in_arrivo_la_rinuncia_alla_moschea_a_ground_zero_.html, 17/08/2010 (Fonte: La Repubblica).

⁵³³ *Al Furqan, 11 de Setembro - cinco anos depois*, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=2, non datato.

⁵³⁴ Uddin A., *The complexity of Muslim identity, 10 years after 9/11*, *Altmuslimah*, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4452/>, 13/09/2011.

⁵³⁵ Rédaction, *Mohamed Bouazizi, personnalité de l'année pour The Times*, *SaphirNews*, http://www.saphirnews.com/Mohamed-Bouazizi-personnalite-de-l-annee-pour-The-Times_a13676.html, 28/12/2011. Rédaction, « *Le manifestant* », *la personne de l'année selon Time magazine*, *SaphirNews*, http://www.saphirnews.com/Le-manifestant--la-personne-de-l-annee-selon-Time-magazine_a13609.html, 14/12/2011.

⁵³⁶ Cajee M., *10 lessons from our Tunisian brothers & sisters*, *Altmuslim*, <http://www.altmuslim.com/a/a/d/4142/>, 29/01/2011.

mai mostrato fiducia nelle potenzialità democratiche dei movimenti dei loro paesi di provenienza, a quell'Occidente che non si era accorto di quello che stava succedendo.

Le rivoluzioni di Egitto e Tunisia sono state le più narrate, fino allo scoppio della guerra in Libia, ma alcuni dei siti più attenti all'attualità hanno dedicato spazio anche alle vicende marocchine rimaste infatti in secondo piano rispetto alle rivoluzioni vere e proprie dell'Egitto e della Tunisia⁵³⁷. Non mancano le note di globalizzazione anche all'interno delle rivoluzione arabe, come la ripresa del mito di Che Guevara⁵³⁸. Importante rilievo è stato dato da alcuni al ruolo delle donne nelle rivoluzioni del nord Africa⁵³⁹, nel post guerra in Libia⁵⁴⁰, ma anche nello Yemen⁵⁴¹.

Nei portali informativi più attivi si trovano riferimenti alle pubblicazioni sulla rivoluzione⁵⁴². La maggior parte di siti ha continuato a seguire le vicende anche quando le luci della ribalta dell'informazione occidentale si sono spente, riportando i passi successivi alle rivolte di piazza. Molti siti hanno seguito le elezioni tunisine, anche attraverso interviste, come quella a Rachid Ghannoushi del portale svedese⁵⁴³, fino alla vittoria di Ennahda⁵⁴⁴ e alla celebrazione del primo anniversario della libertà senza Ben Ali⁵⁴⁵. Il Network si è interrogato sul futuro della Libia post-Gheddafi che per il momento pone

⁵³⁷ Webislam ne parla in Redacción, *La Primavera Árabe en Marruecos*, Webislam, <http://www.webislam.com/noticias/65760-la-primavera-arabe-en-marruecos.html>, 08/12/2011. e Nava Y., *Las reformas en Marruecos*, Webislam, <http://www.webislam.com/articulos/61120-las-reformas-en-marruecos.html>, 24/03/2011.

⁵³⁸ Redacción, *El Che Guevara, presente en las insurrecciones árabes*, Webislam, <http://www.webislam.com/articulos/61055-el-che-guevara-presente-en-las-insurrecciones-arabes.html>, 16/03/2011.

⁵³⁹ Redacción, *La mujer en la primavera árabe, a debate en la Fundación Euroárabe*, Webislam, <http://www.webislam.com/noticias/65099-la-mujer-en-la-primavera-arabe-a-debate-en-la-fundacion-euroarabe.html>, 15/11/2011 (Fuente: www.laopiniondegranada.es).

⁵⁴⁰ Rizavi Z., *Lybian women: Peacemakers in a post-war nation*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4522/>, 10/11/2011.

⁵⁴¹ Si veda ad esempio Hackman A., *A woman leading change in Yemen*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/4199>, 09/03/2011.

⁵⁴² Centro Mediterráneo Andalusi, *Sami Nair publica su último libro sobre la revolución de la dignidad en Túnez*, Webislam, <http://www.webislam.com/noticias/65066-sami-nair-publica-su-ultimo-libro-sobre-la-revolucion-de-la-dignidad-en-tunez.html>, 12/11/2011 (Fuente: Upo.es).

⁵⁴³ <http://www.islamisktforum.se/00tilfartikIntervju.html>, acceso il 30/12/2011, non più disponibile.

⁵⁴⁴ Redacción, *Ennahda gana las elecciones en Túnez*, Webislam, <http://www.webislam.com/noticias/64780-ennahda-gana-las-elecciones-en-tunez.html>, 29/10/2011 (Fuente: prensalibre.com).

⁵⁴⁵ Rédaction, *Tunisie : un an de liberté sans Ben Ali célébré*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Tunisie-un-an-de-liberte-sans-Ben-Ali-celebre_a13757.html, 15/01/2012.

più domande che risposte⁵⁴⁶. Negli ultimi mesi del 2011, l'attenzione è tornata a concentrarsi sulla situazione di un preoccupante ritorno alla violenza da parte dell'esercito in Egitto⁵⁴⁷ e sulla situazione della Siria e il ruolo della Lega Araba⁵⁴⁸.

Non solo in Italia si è avuta attenzione alle conseguenze delle rivoluzioni che hanno portato alla fuga molti giovani, la cosiddetta "emergenza profughi", con reportage da Lampedusa, dagli sbarchi⁵⁴⁹ ai tragici naufragi⁵⁵⁰.

Altri temi di rilievo internazionale ricorrenti nell'EMIN, oltre ai principali di cui si è finora trattato, sono stati la strage di Alessandria, la Turchia e il rapporto con l'Unione Europea, la situazione politica in Libano e Iran, e l'uccisione di Bin Laden⁵⁵¹.

Il tema di maggior rilievo in territorio europeo è stata la strage dell'isola di Utoya in Norvegia. La notizia dell'eccidio di giovani socialisti avvenuto a luglio 2011 è stata riportata e commentata da molti siti. Alla base delle prime riflessioni sta il fatto che l'autore sia stato un fondamentalista cristiano, ma che nelle prime ore si fosse diffuso il sospetto di una matrice islamica, subito smentita. La riflessione è poi ampliata al tema della convivenza e della tolleranza zero predicata nei confronti degli immigrati, un concetto che viene dunque sdoganato e che produce effetti devastanti a livello sociale. Alcuni siti dell'EMIN hanno diffuso la lettera che un ragazzo sopravvissuto alla

⁵⁴⁶ Lukyanov F., *Focus on power and money*, Globalia Magazine, <http://www.globaliamagazine.com/?id=1225>, 31.10.2011.

⁵⁴⁷ González R., *Tahrir se alza en pie de guerra contra la Junta Militar egipcia*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65377-tahrir_se_alza_en_pie_de_guerra_contra_la_junta_militar_egipcia.html, 25/11/2011 (Fuente: Publico); Ben Rhouma H., *L'Egypte au bord de l'explosion à l'approche des législatives*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/L-Egypte-au-bord-de-l-explosion-a-l-approche-des-legislatives_a13518.html, 26/11/2011.

⁵⁴⁸ Agencias, *Liga Arabe da plazo de tres días a régimen sirio para que frene la represión*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65174-liga_arabe_da_plazo_de_tres_dias_a_regimen_sirio_para_que_frene_la_represion.html, 17/11/2011 (Fuente: La Tercera).

⁵⁴⁹ EFE, *Cerca de 500 inmigrantes llegan a Lampedusa (Italia) en las últimas horas*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63154-cerca_de_500_inmigrantes_llegan_a_lampedusa_italia_en_las_ultimas_horas.html, 26/03/2011.

⁵⁵⁰ Gara, *El mar engulle a 250 inmigrantes frente a la costa de Lampedusa*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63207-el_mar_engulle_a_250_inmigrantes_frente_a_la_costa_de_lampedusa.html, 08/04/2011; Rédaction, *25 migrants morts dans un bateau à Lampedusa*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/25-migrants-morts-dans-un-bateau-a-Lampedusa_a12942.html, 01/08/2011.

⁵⁵¹ Islam.ee, CBC Radio, *The Killing of Osama bin Laden*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/m/4293/>, 06/05/2011.

strage ha scritto all'assassino dei suoi amici, che si fonda sulla speranza, poiché le idee non sono state uccise ma si sono rafforzate⁵⁵².

6.7 Cultura e intrattenimento

Un'altra sezione ricorrente nei vari siti è quella dedicata ad approfondimenti culturali, dalla riscoperta di opere tradizionali al più recente successo musicale. Anche ove non vi sia una sezione specifica dedicata alla cultura, si trova in ogni caso qualche riferimento a questo tema.

Per quanto riguarda il passato il tema per eccellenza è la riscoperta dell'epoca dell'Andalusia, in particolare ad opera dei siti spagnoli, ma non solo. Si tratta di arte islamica dall'architettura alla calligrafia⁵⁵³, e si elogia la cultura del libro presente fin dagli esordi della cultura islamica⁵⁵⁴. Per quanto concerne il contemporaneo si nota un'attenzione specifica ai temi legati alle migrazioni e all'impronta interculturale nell'arte, ad esempio promuovendo il Festival delle Civiltà del Mediterraneo di Roma⁵⁵⁵, ma anche all'umorismo e alla produzione culturale di intrattenimento, soprattutto televisiva.

I libri sono recensiti sia in ambito saggistico e dottrinale che letterario, come i romanzi-commedia *The Reluctant Fundamentalist* e *The Reluctant Mullah*⁵⁵⁶. Il cinema è uno degli ambiti più recensiti, in particolare il cinema impegnato, come le recentissime produzioni relative alla Primavera araba⁵⁵⁷. Il grande schermo costituisce uno stimolo per il dialogo, come ricorda *Al Furqan* pubblicando il messaggio dei registi israeliani ai registi palestinesi e libanesi

⁵⁵² *Carta de uma sobrevivente do massacre da Noruega ao assassino Anders Behring Breivik*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=193, non datato (Fonte: pijamasurf.com).

⁵⁵³ *Arquitectura*, Al Furqan, <http://www.alfurqan.pt/arquitectura1.asp> e *Caligrafia*, Al Furqan, <http://www.alfurqan.pt/caligrafia1.asp>.

⁵⁵⁴ *Islamisches Lebenpraxis: Die Kultur des Buches*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14674>, 23/05/2011.

⁵⁵⁵ *Festival delle Civiltà del Mediterraneo: scrittori e musicisti nelle Biblioteche di Roma*, Minareti, http://www.minareti.it/11/126/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/festival_delle_civilt_del_mediterraneo_scrittori_e_musicisti_nelle_biblioteche_di_roma.html, 17/11/2010.

⁵⁵⁶ Si tratta dei romanzi di Sagheer Afzal recensiti da Janmohamed S. Z., *Dark secrets and dysfunctional archetypes*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/r/3732>, 21/05/2010.

⁵⁵⁷ Bharadwaj V., *La primavera árabe llega al cine*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64785-la_primavera_arabe_llega_al_cine.html, 31/10/2011 (Fuente: lanacion.com).

in occasione dell'apertura della Biennale del Cinema Arabo di Parigi nel 2006⁵⁵⁸. Inoltre un film può contribuire a diffondere un messaggio di pace, come *Mooz-lums*⁵⁵⁹ che trasmette la necessità di abbracciare un'umanità comune attraverso la propria fede. Ma non mancano anche recensioni di film di intrattenimento ed alcune curiosità, come il primo cartone animato musulmano, *The 99*⁵⁶⁰.

Nel quadro dello svago, oltre al cinema, ci si interroga su quali videogiochi siano islamicamente corretti⁵⁶¹ e soprattutto si fa riferimento alla televisione: le *musalsalāt* durante il Ramadan⁵⁶², il reality sugli imam in Malesia⁵⁶³ e il reality show *All-American Muslim*⁵⁶⁴ sono solo alcuni esempi.

La musica è la produzione culturale di riferimento soprattutto per le giovani generazioni, come l'hip-hop⁵⁶⁵ o il film concerto *Allah made me funny*⁵⁶⁶.

Il tema della moda è trattato soprattutto in ambito femminile, da *Altmuslimah*, a fianco alle rubriche sentimentali.

Per quanto riguarda lo sport, in Italia, come anche in Francia, non può mancare il riferimento al calcio, di cui si affrontano le problematiche soprattutto in tempo di Ramadan⁵⁶⁷. Inoltre in questo campo trova spazio il dibattito relativo all'abbigliamento femminile nello sport⁵⁶⁸.

⁵⁵⁸ ICARABE, *Carta aos cineastas Palestinos e Libaneses*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=26,24/7/2006.

⁵⁵⁹ Mozaffar O., *"Mooz-lums" have been here for a long time*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/r/4169,16/02/2011>.

⁵⁶⁰ Agencias, *Las 99, el primer cómic musulmán*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63912-las_99_el_primer_comic_musulman.html, 14/10/2011 (Fuente: www.lanacion.com.ar).

⁵⁶¹ Redazione, *Alla ricerca dei videogiochi "islamicamente corretti"*, Minareti, http://www.minareti.it/16/90/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/alla_ricerca_dei_videogiochi_islamicamente_corretti_.html, 29/11/2010.

⁵⁶² Redazione, *Le musalsalat del Ramadan: il canale Babel si prepara al mese sacro*, Minareti, http://www.minareti.it/16/94/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/le_musalsalat_del_ramadan_il_canale_babel_si_prepara_al_mese_sacro.html, 02/07/2011.

⁵⁶³ *Malesia/ In arrivo la seconda serie del reality sugli imam: Imam Muda*, Minareti, http://www.minareti.it/16/93/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/malesia_in_arrivo_la_seconda_serie_del_reality_sugli_imam_imam_muda.html, 07/01/2011 (Fonte: AsiaOne).

⁵⁶⁴ Nusairat T., *An all-American reality show*, Altmuslim <http://www.altmuslim.com/a/a/r/4528,16/11/2011>.

⁵⁶⁵ Compan P., *Festival H2O : la danse hip-hop squatte l'affiche dans le 93*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Festival-H2O-la-danse-hip-hop-squatte-l-affiche-dans-le-93_a13563.html, 06/12/2011.

⁵⁶⁶ Amanullah S., *Allah made him funny*, Altmuslim. <http://www.altmuslim.com/a/a/n/2828,03/10/2008>.

⁵⁶⁷ Ben Rouma H., *Sport e Ramadan: un nuovo dibattito che coinvolge giocatori, allenatori e medici*, Minareti, http://www.minareti.it/14/63/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/sport_e_ramadan_un_nuovo_dibattito_che_coinvolge_giocatori_allenatori_e_medici.html, 02/09/2009 (Fonte: SaphirNews).

⁵⁶⁸ Rehman J., *The dress code barrier for Muslim women in sports*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4376/,17/07/2011>.

E la cultura è anche cucina, nella vita quotidiana e soprattutto se è meticcia, così in alcuni siti sono promossi eventi e presentazioni di libri di cucina⁵⁶⁹ e non solo nei siti dedicati principalmente al mercato halal, è presente una sezione dedicata alle ricette.

6.8 Globalizzazione

Molti dei siti analizzati hanno una sezione dedicata alla globalizzazione dell'islam, spesso denominata "*global muslim*", o si occupano di questo tema in molti articoli. Gli autori dell'EMIN danno segno di consapevolezza di questo fenomeno, inteso anche come glocalizzazione, secondo il quale il pensiero islamico contemporaneo tende a rispondere e reagire a forze esterne.

In queste sezioni i siti pubblicano articoli che hanno spesso come filo conduttore le identità plurime: storie individuali come modelli di vita e di integrazione, quegli eventi di cronaca cui si accennava in tema di politica interna. C'è dunque una particolare attenzione al sincretismo individuale come emblema collettivo, ma in molti casi queste sezioni sono anche dedicate all'interesse alle notizie internazionali di cui si è trattato in precedenza. Globalizzazione per l'EMIN significa anche impegno comune per una politica europea che rafforzi l'importanza della rappresentanza islamica nel dialogo con le istituzioni europee⁵⁷⁰.

I siti riflettono sulla propria identità di musulmani occidentali e globali, *Islamische Zeitung* ne traccia appunto un profilo linguistico - culturale

⁵⁶⁹ Ricette delle nuove famiglie d'Italia, in *Se il ragù incontra il falafel. Da Bologna ricette per l'integrazione*, Minareti, http://www.minareti.it/1/53/162043364cf8638ba7eb2ca47553ca33/10_55_24_11_10_immigrati_se_rag_incontra_il_falafel_da_bologna_ricette_per_l_integrazione.html, 24/11/2010, non più disponibile.

⁵⁷⁰ Redazione, *Leader musulmani ed ebrei d'Europa si incontrano con il Presidente del Consiglio Europeo*, Minareti, http://www.minareti.it/12/207/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/leader_musulmani_ed_ebrei_d_europa_si_incontrano_con_il_presidente_del_consiglio_europeo.html, 07/12/2010.

attraverso le parole di Ali Ahmad, redattore del portale americano *The Western Muslim*⁵⁷¹.

La globalizzazione è anche causa di alleanze inusuali, come quelle delle comunità musulmane ed ebraiche in Olanda per contrastare l'intenzione del Senato di vietare la macellazione rituale⁵⁷², o quelle con i movimenti omosessuali, nonostante vengano portate avanti posizioni tradizionaliste come quella di *Al Furqan*⁵⁷³. E poiché la globalizzazione dell'individuo e della collettività si esprime anche attraverso iniziative globali, il Network è attento alle mobilitazioni come quella per Sakineh⁵⁷⁴, ma anche al movimento degli *Indignados*, descritto in particolare dai siti spagnoli⁵⁷⁵, ma poi diffusosi a livello globale, come dimostra Occupy Wall Street⁵⁷⁶.

Lo stesso esprimersi attraverso la rete è contemporaneamente causa e conseguenza del mondo globale, dunque alcuni siti trattano di libertà di espressione in rete e dei rischi di censura⁵⁷⁷, ma anche della diffusione dello strumento web. Ad esempio *Webislam*, uno dei più attenti al tema tecnologico, riporta la notizia di una ricerca europea in corso sul livello di tecnologizzazione degli immigrati⁵⁷⁸.

L'immigrazione, dalla politica interna a quella internazionale, è uno dei temi che più viene riportato al contesto globale, poiché mondiali dovrebbero essere le risposte.

⁵⁷¹ Ahmad A., *Muslimisch & westlich - ein Widerspruch?*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15360>, 23/12/2011, il portale di cui l'autore dell'articolo è redattore si trova al link www.thewesternmuslim.com.

⁵⁷² Ibraheem A., *Muslim and Jew, left and right*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4441>, 05/09/2011.

⁵⁷³ Al Furqan, *Homossexualidade!*, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=62, non datato.

⁵⁷⁴ Zakaria R., *Sakineh's case & beyond*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3991>, 08/10/2010.

⁵⁷⁵ Agencias, *Indignados de los cinco continentes toman las calles*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64738-indignados_de_los_cinco_continentes_toman_las_calles.html, 16/10/2011 (Fuente: Publico).

⁵⁷⁶ Mohammad N. S., *I'm the 99 per cent? Now what?*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4502/>, 21/10/2011.

⁵⁷⁷ Rodríguez M., *Las manos invisibles que controlan la libertad de expresión en la web*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/60424-las_manos_invisibles_que_controlan_la_libertad_de_expresion_en_la_web.html, 02/11/2011 (Fuente: BBC).

⁵⁷⁸ Si tratta della ricerca del sito www.15minutescloser.org descritta da Webislam in Universitat Oberta de Catalunya, *Una encuesta a nivel europeo investiga la relación entre inmigración y tecnología*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63906-una_encuesta_a_nivel_europeo_investiga_la_relacion_entre_inmigracion_y_tecnologi.html, 12/10/2011.

6.9 I media si osservano a vicenda: combattere l'islamofobia

Esiste un diffuso fenomeno di rappresentazione negativa o superficiale dei musulmani da parte dei media europei e occidentali che in genere crea e fomenta l'idea di un conflitto basato su un'incompatibilità identitaria e culturale. La risposta musulmana è una richiesta di rispetto, che nel caso dei media studiati in questa ricerca si concretizza nella volontà di autorappresentazione e di espressione di una propria visione del mondo attraverso la scelta delle notizie non solo specificamente islamiche oltre che, in alcuni casi, di monitoraggio di quanto appare sui media occidentali.

Quale immagine dei musulmani fosse veicolata dai media italiani già era di interesse nel 1999, come dimostra lo studio di Soravia⁵⁷⁹, e lo è divenuto maggiormente a seguito dell'entrata in scena del terrorismo islamico, in particolare nell'ambito dell'influenza nel discorso politico⁵⁸⁰. Anche in Europa il fenomeno si è ampliato e aggravato enormemente dopo i fatti dell'11 settembre, e molti studi se ne sono occupati sia a livello nazionale che europeo⁵⁸¹, ma rimane ancora diffuso quanto descritto da Christensen:

[...] reports from Muslim nations continue to use religious imagery - the mosque, the praying men, the veiled woman - and unexplained terminology ('Islamist', 'fundamentalist'). Unless they are related directly to the story, I suggest that we drop the mosque, the veiled women, the Turkish delight and the cryptic religious terminology. Editors who won't show pictures of Catholic churches when covering the German elections, or use the word 'sauerkraut' for stories on the German military, should consider why they won't - and apply those standards equally.⁵⁸²

⁵⁷⁹ Soravia G., *L'immagine dell'islam nei media italiani*, Dipartimento per gli affari sociali Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati, Working paper n. 7, Roma, 1999.

⁵⁸⁰ Trevisan Semi E., *Dalla giudeofobia alla islamofobia nei media italiani: il discorso della Lega Nord*, in Di Bella S., Tomasello D., (a cura di), *L'Islam in Europa tra passato e futuro*, numero monografico di Incontri Mediterranei, Pellegrini Editore, 2003, pp. 282-293.

⁵⁸¹ Ad esempio in Gran Bretagna Poole E., *Reporting Islam: media representation of British Muslim*, I. B. Tauris 2002 e Poole E. e Richardson J. E., *cit.*

⁵⁸² Christensen C., *God save us from the Islam clichés*, in *British Journalism Review*, March 2006; vol. 17, 1: pp. 65-70.

Lo studio *Who Speaks for Islam? What a Billion Muslims Really Think* racconta delle opinioni dei musulmani anche a riguardo di questi temi⁵⁸³, mentre si assiste in Europa all'emersione del pensiero dei musulmani attraverso propri media⁵⁸⁴, come appunto l'EMIN.

I media del Network descrivono diffusamente questo problema e si oppongono alla creazione e mistificazione della realtà da parte dei media generalisti, come esprime chiaramente *Altmuslim* in un articolo⁵⁸⁵. Molti partner dell'EMIN, come il Network stesso, sono proprio nati con questo scopo: contribuire alla diffusione di un'informazione "islamicamente corretta" per smascherare pregiudizi, stereotipi e false informazioni, che producono una scorretta informazione e una conoscenza errata dell'islam e dei musulmani, creando un clima di diffidenza o di ostilità. I musulmani devono smettere di agire soltanto in via difensiva, ma devono affrontare le critiche negative in prima persona attraverso la diffusione della conoscenza⁵⁸⁶, come fa ad esempio il portale estone scrivendo per contrastare i pregiudizi e le false opinioni sull'islam che circolano attraverso i media⁵⁸⁷. La pluralità dei media è elogiata, perché ciascuno può trovare meglio il proprio spazio, uno spazio di dialogo per mitigare le differenze e risolvere i fraintendimenti anche tra gli stessi musulmani⁵⁸⁸.

L'azione in questo senso è duplice: dall'osservazione degli altri media all'autorappresentazione. Vengono presentati articoli sulle modalità di rappresentazione da parte dei media europei che analizzano le responsabilità dell'informazione e dei giornalisti a partire dal meccanismo di costruzione dei titoli che seguono e riproducono cliché e stereotipi⁵⁸⁹.

⁵⁸³ Esposito J. e Mogahed D., *Who Speaks for Islam? What a Billion Muslims Really Think*, Gallup Press 2007, trad it. *Tutto quello che dovresti sapere sull'Islam e che nessuno ti ha mai raccontato*, Newton Compton, Roma 2009. La ricerca è inoltre ripresa in un'intervista al prof. Esposito in Wajahat A., *One billion Muslim voices*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/n/2681>, 01/03/2008.

⁵⁸⁴ Rigoni I., *Éditorial. Les médias des minorités ethniques. Représenter l'identité collective sur la scène publique*, Revue européenne des migrations internationales 1/2010 (Vol. 26), p. 7-16.

⁵⁸⁵ Al-Mutawa N., *Cheering a Muslim as we do a murderer*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4501>, 20/10/2011.

⁵⁸⁶ Wilms S., *Wie mit negativer Kritik umgehen?*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14920>, 29/07/2011.

⁵⁸⁷ Kruusmägi T., *ISLAM - vääriti mõistetud religioon (Islam, una religione fraintesa)*, Islam.ee <http://www.islam.ee/contents.php?cid=466>, 03/05/2008.

⁵⁸⁸ Khrbichi H., *Bridging divides beyond traditional media*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3671>, 03/05/2010.

⁵⁸⁹ Shiffer S., *Mit Fakten lügen*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15190>, 25/10/2011.

L'autorappresentazione dei musulmani dell'EMIN consiste sia nel far emergere le criticità, dandone una propria lettura e offrendo proposte di soluzioni, che nell'offrire immagini che sorprendano positivamente il lettore occidentale e contrastino la diffusione di un indistinto sentimento di negatività nei confronti dei musulmani. In questo senso vi sono alcuni temi ricorrenti di particolare rilievo a causa del loro valore simbolico.

Uno degli argomenti più sfruttati è quello del velo e della laicità in Francia, cui si è già accennato. L'uso della caratterizzazione etnica nelle questioni religiose e viceversa, aumenta la percezione del musulmano come straniero, non lasciando spazio all'islam di cittadinanza europea⁵⁹⁰. I riflettori puntati su atti di violenza commessi da musulmani su cui insiste una certa narrazione sensazionalistica, contribuiscono a creare un clima in cui crescono gli atti di islamofobia. Un ambiente islamofobico⁵⁹¹ è terreno fertile non solo per la discriminazione su base etnico - religiosa, ma anche per atti violenti di razzismo.

La percezione dell'estraneità del musulmano porta a conseguenze che sono vissute nel quotidiano da molti musulmani, come la difficoltà nel riuscire a trovare una casa in affitto⁵⁹² o a trovare lavoro per una donna velata, e costituiscono una limitazione all'accesso allo spazio pubblico⁵⁹³.

L'islamofobia è un tema trattato non solo dai portali di informazione, ad esempio *Altmuslim* dall'America⁵⁹⁴, ma anche dai siti di centri islamici, come quello di Zagabria, che riporta per intero il *Primo Rapporto sull'islamofobia, la discriminazione e l'intolleranza*⁵⁹⁵.

⁵⁹⁰ Séaume É., *Islam et citoyenneté européenne, une identité à construire*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Islam-et-citoyennete-europeenne-une-identite-a-construire_a11804.html, 08/09/2010.

⁵⁹¹ Su tema cfr. Allen C., *Islamophobia*, Ashgate Publishing Ltd., 2010.

⁵⁹² Riguardo alla situazione tedesca Sahinöz C., *Islamfeindlichkeit schafft Deutschland ab*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14985>, 16/08/2011.

⁵⁹³ Per citare alcuni esempi Guiraudon V., *Europas anschwellender Bocksgesang*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14786>, 07/06/2011.

⁵⁹⁴ Wajahat A., *Fighting the defamation of Muslim Americans*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/4431>, 26/08/2011.

⁵⁹⁵ *Islamofobija – što je to?*, http://www.islamska-zajednica.hr/pisani_materijali/rujan/islamofobija.pdf che cita e riporta il *Prvi izvještaj o islamofobiji, diskriminaciji i netoleranciji na području islamske zajednice u BiH od 2004. do 2011 (Primo Rapporto sull'islamofobia, la discriminazione e l'intolleranza dal 2004 al 2011)*, http://islamska-zajednica.hr/pisani_materijali/kolovoz/Izvjestaj-o-islamofobiji_finalna_verzija_2004_2011.pdf, Sarajevo, aprile 2011.

Le politiche di contrasto a islamofobia, xenofobia e discriminazioni etnico - religiose, sono tematiche toccate più o meno apertamente e incisivamente dai media di ogni paese rappresentato nel Network, e restituiscono un'immagine dei diversi livelli di avanzamento delle politiche nazionali, sottolineando un problema culturale comune che supera i confini delle tutele legislative più o meno avanzate⁵⁹⁶. Al di là dei risultati delle politiche nazionali, sono riconosciute e portate ad esempio esperienze positive di campagne contro la discriminazione per una corretta informazione⁵⁹⁷. In questo senso *Minareti* ha pubblicizzato sul proprio sito un convegno dal titolo *L'islam in Italia fra fondamentalismo e islamofobia*, promosso dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana⁵⁹⁸, confermando la propria attenzione al rapporto con gli altri media, in particolare quelli nazionali. Contro le discriminazioni non soltanto su base religiosa o etnica, ma anche di genere, si adopera in primo luogo il sito del femminismo islamico. L'attenzione, seppur di diverse intensità, dei media oggetto della ricerca relativamente a questo tema, dimostra che i musulmani europei vogliono essere inclusi nel processo culturale e normativo dell'attuazione dei principi di parità nei paesi in cui vivono, e auspicano interventi dei governi nazionali, ma soprattutto un intervento uniforme a livello europeo.

⁵⁹⁶ Ad esempio in Spagna Webislam ci parla di un processo tardivo e incompleto Redacción, *Poco y tarde, el gobierno español aprueba la Estrategia nacional de Lucha contra el Racismo y la Xenofobia*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64887-poco_y_tarde_el_gobierno_espanol_aprueba_la_estrategia_nacional_de_lucha_contra_.html, 07/11/2011 (Fuente: Wan-afrika.org).

⁵⁹⁷ Salaberria A. H., *Mezquitas y titulares con retranca*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/66313-mezquitas_y_titulares_con_retranca.html, 28/12/2011.

⁵⁹⁸ Convegno tenutosi a Roma il 21 e 22 ottobre 2011 Redazione, *L'Islam in Italia fra fondamentalismo e islamofobia*, Minareti, http://www.minareti.it/10/329/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/l_islam_in_italia_fra_fondamentalismo_e_islamofobia.html, 14/10/2011.

CONCLUSIONI

La ricerca ha inteso esplorare il mondo online dei media islamici europei e le voci di molti musulmani che stanno cercando di esprimere il loro islam personale attraverso internet in Europa. Alcuni di essi vogliono prendere parte al processo decisionale che li esclude nel mondo offline, in cui non sono o non sono pienamente rappresentati dalle organizzazioni istituzionali. Per altri invece internet è parte integrante e complementare del proprio attivismo a livello sociale. La maggior parte di loro semplicemente concepisce internet e i suoi contenuti religiosi in termini di bisogno.

Il mondo online è sia specchio che complemento del mondo offline e aiuta a comprendere come i musulmani in Europa si autorappresentino, nei confronti di chi, e quanto influiscano l'islam e la sua dottrina nel dare un'immagine di sé. Si è visto come il bisogno di espressione online nasca dalla volontà di diffondere conoscenza. I destinatari della comunicazione sono *in primis* gli stessi musulmani: l'approdo su internet è un autoservizio che risponde a necessità individuali e comunitarie. Inoltre il bisogno di mettersi in relazione trova online il suo sbocco naturale nella creazione di reti e conduce a connessioni tra esperienze che condividono un'appartenenza e fini comuni. In questo senso anche l'islam è un fattore di unione, online come offline, e internet ne amplifica le connessioni.

Con l'analisi del caso dell'EMIN si è voluto ricostruire una parte di questo fenomeno, come attraverso tessere di un mosaico. Il Network è molto eterogeneo e dimostra come in nome dell'islam in Europa si avvicinino realtà molto diverse dal punto di vista dell'approccio religioso. Queste connessioni sono frutto del fenomeno di glocalizzazione e della ricerca di un'identità comune dei musulmani europei, in un percorso che conduca al pieno riconoscimento di sé e dei propri diritti di cittadinanza in un continente in cui ancora è verosimile che anche i musulmani nativi si sentano se non stranieri, per lo meno ospiti. L'apertura e la fluidità della rete è dimostrata dalla rappresentazione non solo di diverse visioni e vissuti dell'islam, ma

anche da quella di un'Europa allargata al di là dei confini politici dell'Unione Europea, in contrasto con la politica delle frontiere della Fortezza europea.

Il Network è espressione di una presenza radicata nel territorio, di un'identità plurale in cui giocano le appartenenze globali all'islam e all'Europa e le specificità locali delle nazioni europee. È interessante notare come in questa autorappresentazione scompaiano quasi le specificità locali dei paesi di provenienza dei musulmani immigrati, e ne scompaiano del tutto le lingue. Ciò è dovuto in gran parte al fatto che i principali attori di questi media sono musulmani nativi o convertiti o seconde, terze, quarte generazioni e non chi ha un recente percorso migratorio alle spalle. Ma un altro fattore fondamentale che ha portato alla scomparsa dell'islam etnico nel Network è lo scopo principale di queste esperienze: mettere in connessione il più persone possibili per realizzare un umma partecipata che sia parte della società europea.

In una parte del mondo in cui la religiosità è presente ma non sempre e ovviamente evidente, in particolare quella islamica che ancora deve conquistare a pieno i suoi spazi di espressione, il bisogno religioso di ancorarsi all'umma viene dunque soddisfatto anche online. Il mondo virtuale permette di aprire molte finestre per realizzare se stessi, i propri interessi e la propria identità, sia in modo passivo che attivo. Leggere un libro, un giornale, ascoltare musica, guardare un video, parlare con conoscenti ed estranei, sono azioni che possono essere svolte su internet e possono essere islamicamente connotate.

Le diverse tipologie di media che si ritrovano nell'EMIN, portali informativi, siti di centri islamici, blog e social network, nonostante la loro essenza differente condividono l'obiettivo di connettere i musulmani e di diffondere la conoscenza su di se stessi per combattere gli stereotipi, ed essere dunque accettati in Europa per ciò che sono e non per ciò che si ha paura che siano. Giornalismo, associazionismo confessionale o interculturale e singoli individui condividono questo sforzo e il pubblico partecipa in maniera più o meno attiva, come in ogni altra religione, ideologia, battaglia, rappresentata e condotta online.

Concludendo, l'EMIN, come molti altri siti e reti nel mondo online dei media islamici europei, opera un'autorappresentazione di un islam della vita quotidiana al servizio della stessa comunità musulmana e del rispetto della convivenza e dell'interazione in Europa.

Gli innumerevoli spunti che una ricerca di questo tipo coglie ma non riesce ad approfondire conducono a riflettere sulla sempre maggiore necessità di studi interdisciplinari e condivisi di cui si è detto in occasione delle osservazioni metodologiche, e a guardare con ottimismo ai diversi progetti europei di ricerca sorti negli ultimi anni che aprono la strada ad una prospettiva comune non solo degli studi islamici, ma della ricerca umanistica che ha come oggetto il web.

GLOSSARIO

Si è scelto di inserire in appendice un glossario con l'obiettivo di rendere l'idea delle tematiche trattate dal punto di vista linguistico: dunque un glossario tematico e plurilingue.

Viene proposto un elenco di termini ricorrenti o significativi, presenti in uno o più dei siti analizzati, in alcune lingue: arabo e inglese, italiano, spagnolo e francese. Il glossario si articola in diverse sezioni tematiche: la prima è dedicata alla terminologia del settore internet e media, mentre le altre seguono gli approfondimenti tematici dell'ultimo capitolo. Sono indicati in grassetto i termini che hanno un'evidente origine in una delle lingue del glossario, come i termini in arabo che si riferiscono alla tradizione islamica, o i termini in inglese relativi al web. Ove il termine non sia in grassetto in nessuna lingua si considera che sia in uso in ciascuna delle lingue indifferentemente, e indipendentemente dalla propria origine.

Per quanto riguarda gli elementi di diritto islamico e ortoprassi, in alcune lingue europee sono entrati in uso i termini arabo in trascrizione semplificata, ma oltre a questo permangono termini o perifrasi usate per spiegarne il significato. Si sono riportati i termini singolari o plurali secondo l'uso, che a volte differisce tra una lingua e l'altra.

Si è ritenuto opportuno presentare i termini arabi sia nell'alfabeto originario che nella trascrizione in uso presso gli arabisti.

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
Internet e media					
giornalismo	periodismo	journalisme	journalism	al-ṣaḥāfa	أَصْحَافَةٌ
media, (mass media)	medios de comunicación	médias de masse	media, mass media	wasā'il al-i'lām / i'lām	وَسَائِلُ الْإِعْلَامِ / إِعْلَام
portale informativo	portal de información	portail d'information	information portal	bawāba al-ma'lumāt	بوابة المعلومات
quotidiano	diario	quotidien	Newspaper	ṣaḥifa yawmiyya	صحيفة يومية
rivista	revista	magazine	magazine	maḡalla	مَجَلَّةٌ
sito web	sito web	site web	website	mawq' wīb	موقع ويب
social network	red social	réseau social	social network	ṣabka iḡtimā'iyya	شبكة اجتماعية
Elementi di diritto islamico e ortoprassi					
(martire) martirio	(mártir) martirio	(martyr) martyre	(martyr) martyrdom	ṣahīd, istiṣhād	استشهاد (شهيد)
aborto	aborto	avortement	abortion	iḡhād	إجهاض
amore	amor	amour	love	ḥubb	حُبّ
apostasia	apostasía	apostasie	apostasy	ridda	ردة
Ashura, 10 del mese di muharram, evento celebrato in particolare dagli sciiti	Día de Ashura	Achoura	Day of Ashura	'aṣūrā'	عاشوراء
azione rituale, rito	acción ritual, rito, ritual, adoración	action rituelle, rituel, culte	worship, act of religious devotion	'ibāda	عِبَادَةٌ
chiamata, proselitismo	llamada, proselitismo	appel, prosélytisme	call, proselytizing	da'wa	دَعْوَةٌ

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
Consiglio, assemblea	asamblea, consulta asamblearia	Assemblée Consultative, Conseil consultatif	advisory council, consultative council	šūrā (mağlis al- šūrā)	شورى (مجلس الشورى)
Corano	Corán	Coran	Koran	Qur'ān	قرآن
dar al-harb, <i>casa della guerra</i>	dar al-harb, <i>casa de la guerra</i>	dar al-harb, <i>maison de la guerre</i>	dar al-harb, <i>house of war</i>	dār al-ḥarb	دار الحرب
dar al-islam	dar al-islam	dar al-islam	dar al-islam	dār al-islām	دار الإسلام
detto del Profeta	Hadiz o jadiz, dicho del Profeta	parole du Prophète	speech	ḥadīṭ	حَدِيث
digiuno	ayuno	jeun	fast	ṣawm	صوم
divorzio	divorcio	divorce	divorce	talāq	طلاق
elemosina rituale	azaque, limosna	aumône	charity	zakāt	زكاة
emigrante	emigrante	émigrant	emigrant, migrant	muhāğir	مُهَاجِر
emigrazione	emigración (de los musulmanes de la Meca a Medina)	émigration	migration	hiğra	هِجْرَة
esegesi coranica	exégesis coránica	exégèse coranique	exegetis	tafsīr	تَفْسِير
eutanasia	eutanasia	euthanasie	euthanasia	qatil rahīm	قتل رحيم
fatwa, <i>parere consultivo</i>	fetua, <i>opinión / pronunciamiento legal consultiva, decisión que da el muftí a una cuestión jurídica</i>	fatwa, <i>avis juridique consultatif,</i>	fatwa, <i>legal opinion</i>	fatwā	فتوى
fede	fe	foi	faith	īmān	إِيمَان

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
fiqh, diritto positivo islamico	jurisprudencia islámica	fiqh, jurisprudence islamique	Islamic jurisprudence	fiqh	فقه
fraternità	fraternidad	fraternité	brotherhood	ihā‘, aḥwaiyya	إخاء، أخوية
ginn	genios	djinn	jinn	ġinn	جِنّ
giusto mezzo, moderazione	justo medio, moderación	juste milieu, modération	happy medium, moderation, temperance	wasatīyya	وسطية
hijab, velo	hiyab, velo	hijab, voile	hijab, veil	hiġāb	حِجَاب
imam	imán	imam	Imam	imām	إمام
infedele	infiel	infidèle	unfaithful, infidel	kāfir	كافر
jiḥad	yihad, esfuerzo para lograr el salām	jiḥad	jiḥad	ġiḥad	جهاد
lecito, permesso	lícito, permitido	licite, permis	lawful, permitted	ḥalāl	حلال
Legge islamica	charía, Ley islámica	Loi islamique	Islamic law	šar’īa	شريعة
matrimonio	matrimonio	mariage	marriage	zawāġ	زواج
matrimonio, rapporto sessuale	matrimonio, relaciones sexuales	mariage, rapport sexuel	marriage, sexual intercourse	nikāh	نكاح
mufti	muftí, <i>jurisconsulto, quien establece una fetua</i>	mufti, muphti	mufti	muftī	مفتي
pace	Paz	paix	peace	salām	سلام
pellegrinaggio islamico canonico alla Mecca	peregrinación de los musulmanes a La Meca	pèlerinage aux lieux saints de La Mecque	the pilgrimage to Mecca	ḥaġġ	حَجّ

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
pellegrinaggio minore	peregrinación menor	petit pèlerinage	minor pilgrimage	'umra	عمرة
perdono	perdón	pardon	forgiveness	mağfura	مغفرة
preghiera	oración	prière	prayer	salā	صلاة
professione di fede	testimonio, profesión de fe islámica	chahada, attestation ou témoignage de foi, profession	profession of faith, Muslim declaration of belief	šahāda	شهادة
proibito, sacro	prohibido, sagrado	haram, illicite, interdit, sacré	haraam, forbidden	ḥarām	حرام
qibla, <i>direzione rivolta a La Mecca</i>	alquibla, qibla, <i>dirección que apunta hacia la Kaaba a la Meca</i>	qibla, <i>direction de la Ka'ba, à La Mecque</i>	qiblah, <i>direction that should be faced when a Muslim prays during salah</i>	qibla	قبلة
Ramadan	Ramadán	Ramadan	Ramadan	Ramaḍān	رمضان
retta via	camino recto, buen camino	voie droite, le droit chemin	the straight path, the right path	sirāt al-mustaqīm	الصراط المستقيم
Sciismo (sciiti)	Chiismo (chiíes)	chiisme (chiites)	Shia Islam (Shi'ites or Shias)	Al-šī'a	الشيعة
se Dio vuole	en caso de que sea voluntad de Al-lāh, ¡Si Dios quiere!	Incha'Allah, s'il plaît à Dieu	Inshallah, God willing	in šā' Al-lāh	إن شاء الله
sforzo interpretativo	esfuerzo de interpretación	effort d'interprétation	interpretation	iğtihād	إجتِهَاد
spiritualità	espiritualidad	spiritualité	spirituality	ruḥāniyya	روحانية
sufismo	sufismo	soufisme	Sufism	taṣawwuf	تصوف
suicidio	suicidio	suicide	suicide	intiḥār	إنتِحَار

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
Sunna, esempio del Profeta	ejemplo de Muhammad	Sunna, tradition prophétique	Sunnah, the practice of Prophet Muhammad	sunna	سنة
Sunnismo (sunniti)	Sunismo (sunies)	sunnisme (sunnites)	Sunni Islam (Sunni Muslims, Sunnis or Sunnites)	Ahl al-sunna	أهل السنة
sura	sura, azora	sourate	sura	sūra	سورة
Taqlid, risalire ai precedenti per emettere una sentenza	seguir las interpretaciones previas del Islam	taqlīd, le respect, sans les remettre en cause, des préceptes d'une jurisprudence	Taqlid, adherence to previous interpretations in order to pass judgement	taqlīd	تقليد
ulema (pl.), <i>dotti musulmani di scienze religiose</i>	ulemas, <i>estudiantes legales del islam</i>	ouléma (pl. Oulémas)	ulama (plural, and indeclinable), <i>muslim legal scholar</i>	'alim, ulamā'	عالم (علماء. pl.)
umma, <i>comunità islamica</i>	umma, <i>comunidad de creyentes del islam</i>	Oumma, <i>communauté des musulmans</i>	Ummah, community	umma	أمة
La finanza islamica					
banche islamiche	bancos islámicos	banques islamiques	Islamic banks	bunūk islāmiyya	بنوك إسلامية
business islamico	negocios musulmán	affaires musulmanes	muslim business	islām bisniss, al-a'māl al-islāmiyya	إسلامك بزنس / الأعمال الإسلامية
capitalismo	capitalismo	capitalisme	capitalism	ra'smāliyya	رأسمالية

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
certificati islamici di deposito	certificados de depósito islámica	certificats de dépôt islamiques	Islamic certificate of deposit	šahadāt al-īdā' al-islāmiyya	شهادات الإيداع الإسلامية
condivisione del rischio	distribución de riesgos participación	partage des risques	risk sharing	taqāsīm al-maḥāṭir	تقاسم المخاطر
crisi finanziaria	crisis financiera	crise financière	financial crisis	azma al-māliyya	أزمة المالية
equità	equidad	équité	fairness	ashm 'ādiyya	أسهم عادية
microcredito	microcrédito	microcrédit	microcredit	al-qurūḍ al-saġīr	القروض الصغيرة
Il mercato halal					
abbigliamento islamico	vestimenta islámica	vêtements islamiques pour femme	muslimah wear	irtadā' muslima	ارتداء مسلمة
certificazione halal	certificación halal	certification halal	halal certification	šahāda ḥalāl	شهادة حلال
interesse, usura	Interés, usura	intérêt, usure	interest, usury	ribā	ربا
mercati islamici	mercados islámicos	marchés islamiques	Islamic market	sūq islāmī	سوق إسلامي
moda islamica	moda islámica	mode islamique	Islamic fashion	aziya' islāmiyya	أزياء إسلامية
pub halal	pub halal	pub halal	halal pub	ḥāna ḥalāl	حانة حلال
Le moschee					
moschea	mezquita	mosquée	Mosque	masġid	مسجد
centro culturale	centro cultural	centre culturel	cultural center	markaz al-ṭaqāfī	مركز الثقافي
eco moschea	eco mezquita	mosquée éco	eco mosque	masġid al-īkūlūġiyya	مسجد الايكولوجية
minareto	minarete	minaret	minaret	mu'ndana	منذنة

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
preghiera del venerdì	oración del viernes	prière du vendredi	Friday prayer	ṣalā al-ġumu'a	صلاة الجمعة
sala di preghiera	sala de oración	salle de prière	prayer hall	bayt al-ṣalā	بيت الصلاة
sermone	sermón	sermon	sermon	ḥuṭba	خطبة
Politica interna, eventi di cronaca, immigrazione e “scontro di civiltà”					
identità musulmana	identidad musulmana	identité musulmane	Muslim identity	hawiya islāmiyya	هوية إسلامية
cittadinanza	ciudadanía	citoyenneté	citizenship	muwāṭana	مواطنة
cittadino	ciudadano	citoyenne	Citizen	muwāṭan	مواطن
elezioni	elecciones	élections	elections	intiḥāb	إنتخابات
integrazione	integración	intégration	integration	al-indimāġ	الاندماج / توحيد
intercultura (interculturalità) / interculturalismo	interculturalidad / interculturalismo	<i>interculturalité</i> / interculturalisme	(interculturality) / interculturalism	al-muštarik baīn al- taqāfāt	المشترك بين الثقافات
multicultura / multiculturalismo	multiculturalidad / multiculturalismo	<i>multiculturalité</i> / multiculturalisme	(<i>multiculturality</i>) / multiculturalism	ta'ddad al-taqāfāt	تعدد الثقافات
partito politico	partido político	parti politique	political party	hizb siyāsī	حزب سياسي
politica	política	politique	politics	siyāsa	سياسة
scontro di civiltà	choque de civilizaciones	choc des civilisations	clash of civilizations	ṣaddām al-ḥuḍarāt	صدام الحضارات
seconda generazione	segunda generación	deuxième génération	second generation	al-ġīl al-tānī	الجيل الثاني
straniero	extranjero	étranger	foreigner	aġnabī	أجنبي
stupro	violación	viol	Rape	iġtiṣāb	إغتصاب

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
Politica internazionale					
dittatura	dictadura	dictature	dictatorship	diktāturiyya	دكتاتورية
guerra	guerra	guerre	war	ḥarb	حرب
il manifestante	el manifestante	le manifestant	the protester	al-mutazahir	المتظاهر
indignati	indignados	indignados	indignados	al-ḡaḍībūn	الغاضبون
La rivoluzione dei gelsomini	la revolución de los jazmines	la révolution du jasmin	Jasmine Revolution	tawra al-yāsmīn	ثورة الياسمين
manifestazione	manifestación	manifestation	demonstration	tazāhar / zāhr ḍidd ...	تظاهر / ظاهر ضد
Palestina	Palestina	Palestine	Palestine	Filistīn	فلسطين
pena di morte	pena de muerte	peine capitale	death penalty	'uqūba al-i'ddām	عقوبة الإعدام
primavera araba	Primavera árabe	Printemps arabe	Arab Spring	ar-Rabi' al- 'Arabiyy	الربيع العربي
protesta	protesta	protestation	protest, riot	muḡāhara, iḥtiḡāḡ	مظاهرة / إحتجاج
questione palestinese	Cuestión palestina	question palestinienne	Palestinian issue	al-masā'la al-filistīniyya	المسألة الفلسطينية
regime	régimen	régime	regime	nizām	نظام
repressione	represión	répression	repression	qam'	قَمْع
terrorismo	terrorismo	terrorisme	Terrorism	irhāb	إرهاب
Cultura e intrattenimento					
cultura	cultura	culture	culture	taqafa	ثقافة
cartone animato, film d'animazione	película de animación	dessin animé, film d'animation	cartoon, animated movie	flim rusūm mutahrika	فيلم رسوم متحركة

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
fumetto	historieta, cómic	bande dessinée (dessin satirique)	comics	qīṣaṣ muṣawwara	قصة مصورة
Pink hijab day	Día Mundial del Hijab Rosa	Pink hijab day	Pink Hijab Day	al-yaūm al-'alāmy al-ḥiġāb al-wardī	اليوم العالمي للحجاب الوردي
serie televisiva	serie de televisión	série télévisée	TV serie	musalsal tilifisīūnī	مسلسل تلفزيوني
televisione	televisión	télévision	television	tilifisīūn	تلفزيون
vignetta	historieta, viñeta	dessin satirique	cartoon	rusūm mutaḥrika	رسوم متحركة
Globalizzazione					
autorità	autoridad	autorité	authority	sulṭa	سلطة
censura	censura	censure	ensorship	raqāba	رقابة
dialogo	diálogo	dialogue	dialogue	ḥiwār	حوار
femminismo	feminismo	féminisme	feminism	anaṭwiyya	أنثوية
globalizzazione	globalización	mondialisation	globalization	'aulma	عولمة
glocalizzazione	Glocalización	GlobaLocal	glocalization	baīn al-maḥalī wa al-'ālamī, 'ālamī maḥalī, glūkāl	بين المحلي والعالمي / عالمي محلي / جلوكال
islamicamente corretto	islámicamente correcto	islamiquement correct	islamically correct	saḥīḥ ṣar 'iā	صحيح شرعا
laicità	laicismo	laïcité	secularism	'ulmāniyya	علمانية
libertà di espressione	libertad de expresión	liberté d'expression	freedom of speech	ḥurriyya al-ta'bīr	حرية التعبير
musulmano globale	musulmán global	musulman mondial	global muslim	muslim al-'ālamī	مسلم العالمي

ITALIANO	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	Arabo Trascrizione	ARABO
omosessualità	homosexualidad	homosexualité	homosexuality	mitliyya ġinsiyya	مثلية جنسية
rappresentanza	representación	représentation	representation	tamtīl	تَمثِيل
riforma	reforma	réforme	reform	iṣlāḥ	إِصْلَاح
tradizione	tradición	tradition	tradition	taqlīd	تَقْلِيد
I media si osservano a vicenda					
verità	verdad	vérité	truth	ḥaqīqa	حَقِيقَة
realismo	realismo	réalisme	realism	wāq'īyya	وَاقِعِيَّة
moderazione	moderación	modération	moderation	i'tidāl	اعتدال
etica	ética	éthique	ethics	iḥlāqīāt	أَخْلَاقِيَّات
islamofobia	islamofobia	islamophobie	Islamophobia	al-islāmūfūbīā, kirāhiyya al-islām, al-ḥawf min al- islām	الإسلاموفوبيا / كراهية الإسلام / الخوف من الإسلام
razzismo	racismo	racisme	racism	'unṣuriyya, tafriqa 'unṣuriyya	عنصرية / تفرقة عنصرية
discriminazione	discriminación	discrimination	discrimination	tamiyyz	تَمْيِيز
uguaglianza	igualdad	égalité	equality	musawāa	مُسَاوَاة
rispetto	respeto	respect	respect	iḥtirām	إِحْتِرَام
autorappresentazione	auto-representación	auto-représentation	self-representation	at-tamtīl al-dātī	التمثيل الذاتي
influenza	influencia	influence	influence	ta'tīr	تَأْتِير
pregiudizio	prejuicio	préjugé	prejudice	taḥīz	تَحِيْز / إِنْحِيَاز
stereotipo	estereotipo	stéréotype	stereotype	ṣūra nimaṭiyya	صورة نمطية

Figure nel testo

Fig. 1	<i>Bulletin du Centre Islamique de Genève</i>	p.	63
Fig. 2	<i>Q-News</i>	p.	67
Fig. 3	EMN	p.	70
Fig. 4	EMIN	p.	74
Fig. 5	About EMIN	p.	79
Fig. 6	Mappa EMIN	p.	80
Fig. 7	<i>Webislam</i>	p.	87
Fig. 8	<i>SaphirNews</i>	p.	94
Fig. 9	<i>Nihari Nation</i>	p.	98
Fig. 10	<i>Accademia ISA</i>	p.	100
Fig. 11	<i>Al Agua</i>	p.	102
Fig. 12	<i>Al Furqan</i>	p.	104
Fig. 13	<i>Altmuslim</i>	p.	106
Fig. 14	<i>Altmuslimah</i>	p.	108
Fig. 15	<i>Feminisme Islamic</i>	p.	111
Fig. 16	<i>Glas Islama</i>	p.	112
Fig. 17	<i>Globalia Magazine</i>	p.	114
Fig. 18	<i>Islam EE</i>	p.	117
Fig. 19	<i>Islam RU</i>	p.	119
Fig. 20	<i>Islamische Zeitung</i>	p.	121

Fig. 21	<i>Islamiskt Forum</i>	p.	123
Fig. 22	<i>Islamska Zajednica</i>	p.	125
Fig. 23	<i>Islamska Zajednica Serbia</i>	p.	127
Fig. 24	<i>IslamWeb</i>	p.	129
Fig. 25	<i>Multiculturadio</i>	p.	132
Fig. 26	<i>Muslim Markt</i>	p.	133
Fig. 27	<i>The Muslim News</i>	p.	137
Fig. 28	<i>Muxlim</i>	p.	139
Fig. 29	<i>Nahla</i>	p.	140
Fig. 30	<i>Nurain Magazine</i>	p.	142
Fig. 31	<i>Oumma.com</i>	p.	144
Fig. 32	<i>Revista Amanecer</i>	p.	146
Fig. 33	<i>SINE</i>	p.	148
Fig. 34	<i>Slovenska Muslimanska Skupnost</i>	p.	150
Fig. 35	<i>Umma United</i>	p.	152
Fig. 35	<i>Vida Halal</i>	p.	154
Fig. 37	<i>Centro Cultural Islámico en Valencia (CCIV)</i>	p.	155
Fig. 38	<i>Wij blijven hier!</i>	p.	158
Fig. 39	<i>Islamicità</i>	p.	160
Fig. 40	<i>Minareti</i>	p.	164

Tabelle nel testo

Tab. 1	Schema di analisi dei siti	p.	30
Tab. 2	<i>Bulletin du Centre Islamique de Genève</i>	p.	63
Tab. 3	<i>Q-News</i>	p.	67
Tab. 4	EMN	p.	70
Tab. 5	EMIN	p.	74
Tab. 6a	Partner EMIN	p.	82
Tab. 6b	Partner EMIN	p.	83
Tab. 7	<i>Webislam</i>	p.	87
Tab.8	<i>SaphirNews</i>	p.	94
Tab. 9	<i>Nihari Nation</i>	p.	99
Tab. 10	<i>Accademia ISA</i>	p.	100
Tab. 11	<i>Al Agua</i>	p.	102
Tab. 12	<i>Al Furqan</i>	p.	104
Tab. 13	<i>Altmuslim</i>	p.	106
Tab. 14	<i>Altmuslimah</i>	p.	109
Tab. 15	<i>Feminisme Islamic</i>	p.	111
Tab. 16	<i>Glas Islama</i>	p.	113
Tab. 17	<i>Globalia Magazine</i>	p.	114
Tab. 18	<i>Instituto Halal</i>	p.	116
Tab. 19	<i>Islam EE</i>	p.	118

Tab. 20	<i>Islam RU</i>	p.	119
Tab. 21	<i>Islamische Zeitung</i>	p.	121
Tab. 22	<i>Islamiskt Forum</i>	p.	123
Tab. 23	<i>Islamska Zajednica</i>	p.	125
Tab. 24	<i>Islamska Zajednica Serbia</i>	p.	127
Tab. 25	<i>IslamWeb</i>	p.	129
Tab. 26	<i>Multiculturadio</i>	p.	132
Tab. 27	<i>Muslim Markt</i>	p.	134
Tab. 28	<i>The Muslim News</i>	p.	137
Tab. 29	<i>Muxlim</i>	p.	139
Tab. 30	<i>Nahla</i>	p.	141
Tab. 31	<i>Nurain Magazine</i>	p.	143
Tab. 32	<i>Oumma.com</i>	p.	144
Tab. 33	<i>Revista Amanecer</i>	p.	147
Tab. 34	<i>SINE</i>	p.	148
Tab. 35	<i>Slovenska Muslimanska Skupnost</i>	p.	150
Tab. 35	<i>Umma United</i>	p.	152
Tab. 37	<i>Vida Halal</i>	p.	154
Tab. 38	<i>Centro Cultural Islámico en Valencia (CCIV)</i>	p.	156
Tab. 39	<i>Wij blijven hier!</i>	p.	158
Tab. 40	<i>Islamicità</i>	p.	160
Tab. 41	<i>Minareti</i>	p.	165

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Dizionari e strumenti di traduzione

Si presentano qui gli strumenti di traduzione online e i dizionari, che sono stati usati per la comprensione dei testi online e la traduzione dei termini presenti nel glossario, ma che non appaiono citati nel corso della tesi.

- Baldissera, E., *Il dizionario di arabo: dizionario italiano arabo – arabo italiano*, Zanichelli, Bologna 2004.
- Dizionario bosniaco-inglese-bosniaco: <http://ba.rjecnik.com/>
- Dizionario croato-inglese-croato: <http://www.rjecnik.net/>
- Dizionario estone-inglese-estone: <http://dict.ibs.ee/>
- Dizionario finlandese-inglese-finlandese:
<http://www.sanakirja.org/>
- Dizionario monolingua francese:
<http://www.larousse.com/es/dictionnaires/francais-monolingue>
- Dizionario monolingua inglese:
<http://dictionary.cambridge.org/dictionary>
- Dizionario monolingua spagnolo: <http://buscon.rae.es/draeI/>
- Dizionario olandese-italiano-olandese: <http://it.dicios.com/nlit/>
- Dizionario serbo-inglese-serbo: <http://recnik.krstarica.com/>
- Dizionario sloveno-inglese-sloveno:
<http://presis.amebis.si/prevajanje/>
- Dizionario svedese-inglese-svedese: <http://www.ord.se/>
- http://www.lexilogos.com/dictionnaire_langues.htm
- Strumenti di traduzione di Google:
 - <http://translate.google.com/toolkit/>
 - <http://translate.google.it/>
 - http://www.google.it/language_tools

- *Vocabolario Arabo-italiano*, IPO, Roma 1999
- Word Reference: <http://www.wordreference.com/> (per: spagnolo, francese, italiano, inglese, arabo, portoghese, tedesco, russo, ceco)

Bibliografia

- AA. VV., *I Fratelli Musulmani e il dibattito sull'islam politico* – Dossier Mondo Islamico 2, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1996
- AA. VV., *I musulmani nella società europea*, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1994
- Abou El Fadl K., *Islamic Law and Muslim minorities: the juristic discourse on Muslim minorities from the second/eight to the eleventh/seventeenth centuries*, in *Islamic Law and Society*, E.J. Brill, Leiden 1994, vol. I n.2, pp. 141-187
- Al-Alwani T. J., *Towards a fiqh for minorities – Some basic reflection*, International Institute for Islamic Thought, Londra-Washington 2003
- Aldeeb Abu-Sahlieh S. A., *Il diritto islamico*, Carocci, Roma 2008
- Allam K. F., *L'islam globale*, Rizzoli, Milano 2002
- Allan S., *Online news: journalism and the Internet*, McGraw-Hill International, New York 2006
- Allen C., *Islamophobia*, Ashgate Publishing Ltd., 2010
- Allievi S. e Nielsen J., (ed. by), *Muslim Networks and Transnational Communities In and Across Europe*, Brill, 2003
- Allievi S., *Islam italiano e società nazionale*, in Ferrari A., (a cura di), *Islam in Europa, Islam in Italia. Tra diritto e società*, Il Mulino, Bologna 2008
- Allievi S., *Islam italiano: viaggio nella seconda religione del paese*, Einaudi, Torino 2003
- Allievi S., *La guerra delle moschee*, Marsilio, Venezia 2010
- Al-Qaradawi Y., *Fi Fiqh al-Aqalliyāt al-Muslima*, Dār al-Šuruq, Il Cairo 2001
- Alzaagy A., *The Islamic Concept of Meeting Place and its Application in E-Commerce*, in *Masaryk University Journal of Law and Technology* Vol. 1, No. 1, 2007

- Anderson J. W., *New Media, New Publics: Reconfiguring the Public Sphere of Islam*, *Social Research* 70(3), Fall 2003
- Appadurai A., *Disjunction and Difference in the Global Cultural Economy*, in *Theory, Culture & Society*, Vol. 7, Sage, 1990
- Arkoun M., *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005
- Arkoun M., *L'islam, fra tradizione e globalizzazione*, in Rivera A., (a cura di), *L'inquietudine dell'Islam: fra tradizione, modernità e globalizzazione*, ed. Dedalo, Bari 2002
- Asad M., *The Road to Mecca*, Islamic Book Service, 1982
- Baron N. S., *Assessing the Internet's Impact on Language*, in Burnett R., Consalvo M. e Ess C., *The Handbook of Internet Studies*, Wiley-Blackwell, UK 2011, pp. 117-136
- Bastenier A. e Dassetto F., *Europa, nuova frontiera dell'islam*, Edizioni Lavoro, Roma 1991
- Belluati M., (a cura di), *L'islam locale. Domanda di rappresentanza e problemi di rappresentazione*, Franco Angeli 2007
- Bidar A., in *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005
- Bidar A., *Manifeste pour un Islam européen*, *Le Monde*, 15/02/2005, http://islam-des-heritiers.over-blog.com/pages/Manifeste_pour_un_islam_europeen-1362501.html
- Bini F., *Moschee, Italia maglia nera d'Europa meno di mille i luoghi di preghiera*, *La Repubblica*, <http://inchieste.repubblica.it/it/repubblica/rep- it/2011/08/29/news/moschee-20902202/>, 29/08/2011
- Bokert M., Cingolani P. e Premazzi V., *Study on 'The State of the Art of Research in the EU on the Uptake and Use of ICT by Immigrants and Ethnic Minorities (IEM)*, IMISCOE Working Paper No.27, September 2009
- Bosetti G., *Mohammed Arkoun, la "demitificazione" del Corano*, in *ResetDoc*,

<http://www.resetdoc.org/story/00000021661/translate/Italian,11/07/2011>

- Bouhdiba A., *La sessualità nell'islam*, Pearson Italia S.p.a., 2007
- Branca P., *La stampa musulmana in Italia tra spiritualità e militanza*, Oasis on-line, 04/09/2006, <http://www.oasiscenter.eu/node/2925>, consultato il 16/10/2011
- Branca P., *Moschee inquiete*, Il Mulino, Bologna 2003
- Branca P., *Quali imam per quale islam?*, Ferrari A., (a cura di), *Islam in Europa, Islam in Italia. Tra diritto e società*, Il Mulino, Bologna 2008
- Branca P., *Yalla Italia!: le vere sfide dell'integrazione di arabi e musulmani nel nostro paese*, Edizioni Lavoro, Roma 2007
- Bruce L. e Cooke M., (ed. by), *Muslim Networks from Hajj to Hip Hop*, University of North Carolina Press, 2005
- Brückner, M., *IslamiCity Creating an Islamic Cybersociety*, ISIM issue 1 vol 8, Leiden 2001
- Bruhn Jensen K., *New Media, Old Methods – Internet Methodologies and the Online/Offline Divide*, in Burnett R., Consalvo M. e Ess C., *The Handbook of Internet Studies*, Wiley-Blackwell, UK 2011, pp. 43-58
- Buijs F. J. e Rath J., *Muslims in Europe: The state of research*, IMISCOE Working Paper, Amsterdam 2006
- Bunt G. R., *Islam in the digital age: e-jihad, online fatwas and cyber Islamic environments*, Pluto Press, 2003
- Bunt G. R., *Surfing the App Souq: Islamic Applications for Mobile Devices*, CyberOrient vol. 4 issue 1, 2010 <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=3817>
- Bunt G. R., *Virtually Islamic: computer-mediated communication and cyber Islamic environments*, University of Wales Press, Cardiff 2000
- Bunt G.R., *iMuslims: rewiring the house of Islam*, University of North Carolina Press, Chapel Hill 2009
- Caeiro A., *European Islam and Tariq Ramadan*, in ISIM Newsletter 14, ISIM, Leiden 2004

- Caeiro A., *I giovani musulmani in Francia*, in Cesari J. e Pacini A., *Giovani musulmani in Europa: tipologie di dinamiche religiose e appartenenze socio-culturali*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2005, pp. 115-138
- Campanini M. e Mezran K., *Arcipelago Islam*, Laterza, Roma-Bari 2007
- Campbell H., *Internet and Religion*, in Burnett R., Consalvo M. e Ess C., *The Handbook of Internet Studies*, Wiley-Blackwell, UK 2011, pp. 232-250
- Campbell H., *Who's got the power? Religious Authority and the Internet*, in *Journal of Computer-Mediated Communication*, vol. 12 issue 3, 2007
- Capezzone L. e Salati M., *L'islam sciita*, Edizioni Lavoro, Roma 2006
- Cardini F., *Europa e Islam. Storia di un malinteso*, Roma-Bari, Laterza 1999
- Caritas Migrantes, *Dossier Statistico Immigrazione. 21° Rapporto*, Idos, Roma 2011
- Casucelli G., *Le proposte d'intesa e l'ordinamento giuridico italiano*, in Ferrari S., (a cura di), *Musulmani in Italia*, Il Mulino, Bologna 2000, pp. 83-105
- Ceric M., *Declaration of European Muslims*, http://www.rijaset.ba/en/index.php?option=com_content&view=article&id=66, 08/10/2008
- Ceric M., *Towards a Muslim Social Contract in Europe*, AMSS, UK 2008
- Cesari J. e Mc Loughlin S., (ed. by), *European Muslim and the secular state*, Ashgate Publishing, Ltd., England 2005
- Cesari J., *Islam in the West: From Immigration to Global Islam*, in *Middle Eastern and Islamic Review* 8, Harvard 2009, pp. 148-175
- Cesari J., *Islamic minorities's rights in Europe and in the Usa: Inventory of a mutual accomodation*, intervento presentato a *Il trattamento giuridico delle minoranze islamiche in Europa e negli Stati*

- Uniti*, FIERI, Torino, 11-21 giugno 2003 in <http://www.fieri.it/pagInterna.cfm?liv=7&pag=convegni&id=61>
- Cesari J., *Shari'a and the future of secular Europe*, in Cesari J., (ed. by), *Muslims in the West after 9/11*, Taylor & Francis, Oxon 2010, pp. 145-174
 - Cesari, J., *L'islam à l'épreuve de l'Occident*, La Découverte, Parigi 2004, trad. it. *Musulmani in Occidente*, Vallecchi, Firenze 2005
 - Chaouki K., *Salaam, Italia!*, Aliberti, Reggio Emilia 2005
 - Chebel M., *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005, pp. 47-50
 - Christensen C., *God save us from the Islam clichés*, in *British Journalism Review*, March 2006; vol. 17, 1: pp. 65-70
 - Cilardo A., *Il diritto islamico e il sistema giuridico italiano*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2002
 - Dassetto F., *L'Islam in Europa*, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1994, pp. 50-60
 - Dassetto F., *La construction de l'Islam européen. Approche socio-anthropologique*, L'Harmattan, Parigi 1996
 - Dazzi Z., *Io, presidente di seggio col velo spero che oggi nessuno protesti*, *La Repubblica*, <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/06/06/io-presidente-di-seggio-col-velo-spero.html>, 06/06/2009
 - De Angelo C., *I musulmani in Europa nella prospettiva islamica: il pensiero di Tariq Ramadan*, in Zilio-Grandi I., (a cura di), *Il dialogo delle leggi, Ordinamento giuridico italiano e tradizione giuridica islamica*, Marsilio, Venezia 2006
 - De Poli B., *I musulmani nel terzo millennio*, Carocci, Roma 2007
 - Della Ratta D., *Al Jazeera. Media e società arabe nel nuovo millennio*, Mondadori, Milano 2005
 - Derrikson K., *Second Life and The Sacred: Islamic Space in a Virtual World*, Digital Islam: Research Project on Middle East, Islam and Digital Media 2008, <http://www.digitalislam.eu/article.do?articleId=1877>

- Dockrat M., *Leagues Ahead. Germany: Islamische Zeitung leads the discourse*, in Globalia Magazine n.1, IZ Medien GmbH, Berlin 2008 pp. 42-43
- Drees W. B. e Koningsveld P. S., *The study of religion and the training of Muslim clergy in Europe: academic and religious freedom in the 21st century*, Amsterdam University Press, 2008
- Eickelman D. F., Anderson J. W., *New media in the Muslim world: the emerging public sphere*, Indiana University Press, Bloomington 2003
- Eickelman D. F., *Mass Higher Education and the religious imagination in Contemporary Arab society*, American Ethnologist Vol. 19 n. 4, 1992, pp. 643-655
- El-Nawawy M. e Khamis S., *Islam dot com: contemporary Islamic discourses in cyberspace*, Palgrave Macmillan, New York 2009
- Esposito J. e Mogahed D., *Measuring the state of Muslim-West relations: Assessing the "New Beginnig"*, Abu Dhabi Gallup Center, novembre 2010
- Esposito J. e Mogahed D., *Who Speaks for Islam? What a Billion Muslims Really Think*, Gallup Press 2007, trad it. *Tutto quello che dovresti sapere sull'Islam e che nessuno ti ha mai raccontato*, Newton Compton, Roma 2009
- Faruqi F., *Facebook Fatwas: Does the Social Networking Site Really Cause 1 in 5 Divorces?*, Huff Post Religion, http://www.huffingtonpost.com/fahad-faruqui/facebook-causes-1-in-5-di_1_b_693593.html, 09/01/2010
- Ferrari S., in *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005
- Ferrari S., *Islam ed Europa*, Carocci, Roma 2006
- Ferrari S., *Le comunità musulmane e irapporti con lo stato*, in Ayuso Guisot M. A. e Pacini A., (a cura di), *Chiesa e islam in Italia. Esperienze e prospettive di dialogo*, Edizioni Paoline, Milano 2008
- First International Islamic Mass Media Conference, *Islamic Mass Media Charter*, Jakarta 1980,

<http://www.eyeonethics.org/journalist-code-of-ethics-in-asia/islamic-mass-media-charter/>

- Fishman S., *Fiqh al-aqalliyāt: A legal Theory for Muslim Minorities*, *Research Monographs on the Muslim World*, Series No. 1, Paper No 2, Hudson Institute, October 2006 in http://www.futureofmuslimworld.com/research/PubID.16/pubtype_detail.asp
- Fregosi, F., *L'imam, le conférencier et le jurisconsulte: retour sur trois figures contemporaines du champ religieux islamique en France*, in *Arch. de Sc.soc. des Rel.*, 125, 2004, pp.131-146
- Frisina A., *Giovani musulmani d'Italia*, Carocci, Roma 2007
- Frisina A., *Giovani musulmani d'Italia. Trasformazioni socio-culturali e domande di cittadinanza*, in Cesari J. e Pacini A., *Giovani musulmani in Europa: tipologie di dinamiche religiose e appartenenze socio-culturali*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2005, pp.139-159
- Frisina A., *La differenza, un vincolo o un'opportunità? Il caso dei giovani musulmani di Milano*, in Valtolina G. G. e Marazzi A., (a cura di), *Appartenenze multiple. L'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni*, FrancoAngeli, Milano 2006, pp. 63-82
- Gräf B. e Skovgaard-Petersen J., (ed. by), *Global mufti: the phenomenon of Yūsuf al- al-Qaraḍāwī*, Columbia University Press, 2009
- Gräf B., *Sheikh Yusuf al-Qaradawi in Cyberspace*, *Die Welt des Islam*, Vol. 47 n. 3-4, Brill 2007, pp. 403-421
- Granata A., *Sono qui da una vita. Dialogo aperto con le seconde generazioni*, Carocci, Roma 2011
- Grillo R. e Pratt. J. C., *The Politics of Recognizing Difference: Multiculturalism Italian-Style. Research in Migration and Ethnic Relations Series*, Aldershot, Ashgate 2002
- Grillo R. e Soares B. F., *Transnational Islam in Western Europe*, in *ISIM review* 15, ISIM, Leiden 2005

- Guerrero Enterría A., *e-Islam: the Spanish Public Virtual Sphere*, in *CyberOrient*, Vol. 5, Iss. 1, 2011, <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=6206>
- Guerrero Enterría A., *El Islam en Internet: el concepto de Ciberislam*, *Revista de estudios internacionales mediterraneos* n. 8, 2009
- Guolo R., *L'Islam è compatibile con la democrazia?*, Laterza, Roma-Bari, 2004
- Guolo, *La rappresentanza dell'islam italiano e la questione delle intese*, in Ferrari S., (a cura di), *Musulmani in Italia*, Il Mulino, Bologna 2000, pp.67-82
- Haaretz Service, *Top Egyptian cleric issues Facebook fatwa*, Haaretz.com, <http://www.haaretz.com/news/top-egyptian-cleric-issues-facebook-fatwa-1.262860>, 05/02/2010
- Haddad Y. Y. E Esposito J. L. (ed. by), *Islam, gender and social change*, Oxford University Press, New York – Oxford 1998
- Hallaq W. B., *From fatwās to funū‘: growth and change in islamic substantive law*, in *Islamic Law and Society*, E.J. Brill, Leiden 1994 vol.1 n.1
- Helland C., *Online religion ad lived religion*, in Krüger O., *Heidelberg Journal of Religions on the Internet Volume 01.1 Special Issue on Theory and Methodology*, 2005
- Hoenger T., *Muhammad Asad: a mediator between the Islamic and the Western World*, GRIN Verlag, 2010
- Hourani A., *Islam in European Thought*, Cambridge University Press, 1991
- Hunter S., *Islam, Europe's second religion*, Greenwood Publishing Group 2002
- Istituto Dialogo Mediterraneo, *Un'indagine sulle organizzazioni islamiche nel nostro paese rivela diverse finzioni e qualche realtà*, 25/05/2001, in <http://www.kelebekler.com/occ/islamitalia.htm> e il link http://www.cesnur.org/religioni_italia/i/islam_02.htm

- Kamalipour Y. R. e Mowlana H., (a cura di), *Mass media in the Middle East: a comprehensive handbook*, Greenwood Press, Westport 1994
- Karim K. H., *Muslim encounters with new media: towards an inter-civilizational discourse on globality?*, in Mohammadi A., (ed. by), *Islam encountering globalization*, Routledge, London 2002, pp. 36- 59
- Kepel G., *Il Profeta e il faraone*, Laterza, Bari 2006
- Kilani M., *Islam e modernità: alcune proposte di lettura*, in Rivera A., (a cura di), *L'inquietudine dell'islam: tra tradizione, modernità e globalizzazione*, Ed. Dedalo, Bari 2002
- Kort A., *Dar al-Cyber Islam: Women, domestic violence and the Islamic Reformation on the World Wide Web*, in *Journal of Muslim Minority Affairs*, vol. 25 n. 3, Routledge 2005
- Kutscher J., *The Politics of Virtual Fatwa Counseling in the 21st Century*, *Masaryk University Journal of Law and Technology*, Vol. 3, No. 1, 2009, pp. 33-50
- Lewis B., *Il medio oriente*, Mondadori, Milano 1996
- Lym M., *Muslim voices in the blogosphere*, in Goggin G. e MacLelland M., (ed. by), *Internationalizing Internet Studies*, Routledge, new York 2009
- Mandaville P., *Reimagining the Ummah? Information technology and the changing boundaries of political Islam*, in Mohammadi A., (ed. by), *Islam encountering globalization*, Routledge, London 2002, pp. 61-90
- Mandaville P., *Transnational Muslim Politics: Reimagining the Umma*, Routledge, 2001
- Maréchal B., et al., (ed. by), *Muslims in the Enlarged Europe*, in Nielsen J., Dassetto F., Sonbol A., (ed. by), *Muslim Minorities volume 2*, Brill, Leiden-Boston 2009
- Maréchal et. al., (ed. by), *Muslims in the Enlarged Europe: Religion and Society*, Brill Publications, Boston 2003
- Masud M. K., *The obligation to migrate: the doctrine of hijra in Islamic Law*, in Eickelman D.F. e Piscatori J., *Muslim Travellers, pilgrimage, migration and the religious imagination*, Routledge New York 1990

- Maussen M., *The governance of islam in Western Europe. A state of the art report*, IMISCOE Working Paper No.16, June 2007
- Mayer J., *Internet et religion*, Infolio, Gollion 2008
- Mazzoli L., *Media e identità: Al Jazeera tra globale e locale*, in *Sociologia della Comunicazione* 37, Franco Angeli, 2005
- Metykova M., *Muslims in the European Mediascape*, Institute for Strategic Dialogue, 2010
- Milella O. e Nunnari D., (a cura di), *Media arabi e cultura nel Mediterraneo*, Gangemi, Roma 2009
- Morelloni F., *L'islam in rete*, in *Contemporanea* n. 3/06, Il Mulino, Bologna 2006
- Morigi A. e Boccolini H., *Media e Oriente*, Ugo Mursia Editore, 2011
- Nielsen J. S., Christoffersen L., *Shari'a as discourse: legal traditions and the encounter with Europe*, Ashgate Publishing, Ltd., 2010
- Nielsen J. S., *Muslims in Western Europe*, Edinburgh University Press 2004
- Nielsen J. S., *The Christian-Muslim frontier: chaos, clash, or dialogue?*, I.B. Tauris, 1998
- Nielsen J. S., *Towards a European Islam*, Palgrave Macmillan 1999
- Nordio M. e Vercellin G., (a cura di), *Islam e diritti umani: un (falso?) problema*, Diabasis, Reggio Emilia 2005
- Nordio M., *Ambienti musulmani europei e italiani*, in Zilio-Grandi I., *Il dialogo delle leggi. Ordinamento giuridico italiano e tradizione giuridica islamica*, Marsilio, Venezia 2006, pp. 113-130.
- Nsouli M. A. e Meho L. I., *Censorship in the Arab world: an annotated bibliography*, Scarecrow Press, USA 2006
- O'Leary S., *Cyberspace as Sacred Space: Communicating Religion on Computer Networks*, in *Journal of the American Academy of Religion*, Vol. 64, No. 4, Thematic Issue on *Religion and American Popular Culture*, Oxford University Press 1996, pp. 781-808
- Olimpio G., *Quanto tira l'islam in carta patinata*, Corriere dell Sera, 1995

http://archiviostorico.corriere.it/1995/luglio/17/Quanto_tira_Islam_carta_patinata_co_0_9507171100.shtml

- Ospazi S., *Il Fiqh delle minoranze islamiche in Europa: il Consiglio Europeo per le Fatwa e le Ricerche* in AA. VV., *Phoenix in domo Foscari. The Online Journal of Oriental Studies* n.2, Scriptaweb, Napoli 2009
- Paccagnella L., *Sociologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2010
- Pacini A., *I musulmani in Italia. Dinamiche organizzative e processi di interazione con la società e le istituzioni italiane*, in Ferrari S., (a cura di), *Musulmani in Italia. La condizioni giuridica delle comunità islamiche*, Il Mulino, Bologna 2000
- Pacini A., *I musulmani in Italia: una presenza purale*, in Ayuso Guisot M. A. e Pacini A., (a cura di), *Chiesa e islam in Italia. Esperienze e prospettive di dialogo*, Edizioni Paoline, Milano 2008
- Paulo Botta J., *El uso de internet por parte de los grupos terrorista yihadistas*, Centro Argentino de Estudios Internacionales (Programa Medio Oriente), 2006, <http://www.caei.com.ar/es/programas/mediooriente/04.pdf>
- Pedziwiatr K., *The New Muslim Elites in European cities*, VDM Verlag Dr. Mueller e. K., 2010
- Pew Forum on Religion & Public Life, *Muslim Networks and Movements in Western Europe*, Pew Research Center, 2010 <http://pewforum.org/Muslim/Muslim-Networks-and-Movements-in-Western-Europe.aspx>.
- Pew Research Center's Forum on Religion & Public Life, *The Future of the Global Muslim Population*, Pew Research Center, Washington 2011
- Piela A., *Beyond the Traditional-Modern Binary: Faith and Identity in Muslim Women's Online Matchmaking Profiles*, in *CyberOrient*, Vol. 5, Iss. 1, 2011, <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=6219>
- Poole E. e Richardson J. E., *Muslims and the News Media*, I. B. Tauris, New York 2006

- Poole E., *Reporting Islam: media representations of British Muslim*, I.B. Tauris & Co. Ltd, New York 2002
- Ramadan T., *La costruzione di una nuova identità musulmana*, Rizzoli, Milano 2006
- Ramadan T., *To be a European Muslim*, Islamic Foundation, Leicester 1999.
- Rigoni I., *Access to Media for European Muslim*, in Amghar S., Boubakeur A., Emerson M., *European Islam: challenges for public policy and society*, CEPS, Brussels 2007
- Rigoni I., *Éditorial. Les médias des minorités ethniques. Représenter l'identité collective sur la scène publique*, *Revue européenne des migrations internationales* 1/2010 (Vol. 26), p. 7-16
- Rigoni I., *Islamic features in British and French Muslim media*, in Poole E. Richardson J.E., *Muslims and the new media*, I.B. Tauris, 2006, pp. 76-78
- Rigoni I., *Media and Muslims in Europe*, in Nielsen J. S., Akgonul S., Alibasic A., (a cura di), *Yearbook of Muslims in Europe*, Brill, Leiden 2009, pp. 475-505
- Rivera A., (a cura di), *L'inquietudine dell'Islam: fra tradizione, modernità e globalizzazione*, ed. Dedalo, Bari 2002
- Roque M. A., (ed. by), Amir-Moezzi M. A. et al., *El islam plural*, Icaria Editorial, Barcelona 2003
- Roty Y., *L'attestation de foi*, Maison d'Ennour, 2003
- Roy O., *La laïcité face à l'islam*, Hachette, Parigi 2006
- Roy O., *L'Islam mondialisé*, Seuil, Paris 2002, trad. it. *Global Muslim: le radici occidentali del nuovo Islam*, Feltrinelli, Milano 2003
- Saint-Blancat C., *Imam e responsabili musulmani: le modalità di interazione con la società locale*, Relazione presentata al Convegno *L'Islam in Italia. Appartenenze religiose plurali e strategie diversificate*, Torino, 2-3 dicembre 2004 in <http://www.fga.it/fileadmin/storico/UPLOAD/ALL/CEA/62.pdf>
- Schacht J., *Introduzione al diritto musulmano*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995

- Scialoja M., *Atti del Convegno Islam in Europa Islam Europeo*, Milano Palazzo Turati 22-23 giugno 2005
- Singer J. B. et al., *Participatory Journalism*, John Wiley & Sons, UK 2011
- Sisler V., *Islamic Jurisprudence in Cyberspace: Construction of Interpretative Authority in Muslim Diaspora*, in Polcak, R., Skop, M., Smahel D., (ed. by), *Cyberspace 2005 conference proceedings*, Masaryk University, Brno 2006, p. 43 – 50
- Sisler V., *The Internet and the construction of Islamic knowledge in Europe*, in *Masaryk University Journal of Law and Technology* Vol. 1, No. 2, 2007
- Sisler V., *Video Games, Video Clips, and Islam: New Media and the Communication of Values*, in Pink J., (ed. by), *Muslim Societies in the Age of Mass Consumption*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle 2009, pp. 231–258
- Soravia G., *L'immagine dell'islam nei media italiani*, Dipartimento per gli affari sociali Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati, Working paper n. 7, Roma, 1999
- Tibi B., *Conditions d'un Euro-Islam*, in R. Bistolfi. e Zabbal F., (ed. by), *Islams d'Europe, d'Europe: Intégration ou Insertion Communautaire*, Editions de l'Aube, Parigi 1995
- Tibi B., *Euro-Islam. L'integrazione mancata*, Marsilio, Venezia 2003
- Tibi B., *Islam between culture and politics*, Palgrave Macmillan, New York 2001
- Tibi, B., *Ethnicity of Fear? Islamic Migration and the Ethnicization of Islam in Europe*, in *Studies in Ethnicity and Nationalism*, Vol. 10 Issue 1, 2010, pp. 126–157
- Toffler A., *The Third Wave*, William Morrow, 1980
- Trevisan Semi E., *Dalla giudeofobia alla islamofobia nei media italiani: il discorso della Lega Nord*, in Di Bella S., Tomasello D., (a cura di), *L'Islam in Europa tra passato e futuro*, numero monografico di Incontri Mediterranei, Pellegrini Editore, 2003, pp. 282-293

- Valtolina G. G. e Marazzi A. (a cura di), *Appartenenze multiple. L'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni*, FrancoAngeli, Milano 2006
- Varisco D. M., *Virtual Dasein: Ethnography in Cyberspace*, in *CyberOrient*, Vol. 2, Iss. 1, 2007, <http://www.cyberorient.net/article.do?articleId=3698>
- Ventura A., (a cura di), *Il Corano*, traduzione di Zilio-Grandi I., Mondadori, Milano 2010
- Vercellin G., *Tra veli e turbanti*, Marsilio, Venezia 2000
- Wheeler D., *Islam, Community and the Internet: New Possibilities in digital age*, Interface n.2, Pacific University Oregon 2002
- *Yalla Italia: il primo mensile delle seconde generazioni*, Vita, <http://www.vita.it/news/view/67862>, 25/05/2007
- Zilio Grandi I., (a cura di), *Sposare l'altro. Matrimoni e matrimoni misti nell'ordinamento italiano e nel diritto islamico*, Marsilio, Venezia 2006
- Zilio-Grandi I., (a cura di), *Il dialogo delle leggi. Ordinamento giuridico italiano e tradizione giuridica islamica*, Marsilio, Venezia 2006

Sitografia

Si presentano separatamente i siti del Network caso-studio della presente ricerca e gli altri siti citati a vario titolo. Per siti di cui si siano consultati più articoli, se ne troverà l'elenco sotto all'indirizzo del sito.

ELENCO DEI SITI DELL'EMIN NETWORK:

- <http://www.eminetwork.eu>
 - *Principles*, EMIN, <http://www.eminetwork.eu/about/>, 14/11/2008.
- <http://www.emin.tv>
- madhabirfy.blogspot.com
 - *Comment: Back to square 1*, <http://madhabirfy.blogspot.com/2011/10/comment-back-to-square-1.html>, 30/10/2011
 - <http://www.blogger.com/profile/12032825228704836828>
 - Irfan Y., *Usama's Real Jihad - Part 1*, Nihari Nation, <http://madhabirfy.blogspot.com/2006/01/usamas-real-jihad-part-1.html>, 04/01/2006
- www.accademiaisa.it
 - *Presentazione*, Accademia ISA, <http://www.accademiaisa.it/indexa.html>, non datato.
- www.alagua.org
- www.alfurqan.pt
 - *11 de Setembro - cinco anos depois*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=2, non datato
 - *A Palavra Fiqh*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=167, non datato
 - *Aborto, e se for violação ou incesto?*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=3, non datato
 - *Acabe com a injustiça, dizem personalidades muçulmanas a Obama*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=4, non datato
 - Adamgy Y. M., *Como viver o Dia Eid al Fitre*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=156, non datato
 - Adamgy Y. M., *Peregrinação a Meca*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=164, non datato

- Adamgy Y., *Caros maridos Muçulmanos - direitos das mulheres*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=23, non datato
 - Adamgy Y., *O Islão não é a fonte do terrorismo, mas sim a sua solução*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=70, 10/10/2001
 - Al Furqan, *Estão os Muçulmanos divididos entre "moderados" e "fundamentalistas"? (I musulmani sono divisi tra "moderati" e "fondamentalisti"?)*, Revista Al Furqán, nº. 183, settembre/ottobre 2011, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=200
 - *Arquitectura*, Al Furqan, <http://www.alfurqan.pt/arquitectura1.asp>
 - *Caligrafia*, Al Furqan, <http://www.alfurqan.pt/caligrafia1.asp>
 - *Carta de uma sobrevivente do massacre da Noruega ao assassino Anders Behring Breivik*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=193, non datato (Fonte: pijamasurf.com).
 - Hassaballa H., *Uma verdadeira história de amor*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=144, 01/06/2009
 - *Homossexualidade!*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=62, non datato
 - ICARABE, *Carta aos cineastas Palestinos e Libaneses*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=26, 24/7/2006
 - *Mesquita (maçjid)*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=81, non datato.
 - *O Islão permite o planeamento familiar?*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=71, non datato
 - Pérez Esquivel A., *Carta a Obama*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=184, 13/05/2011
 - *Poligamia*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=103, non datato.
 - *Véu (hijab) - o que significa?*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=150, non datato
 - Wilson R., *O Ocidente deve promover o sistema bancário Islâmico*, Al Furqan, http://www.alfurqan.pt/view_tema.asp?ID=96
- www.altmuslim.com
 - Akhter A. e Peters K., *What are we fighting for?*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3956>, 20/09/2010
 - Al-Mutawa N., *Cheering a Muslim as we do a murderer*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4501>, 20/10/2011
 - Amanullah S., *Allah made him funny*, Altmuslim. <http://www.altmuslim.com/a/a/n/2828>, 03/10/2008
 - Amanullah Z., *Israel's unwinnable war*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3751>, 31/05/2010
 - BC Radio, *The Killing of Osama bin Laden*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/m/4293/>, 06/05/2011
 - Cajee M., *10 lessons from our Tunisian brothers & sisters*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/d/4142/>, 29/01/2011
 - Diab K., *Palestine's unity agreement is a golden opportunity for all*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/4312>, 01/06/2011.
 - Editorial board, *Introducing altmuslim.com*, Altmuslim, http://www.altmuslim.com/a/a/a_about
 - El-Awady N., *What it's like without the Muslim headscarf*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4329>, 06/06/2011
 - Hackman A., *A woman leading change in Yemen*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/4199>, 09/03/2011

- Hassaballa H., *What we can learn from Gilad Shalit*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4505>, 25/10/2011
 - Ibraheem A., *Muslim and Jew, left and right*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/4441>, 05/09/2011
 - Janmohamed S. Z., *Dark secrets and dysfunctional archetypes*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/r/3732>, 21/05/2010
 - Khribichi H., *Bridging divides beyond traditional media*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3671>, 03/05/2010
 - Mozaffar O., *"Mooz-lums" have been here for a long time*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/r/4169>, 16/02/2011
 - Nusairat T., *An all-American reality show*, Altmuslim <http://www.altmuslim.com/a/a/r/4528>, 16/11/2011
 - Saad K., *Halal tourism goes mainstream*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3826>, 02/07/2010
 - Wajahat A., *Fighting the defamation of Muslim Americans*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/4431>, 26/08/2011.
 - Wajahat A., *One billion Muslim voices*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/n/2681>, 01/03/2008.
 - Zakaria R., *Sakineh's case & beyond*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/b/3991>, 08/10/2010
 - Zakarya R., *The value of words*, Altmuslim, <http://www.altmuslim.com/a/a/a/3105/>, 04/06/2009
- www.altmuslimah.com
 - Alhassen M., *Muslim women should be able to marry non-Muslim men?*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/rsa/3939/>, 08/09/2010
 - Farrukh S., *On singlehood*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/rsa/4442/>, 06/09/2011.
 - Hussain A., *A practical or problematic term for Muslim-Americans to adopt?*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/rsa/4267/>, 02/05/2011.
 - Mohammad N. S., *I'm the 99 per cent? Now what?*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4502/>, 21/10/2011.
 - Rehman J., *The dress code barrier for Muslim women in sports*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4376/>, 17/07/2011.
 - Rizavi Z., *Lybian women: Peacemakers in a post-war nation*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4522/>, 10/11/2011.
 - Uddin A., *The complexity of Muslim identity, 10 years after 9/11*, Altmuslimah, <http://www.altmuslimah.com/a/b/spa/4452/>, 13/09/2011.
- www.feminismeislamic.org
 - *Conclusiones I Congreso*, Congreso Internacional de feminismo Islámico, <http://feminismeislamic.org/1congres/conclusiones/>, Barcelona 29/10/2005
 - *First Congress (2005)*, <http://feminismeislamic.org/1congres/>
 - *Second Congress (2006)*, <http://feminismeislamic.org/2congres/>
 - *Third Congress (2008)*, <http://feminismeislamic.org/3congres/>

- www.glas-islama.com
 - *Onama (Chi siamo), Glasislama*, <http://glas-islama.com/onama.html>
- www.globaliamagazine.com
 - *Big opportunities*, Globalia Magazine, <http://www.globaliamagazine.com/?id=1041>, 04.10.2010.
 - *Discrimination*, Globalia Magazine, <http://www.globaliamagazine.com/?id=982>, 28.06.2010.
 - Lukyanov F., *Focus on power and money*, Globalia Magazine, <http://www.globaliamagazine.com/?id=1225>, 31.10.2011.
- www.institutohalal.com
- www.islam.ee
 - Amar A., *Tagasihoidlik järelhüüe Iraagi kultuuriväärtustele*, Islam.ee <http://www.islam.ee/contents.php?cid=374>, 10/03/2006;
 - *Eesti Islami Kogukond (trad. it. La comunità musulmana dell'Estonia)*, Islam EE, <http://www.islam.ee/contents.php?cid=203>, 03/01/2006.
 - Kruusmägi T., *ISLAM - vääriti mõistetud religioon*, Islam.ee <http://www.islam.ee/contents.php?cid=466>, 03/05/2008. (*Islam, una religione fraintesa*);
- www.islam.ru
 - Bahadori L. N., *Мечта о полигамном счастье (Il sogno di felicità di un poligamo)*, Islam.ru, http://www.islam.ru/content/obshestvo/mechta_o_poligamnom_schaste, 29/12/2011.
 - Mutkoglo I., *Человеческий разум и законность в Шариахе (la mente umana e il diritto nella sharia)*, Islam.ru, http://www.islam.ru/content/veroeshenie/chelovecheskiy_razum_i_zkonost_v_shariate, 26/12/2011.
 - Zurpukanov S., *День Ашюра (Il giorno dell'Ashura)*, Islam.ru, <http://www.islam.ru/content/veroeshenie/3102>, 05/12/2011.
- www.islamicita.it
 - Benassi I. A., *"Il nostro destino sono le società multiculturali" Intervista a Massimo Cacciari*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/il%20nostro%2024-02-09.html>, 24/02/2009;
 - Benassi I. A., *Rocco Buttiglione e l'Islam italiano*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/Buttiglione%2018-03-09.html>, 18/03/2009;
 - Cerruti M., *Islam e valori europei non sono in conflitto*, Il Gazzettino, in Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/gazzettino%2005-12-07.html>, 05/12/2007.
 - Di Stefano A. N., *Obama e l'Islam: nuovi scenari per le relazioni tra musulmani e Stati Uniti*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/obama%2029-04-09.html>, 29/04/2009;
 - Di Stefano Y. A., *Prove di dialogo tra musulmani e Lega Nord*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/prove%20di%20dialogo%2031-10-08.html>, 31/10/2008;
 - Distefano Y. A., *Un decalogo per conoscere l'Islam*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/decalogo.html>, 05/10/2007.

- *La nuova lettera dei sapienti musulmai alle autorità cristiane*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/Parola%20Comune%20-%20138%20sapienti.pdf>, 13/10/2007.
 - Pallavicini A. W., *Le religioni: strumento di pace?*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/maimonide%2030-11.html>30/11/2007.
 - Redazione, *L' Islam, la democrazia, l'Italia. Intervista a Franco Frattini*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/L%20islam%2014-04-10.html>, 14/04/2010;
 - Redazione, *Da Assisi a Ratisbona e oltre*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/da%20assisi%20a%20rat.html>, 05/10/2007.
 - Redazione, *Editoriale*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/editoriale%201.html>, 05/10/2007.
 - Turrini A., *Buddhismo e Islam al Palasharp*, Islamicità, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/dalailama%20palasharp%2011-12-07.html>, 11/12/2007.
 - Zanolò Y. A., *"A che cosa serve il dialogo?" Commento all'intervista al Rabbino Riccardo Di Segni*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/a%20che%20cosa%2029-04-09.html>, 29/04/2009;
 - Zanolò Y. A., *Intervista a Souad Sbai, prima parlamentare musulmana*, <http://www.islamicita.it/FILES%20STAMPA/Intervista%20a%20Souad%2020-05-08.html>, 20/05/2008;
- www.islamische-zeitung.de
 - Ahmad A., *Muslimisch & westlich - ein Widerspruch?*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15360>, 23/12/2011.
 - Al-Laraki A., *In der Welt von Muftis und Qadis*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15025>, 03/09/2011.
 - Guiraudon V., *Europas anschwellender Bocksgesang*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14786>, 07/06/2011.
 - *Islamisches Lebenpraxis: Die Kultur des Buches*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14674>, 23/05/2011.
 - Massoudi L., *Zwischen Eros und Neurose*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=10964>, 10/07/2009.
 - Sahinöz C., *Informationsdienst über Inhaltsstoffe (Servizio di informazione sugli ingredienti)*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15224>, 31/10/2011.
 - Sahinöz C., *Islamfeindlichkeit schafft Deutschland ab*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14985>, 16/08/2011
 - Shiffer S., *Mit Fakten lügen*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=15190>, 25/10/2011.
 - Wilms S., *Wie mit negativer Kritik umgehen?*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14920>, 29/07/2011.
 - Zentralrats der Muslime in Deutschland (ZMD), *Die Präimplantationsdiagnostik (PID) aus islamischer Sicht*, Islamische Zeitung, <http://www.islamische-zeitung.de/?id=14775>, 31/05/2011.
- www.islamisktforum.se
 - *Intervista a Rachid Ghannouchi*, <http://www.islamisktforum.se/00tilfartikIntervju.html>, accesso il 30/12/2011, non più disponibile.
 - *Praktiska frågor (Questioni pratiche)*, <http://www.islamisktforum.se/praktiskafragor.html>.
 - Risposta di al-Qaradawi in <http://www.islamisktforum.se/svar/svar3.html>, non datato.
- www.islamska-zajednica.hr

- (*Primo Rapporto sull'islamofobia, la discriminazione e l'intolleranza dal 2004 al 2011*), *Prvi izvještaj o islamofobiji, diskriminaciji i netoleranciji na području islamske zajednice u BiH od 2004. do 2011.*, http://islamska-zajednica.hr/pisani_materijali/kolovoz/Izvjestaj-o-islamofobiji_finalna_verzija_2004_2011.pdf, Sarajevo, aprile 2011.
 - http://www.islamska-zajednica.hr/bilten/bilten_pocetna.php
 - http://www.islamska-zajednica.hr/islamska_zajednica/islamska_zajednica.php
 - *Islamofobija – što je to?*, http://www.islamska-zajednica.hr/pisani_materijali/rujan/islamofobija.pdf;
 - *Naši uzori (I nostri esempi)*, Islamska Zajednica, http://www.islamska-zajednica.hr/nasi_uzori/nasi_uzori.php.
 - *Povijest medžlisa islamske zajednice Zagreb (Storia della moschea della comunità islamica di Zagabria)*, Islamska Zajednica, http://www.islamska-zajednica.hr/povijest/povijest_a.php.
 - *Zagreb Mosque*, Turistička naklada d.o.o., Zagreb 2009, <http://www.islamska-zajednica.hr/monografija/monografija.pdf>.
- www.islamskazajednica.org
 - *Opšte odredbe (Principi generali)*, Islamska Zajednica, http://mesihat.org/index.php?option=com_ezine&task=read&page=2&category=13&article=3,09/08/2004
 - www.islamweb.cz
 - www.mezquitavecindario.com
 - www.minareti.it
 - *A Trento un nuovo consigliere comunale: Aicha Mesrar. Donna e musulmana.*, Minareti, http://www.minareti.it/10/253/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/a_trento_un_nuovo_consigliere_comunale_aicha_mesrar_donna_e_musulmana_.html, 17/06/2010 (Fonte: Trentino).
 - Aburawa A., *La prima moschea "verde" d'Europa in costruzione a Cambridge*, Minareti, http://www.minareti.it/11/112/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/la_prima_moschea_verde_d_europa_in_costruzione_a_cambridge_.html, 13/07/2010, (Fonte: greenprophet.com).
 - al-Nasser L., *Il punto di vista islamico sulla crisi finanziaria*, Minareti, http://www.minareti.it/14/27/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/il_punto_di_vista_islamico_sulla_crisi_finanziaria.html, 14/10/2008 (Fonte: Al-sharq Al-Awsat (arabnews.it)).
 - Barmaki I., *Il grande potenziale dei media online per i musulmani. Intervista a Zahed Amanullah*, Minareti, http://www.minareti.it/17/55/6cc72e3f07926ec0b0ceb1d734d265b3/il_grande_potenziale_dei_media_online_per_i_musulmani_intervista_a_zahed_amanullah.html, 23/04/2009;
 - Barmaki I., *Introduzione ai principi base della finanza islamica*, Minareti, http://www.minareti.it/14/51/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/introduzione_ai_principi_base_della_finanza_islamica.html, 11/05/2009.
 - Ben Rouma H., *Sport e Ramadan: un nuovo dibattito che coinvolge giocatori, allenatori e medici*, Minareti, http://www.minareti.it/14/63/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/sport_e_ramadan_un_nuovo_dibattito_che_coinvolge_giocatori_allenatori_e_medici.html, 02/09/2009 (Fonte: SaphirNews).

- Bobbio A., *Abdellah Redouane: "In Italia c'è troppa anarchia tra gli imam"*, Minareti, http://www.minareti.it/14/37/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/abdellah_redouane_in_it_alia_c_troppa_anarchia_tra_gli_imam_.html, 19/12/2008 (Fonte: Famiglia Cristiana).
- Camilletti O., *L'angolo di Omar/ A proposito del primo pub Halal*, Minareti, http://www.minareti.it/14/17/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/l_angolo_di_omar_a_proposito_del_primo_pub_halal.html, 30/06/2008.
- Camilletti O., *L'angolo di Omar/ Il jihad a ritmo di hip hop*, Minareti, http://www.minareti.it/16/23/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/l_angolo_di_omar_il_jihad_a_ritmo_di_hip_hop.html, 03/12/2008.
- Camilletti O., *Parigi/ Omosessualita' e religioni. "No alla violenza sugli omosessuali"*, Minareti, http://www.minareti.it/11/107/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/parigi_omosessualita_e_religioni_no_alla_violenza_sugli_omosessuali_.html, 01/06/2010.
- *Carfagna/ Il burqa come segno di sottomissione va vietato nelle scuole*, Minareti, http://www.minareti.it/10/168/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/carfagna_il_burqa_com_e_segno_di_sottomissione_va_vietato_nelle_scuole_.html, 13/10/2009 (Fonte: Il Giornale).
- Chaouki K., *Chi siamo*, Minareti, <http://www.minareti.it/index.php?menu=3&sez=f039b1b603e34fbac25f8febdcde6d3f7>.
- Chraïbi K., *Shari'ah, Riba (Interessi) e Banca*, Minareti, http://www.minareti.it/14/1/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/shari_ah_riba_interessi_e_banca.html, 22/11/2007.
- Cozzolino G., *Verona/ Allievi: "La Lega ha un atteggiamento infantile che demonizza l'altro"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/252/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/verona_allievi_la_lega_ha_un_atteggiamento_infantile_che_demonizza_l_altro_.html, 14/06/2010 (Fonte: L'Arena.it).
- *Cresce il numero dei boy e girl scouts. Fra loro anche quelli musulmani*, Minareti, http://www.minareti.it/10/147/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/cresce_il_numero_dei_boy_e_girl_scouts_fra_loro_anche_quelli_musulmani.html, 14/07/2009
- Dini E., *"Nessun esclusivismo nella certificazione halal". Hamid Distefano di Halal Italia per Minareti.it*, Minareti, http://www.minareti.it/10/259/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/_nessun_esclusivismo_nella_certificazione_halal_hamid_distefano_di_halal_italia_per_minareti_it.html, 02/07/2007.
- Dini E., *Halal by Coop/ Grande successo dell'iniziativa. Testimonial d'eccezione il giornalista Idriss*, Minareti, http://www.minareti.it/10/205/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/halal_by_coop_grande_successo_dell_iniziativa_testimonial_d_eccezione_il_giornalista_idriss.html, 08/02/2010.
- Dini E., *L'"halal friendly" di Rimini per i turisti musulmani*, Minareti, http://www.minareti.it/16/75/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/l_halal_friendly_di_rimini_per_i_turisti_musulmani.html, 14/07/2010.
- Dini E., *La vastità del Tafsir coranico di Al-Razi. Una lezione di padre Michel Lagarde*, Minareti, http://www.minareti.it/14/75/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/la_vastita_del_tafsir_coranico_di_al_razi_una_lezione_di_padre_michel_lagarde.html, 22/01/2010.
- Dini E., *Rapporti con i musulmani in Italia/ Scalfaro: "Il tema principale è quello dell'accoglienza"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/208/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/rapporti_con_i_musulmani_in_italia_scalfaro_il_tema_principale_quello_dell_accoglienza_.html, 22/04/2010.
- Dini E., *Una nuova moschea per Torino. Khounati: "Dalla Lega dichiarazioni strumentali"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/315/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/una_nuova_moschea_per_torino_khounati_dalla_lega_dichiarazioni_strumentali_.html, 04/01/2011.

- *Dopo i Dialoghi Asolani la parola torna al Presidente della Camera Fini*, Minareti, http://www.minareti.it/10/178/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/dopo_i_dialoghi_asolani_la_parola_torna_al_presidente_della_camera_fini.html, 23/10/2009.
- *Ferrone F., Manzolini M. e Adouani A., Tv/ In onda un documentario di Al Jazeera su Italia, immigrati e islamofobia*, Minareti, http://www.minareti.it/17/93/6cc72e3f07926ec0b0ceb1d734d265b3/tv_in_onda_un_documentario_di_al_jazeera_su_italia_immigrati_e_islamofobia.html, 12/07/2010;
- *Festival delle Civiltà del Mediterraneo: scrittori e musicisti nelle Biblioteche di Roma*, Minareti, http://www.minareti.it/11/126/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/festival_delle_civilt_del_mediterraneo_scrittori_e_musicisti_nelle_biblioteche_di_roma.html, 17/11/2010.
- *Fine Ramadan/ Gli auguri del Vaticano: "Insieme contro la violenza"*, Minareti, http://www.minareti.it/12/185/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/fine_ramadan_gli_auguri_del_vaticano_insieme_contro_la_violenza_.html, 08/09/2010.
- *Garusi A., Abdennour Bidar: "In Europa i musulmani hanno un rapporto piu' libero con Dio"*, Minareti, http://www.minareti.it/14/45/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/abdennour_bidar_in_europa_i_musulmani_hanno_un_rapporto_piu_libero_con_dio_.html, 14/04/2009 (Fonte: Jesus)
- *Giornata del dialogo cristiano-islamico/ Arrivano gli auguri del Presidente della Camera Fini*, Minareti, http://www.minareti.it/10/179/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/giornata_del_dialogo_cristiano_islamico_arrivano_gli_auguri_del_presidente_della_camera_fini.html, 27/10/2009 (Fonte: Apcom)
- *Grassetti D., Offese al profeta dell'Islam. Minata la pacifica convivenza e il rispetto delle altre religioni*, Minareti, http://www.minareti.it/10/184/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/offese_al_profeta_dell_islam_minata_la_pacifica_convivenza_e_il_rispetto_delle_altre_religioni.html, 10/11/2009.
- *Guelen F., Il profeta Muhammad: il marito ideale. (Parte 1)*, Minareti, http://www.minareti.it/14/58/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/il_profeta_muhammad_il_marito_ideale_parte_1_.html, 22/06/2009 (Fonte: islamonline.net).
- *Hassaballa H., E' l'Islam o sono i musulmani ad aver bisogno di una riforma?*, Minareti, http://www.minareti.it/14/49/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/e_l_islam_o_sono_i_musulmani_ad_aver_bisogno_di_una_riforma_.html, 05/05/2009 (Fonte: altmuslim.com)
- *In arrivo la rinuncia alla moschea a Ground Zero?*, Minareti, http://www.minareti.it/10/275/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/in_arrivo_la_rinuncia_al_la_moschea_a_ground_zero_.html, 17/08/2010 (Fonte: La Repubblica).
- *Islamic Relief tra i volontari che hanno incontrato il Papa in Abruzzo*, Minareti, http://www.minareti.it/10/117/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/islamic_relief_tra_i_volontari_che_hanno_incontrato_il_papa_in_abruzzo.html, 24/08/2009 (Fonte: SIR).
- *La giornata egiziana del presidente Obama*, Minareti, http://www.minareti.it/10/133/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/la_giornata_egiziana_del_presidente_obama.html, 04/06/2009 (Fonte: Adnkronos)
- *La prima lezione di musica per la giovane di Reggello ma il dibattito non si ferma*, Minareti, http://www.minareti.it/10/311/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/la_prima_lezione_di_musica_per_la_giovane_di_reggello_ma_il_dibattito_non_si_ferma.html, 16/12/2010
- *Laidi H., Corano e rispetto dell'ambiente. I doveri del credente*, Minareti, http://www.minareti.it/14/89/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/corano_e_rispetto_dell_ambiente_i_doveri_del_credente.html, 10/06/2010 (Fonte: Al Jumuah Magazine).
- *Lettera firmata, lo musulmana, italiana in terra straniera*, Minareti, http://www.minareti.it/10/185/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/io_musulmana_italiana_in_terra_straniera_.html, 10/11/2009 (Fonte: Il Messaggero).

- *Malesia/ In arrivo la seconda serie del reality sugli imam: Imam Muda*, Minareti, http://www.minareti.it/16/93/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/malesia_in_arrivo_la_seconda_serie_del_reality_sugli_imam_imam_muda.html, 07/01/2011 (Fonte: AsiaOne).
- Mazhari M. W., *Il giusto mezzo tra gli estremi. La moderazione alla luce del Corano e dei Hadith*, Minareti, http://www.minareti.it/14/85/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/il_giusto_mezzo_tra_gli_estremi_la_moderazione_alla_luce_del_corano_e_dei_hadith.html, 12/04/2010, (Fonte: T.A.M.).
- Rach R., *Fareena Alam sul panorama giovanile dell'Islam inglese*, Minareti, http://www.minareti.it/13/49/307ae025edbf87af732d7400943bb751/fareena_alam_sul_pano_rama_giovanile_dell_islam_inglese.html, 06/10/2008 (Fonte: qantara.de).
- Redazione, *Alla ricerca dei videogiochi "islamicamente corretti"*, Minareti, http://www.minareti.it/16/90/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/alla_ricerca_dei_videogiocchi_islamicamente_corretti_.html, 29/11/2010.
- Redazione, *13 gennaio: Giornata Mondiale per il dialogo tra Religioni e Oosessualità*, Minareti, http://www.minareti.it/12/8/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/13_gennaio_giornata_mondiale_per_il_dialogo_tra_religioni_e_oosessualit_.html, 13/01/2008.
- Redazione, *Al Viminale nasce il Comitato per l'Islam italiano*, Minareti, http://www.minareti.it/10/206/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/al_viminale_nasce_il_comitato_per_l_islam_italiano.html, 11/02/2010.
- Redazione, *Fatima, l'hijab e il Presidente Napolitano*, Minareti, http://www.minareti.it/10/198/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/fatima_l_hijab_e_il_presidente_napolitano.html, 25/01/2010.
- Redazione, *Generazione Mediterraneo - il web doc del progetto Ulysse 2.0*, Minareti, http://www.minareti.it/11/135/0c9538ab1c6bc7f3082309b07bd05d57/generazione_mediterraneo_il_web_doc_del_progetto_ulysses_2_0_.html, 03/04/2011.
- Redazione, *Le musalsalat del Ramadan: il canale Babel si prepara al mese sacro*, Minareti, http://www.minareti.it/16/94/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/le_musalsalat_del_ramadan_il_canale_babel_si_prepara_al_mese_sacro.html, 02/07/2011.
- Redazione, *Leader musulmani ed ebrei d'Europa si incontrano con il Presidente del Consiglio Europeo*, Minareti, http://www.minareti.it/12/207/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/leader_musulmani_ed_ebrei_d_europa_si_incontrano_con_il_presidente_del_consiglio_europeo.html, 07/12/2010.
- Redazione, *L'Islam in Italia fra fondamentalismo e islamofobia*, Minareti, http://www.minareti.it/10/329/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/l_islam_in_italia_fra_fondamentalismo_e_islamofobia.html, 14/10/2011.
- Redazione, *Mubine ovvero il portale islamico per chi cerca fondi per attività commerciali*, Minareti, http://www.minareti.it/16/91/d8ed00a3ee038eb49960bc3e55e6acf0/mubine_ovvero_il_portale_islamico_per_chi_cerca_fondi_per_attivit_commerciali_.html, 15/12/2010.
- Redazione, *Ramadan/ Dalla capitale arrivano gli auguri per la comunità musulmana*, Minareti, http://www.minareti.it/10/274/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/ramadan_dalla_capitale_arrivano_gli_auguri_per_la_comunit_musulmana.html, 16/08/2010.
- Robert N. B., *Una storia di matrimonio musulmano nella società contemporanea*, Minareti, http://www.minareti.it/14/68/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/una_storia_di_matrimoni_o_musulmano_nella_societ_contemporanea.html, 25/09/2009 (Fonte: timesonline.co.uk).
- Salah R., *Yalla Italia: "Anno Zero: un'occasione mancata"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/88/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/yalla_italia_anno_zero_unoccasione_mancata_.html, 16/01/2009.

- Santolini E., *Novara/ Multata perche' porta il niqab. "Voglio la mia liberta'. Mi capisce?"*, Minareti, http://www.minareti.it/10/233/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/novara_multata_perche_porta_il_niqab_voglio_la_mia_liberta_mi_capisce_.html, 05/05/2010 (Fonte: La Stampa).
 - Santucci G., *Polemiche attorno al trasferimento della "scuola egiziana" di Milano*, Minareti, http://www.minareti.it/10/306/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/polemiche_attorno_al_trasferimento_della_scuola_egiziana_di_milano.html, 30/11/2010 (Fonte: Corriere della Sera Milano)
 - Sardar Z., *La fatwa contro il terrorismo*, Minareti, http://www.minareti.it/14/19/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/la_fatwa_contro_il_terrorismo.html, 03/07/2008 (FONTE: New Statesman)
 - Scialoja M., *Suicidio assistito ed eutanasia nell'Islam (1° parte)*, Minareti, http://www.minareti.it/14/24/7cc947100cb799abfc953bcc88ed765a/suicidio_assistito_ed_eutanasia_nell_islam_1_parte_.html, 02/10/2008
 - *Sciopero degli stranieri in Italia e in Francia: 1 Marzo 2010*, Minareti, http://www.minareti.it/10/209/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/sciopero_degli_stranieri_in_italia_e_in_francia_1_marzo_2010.html, 02/03/2010 (Fonte: Il Secolo XIX)
 - *Se il ragù incontra il falafel. Da Bologna ricette per l'integrazione*, Minareti, http://www.minareti.it/1/53/162043364cf8638ba7eb2ca47553ca33/10_55_24_11_10_immigrati_se_rag_incontra_il_falafel_da_bologna_ricette_per_l_integrazione.html, 24/11/2010, non più disponibile
 - Secci L., *"Il mio Ramadan in caserma". Parla la prima musulmana nell'esercito*, Minareti, http://www.minareti.it/17/28/6cc72e3f07926ec0b0ceb1d734d265b3/_il_mio_ramadan_in_caserma_parla_la_prima_musulmana_nell_esercito.html, 18/09/2008 (Fonte: La Stampa)
 - *Treviso/ Documenti e foto all'uscita dalla moschea. La reazione dell'Ucoii*, Minareti, http://www.minareti.it/10/305/4e4ce5156f726437106196e768caef2f/treviso_documenti_e_foto_all_uscita_dalla_moschea_la_reazione_dell_ucoii.html, 22/11/2010 (Fonte: Adnkronos)
 - *Treviso: quando i musulmani contribuiscono al restauro della Chiesa*, Minareti, http://www.minareti.it/12/21/8152375c9973e482f0d19fe031a178d0/treviso_quando_i_musulmani_contribuiscono_al_restauero_della_chiesa.html, 16/06/2008
- www.multicultiradio.com
 - www.muslim-markt.de
 - <http://www.muslim-markt.de/koran/index.htm>
 - www.muslimnews.co.uk
 - *About us, The Muslim News*, http://www.muslimnews.co.uk/index/section.php?page=about_us
 - www.muxlim.com
 - *Welcome to Muxlim*, Muxlim.com, <http://muxlim.com/about/>
 - www.nahla.ba

- www.nurainmagazine.info

- www.oumma.com

- www.revistaamanecer.com

- www.saphirnews.com
 - Ammoura A., Obama, de l'Égypte à la Normandie, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Obama-de-l-Egypte-a-la-Normandie_a10233.html, 05/06/2009.
 - Belghiti L., *Journée sans immigrés : un « succès », malgré la maigre mobilisation en France*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Journee-sans-immigres-un-succes--malgre-la-maigre-mobilisation-en-France_a11203.html, 03/03/2010.
 - Ben Rhouma H., En Europe, l'extrême droite en campagne contre l'islam, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/En-Europe-l-extreme-droite-en-campagne-contre-l-islam_a10201.html, 29/09/2009.
 - Ben Rhouma H., *Finance islamique : un secteur en pleine expansion pour 2012*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Finance-islamique-un-secteur-en-pleine-expansion-pour-2012_a13501.html, 23/11/2011.
 - Ben Rhouma H., *L'Égypte au bord de l'explosion à l'approche des législatives*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/L-Egypte-au-bord-de-l-explosion-a-l-approche-des-legislatives_a13518.html, 26/11/2011.
 - Ben Rhouma H., *La finance islamique, une éthique valorisée par la Sorbonne*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/La-finance-islamique-une-ethique-valorisee-par-la-Sorbonne_a13545.html, 06/12/2011.
 - Ben Rhouma H., *Le halal européen, un casse-tête français*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Le-halal-europeen-un-casse-tete-francais_a13257.html, 10/10/2011.
 - Ben Rhouma H., *Rétrospective 2011 : la tempête laïcité a balayé les musulmans de France*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Retrospective-2011-la-tempete-laicite-a-balaye-les-musulmans-de-France_a13675.html, 30/12/2011.
 - *Cat Stevens alias Yusuf Islam sort un nouvel album*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Cat-Stevens-alias-Yusuf-Islam-sort-un-nouvel-album_a4480.html, 09/09/2009 (Fonte: www.yusufislam.org.uk).
 - Compan P., *Festival H2O : la danse hip-hop squatte l'affiche dans le 93*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Festival-H2O-la-danse-hip-hop-squatte-l-affiche-dans-le-93_a13563.html, 06/12/2011.
 - Compan P., *Immigration : Guéant flatte l'aile extrême de l'UMP*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Immigration-Gueant-flatte-l-aile-extreme-de-l-UMP_a13539.html, 01/12/2011.
 - Rako A. M., (trad.), *Le Brésilien Kaka se convertit à l'islam*, http://www.saphirnews.com/Le-Bresilien-Kaka-se-convertit-a-l-islam_a4991.html, 02/11/2006.
 - Rédaction, « *Le manifestant* », *la personne de l'année selon Time magazine*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Le-manifestant--la-personne-de-l-annee-selon-Time-magazine_a13609.html, 14/12/2011.

- Rédaction, *25 migrants morts dans un bateau à Lampedusa*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/25-migrants-morts-dans-un-bateau-a-Lampedusa_a12942.html, 01/08/2011.
 - Rédaction, *Carcassonne: seconde profanation des stèles musulmanes*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Carcassonne-seconde-profanation-des-steles-musulmanes_a13665.html, 26/12/2011.
 - Rédaction, *Islamophobie politique : forte de 20 % d'intentions de vote, Marine Le Pen s'amuse du débat de l'UMP*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Islamophobie-politique-forte-de-20-d-intentions-de-vote-Marine-Le-Pen-s-amuse-du-debat-de-l-UMP_a12250.html, 19/02/2011.
 - Rédaction, *Le plus grand fast-food halal de France lancé*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Le-plus-grand-fast-food-halal-de-France-lance_a12881.html, 13/07/2011.
 - Rédaction, *Mohamed Bouazizi, personnalité de l'année pour The Times*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Mohamed-Bouazizi-personnalite-de-l-annee-pour-The-Times_a13676.html, 28/12/2011.
 - Rédaction, *Tunisie : un an de liberté sans Ben Ali célébré*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Tunisie-un-an-de-liberte-sans-Ben-Ali-celebre_a13757.html, 15/01/2012.
 - Rédaction, *Un « Muslim Facebook » en ligne en 2012*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Un-Muslim-Facebook-en-ligne-en-2012_a13548.html, 02/12/2011.
 - Rubrica : *Ma foi, le droit et moi*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Ma-foi-le-droit-et-moi_r116.html
 - Rubrica : *Santé*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Sante_r115.html
 - Séaume É., *Islam et citoyenneté européenne, une identité à construire*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Islam-et-citoyennete-europeenne-une-identite-a-construire_a11804.html, 08/09/2010.
 - Soucheyre A., *Ribery revelation de l'année*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Ribery-revelation-de-l-annee_a3715.html, 22/06/2006.
 - Sweeny N., *Abd al-Malik Ma force personnelle me vient de l'Islam*, SaphirNews, http://www.saphirnews.com/Abd-Al-Malik-Ma-force-personnelle-me-vient-de-l-Islam_a4052.html, 25/07/2006.
- www.sine.fi
 - *Mitä on syrjäntä? (What is discrimination)?*, Sine.fi, http://www.sine.fi/index.php?option=com_content&task=view&id=81&Itemid=83, non datato.
 - www.smskupnost.si
 - http://www.smskupnost.si/index.php?option=com_content&task=view&id=18&Itemid=30
 - www.umma-united.com
 - www.vidahalal.org
 - *¿Quienes somos?*, Vida Halal, http://www.vidahalal.com/pub/22-quienes_somos.html, 08/02/2008

- www.webcciv.org
 - CCIV, http://www.webcciv.org/web/?page_id=2
 - http://www.webcciv.org/web/?page_id=127
 - *Sharq al-Andalus*, CCIV, http://www.webcciv.org/web/?page_id=520, non datato.

- www.webislam.com
 - Abrams F., *Aumentan las peticiones de escuelas islámicas*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65746-aumentan_las_peticiones_de_escuelas_islamicas.html, 08/12/2011 (Fuente: The Guardian).
 - Agencia Islámica de Noticia, *Tras su expulsión de Al-Ándalus, se celebrará por primera vez en la historia, el Primer Congreso de Musulmanes Andalusíes*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/42105-tras_su_expulsion_de_alandalus_se_celebrara_por_primera_vez_en_la_historia_el_pr.html, 08/02/2000.
 - Agencia Islámica de Noticias, *¿Quién mató a Sabora Uribe?*, Webislam, <http://www.webislam.com/?idn=3595>, 30/11/1998.
 - Agencias, *Las 99, el primer cómic musulmán*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63912-las_99_el_primer_comic_musulman.html, 14/10/2011 (Fuente: www.lanacion.com.ar).
 - Agencias, *Liga Árabe da plazo de tres días a régimen sirio para que frene la represión*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65174-liga_arabe_da_plazo_de_tres_dias_a_regimen_sirio_para_que_frene_la_represion.html, 17/11/2011 (Fuente: La Tercera).
 - Agencias, *Indignados de los cinco continentes toman las calles*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64738-indignados_de_los_cinco_continentes_toman_las_calles.html, 16/10/2011 (Fuente: Público).
 - Agencias/EFE, *Valladolid acoge la V Cumbre Mundial del Microcrédito*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65169-valladolid_acoge_la_v_cumbre_mundial_del_microcredito.html, 17/11/2011 (Fuente: cumbremicrocredito2011.es).
 - Amnistía Internacional, *Afganistán, diez años después: progresos lentos y promesas incumplidas*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63887-afganistan_diez_anos_despues_progresos_lentos_y_promesas_incumplidas.html, 06/10/2011.
 - Andújar N., *El divorcio en la ley islámica*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/30422-el_divorcio_en_la_ley_islamica.html, 15/12/2006.
 - Bharadwaj V., *La primavera árabe llega al cine*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64785-la_primavera_arabe_llega_al_cine.html, 31/10/2011 (Fuente: lanacion.com).
 - Cabrera H., *El mito de la conversión al islam en la Andalucía contemporánea: una reflexión personal*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/27970-el_mito_de_la_conversion_al_islam_en_la_andalucia_contemporanea_una_reflexion_pe.html, 11/10/2005 (Fuente: Revista Ateneo Popular).
 - Centro Mediterráneo Andalusí, *Sami Nair publica su último libro sobre la revolución de la dignidad en Túnez*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65066-sami_nair_publica_su_ultimo_libro_sobre_la_revolucion_de_la_dignidad_en_tunez.html, 12/11/2011 (Fuente: Upo.es).

- Consultoría, *¿Es haram el uso del piercing y el tatuaje en el Islam?*, Pregunta e Respuesta, Webislam, http://www.webislam.com/consultoria/58803-es_haram_el_uso_del_piercing_y_el_tatuaje_en_el_islam.html, non datato.
- Consultoría, *El testamento o wasiyya*, Pregunta e Respuesta, Webislam, http://www.webislam.com/consultoria/65483-el_testamento_o_wasiyya.html, non datato.
- Defensor de Webislam, *El rencor sintomático hacia los musulmanes (Comunicado de Webislam)*, Webislam, <http://www.webislam.com/?idt=19001>, 24/03/2011.
- Donadio R., *La gran mezquita de Cordoba: choque de religiones*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/60543-la_gran_mezquita_de_cordoba_choque_de_religiones.html, 14/01/2011 (Fuente: www.eltiempo.com).
- EFE, *Cerca de 500 inmigrantes llegan a Lampedusa (Italia) en las últimas horas*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63154-cerca_de_500_inmigrantes_llegan_a_lampedusa_italia_en_las_ultimas_horas.html, 26/03/2011.
- Esteban I., *Bin Laden desconoce el Al-Andalus que reivindica, según Tariq Ali*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/44694-bin_laden_desconoce_el_alandalus_que_reivindica_segun_tariq_ali.html, 04/11/2005 (Fuente: El Correo Digital).
- Fernández Y., *Abdullah Mujametov, director de Islam.ru: El Islam está experimentando un renacimiento en Rusia*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/43788-abdullah_mujametov_director_de_islamru_el_islam_esta_experimentando_un_renacimie.html, 20/05/2005.
- Fuentes E., *Fracaso de Obama en Oriente Medio*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63866-fracaso_de_obama_en_oriente_medio.html, 30/09/2011 (Fuente: www.lne.es).
- Gara, *El mar engulle a 250 inmigrantes frente a la costa de Lampedusa*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63207-el_mar_engulle_a_250_inmigrantes_frente_a_la_costa_de_lampedusa.html, 08/04/2011
- Garaudy R., *La shar'á confundida con el fiqh*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/25775-la_sharia_confundida_con_el_fiqh.htm, 21/09/2001.
- González R., *Tahrir se alza en pie de guerra contra la Junta Militar egipcia*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65377-tahrir_se_alza_en_pie_de_guerra_contra_la_junta_militar_egipcia.html, 25/11/2011 (Fuente: Publico).
- *Historia de la mezquita aljama de Cordoba*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/26328-historia_de_la_mezquita_aljama_de_cordoba.html, 25/06/2002.
- *Instituto Halal*, *La Cerveza Halal*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/62306-la_cerveza_halal.html 22/08/2011.
- *La palabra Fiqh*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/26200-la_palabra_fiqh.html, 08/04/2002 (Fuente: www.zawiya.org).
- López A., *Entrevista a Yusuf Fernandez*, Webislam, http://www.webislam.com/audio/58933-entrevista_a_yusuf_fernandez.html, 24/08/2010 Fuente: Radio Dos Luces.
- *Manuscritos Andalusíes*, <http://www.webislam.com/manuscritos/>
- *Mezquita islámica de Vecindario*, Webislam, http://www.webislam.com/directorio/5016-mezquita_islamica_de_vecindario.html.
- Nava Y., *Las reformas en Marruecos*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/61120-las_reformas_en_marruecos.html, 24/03/2011.

- Obama B.H., *Discurso de Obama en El Cairo*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/53973-discurso_de_obama_en_el_cairo.html, 05/06/2009 (Fuente: ABC).
- Pedrosa G., *Granada fue un centro de producción científica durante su etapa árabe*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/37612-granada_fue_un_centro_de_produccion_cientifica_durante_su_etapa_arabe.html, 28/11/2009 (Fuente: Ideal Digital).
- Pérez A., *La Unesco admite a Palestina como Estado miembro de pleno derecho*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64793-la_unesco_admite_a_palestina_como_estado_miembro_de_pleno_derecho.html, 02/11/2011 (Fuente: Publico).
- Prado A., *Pregunta sobre el iytihad (esfuerzo interpretativo)*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/27525-pregunta_sobre_el_iytihad_esfuerzo_interpretativo.html, 02/04/2005 (Fuente: Blog Abdennur Prado).
- *Quiénes somos*, Webislam, http://www.webislam.com/info/65791-quienes_somos.html, 01/12/2011.
- Redacción, *El World Halal Forum 2011, un proyecto global*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/61193-el_world_halal_forum_2011_un_proyecto_global.html, 02/04/2011.
- Redacción, *Poco y tarde, el gobierno español aprueba la Estrategia nacional de Lucha contra el Racismo y la Xenofobia*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64887-poco_y_tarde_el_gobierno_espanol_aprueba_la_estrategia_nacional_de_lucha_contra_.html, 07/11/2011 (Fuente: Wan-afrika.org).
- Redacción, *Webislam cambia*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/64974-webislam_cambia.html, 10/11/2011.
- Redacción, *EE. UU. pide inmunidad para sacar sus tropas de Iraq*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63909-ee_uu_pide_inmunidad_para_sacar_sus_tropas_de_iraq.html, 13/10/2011 (Fuente: RT).
- Redacción, *El Che Guevara, presente en las insurrecciones árabes*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/61055-el_che_guevara_presente_en_las_insurrecciones_arabes.html, 16/03/2011.
- Redacción, *Ennahda gana las elecciones en Túnez*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64780-ennahda_gana_las_elecciones_en_tunez.html, 29/10/2011 (Fuente: prensalibre.com).
- Redacción, *La mujer en la primavera árabe, a debate en la Fundación Euroárabe*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65099-la_mujer_en_la_primavera_arabe_a_debate_en_la_fundacion_euroarabe.html, 15/11/2011 (Fuente: www.laopiniondegranada.es).
- Redacción, *La Primavera Árabe en Marruecos*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/65760-la_primavera_arabe_en_marruecos.html, 08/12/2011.
- Rey P. P., *Al-Andalus, patrimonio científico y pensamiento europeo*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/26510-alandalus_patrimonio_cientifico_y_pensamiento_europeo.html, 06/11/2002 (Fuente: www.unesco.org).
- Rodríguez M., *Las manos invisibles que controlan la libertad de expresión en la web*, Webislam, <http://www.webislam.com/noticias/60424->

las_manos_invisibles_que_controlan_la_libertad_de_expresion_en_la_web.html, 02/11/2011
(Fuente: BBC).

- Salaberria A. H., *Mezquitas y titulares con retranca*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/66313-mezquitas_y_titulares_con_retranca.html, 28/12/2011.
 - Sánchez Ruano F., *Andalusíes, mudéjares y moriscos, los musulmanes en tres fases de la historia*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/39679-andalusies_mudejares_y_moriscos_los_musulmanes_en_tres_fases_de_la_historia.htm, 23/08/2010 (Fuente: Librería Mundo Árabe).
 - TAG: Al-andalus, <http://www.webislam.com/tag/alandalus/>
 - TAG: Mezquita, <http://www.webislam.com/tag/mezquita/>.
 - TAG: Moriscos, <http://www.webislam.com/tag/moriscos/>
 - TAG: Revista Amanecer, http://www.webislam.com/author/revista_amanecer/.
 - TAG: Sufismo, <http://www.webislam.com/tag/sufismo/>.
 - Tarrés S., *La trampa del velo. El debate sobre el uso del pañuelo musulmán*, Webislam, http://www.webislam.com/articulos/66372-la_trampa_del_velo_el_debate_sobre_el_uso_del_pañuelo_musulman.html, 29/12/2011 (Fuente: Gaceta de Antropología).
 - Tema: *Discurso Obama en el Cairo*, Foro Webislam, <http://foro.webislam.com/showthread.php?2326-Discurso-Obama-en-el-Cairo>.
 - Universitat Oberta de Catalunya, *Una encuesta a nivel europeo investiga la relación entre inmigración y tecnología*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/63906-una_encuesta_a_nivel_europeo_investiga_la_relacion_entre_inmigracion_y_tecnologi.html, 12/10/2011.
 - Zarzalejos R., *La Fiesta del Sacrificio es protagonista en España*, Webislam, http://www.webislam.com/noticias/64971-la_fiesta_del_sacrificio_es_protagonista_en_espana.html, 09/11/2011 (Fuente: www.madrid2noticias.com).
- www.wijblijvenhier.nl

ALTRI SITI CONSULTATI:

- halalfire.com
- <http://abulhasanalinadwi.org/index.php>
- <http://aims-uk.org/>
- <http://al-manara.muslim.cz/>
- <http://amho.es/>
- <http://blogs.periodistadigital.com/una-mujer-musulmana.php>
- <http://charterforcompassion.org/site/>
- <http://digilander.libero.it/ahlalbait/ilpuroislam-menu1.htm>

- <http://e-cfr.org/ar/>
- <http://en.qantara.de/>
- <http://feeri.eu/>
- <http://finipremier.splinder.com/post/7285471/fini-e-intenzionato-a-candidare-il-segretario-italiano-della-lega-islamica-mondiale>
- <http://fr.zaman.com>
- <http://gayislam.blogspot.com/>
- <http://halalitaly.org/>
- <http://haniramadan.blog.tdg.ch/>
- <http://hlas.muslim.cz/>
- <http://imanebarmaki.splinder.com/>
- <http://islamicapp.com/>
- <http://islamiskaforbundet.se/sv/>
- <http://islamqa.info/>
- http://issuu.com/izmedien/docs/globalia_02
- <http://it.linkedin.com/pub/rassmea-salah/16/aaa/4a5>
- <http://it-it.facebook.com/pages/Rivista-Sufismo/128212263863010>
- <http://itunes.apple.com/us/app/avs-le-halal-en-toute-confiance/id428851667?mt=8>
- <http://juventud.ayuncordoba.es/>
- <http://mejliss.com/annonces>
- <http://millatfacebook.com/>
- <http://mondoislam.altervista.org/>
- <http://muxlim.com/>
- <http://ndeyeandujar.wordpress.com/>
- http://noticias.juridicas.com/base_datos/Admin/126-1992.html#.
- <http://nurainmagazine.wordpress.com/>
- <http://omarcamiletti.tripod.com/>
- <http://rassmeasalah.blogspot.com/>
- <http://religion.info>
- <http://salamnews.fr>
- <http://salamworld.com/>

- <http://secondlife.com/destination/virtual-hajj>.
- <http://sololislam.blogspot.com/2009/06/presidente-di-seggio-con-il-velo.html>, 10/06/2009
- <http://thetamarind.eu/it/>
- <http://twitter.com/>
- <http://ummah.net/forum/>
- <http://vocidipace.blogspot.com/2011/02/la-rivista-il-muslim-e-arrivata-al-suo.html>
- <http://wijnblijvenhier.hyves.nl/blog/>
- <http://www.15minutescloser.org>
- <http://www.aacid.es/es/>
- <http://www.afrik.com/article10081.html>
- <http://www.ajyalitalia.it/>
 - <http://www.ajyalitalia.it/tag/musulmano>
- <http://www.aljazeera.net/>
 - <http://www.aljazeera.net/NR/EXERES/F6FCB1B9-B935-4873-AC81-D0B51A0A9E81.htm>
- <http://www.aljumuah.com>
- <http://www.altcatholicah.com/>
- <http://www.altermondes.org/>
- <http://www.altventuresmedia.com/>
- <http://www.amislam.com/>
- <http://www.arabeske-zagreb.com/>
- <http://www.asianews.it/index.php?l=it&art=15323&size=A>
- <http://www.asmasociety.org>
- <http://www.asmasociety.org>
- <http://www.asociacionnurain.org/>
- <http://www.azizahmagazine.com/>
- <http://www.buharijevazbirka.com/>
- <http://www.calem.eu>
- <http://www.ccicanweb.com/>
- <http://www.centroislamicoculturale.it/>
- <http://www.cige.org/>

- Centre Islamique de Genève,
http://www.cige.org/cige/publications/les_dossiers_du_cig/infiltration_dun_agent_au_c.html,
09/03/2006
- http://www.cige.org/cige/publications/les_dossiers_du_cig/index.html
- CIGE, L'affaire Oriana Fallaci,
http://www.cige.org/cige/publications/les_dossiers_du_cig/laffaire_oriانا_fallaci.html
21/06/2002
- Les Frères Musulmans, CIGE, <http://www.cige.org/cige/historique.html>
- CIGE, Bulletin n° 6, 06/09/1997.
- CIGE, Bulletin n° 7, 07/01/1998.
- <http://www.commongroundnews.org/>
- <http://www.consejoislamico.es/>
- <http://www.cordobainitiative.org>
- <http://www.coreis.it/>
 - <http://www.coreis.it/cahiers.htm>
 - <http://www.coreis.it/csm.htm>
 - http://www.coreis.it/il_messaggio.htm
 - <http://www.coreis.it/islam%20in%20europa.htm>
- <http://www.cyberorient.net/>
- <http://www.dicid.org>
- <http://www.dicid.org>.
- <http://www.digitalislam.eu/>
- <http://www.dire.it/>
- <http://www.e-mams.org/>
- <http://www.eminbar.org.uk/>
- <http://www.emisco.com/>
- <http://www.emunion.eu/>
- <http://www.eslam.de/>
- <http://www.euro-muslim.com>
 - *About EMN*, EMN, http://www.euro-muslims.eu/#/emn/emn_about
 - http://www.euro-muslim.com/En_u_Projects_Details.aspx?News_ID=323
 - http://www.euro-muslims.eu/#/emn/emn_board
 - *Mission Statement*, EMN, http://www.euro-muslims.eu/#/emn/emn_mission
- <http://www.euromuslim.net/>
- <http://www.facebook.com/fatwas>

- <http://www.facebook.com/group.php?gid=125078357510873&v=info>
- <http://www.facebook.com/pages/Il-grande-colibr%C3%AC-Omosessualit%C3%A0-e-interculturalit%C3%A0/123215774426632?sk=wall>
- <http://www.facebook.com/pages/London-Fatwa-Council-LFC/124980330877941?sk=wall>
- <http://www.famigliamusulmana.org/>
- <http://www.fioe.org/>
- <http://www.freewebs.com/msuhkcz/>
- <http://www.gay.it/channel/attualita/32575/Gay-e-musulmani-nasce-il-primo-gruppo-italiano.html>
- <http://www.giovanimusulmani.it>
- <http://www.google.com>
- http://www.gruppi.it/html/tour_in_europa.html
- <http://www.halalapalooza.com/>
- <http://www.halalitalia.org/>
- <http://www.halalrc.org/>
- <http://www.halal-zertifikat.de/>
- <http://www.hurriyetdailynews.com/>
- <http://www.ilcalamogmi.it/>
- <http://www.ilgrandecolibri.com/p/moi-musulmani-omosessuali-in-italia.html>
- <http://www.ilmuslim.it/it/>
- <http://www.imaan.org.uk/>
- <http://www.interreligieux.ch/accueil.php>
- <http://www.islam.it/>
- <http://www.islamicboutique.com/>
- <http://www.islamic-message.net/cims/>
- <http://www.rijaset.ba/>
- <http://www.islamico.org/en/europe/second-emin-meeting-held-in-madrid/>

- <http://www.islamic-relief.com/>
- <http://www.islamictorrents.net/>
- <http://www.islamictube.net/>
- <http://www.islam-online.it/>
- <http://www.islamonline.net>
- <http://www.islamophobia-watch.com/>
- <http://www.islamophobie.net/>
- <http://www.islamweb.net/>
- <http://www.iso.org/>
- <http://www.ledernierprophete.com/>
- <http://www.likarattigheter.nu/>
- <http://www.livestream.com/halaltv/>
- <http://www.livestream.com/webislamtv?t=1294931209000>
- <http://www.matrimony.org/>
- <http://www.mezquitadegranada.com/>
- <http://www.mkjournal.org/>
- <http://www.moriscosvalencianos.org/>
- <http://www.mosquee-annemasse.org/>
- <http://www.mosquee-de-paris.org/>
- <http://www.mubine.net>
- <http://www.muslimamericangirls.com/>
- <http://www.muslimcommunityhelpline.org.uk/>
- <http://www.muslim-lawyers.de/>
- <http://www.muslimleadersoftomorrow.org>
 - <http://www.muslimleadersoftomorrow.org/openletter>
- <http://www.muslimsocial.com/>
- <http://www.muslimwomensdigitalgeographies.blogspot.com/>
- <http://www.myhalalcheck.com>
- <http://www.naseeb.com/>
- <http://www.observatorioreligion.es/>
- <http://www.okm.com.hr/>
- <http://www.onlineislamicstore.com/>

- <http://www.onlinenewspapers.com/>
- <http://www.oumma-media.com/>
- <http://www.oummatv.tv/>
- <http://www.oursharedeurope.org/>
- <http://www.parliamentofreligions.org/>
- <http://www.patheos.com/>
- <http://www.pitapolicy.com/>
- <http://www.pluralismoyconvivencia.es/>
- <http://www.pnac.gob.es/home.htm>
- <http://www.qantara.de>
- <http://www.qaradawi.net/>
- <http://www.q-news.com/>
 - *About us*, in *Q-News*, <http://www.q-news.com/about.htm>
 - Alam F., *Editorial*, in *Q-News* n. 352, dicembre 2003, <http://www.q-news.com/352.htm>
 - Alam F., *Editorial*, in *Q-News* n. 356, maggio 2004, <http://www.q-news.com/356.htm>
 - Nahdi F., *Editorial*, in *Q-News* n. 351, novembre 2003, <http://www.q-news.com/351.htm>
- <http://www.quraishgame.com/>
- <http://www.quranexplorer.com/quran/>
- <http://www.rabita.ch/>
- <http://www.radiodosluces.com/>
- <http://www.radiojuventud.com/>
- <http://www.rednurain.com/>
- <http://www.resetdoc.org/>
- <http://www.salatomic.com/>
- <http://www.saphirmediation.com/>
- <http://www.scoutsmusulmani.it/>
- <http://www.secours-islamique.org/>
- <http://www.strategicdialogue.org/>
- <http://www.sufijerrahi.net/index.htm>
- <http://www.sunniforum.com/forum/>
- <http://www.tariqramadan.com>
 - <http://www.tariqramadan.com/Global-Movement-of-Non-Violent.html?lang=fr>
 - <http://www.tariqramadan.com/JOINING-HANDS-AGAINST-FORCED.html?lang=fr>

- <http://www.tariqramadan.com/Juste-Cause,11397.html?lang=fr>
- <http://www.temoignagechretien.fr>
- <http://www.thecedarnetwork.com/>
 - http://www.thecedarnetwork.com/cedar_member/mohammed-colin.
 - http://www.thecedarnetwork.com/cedar_member/yahya-abd-al-ahad-giovanni-zanolo.
- <http://www.theholyyquran.org/>
- <http://www.thetimes.co.uk/tto/news/>
- <http://www.thewesternmuslim.com>
- <http://www.topmuslimblogs.com/>
- <http://www.ucoii.org/>
- <http://www.ummalehti.sine.fi>
- <http://www.unitedmuslims.org/>
- <http://www.uoif-online.com/v3/>
- <http://www.uomg.net/>
- <http://www.ustream.tv/channel/webislam>
- <http://www.virtuallyislamic.com/>
- <http://www.vita.it/>
- <http://www.washingtonpost.com/>
- http://www.webcciv.org/web/?page_id=520
- <http://www.weimarinstitutfotos.net/>
- <http://www.wsws.org/es/articles/2004/jan2004/slet-j07.shtml>.
- <http://www.yallaitalia.it/>
 - Nascita della Redazione, Yalla Italia!, <http://www.yallaitalia.it/chi-siamo/>, non datato.
- <http://www.ymatv.com/?watch>
- <http://www.youtube.com/>
 - <http://www.youtube.com/user/glasislama/videos>.
 - <http://www.youtube.com/user/MamdouhAbdElKawi>
- <http://www.zabihah.com/>
- <http://www.zawaj.com/>
- <https://eprints.soas.ac.uk/4098/>
- <https://www.e-dinar.com/cgi/>
- <https://www.facebook.com/>
- tanzil.net/

- www.myhalalcheck.com

Estratto per riassunto della tesi di dottorato

L'estratto (max. 1000 battute) deve essere redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese e nella lingua straniera eventualmente indicata dal Collegio dei docenti.

L'estratto va firmato e rilegato come ultimo foglio della tesi.

Studente: Serena Ospazi matricola: 955674

Dottorato: Lingue, Culture e Società

Ciclo: 24°

Titolo della tesi (italiano): Il mondo online dei media islamici europei: autorappresentazione in rete. Il caso dell'European Media Islamic Network.

Abstract:

Questo studio si inserisce in un ambito di indagine di recente sviluppo e si occupa dell'osservazione dei media islamici europei online. La scelta di internet e dei media è fatta non solo ad analizzare la natura e i messaggi dei siti presi in esame, ma anche ad indagare come l'islam europeo intervenga nell'ambito dell'informazione e quali contenuti e punti di vista veicoli sull'islam stesso e sulla società europea. Lo studio, a partire da un inquadramento generale nell'ambito dell'islam europeo e dell'islam virtuale, si sofferma sull'autorappresentazione dei musulmani europei attraverso l'uso di media nel medium internet. A questo scopo viene analizzato un caso-studio, l'European Media Islamic Network (EMIN), una rete non gerarchica, eterogenea in quanto a provenienza nazionale e tipologia dei media da cui è costituita. L'analisi delle diverse anime dell'EMIN è un punto di partenza per ricostruire una parte del mosaico che compone il mondo dei media islamici europei online.

Titolo della tesi (inglese): The online world of European Islamic media: self-representation in the network. The case of the European Media Islamic Network.

Abstract:

This study concerns a newly developing field of research, and examines the European Muslim online media. The choice of the Internet and the media aims not only to analyze the nature and messages of the monitored sites, but also investigate on how the European Islam conveys information and perspectives concerning Islam itself and European society. From a general overview of European Islam and virtual Islam, this study focuses on European Muslims' self-representation through the use of media in the Internet medium. In particular for this reason, it analyzes the case study of the European Media Islamic Network (EMIN), a non hierarchical network, which is heterogeneous in terms of national origin and typology of its members. The analysis of the various EMIN's souls is a starting point to represent part of the composed world of the online European Islamic media.

Firma dello studente
